Anno 98 - Numero 156

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/39710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.131

LA STAMPA

Domenica 5 Luglio 1964

Il dovere necessario

Agire rapidamente

L'on. Moro, dopo la bocciatura di un articolo — uno solo — del bilancio, avrebbe potuto (non dico: dovuto) annunciare ufficialmente che non c'era motivo di crisi: premessa tutt'al più una consultazione immediata dei segretari dei quattro partiti, che avrebbero risposto lo stesso tutti, una volta messi al muro delle proprie responsabilità. Presentò invece le dimissioni, e occorre dargli atto del suo scrupolo estremo. Il presidente della Repubblica era costituzionalmente autorizzato a respingerle, invitandolo a presentarsi alla Camera per una verifica della maggioranza; ma a questi lumi di luna, si sa bene come i canocchiali siano puntati sul capo dello Stato: e la delicatezza del momento suggeriva di evitare ogni atto, legittimo, ma capace di dar pretesto a polemiche costituzionali.

Sono venute quindi le consultazioni, normali e complete. Esse hanno mostrato la concordia di tutti i partiti e gruppi parlamentari di maggioranza per il centro-sinistra, per l'incarico a Moro, per il programma da lui precedentemente concordato e illustrato ancora una volta alla vigilia della crisi; nonché per la necessità del risanamento della congiuntura economica, condizione indispensabile per la realizzazione del programma medesimo. Modi e tempi di esecuzione dell'uno e dell'altro compito rimangono affidati al nuovo governo Moro, la cui composizione dovrebbe risultare sostanzialmente uguale a quella del precedente.

Occorre richiamare — e ristabilire in tutta la sua portata — la distinzione di compiti fra governo, maggioranza parlamentare, e direzioni dei partiti formanti la maggioranza stessa. A questi partiti, e ai gruppi parlamentari corrispondenti, spetta approvare il programma di massima e vigilarne l'esecuzione: al governo curarne l'applicazione concreta, nella pienezza dei suoi poteri e della sua responsabilità. Occorre raddrizzare l'abuso della interferenza minuta, cavillosa, vessatoria, e finalmente sabotatrice dell'opera governativa, da parte non solo dei gruppi parlamentari, non solo delle direzioni dei partiti, ma perfino delle minoranze, grandi, piccole e minime, in seno ai partiti medesimi. Siamo arrivati su questa cattiva strada (che rappresenta un abuso, non partitico, ma antipartitico) al punto che diviene di attualità il rimbrotto dantesco: «*Un Marcel diventa — ogni villan che parteggiando viene*».

Così stando le cose, non rimarrebbe adesso se non una rapida consultazione da parte di Moro con le direzioni dei quattro partiti, per la riconferma del programma e per il ritmo generale della sua messa in opera, è altresì per la rappresentanza dei quattro partiti al governo. E qui prende luogo un altro richiamo a un principio fondamentale del governo parlamentare, oggi ignorato dai più. Si tratta, appunto, di rappresentanza dei partiti, non di «delegazioni» dei partiti nel governo: assurdità anticostituzionale, questa seconda, in quanto si negherebbe con essa l'unità e la funzione del governo, sottoponendo non l'opera collettiva di questo, ma il comportamento dei singoli ministri al controllo sistematico del partito che rappresentano.

Sennonche la direzione del partito socialista ha creduto di dover convocare il Comitato nazionale, per ottenerne la riconferma della autorizzazione a partecipare al nuovo ministero Moro e la chiarificazione interna del partito stesso. Senza entrare a discutere le faccende interne del psi — cosa da cui anche gli altri partiti faranno bene ad astenersi il più possibile — noi diciamo che il raggiungimento del primo obbiettivo porta con sé quel tanto di chiarificazione che è indispensabile per la formazione del nuovo governo. Il primo obbiettivo, poi, non può mancare: perché è impossibile che la maggioranza del Comitato nazionale, capovolgendo di punto in bianco il suo atteggiamento, rinneghi la formula governativa e il programma che sono oggi quelli stessi di ieri.


L'on. Saragat ieri durante l'intervento al Comitato centrale del psdi (Tel.)

Se dalle quattro direzioni partitiche si sta fermi alle scelte già fatte, Moro potrà presentarsi al Parlamento nel volgere di pochi giorni, e vi si presenterà certamente con i nuovi provvedimenti congiunturali già preparati. Il voto di fiducia al nuovo ministero significherà l'approvazione di massima di essi.

Questa rapida sequela di atti è perfettamente possibile: e se è possibile, è anche necessaria e doverosa. E non soltanto per provvedere alla congiuntura, ma per confermare che l'Italia politica è una cosa seria.

Luigi Salvatorelli

Per il nuovo ministero di centro sinistra

Moro discute con i capi dei quattro partiti vuole concludere le trattative in settimana

Ha avuto colloqui con Rumor, Tanassi, Nenni e La Malfa; con il governatore della Banca d'Italia Carli, con il presidente del Consiglio dell'economia e del lavoro Campilli, con il presidente dell'Iri Petrilli - Il piano dell'on. Moro: confermare il precedente programma di riforme e stabilire i rimedi alle attuali difficoltà economiche, specialmente al pericolo della disoccupazione - Incerte le previsioni sui negoziati per i dissensi fra i socialisti e gli altri gruppi della maggioranza

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 4 luglio.

Incaricato ieri dal Capo dello Stato di formare il nuovo governo, l'on. Moro conta di giungere alle prime conclusioni nel giro di quattro o cinque giorni. Il Presidente del Consiglio designato e tutti i leaders del centro-sinistra ritengono che più di tutto conti, per le esigenze della situazione economica e per un rilancio efficace della formula di governo, agire rapidamente; esiste, così, una intesa di massima per cui l'on. Moro dovrebbe sciogliere la riserva sabato o domenica. In caso di esito positivo delle trattative fra i quattro partiti, Moro si presenterebbe al Parlamento fra una quindicina di giorni.

Le previsioni, ancora incerte, ma più fiduciose per le prospettive di centro-sinistra, si affidano quasi esclusivamente all'abilità di negoziatore del Presidente designato. I socialdemocratici e i repubblicani (i primi hanno riunito oggi il loro comitato centrale, i secondi la loro direzione) appaiono decisi a non consentire che il gioco interno delle minoranze dei due maggiori partiti della coalizione influisca sul modo di considerare le cose al tavolo delle trattative.

Il punto decisivo sta nel programma; al programma sono, in pratica, dedicate le consultazioni preliminari che Moro sta avendo in queste ore; stamane con il segretario della dc Rumor (che gli ha assicurato il sostegno senza riserve del partito), poi, ancora stamane, con Rumor e i capi dei gruppi parlamentari democristiani, Gava e Zaccagnini; nel pomeriggio con Nenni, quindi con l'on. La Malfa e infine con il segretario del psdi Tanassi.

Il presupposto politico degli scambi di vedute è che si deve formare un governo composto dai quattro partiti (democristiani, socialisti, socialdemocratici e repubblicani), escludendo altre soluzioni, anche quelle che prevedono il sostegno dall'esterno del psi, sulla base dello stesso programma del governo dimissionario, aggiornato ai bisogni della congiuntura che deve essere affrontata immediatamente con misure decisive (tanto più urgenti quanto più ci si orienta verso la rinuncia al prestito del Mec e la non utilizzazione dell'apertura di credito americana di alcuni mesi fa).

La formazione ministeriale dovrebbe, salvo qualche eccezione di cui si parla soltanto vagamente, essere la stessa; l'ipotesi di un rientro di Fanfani nel ministero sembra esclusa per l'avversione dello stesso interessato; rimane da stabilire se Nenni conserva la vice presidenza del Consiglio o preferisce tornare a curare direttamente il partito; i socialdemocratici, sondati discretamente dai socialisti, non fanno obiezioni, per il momento, alla permanenza di Giolitti al dicastero del Bilancio.

Prima di tutto, però, occorre stabilire con precisione il rapporto tra misure contro la congiuntura e programma di fondo del governo con le riforme di struttura che rimangono negli obiettivi del centro-sinistra. Il punto di congiunzione risulta delicato; non è soltanto un fatto tecnico, perché le implicazioni politiche possono risultare rilevanti; in tal modo, l'on. Moro è impegnato stanotte a studiare questo aspetto della situazione: ancora a tarda ora era in corso, alla Camilluccia, una riunione «segreta», tra Moro, Rumor, Campilli, presidente del Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro, e Petrilli, presidente dell'Iri.

Prima della riunione alla Camilluccia, Moro aveva ricevuto il governatore della Banca d'Italia al quale aveva sollecitato un memorandum sulla situazione economica e monetaria. In pratica, Moro intende presentarsi agli organi responsabili del proprio partito (direzione e direttivi dei gruppi parlamentari, che lo ascolteranno lunedì) e, poi, ai quattro partiti insieme, con una piattaforma programmata precisa e con indicazioni dettagliate sulla linea d'azione da seguire per l'immediato sui problemi urgenti delle misure per la congiuntura, della destinazione degli investimenti (è un punto di controversia con i socialisti) e sulla riduzione della spesa pubblica. Tempi e modalità di attuazione già definiti dovrebbero essere proposti, anche riguardo al finanziamento, per le leggi di riforma che il governo dimissionario stava già varando: contratti agrari, urbanistica, regioni, programmazione.

In tutti i casi, l'obiettivo di Moro è quello di porre i suoi interlocutori, nelle trattative, di fronte a un tutto organico, precisato in ogni particolare, affinché il margine di discussione e di incertezza sia ridotto al minimo e si possa procedere con speditezza. A questa esigenza obiettiva, si aggiunge una esigenza tattica per il Presidente del Consiglio designato: concentrando le trattative su un programma governativo definitivo in ogni parte, egli si avvale della intesa politica di fondo e fa in maniera che a ciascuno diventi più difficile rifiutare l'accordo: l'insieme del programma non deve essere, nelle intenzioni di Moro, ridiscusso, e si deve trattare soltanto sui punti nuovi, che riguardano soprattutto la congiuntura.

Socialdemocratici e repubblicani condividono senza riserve questa impostazione, i democristiani si dichiarano d'accordo, Nenni la ritiene la più conveniente alla situazione.

Conclusione: le incognite rimangono, e gli amici di Moro le temono oggi come le temevano ieri. Ma la serietà della situazione, sottolineata dall'on. La Malfa che ha parlato di «drammatiche conseguenze» di un fallimento di Moro, e l'esito, alla fine, positivo per Nenni del dibattito al comitato centrale socialista, costituiscono due dati che giocano oggi, più di ieri, a favore del Presidente del Consiglio.

Michele Tito

Ancora in ballo


Moro — Da capo, signori! Riproviamo questo benedetto passo a quattro.
(disegno di NOVELLO)

Saragat al comitato centrale del psdi

«Non aver paura d'imporre tutti i sacrifici necessari»

Il nuovo ministero quadripartito dovrà agire con coraggio e chiarezza - Il momento è delicato: la lotta all'inflazione dà buoni risultati, ma troppe aziende sono in difficoltà

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 luglio.

I socialisti democratici sono impegnati per il rilancio del governo di centro-sinistra quadripartito che affronti con coraggio ed in piena solidarietà la situazione allo scopo, soprattutto, di evitare il pericolo della disoccupazione: questo è il filo conduttore delle relazioni con le quali il segretario del partito, on. Tanassi, e l'on. Saragat hanno introdotto, nel pomeriggio di oggi, i lavori del comitato centrale del partito. Il comitato, composto da 81 membri, domani approverà all'unanimità questa linea di condotta anche perché la corrente di destra, guidata dall'on. Paolo Rossi, che avanza riserve, non ha rappresentanti con diritto di voto.

Il programma e la struttura del secondo ministero Moro — come ha precisato Saragat — ricalcheranno quelli del governo precedente, ma giovandosi di qualche miglioramento.

«*Chi si rifiuta di assumere una posizione responsabile per sottrarre la classe lavoratrice alla minaccia della disoccupazione* — ha soggiunto testualmente il *leader* socialdemocratico — *sarà giudicato severamente dagli stessi lavoratori*».

A questo punto l'on. Saragat ha tracciato un quadro della situazione economica del Paese che ha presentato, negli ultimi tempi, alcuni aspetti che sono indubbiamente positivi al fine del superamento degli squilibri in atto. La bilancia commerciale ha presentato una favorevole evoluzione nel bimestre aprile-maggio (meno 3% nelle importazioni e più 13 per cento nelle esportazioni): attivo di 375 milioni di dollari nei primi cinque mesi del '64 nel settore dei servizi e delle partite invisibili. Anche nel movimento dei capitali ci sono sintomi di miglioramento: pressoché in pareggio nel trimestre gennaio-marzo di quest'anno, mentre nei primi cinque mesi del 1963 era stato negativo per 190 milioni di dollari. Il dato inedito più importante che Saragat ha citato è questo: nel mese di giugno scorso la bilancia dei pagamenti ha segnato, secondo stime provvisorie, un saldo attivo di 150 milioni di dollari, dopo i 58 di maggio e i 16 di aprile. S'è interrotta la tendenza dei saldi negativi che era durata, ininterrottamente, per 18 mesi, fino al marzo scorso.

Dopo essersi soffermato sul livello dei prezzi (aumenti lievissimi), su quello della produzione agricola (di gran lunga migliore del '63), su quella industriale nella quale vi sono zone d'ombra (il rallentamento della produzione ha colpito le industrie dei beni di investimento e, in misura minore, dei beni di consumo), Saragat ha concluso: «*Se il pericolo dell'inflazione è diminuito, se la minaccia contro il valore della moneta è per il momento scongiurata, si è aggravato, invece, il pericolo della disoccupazione*».

Il governo che si sta per formare — ha proseguito Saragat — deve avere il coraggio e l'autorità di adottare rapidamente le misure necessarie per dare impulso alle esportazioni, per rianimare la media e piccola industria, in sostanza evitare la disoccupazione. Non bisogna aver paura d'imporre i sacrifici necessari. Essendo la nostra industria in fase depressiva per deficienza di investimenti e per scarsa competitività, l'aumento indiscriminato dei salari costituirebbe per la classe operaia una forma di autolesionismo. Occorre un tempo di riflessione e pausa. Contemporaneamente il fisco deve agire e colpire i profitti non reinvestiti, ma che vengono dirottati su consumi non necessari.

Il nuovo governo deve avere l'autorità di parlare un linguaggio chiaro a lavoratori ed operatori e tale autorità avrà, restaurando, nel suo seno, la univocità di atteggiamenti e di linguaggio, ossia la solidarietà necessaria che deve unire coloro che formano un collegio deliberante. Non ci sia chi si impegna a fondo e chi si impegna a metà, in un pericoloso giuoco governo-opposizione esercitato nell'ambito dello stesso partito, giuoco che non può giovare né al partito che lo pratica né al governo che ne paga le spese.

Saragat ha concluso affermando che, malgrado le difficoltà della situazione, gli sviluppi della crisi in corso vanno considerati con serenità, anche perché la politica di centro-sinistra è sostenuta con decisione anche dal psi. Nella dc vi sono alcuni punti di incertezza, perché le tendenze al monocolore vi riaffiorano sempre quando la politica delle alleanze si rivela non facile. Ma è molto più saggio affrontare le difficoltà di tale politica, che credere di trovare la via spianata con la pericolosa soluzione del monocolore alla quale il psdi non darà la sua adesione. Irrealizzabile e nocivo, infine, dopo l'atteggiamento del psi, Saragat ha definito un tripartito (dc, psdi e pri) con l'appoggio esterno del partito di Nenni.

Vittorio Statera

AL COMITATO CENTRALE SOCIALISTA

La linea Nenni approvata con 52 voti su 88 votanti

Lombardi presenta un ordine del giorno con rigide condizioni per partecipare al governo: riceve 11 voti compresi il ministro Giolitti e il sindacalista Santi - Un terzo documento, della sinistra, ne ottiene 23 Due astenuti - Alle trattative con Moro andrà una delegazione composta da amici di Nenni e De Martino

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 luglio.

A mezzanotte si sono concluse le votazioni del comitato centrale del psi. Si è votato su tre ordini del giorno:

Il primo (con 52 voti), presentato dagli amici di Nenni e di De Martino, approva la relazione del segretario del partito al quale dà mandato di condurre le trattative per il governo in base alle indicazioni contenute nella relazione stessa.

Il secondo ordine del giorno (con 11 voti), presentato dagli amici di Lombardi (con Giolitti e Santi), approva la relazione dell'on. De Martino ma precisa una serie di principi e di condizioni sui quali basare la trattativa per il governo.

Il terzo (con 23 voti), presentato dalla sinistra, si dissocia a sua volta nell'indicazione delle condizioni per la trattativa, accentuando le critiche alla democrazia cristiana. Si sono astenuti l'on. Pertini ed un altro membro del comitato centrale, uniti a sostenere la tesi dell'appoggio esterno al governo.

A maggioranza è stata poi nominata la delegazione che dovrà condurre le trattative con l'on. Moro. Essa sarà formata da Nenni, De Martino, Brodolini, Ferri, Mariotti. Da questa delegazione, come si vede, sono esclusi i lombardiani. In sostanza il comitato centrale ha approvato la linea Nenni per la partecipazione al governo e per le basi di trattative con Moro.

Lombardi e la sinistra si sono trovati nettamente isolati rispetto alla maggioranza formatasi tra i seguaci di Nenni e di De Martino sulla base della relazione del segretario del partito. In essa si afferma che tema centrale della trattativa di governo è «*la politica economica ed il suo rapporto con le riforme*». In pratica, scontato l'impegno politico di attuare le riforme e quindi l'impegno ad approvare le leggi regionali, la legge urbanistica e a varare la programmazione, la maggioranza socialista mette l'accento sulla necessità di concentrare tutte le forze, in questo momento, sui problemi immediati, di congiuntura, cominciando col varare, come ha detto Pieraccini, un piano di occupazione operaia di effetto immediato.

In precedenza i lavori del Comitato centrale si erano svolti in un'atmosfera molto tesa soprattutto per l'intervento dell'on. Lombardi.

Lombardi, nel suo discorso, si era dichiarato d'accordo con il segretario on. De Martino che ha posto al centro dei problemi attuali «*la valutazione realistica del rapporto fra politica congiunturale e attuazione del programma di governo*». Ma ha poi fortemente differenziato la sua posizione da quella della segreteria, accentuando le critiche formulate ieri da Giolitti all'azione svolta finora dal governo e soprattutto alle «*manovre moderate*» dei dorotei.

Per Lombardi «*non esiste nessuna maggioranza di ricambio rispetto all'attuale*», ma nelle trattative i socialisti devono basare questi punti:

1) le misure congiunturali non devono obbedire al principio di rassicurare gli imprenditori, come si è fatto con le modifiche alla cedolare;

2) invece della politica dei redditi che ha contenuto corporativo, bisogna instaurare un dialogo permanente con i sindacati nel quadro della politica di programmazione, dando ai lavoratori la garanzia che i loro sacrifici serviranno effettivamente ad una politica di sviluppo dell'occupazione e del reddito;

3) non si può parlare genericamente di «pausa» nella dinamica salariale, ma bisogna tener conto delle diverse situazioni settoriali e aziendali; e far riferimento alla dinamica dei prezzi, come dice Giolitti nella sua bozza di piano quinquennale;

4) bisogna rifiutare la tesi (contenuta nel comunicato della direzione dc) della necessaria estensione della formula di centro-sinistra anche alle amministrazioni locali: ossia rimane valida la collaborazione locale con i comunisti.

Per queste sue ultime dichiarazioni Lombardi è stato accusato dall'on. Mancini di «*voler aprire canali che portano necessariamente al pci*».

L'on. Mancini, ha aggiunto: «*Bisogna dire molto chiaramente che il dissenso tra i socialisti non è oggi tra una destra e una sinistra, ma tra chi si richiama alla tradizione del socialismo e chi, come Lombardi, vuole portare il psi su posizioni radicali*». Mancini ha infine respinto la tesi di Lombardi e di Giolitti di porre come condizione essenziale per la formazione del governo il progetto di piano elaborato da Giolitti, poiché «*questo piano il partito non lo conosce, non lo ha discusso, non lo ha approvato*». Anche il ministro Pieraccini ha vivacemente polemizzato contro Lombardi.

Fausto De Luca

Anche senza governo l'Italia è sempre in piedi

Roma, 4 luglio.

Mentre i capipartito stanno rimescolando le carte per formare un nuovo governo, che pensa, che dice l'uomo comune, quell'italiano dabbene, parsimonioso e laborioso, che esiste tuttora, forse è tuttora la maggioranza, anche se spesso viene trascurato o dimenticato? Chi gli vive accanto sa con certezza che quell'italiano medio, quell'anonimo protagonista dell'Italia del miracolo, ha insieme parecchia tristezza e notevoli riserve di volontà, di pazienza, di coraggio: da una parte lo immalinconisce l'inerzia governativa, dall'altra è convinto che basterebbe uno sforzo concorde lungo direttrici chiare, precise, per far tornare il buon tempo di ieri.

In verità, non è un malumore infondato se appena poniamo mente al fatto che l'Italia da venti mesi non ha governo. Non lo ha da quando, nel dicembre 1962, i socialisti tolsero l'appoggio esterno al governo Fanfani, e quel governo rimase in carica per l'ordinaria amministrazione fino alle elezioni generali, che si tennero in aprile. Seguirono due mesi di tentativi vani per formare un nuovo governo, poi i quattro mesi di ordinaria amministrazione di Leone, poi altri due mesi per costituire il governo Moro; e trascorse così tutto il 1963. Non staremo qui a ridire quali forze contrastanti hanno ridotto all'inoperosità il governo Moro nei primi sei mesi di quest'anno. E ora è di nuovo la crisi, continua ad aumentare il tempo dell'Italia non governata.

Non so se altri paesi ebbero mai esperienze analoghe. Né l'immaginazione riesce a formulare l'ipotesi di una grande nazione (non importa quale, metteteci se volete gli Stati Uniti oppure l'Unione Sovietica) la quale rimanga in piedi, sostanzialmente integra, dopo quasi due anni di carenza governativa. Sarebbe, quello là, un paese acefalo e succederebbero chi lo sa quali convulsioni o rivoluzioni.

Da noi invece non è successo niente di irreparabile. Ed è questo, mi sembra, il nostro «piccolo» miracolo di oggi. L'Italia è ancora in piedi. Odo nei campi di grano le trebbiatrici ronzare fin nel cuore della notte e intorno lavorano uomini, donne, adolescenti, con l'incessante alacrità di formiche. Odo le officine pulsare. Vedo i mercati pieni di ogni ben di Dio. E seppure tra timori, ancora si costruisce, si fanno progetti, si tentano nuove vie. C'è, sì, disagio, malumore, preoccupazione, persino collera; tuttavia, presa nel suo insieme, l'Italia è viva, risulta vitale. E sono anch'io persuaso che basterà un accenno di schiarita perché la nazione torni quale era, una nazione sveglia e sicura, più intraprendente di altre, una nazione che cammina incontro all'avvenire.

E' un «piccolo» miracolo, si diceva. E la mente torna a domandarsi che cosa accadrebbe altrove, per esempio fra i russi, se per due anni avessero governi che fossero impediti di governare. E che cosa accadrebbe in un paese come la Spagna o anche la stessa Inghilterra? Tutte le ipotesi sono verosimili, anche le più disastrose. In Italia invece vedo le spiagge gremite di bagnanti festosi. Il giorno dei santi Pietro e Paolo mi trovavo sulla via Emilia ed era tutto un *tapis roulant* di automobili: muso contro coda, muso contro coda, per decine e decine di chilometri, una marcia lentissima, di tartarughe variopinte sotto il sole a picco. Altro che nazione depressa o avvilita.

Sarà, questo, un miracolo non grande, ma basta ugualmente a convincerci che, nonostante tutto, noi italiani siamo ancora cinquanta milioni di persone vive, libere, con la testa sulle spalle. E se è vero che siamo rimasti così, ad onta di traversie e delusioni, questo vuol dire che siamo di qualità buona, ci meritiamo una sorte migliore di quella di oggi.

Tuttavia, ricordiamoci anche che i miracoli sono sempre avvenimenti eccezionali e che non sono mai destinati a durare per l'eternità. Come ad un certo punto si venne meno il miracolo «grande», quello economico, allo stesso modo potrà affievolirsi e svanire anche questo qui, il «piccolo». Per quanto notevoli siano le riserve di volontà, di pazienza e di coraggio di un popolo, non sono mai infinite. Oggi possiamo dire che la Italia resiste tuttora, ma teniamo presente che la lunga usura ne ha già consumate molte.

Per questo eccoci qui, italiani come tanti altri, ad augurarci dal più profondo del cuore che la classe dirigente politica possa esprimere al più presto un governo capace realmente di governare.

Se questo non avverrà, se il governo continuerà a dimostrarsi svuotato dei suoi poteri, allora è molto probabile che qualcuno si inserirà di prepotenza in quel vuoto. E sarà la fine della democrazia in Italia: le elezioni torneranno a essere «ludi cartacei», un uomo solo o pochi uomini trascineranno gli italiani verso chissà quali avventure.

Nicola Adelfi

CRONACA CITTADINA

Chi non gioca al Totocalcio?

150 lire di speranza

Nell'ultima stagione i piemontesi hanno giocato circa 3 miliardi e mezzo e ne hanno recuperato il 35,46 per cento - Il Lotto non è più generoso, ma gode sempre i favori popolari: circa 5 miliardi le puntate in Piemonte

Spesa annua degli italiani
(in miliardi)

GIOCHI	1961	1962	1963 (1)
Lotto	49,1	53,3	57,5
Lotterie nazionali	2,7	2,9	2,9
Totocalcio	40,8	37,1	38,2
Totip	3,7	3,6	3,7
Enalotto	7,4	8,2	8,0

(1) I dati sono provvisori. - Tutte le somme sono al lordo delle vincite. La perdita netta dei giocatori si aggira sul 63 per cento.

Centocinquanta lire di speranza. Chi non ha mai giocato al Totocalcio? Chi non ha mai palpitato tra la mezzanotte del sabato e la sera della domenica, sognando di smetterla con il grigiore della vita quotidiana per incominciare un'esistenza migliore?

Gli italiani, anche quelli che non entreranno mai in uno stadio per assistere ad una partita di pallone, hanno cominciato a giocare all'«X-1-2» subito dopo la guerra. La Sisal nacque nel '46, una colonnina 30 lire. Il primo monte premi adesso fa sorridere: fu di 463.146 lire; ma all'apertura della stagione successiva raggiunse subito i quattro milioni.

Nell'ultima stagione il volume del gioco, in sede nazionale, ha superato i 38 miliardi, con un monte premi di 13 miliardi [illegible] milioni. Nella zona di Torino che comprende il Piemonte e la Valle d'Aosta, sono stati giocati 3 miliardi e 482 milioni in 920 ricevitorie. Una somma rispettabile, che rappresenta il 9,15 per cento delle giocate di tutta Italia.

E le vincite? In Piemonte hanno raggiunto in complesso un miliardo 250 milioni, pari al 9,26 per cento delle somme che i concorrenti hanno intascato in tutta Italia. Molto o poco? Poco. La fortuna è avara con chi la insegue. I milionari piemontesi del Totocalcio, quest'anno, sono stati 150. Potevano essere di più, e non è soltanto questione dei capricci della sorte.

Il Totocalcio nacque con lo scopo di finanziare le attività sportive nazionali attraverso il Coni, che eroga contributi alle varie federazioni e sostiene le spese di gestione per l'esercizio del gioco. La quota che spetta all'ente è il 26,41 per cento delle giocate. Il Coni invece vorrebbe fare a metà con lo Stato, che accusa di prendere una fetta troppo grossa degli incassi, facendo diminuire il monte premi e quindi l'attrattiva del gioco.

All'inizio le tasse rappresentavano il 15 per cento. Cinque anni dopo fu istituita l'imposta unica che raggruppava tassa lotterie, imposta entrata, diritti erariali con una percentuale media del 24 per cento. Passarono altri tre anni e l'imposta incise con il 29 per cento. Adesso è del 35,13 per cento.

Nel frattempo saliva anche il costo della giocata: da trenta lire per colonnina nel '46 a cinquanta nel '47; e poi a cento lire per due colonne obbligatorie nel '51, a centocinquanta lire da due anni in qua. Diminuiva il recupero delle somme giocate, cioè la percentuale spettante ai concorrenti. Dieci anni fa la quota assegnata al monte premi era del 45 per cento, ora è scesa al 35,46 per cento. Un bel taglio.

Ma gli italiani, imperterriti, continuano a giocare. A guardarle, le cifre fanno un certo effetto. In diciott'anni il Totocalcio ha distribuito 205 miliardi a otto milioni di persone; 27.500 hanno vinto più di un milione; tre hanno superato i 200 milioni. In testa c'è la coppia torinese Saccinni-Gautier, con 213 milioni, vinti nel '51; segue la coppia Giacin-Galdart di Valle di Cadore che cinque anni fa vinse 245 milioni con un 13 e sei 12. I vincitori da 100 a 200 milioni sono stati tredici; tra questi il torinese Antonio Albanese che nel '57 azzeccò un 13 da 164 milioni.

Sono personaggi che si ricordano per il gran parlare che se n'è fatto. Saccinni venne alla ribalta della cronaca anche successivamente per vicende familiari. Ha lasciato Torino, prima per Cesenatico, poi per Genova. La moglie abita ancora nella nostra città, in corso Vittorio. L'Albanese ha 52 anni, è rimasto vedovo, abita in due camere e servizi al quinto piano di corso Giulio Cesare 39 bis. Ha diviso il denaro tra i figli, riservandosi quel tanto che gli basta a vivere di rendita.

Il Totocalcio piace agli italiani. Ma non ha soverchiato il favore del Lotto, al quale sono andati, anche quest'anno, oltre 57 miliardi, circa 5 miliardi in Piemonte. E' un gioco popolare fatto di tante piccole poste che le donnette risparmiano sulla spesa perchè non si vive di solo pane ma anche di sogni e chissà che un giorno la «buon'anima» non si decida a dare i numeri buoni. Ad ogni modo il Lotto non è più generoso con i suoi fedeli di quanto lo sia il Totocalcio; paga il terno (una probabilità di vincere su 11.748) al 35 per cento. In fondo è più onesta la roulette per un *en plein*, una probabilità su 37, paga al 97 per cento.

Unica soddisfazione questa: che nella vincita del Totocalcio o del Lotto le imposte sono già comprese.

Serpe lunga un metro e mezzo trovata in una camera da letto alla Crocetta

Salita dal giardino lungo una vite rampicante - Per alcuni giorni si sentono rumori inspiegabili - Scoperta dalla cameriera - Viene eliminata dai vigili del fuoco - Altro episodio: il brandello di una lettera rivela il mistero della morte di sei mucche

Una biscia lunga un metro e mezzo s'è insinuata in un elegante alloggio della Crocetta: quello del comm. Enrico Spirito, 50 anni, al primo piano di corso Montevecchio 58. Probabilmente è salita dal giardino, piuttosto ampio e ricco di verzura, lungo una vite rampicante fino ad una finestra aperta. Poi, non ha più saputo trovare il modo di uscire.

Da qualche giorno il commendatore, la moglie, la figlia ventenne che studia per gli esami e la cameriera, udivano, nella casa, rumori inspiegabili, di sedie e ninnoli smossi. «O sono gli spiriti, o sono i ladri», avevano detto più volte. Una notte, anzi, s'erano messi a perlustrare la casa, convinti che un estraneo vi si fosse introdotto di soppiatto.

Ieri mattina alle 8 la cameriera, nel rifare il letto nella camera della figlia, ha sentito cadere un portacenere. Si è voltata per raccoglierlo ed è rimasta di pietra: una serpe verde e gialla snodava le sue spire lungo la gamba di un tavolo. Ha lanciato un urlo, e tutta la famiglia è accorsa, per fuggire di nuovo spaventata.

L'unico a non perdere la calma è stato il capofamiglia: che ha chiuso a chiave la camera e ha telefonato ai vigili del fuoco. C'è voluta un'ora di ricerche, per scovare il rettile, che s'era rintanato tra il fondo di un armadio e il fondo dell'ultimo cassetto. E' stato ucciso da uno dei vigili con un colpo d'accetta. Si tratta probabilmente di un colubro non velenoso e innocuo, spaventoso soltanto per le sue dimensioni.

* *

Il mistero delle sei mucche morte avvelenate a San Gillio è stato chiarito. Appartenevano a una mandria di 27 capi, dell'agricoltore Felice Bosio. La mattina del 23 giugno, erano uscite a pascolare sotto la vigilanza della [illegible] del Bosio. All'improvviso, sulla sponda del torrente Casternone, erano cadute stecchite.

La causa dell'avvelenamento è stata scoperta dagli agenti Masselli e Rubano della polizia zoofila. Essi hanno notato, ai margini del prato, un deposito di scorie di ferro. Nel mucchio, c'erano anche dei brandelli di una lettera, intestata all'officina di cromatura Bergocco, via Pietro Cossa 115, Torino. Nella cromatura, si fa uso di cianuro. E un'analisi chimica richiesta dai due agenti ne riscontrava la presenza nel mucchio di rifiuti.

Si accertava che alla metà di giugno un autista della ditta, Stefano Saglia di 28 anni, aveva portato via due carichi di scorie che dovevano essere eliminate. Aveva tentato di usarle come concime in alcuni campi che possiede presso Pianezza, con l'unico risultato di inaridirli. Allora era andato a scaricarle nel prato di San Gillio. Qui, probabilmente, le sei mucche del Bosio erano state attirate dal sapore salino del cianuro e avevano leccato le scorie, rimanendo fulminate.

L'agricoltore ha subito un danno di oltre due milioni. Si stanno vagliando le responsabilità civili della ditta di cromatura.

La serpe, che non è velenosa, catturata dai pompieri

La relazione del Sindaco ai consiglieri

Un anno di vita a Torino

L'opera del Comune nel '63: nuove scuole, applicato il piano regolatore e la legge 167, potenziati i servizi - Terminati lavori pubblici per 12 miliardi e avviati altri per 11 miliardi

Il Consiglio comunale discuterà domani una lunga serie di provvedimenti relativi ai problemi della città. Ai consiglieri è stata anche distribuita la relazione del sindaco ing. Anselmetti, che illustra l'attività del Comune durante il 1963. Il documento di 267 pagine riassume l'attuazione del programma quadriennale presentato dall'amministrazione che scadrà a novembre.

Nello scorso anno la Giunta ha approvato 3556 delibere, il Consiglio si è riunito 51 volte e ha ratificato 3003 delibere. La Segreteria generale ha depositato in archivio 21.063 verbali di contravvenzione. La Commissione conciliare per l'equo canone di affitto, che come si ricorderà venne istituita dall'ing. Anselmetti ha esaminato 930 esposti, raggiungendo quasi sempre un accordo tra padroni di casa ed inquilini.

Ente Teatro Regio — Nel '63 allestì 7 opere liriche, 3 balletti classici e la «Missa solemnis» di Beethoven, con un totale di 23 spettacoli. Ai concerti sinfonici gratuiti di giugno parteciparono sette direttori d'orchestra e assisterono ogni volta circa 2 mila spettatori. *Teatro Stabile*. Allestiti 10 spettacoli, 7135 abbonati.

Personale — Prosegue l'applicazione del nuovo regolamento organico, riguardante 7225 dipendenti (di cui 1400 fuori ruolo). Banditi 98 concorsi, di cui 18 espletati e 20 in atto (seguiranno gli altri nel '64). Terminato l'arredamento del nuovo palazzo in piazza S. Giovanni (90 milioni di spesa).

Polizia — L'organico è salito da 850 a mille vigili. Emesse 565 ordinanze, definite 450 pratiche, rilasciate 9123 licenze; per 26.337 contravvenzioni, riscossi in totale 106 milioni. Rilevati 9137 incidenti, con 66 morti e 3938 feriti.

Scuole — Nuove aule costruite o affittate 242, più 97 locali sussidiari; in corso di costruzione 327 aule e 169 locali sussidiari. Dal '54 sono state realizzate 46 scuole nuove. In totale disponibili 2863 aule per una popolazione scolastica di 92 mila unità.

Patrimonio — La Commissione urbanistica ha iniziato l'applicazione del piano regolatore della legge 167. Il risanamento del centro storico è allo studio. Per il centro direzionale si prepara il progetto esecutivo. Gli studi per il piano intercomunale sono terminati nel giugno '64. Approvato il progetto esecutivo per il nuovo ospedale Martini e quello per il cimitero del Gerbido. Per il piano «Torino-Casa» sono in costruzione o di prossima attuazione 1.579 alloggi, per 7.981 vani (spesa 8 miliardi); in progetto altri 200 alloggi per 1.416 vani (un miliardo e mezzo) destinati a soci di cooperative edilizie. Per l'attuazione della legge 167 (la cui prima fase prevede 35 mila vani), disposta la cessione di terreni municipali a 10 cooperative edilizie.

Servizi pubblici — Nuovi impianti per le tre aziende municipalizzate (elettrica, tranviaria e acquedotto); proseguono gli studi per la metropolitana, l'unificazione dei trasporti interurbani, le trattative per il riscatto della Centrale del latte.

Stato Civile — Registrate 24.249 nascite (21.208 in Torino), 14.300 pubblicazioni di matrimonio, 527 matrimoni civili e 13 mila 42 concordatari (8353 in Torino). 22 annullamenti matrimoniali, 12.603 decessi (11.281 a Torino). Sono stati emessi oltre 829 mila certificati, 127.226 carte di identità e 22.473 libretti di lavoro. Compilati 702.978 certificati elettorali.

Lavori Pubblici — Sono state ultimate opere per 12 miliardi, in corso di costruzione per 11 miliardi, in appalto per 29 miliardi e mezzo, in progetto per 11 miliardi; totale, lavori per 64 miliardi e 28 milioni.

Servizi elettrici — Si sono spesi per l'illuminazione pubblica 350 milioni; per manutenzione e gestione degli impianti, 362 milioni. Il servizio di nettezza urbana è costato un miliardo e 23 milioni.

Imposte e tasse — Nel '63 il bilancio ordinario è risultato in pareggio su 37 miliardi e mezzo, quello straordinario su 52 miliardi. Il gettito totale dei tributi fu di 18 miliardi e 677 milioni, di cui circa 5 miliardi per imposta di famiglia (quest'anno si supereranno i 6) e 12 miliardi per imposta di consumo (quest'anno saranno 11).

Edilizia privata — Rilasciate 3619 licenze di costruzione, 975 licenze di abitabilità. La Giunta ha dato 120 pareri favorevoli e 170 contrari all'impianto di distributori di carburante.

Igiene e sanità — L'Ufficio di igiene ha compiuto 96 inchieste per casi di meningite ed altre 829 per malattie infettive (459 scarlattina, 17 poliomielite, 8 difterite, 84 febbre tifoide, 55 epatite virale, 5 tetano, ecc.). Sono state eseguite circa 90 mila vaccinazioni.

Servizio e fotografie in 17ª pagina

La sentenza per i tranvieri

In 18ª pagina: ultime di cronaca

Oscura morte nel cantiere

Nei guai a causa di un errore dello Stato Civile

Una bella ragazza non può sposarsi perché dai documenti risulta maschio

Da mesi si dibatte nelle sabbie mobili della burocrazia - Dal comune di Villafranca il certificato di nascita è passato al Tribunale di Asti che ha chiesto una perizia medica - Questa è giudicata «non esauriente» - Nuova visita e altro rapporto di tre pagine - Basterà?

Per lo Stato Civile è considerata di «sesso maschile»

Da sette mesi hanno l'alloggio pronto, si vogliono bene e non vedono l'ora di sposarsi. Ma non possono perchè lei, per un errore anagrafico, è considerata di «sesso maschile». E' una graziosa ragazza di 23 anni. Dice: «Se fossi un uomo avrei dovuto fare il servizio militare, no?». Si chiama Germana Maria Porta, è nata a Villafranca d'Asti, abita a Torino in via Villar 3 e aiuta la zia, che ha una pasticceria in via Martorelli 11.

Due anni fa Germana ha conosciuto Gaetano Bellorti, 31 anni, corso Brescia 61, ferroviere a Porta Susa. Una bella coppia, che alla fine dello scorso anno ha deciso di sposarsi e per prima cosa ha pensato a mettere su casa. Nel mese di gennaio i fidanzati hanno trovato l'alloggio e lo hanno sistemato, poi hanno fissato le nozze per il 19 aprile, alla Parrocchia della Pace, corso Giulio Cesare.

Si sono raccolti i documenti per le pubblicazioni, la ragazza ha chiesto al Comune di Villafranca il certificato di nascita. Il documento è arrivato. Germana non lo ha nemmeno letto e lo ha portato al Comune di Torino, che lo ha respinto. «Qui — è stato detto alla ragazza — c'è scritto che lei è di sesso maschile. E non sono permesse le nozze tra due di sesso maschile». «Ma c'è scritto Germana Maria. E poi sono una donna: si vede, no?».

E' una giovane avvenente e con una voce morbida. L'impiegato l'ha guardata bene, poi ha detto: «Sì, deve esserci un errore. Ventitrè anni fa allo Stato Civile di Villafranca d'Asti hanno scritto "maschile" invece di "femminile"». La ragazza è apparsa sollevata: «Allora è tutto chiaro. Lei corregge e io mi sposo». «No: non possiamo modificare questo documento e per noi lei resta di sesso maschile. Quindi, niente nozze, per il momento».

Sembrava cosa da niente far correggere il certificato a Villafranca. Ma sono passati tre mesi e Germana Maria è ancora di «sesso maschile». I due fidanzati sono finiti nelle sabbie mobili della burocrazia. Complicazioni, pratiche lunghe, carta bollata e un avvocato da pagare. Da Villafranca la pratica è passata al Tribunale di Asti, il quale ha chiesto che Germana Porta fosse visitata da un medico.

Anche qui, nuove complicazioni. Il sanitario ha creduto sufficiente rilasciare un attestato del genere: «Dichiaro di avere visitato la signorina Porta Germana Maria e di avere constatato che è di sesso femminile». Ma il Tribunale ha giudicato «non esauriente» questa dichiarazione. «Da 23 anni che sono medico — ha detto il sanitario — non mi è mai capitata un'umiliazione simile». Una quindicina di giorni fa ha fatto una seconda visita e ha steso un rapporto — tre pagine dattiloscritte, molto ricche di particolari — che è un'esaltazione della femminilità della signorina Porta.

Intanto i fidanzati hanno continuato ad aspettare. Lui ritorna dal lavoro, passa alla pasticceria e chiede se ci sono buone notizie. Non ci sono mai buone notizie, ma sempre nuove complicazioni, che rendono il Bellorti irritatissimo. Dice il giovane ferroviere: «Da mesi continuiamo a rinviare le nozze. Contavamo di sposarci per le ferie, ma temiamo che nemmeno allora sarà possibile». E' molto amareggiato.

E' andato alla Parrocchia con la fidanzata. «Facciamo almeno il matrimonio religioso». «E' impossibile se i documenti del Comune non sono in regola». Il Bellorti, esasperato, ha cercato di forzare la mano: «E allora io me la prendo, me la porto nella nostra casa e diventiamo marito e moglie». Ma era soltanto uno sfogo. Continua ad aspettare che il Tribunale e gli uffici comunali dichiarino che la sua fidanzata è di «sesso femminile».

Lanciato da un'auto un macabro involto

Conteneva il cadavere di un bimbo forse nato morto

Le 16,30 di ieri in corso Sicilia: la strada è deserta sotto un acquazzone. Una «1100» grigia si ferma all'altezza del numero 20, dal finestrino un involto viene gettato sul marciapiede. Poi l'auto riparte di scatto.

Un passante, che aveva cercato riparo sotto il portone, ha seguito la scena e si avvicina. Nell'involto, formato da un copriletto e un asciugamano, c'è il cadaverino di un bimbo. Viene avvertito il commissariato di Borgo Po. Il medico legale accerta che si tratta del corpo di un piccino dato alla luce nel termine di nove mesi. Ma probabilmente è nato morto: l'autopsia accerterà in ogni modo questa circostanza. Sono in corso indagini per identificare la madre.

— E' morto ieri notte alle Molinette Antonio Bonato, 29 anni, abitante alla cascina Ghela di Settimo. Il 22 giugno, in moto, aveva investito un pedone che era rimasto illeso. Il Bonato invece era ruzzolato a terra, fratturandosi il capo.

Il prof. Grosso presidente dell'Accademia delle Scienze

Il prof. Grosso, presidente della Provincia e preside della facoltà giuridica universitaria, è stato riconfermato presidente dell'Accademia delle scienze per il prossimo triennio. Vice presidente il prof. Ferrari, tesoriere il prof. Cirilli del Politecnico.

Specchio dei tempi

«Anche i ladri sono uomini» (ma talvolta ne approfittano) - Scopo della vita: l'amore - «Ora le lacrime sono più amare» - «Cerco una ragazza con un bambino»

Un lettore ci scrive da Roma:

«Da qualche anno, troppe lettere ospiti di gente che invoca l'impunità sui "tutori dell'ordine" che per meglio tutelarlo... sparano sui ladri.

«D'accordo, tu sei "*Specchio*", e fai bene a pubblicare, "rispecchiando"; ma un piccolo commento, come dire che anche i ladri sono uomini, non ti sembrerebbe utile? O sei d'accordo anche tu con chi vorrebbe applicata una pena peggiore di quella del taglione?

«Ricorda un po' tu, a quella tua categoria di lettori (che spero pochi), che si comincia così, poi si continua istituendo i campi di concentramento per ...rieducare i delinquenti e i pervertiti, poi si continua rinchiudendovi gli avversari politici, e così via.

«Vogliono questo, quei tuoi lettori? Se sì, che abbiano il coraggio di dirlo chiaramente; se no, sappiano che la persona umana *non si tocca*, e chi la pensa diversamente è un barbaro ignorante, o, peggio, un sadico criminale, nascosto sotto i veli — trasparenti — del "benpensante". Cordialmente, ti prego di "specchiare" anche me».

Dott. Francesco Pavone

Un lettore ci scrive:

«Leggo con partecipe commozione la confessione, così spontanea e sincera, di quella "affascinante" signorina che in un momento di sconforto si definisce zitella. Ed in me si conferma la convinzione che in questa società moralmente e religiosamente decadente, il tempo dimostrerà a tante persone, che pur brillano dinanzi al mondo, il vuoto di una vita spesa per l'unico fine di raggiungere una solida posizione economica.

«Il fine della vita è la ricerca dell'Amore: Dio ne è la massima espressione, l'ultimo fine».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Su "*La Stampa*" del 2 luglio leggo che una zitella piange quando si sveglia sola nel suo letto. Cara signorina, circa quattro anni fa anch'io sentivo questa solitudine e mi dicevo sfortunata, ora non sono più sola nel letto, ma creda che le lacrime sono molto più amare».

Una donna che rimpiange il tempo quando era zitella

Un lettore ci scrive:

«Spero pubblicherete questa mia lettera e vi chiedo scusa del disturbo.

«Un mese fa un mio amico ha sposato una ragazza madre e contrariamente a quello che hanno detto molti è contento di averlo fatto. Mi rivolgo a voi perchè vorrei conoscere una signorina che voglia dare un padre al suo bambino e avere un marito che la rispetti. Ho un buon lavoro e guadagno molto; se ci sarà chi vorrà rispondermi scriva a "*Specchio dei tempi*". Non pubblicate il mio nome».

Segue la firma

Un contadino sfortunato

Abbiamo ricevuto altre offerte per la famiglia di Virgilio Canotto, il contadino di Castell'Alfero d'Asti che ha avuto le gambe mozzate dalla macchina agricola mentre lavorava nella vigna. Provvederà alla moglie, due bimbi e ai vecchi genitori.

N. N. 3000; Marco e Carlo 2000; N. M. 2000; Famiglia C. 10.000; Elisa 1000; Configliacco Maria ved. Milletti 5000; Seco e Alberto 10.000; Rina 4000; Anny 10.000; Famiglia Cerutti 5000; S. M. 5000; G. T. 1000; In memoria del mio Clemente 5000.

Geom. Roberto Carlo - Imperia 10.000; Sandra e Gian Luca in memoria del Nonno 10.000; N. N. 10.000; Bordone Carlo 5000; Stecca Giuseppe 5000; Cleute, Delia 2000; Mossino Carla 5000; Una professoressa 2500; Dezani Cesare 5000; Vanna - Asti 1000; M. C. F. 1000; Un forestale di Cuneo 2000; In memoria dei miei cari - Margherita Capello 2000; L. B. 2000; N. N. in memoria di Savio Giacomo 5000; Squilari Peretti 10.000; N. N. 2000.

Totale L. 142.500.
Totale precedente 869.000.
Totale generale L. 1.011.500.

Tre ore dopo i fatti di Roma, Ferruccio Parri, sollecitato dai suoi amici, ricordò in un discorso quelle vicende; e non si può negare che vi fosse una nobiltà di sentire che è tornata in luce, dopo tanti anni, nei ricordi degli antifascisti.

Solenne cerimonia in onore dei Caduti del Colle del Lys

Stamane riuniti al sacrario i gonfaloni di quattro vallate

Il sacrificio dei duemila partigiani caduti in combattimento nelle valli di Lanzo, Susa, Sangone e Chisone sarà commemorato stamane in forma solenne al Colle del Lys. La manifestazione, che si inquadra nelle celebrazioni del Ventennale della Resistenza, vedrà riuniti, ai piedi del sacrario sorto a quota 1300, i familiari dei Caduti, autorità civili e religiose, il gonfalone di Torino decorato di medaglia d'oro e quelli di tutti i Comuni delle quattro valli.

Dopo riti religiosi cattolico, israelita e valdese, alle 11 terranno la commemorazione ufficiale Osvaldo Negarville ed il dott. Aldo Pedussia, del direttivo del Circolo della Resistenza di Torino. Da un aereo saranno lanciati fiori sul monumento.

Durissima fu la lotta che in quelle vallate vide impegnati contro le forze nazifasciste non soltanto i partigiani ma tutta la popolazione civile. Molte le azioni: ai sabotaggi si aggiunsero vere battaglie come quella del Brunatol, della Grande Sevina, del Colle del Lys e l'impresa all'Aeritalia, dove vennero catturati parecchi prigionieri oltre a 200 mitragliatrici, camion di munizioni, armi leggere.

Il comizio comunista

Circa seimila persone giunte da tutte le regioni del Nord - Discorso dell'on. Ingrao in polemica con i socialisti

Nel giardino della Cittadella si è svolta ieri sera, promossa dal partito comunista, una manifestazione a cui erano invitate delegazioni da tutte le regioni dell'Italia settentrionale. Nella piazza sostavano alcune decine di pullman che avevano portato a Torino attivisti dal Veneto, dalla Lombardia, dalla Liguria, dall'Emilia. Secondo i calcoli della polizia erano presenti circa seimila persone.

Dopo il discorso del segretario torinese Pecchioli e l'intervento di tre operai, Carra di Milano, Faletti di Genova, e Garbi di Torino, ha parlato l'on. Ingrao della segreteria centrale del pci. «*Quando si pongono i grandi problemi della vita nazionale come la crisi congiunturale che si è aperta* — ha esordito Ingrao — *il pci sente il bisogno di discuterli in piazza, tra le masse*». Il parlamentare comunista ha proseguito: «*Già da alcuni mesi noi accusiamo detto al Paese che bisognava cambiare governo. Si è visto che quando ci poniamo un obiettivo sappiamo raggiungerlo*».

L'on. Ingrao ha rivendicato all'iniziativa comunista le dimissioni dell'on. Moro. Ha aggiunto: «*Si tratta in questo momento di un vasto scontro sociale che ha per base la politica economica, non solo quella che esige la congiuntura, ma la trasformazione dell'economia italiana. La lotta riguarda le grandi scelte. Bisogna dire quali sono le classi che devono guidare la trasformazione e quelle che devono pagarne il prezzo*».

L'on. Ingrao ha polemizzato con il partito socialista, in particolare con Nenni, accusandolo di essersi prestato alle manovre del «grande capitale» per dividere la classe operaia.

Il dirigente comunista ha concluso auspicando una nuova politica di centro-sinistra, che per il pci dovrebbe risolversi nel «fronte popolare».

Al termine del comizio circa cinquecento dimostranti si sono raccolti davanti alla sede del msi, in via Cernaia, lanciando urla e fischi. L'efficiente servizio d'ordine predisposto dalla polizia e dai carabinieri ha evitato ogni incidente: i dimostranti si sono diretti in corteo verso piazza Solferino, dove il gruppo si è sciolto.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA 27,1
MINIMA 18,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +24,3; pressione 739,9; umidità 68%; pioggia caduta 3 mm. **Previsioni**: cielo nuvoloso con isolati temporali. **Temperat. a Caselle**: mass. +28,2; min. +17,6; media +22,4.

Strage di vetri e negozi sventrati dall'esplosione di una bitumatrice

In mezzo al traffico di corso Grosseto - Una pioggia di schegge d'acciaio e catrame infuocato - Danni per un raggio di 200 metri - Un ferito

Una bitumatrice è esplosa ieri in corso Grosseto angolo via Bibiana scagliando una pioggia di schegge d'acciaio, vetrine e finestre in un raggio di duecento metri sono state infrante. [illegible] è stata scagliata contro un muro, un'altra è stata colpita da uno spezzone di ferro che dopo aver trapassato la carrozzeria è caduto di fianco al guidatore.

Erano le 9: gli operai dell'impresa Menzo con sede in via Bruzzalesco 22, avevano iniziato il lavoro di asfaltatura della corsia centrale, ancora chiusa al traffico. Nella bitumatrice, una macchina moderna importata dalla Svizzera, era stato messo del catrame in blocchi ed era stato acceso il fornello per scioglierlo. Il fornello è alimentato da bombole di gas liquido che vengono tenute in un serbatoio di acciaio dello spessore di un centimetro e mezzo per evitare il pericolo di scoppi. Qui si è verificata una perdita di gas e [illegible] dopo l'incendio.

Gli operai Bernardo Bodrano, 30 anni, da Cuio, e Sergio Perotti, 27 anni, via Bramante 22, hanno cercato di soffocarlo con degli stracci, ma le fiamme erano ormai alte, il calore elevato. Gli operai hanno capito che da un momento all'altro le bombole avrebbero potuto scoppiare e si sono allontanati di corsa. Fatti pochi passi è avvenuta l'esplosione.

Lo spostamento d'aria ha gettato i due operai a terra. Schegge d'acciaio e gocce infuocate di catrame sono volate in tutte le direzioni. Nella strada si è levato un polverone fitto che ha nascosto la scena: si udivo soltanto i rumore dei vetri in frantumi, grida di spavento, invocazioni di aiuto. Quando la nube si è diradata la gente è uscita dai negozi ed è accorsa temendo una strage. Ma solo il Perotti ha dovuto farsi medicare all'astanteria Martini per ustioni a un braccio.

Si è cominciato a fare l'inventario dei danni: vetrine demolite, finestre senza vetri; in un bar, al numero 119, tutte le bottiglie infrante, nel negozio vicino polli e tacchini crivellati dalle schegge, più in là un'auto sventrata.

Inchiesta sull'episodio dell'automobilista percosso

La polizia ha trasmesso alla magistratura gli atti delle indagini sull'incidente accaduto venerdì in via Vinovo: una «500» ha urtato per una errata manovra un camionista (guaribile in 15 giorni) e l'investitore è stato percosso da altri presenti. Sul fatto anche la ditta Fratelli Elia ha inviato una relazione in cui afferma che l'investitore, Osvaldo Cacciatore di 19 anni, cercò di fuggire, poi brandì una scacciacani che fu ritenuta una pistola. «Successivamente — dice la ditta — egli fu portato nell'interno dell'azienda, non per picchiarlo, ma per sottrarlo alle violenze dei presenti esasperati dal suo comportamento».

Farmacie aperte oggi

Corso Agnelli 38-100; via Po 51; c. Vittorio Emanuele 66; via San Donato 9; c. Orbassano 6; piazza Madama Cristina; via Mongineyro 86; c. Vercelli 111; via Bologna 250 a; via Pietro Micca 2; piazza Savoia, via del Carmine; c. Regina Margherita 114; via Carlo Alberto 21; via Oglianico 4; c. Grosseto 256; via Mazzini 31; Galleria Umberto I; via Saccin 46; via S. Teresa, via S. Francesco d'Assisi; via S. Giulia 39; c. Francia 212; via Nizza 214.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	1	—	28.953.000
11	50	5	358.000
10	712	55	30.400

Il monte premi è di 72.387.559

La colonna vincente risulta: x 2 - 2 2 - 2 x - 2 1 - 1 x - 2 2

Autoriparazioni — Off.: via Tripoli 11 (393-765); c. Novara 20 (287-159). **Elettr.**: c. Casale 72 (871.865); v. Monti 25 (651-585); c. Telesio 61 (790-015).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	38	50	56	68	80
Cagliari	62	77	63	35	21
Firenze	64	66	75	26	83
Genova	80	7	18	27	19
Milano	78	16	80	37	30
Napoli	45	74	50	82	41
Palermo	62	72	3	27	21
Roma	24	82	74	34	85
Torino	1	87	70	77	83
Venezia	41	33	24	5	35

Proteste per l'esame di latino

Domani riprendono le prove - I professori segnalano le «troppe imperfezioni» dei temi - Un testo che prima di essere volto in latino doveva essere tradotto in italiano

Dopo una pausa di due giorni, domani riprenderanno gli esami di Stato per 4900 studenti. Il calendario delle prove annuncia: traduzione dal greco per i candidati alla maturità classica, lingua straniera per il liceo scientifico e l'abilitazione ragionieri, topografia per i geometri, disegno per l'abilitazione magistrale e tecnica.

Finora 25 esami hanno avuto uno svolgimento regolare, malgrado il caldo e qualche «imperfezione» nei temi distribuiti dal Ministero. In proposito abbiamo ricevuto parecchie segnalazioni dai lettori: «*Sono inconvenienti — ci scrivono — che non devono verificarsi. I testi sono uguali per tutta Italia. E' così difficile prepararli bene, in modo che corrispondano esattamente ai programmi e servano per quel giudizio di maturità che gli esaminatori debbono dare?*».

Di fronte a particolari difficoltà si sono trovati i candidati all'abilitazione di perito elettronico ed industriale. «Il problema di elettronica e quello di telecomunicazioni si basavano — ha dichiarato il preside dell'istituto Avogadro prof. Barra Caracciolo — su di una *interpretazione estensiva dei programmi che oltrepassava i limiti precisi*». Ma le proteste più numerose si riferiscono al brano d'autore dettato venerdì ai candidati alla maturità classica per la traduzione in latino. Le osservazioni riguardano lo stile classicheggiante, ritenuto difficile per una esatta interpretazione. La battuta migliore, su questo argomento, l'ha pubblicata il quotidiano «Avanti!» nell'edizione di ieri: «*I candidati si sono trovati di fronte un testo che, prima di essere tradotto nella lingua "ciceroniana", doveva essere tradotto in italiano moderno*».

Muore cadendo per le scale

Un ferroviere in pensione, Pietro Brandolini, 66 anni, è stato colto ieri alle 16 da un malore mentre saliva le scale di via Po 25, dove abitava al quarto piano. Già sofferente di disturbi cardiaci e convalescente da un infarto, si è abbandonato all'indietro sulla rampa che dal secondo piano porta al terzo ed ha urtato violentemente il capo sui gradini. E' giunto cadavere al San Giovanni.

Una medaglia alla Finanza per la sua opera nel Vajont

Stamane la Guardia di Finanza commemora il 190° anniversario della sua fondazione; è nata dalla Sezione Truppe Leggere del Regno Piemontese creata nel 1774. Nella caserma di corso IV Novembre 40 il comandante la 2ª Legione, colonnello Zanobbi rievocherà le glorie del Corpo. Una medaglia d'argento al valor civile è stata conferita alla bandiera del Corpo per la generosa opera di soccorso alle vittime del Vajont; una medaglia di bronzo al valor civile e cinque encomi solenni sono stati assegnati a militari che si sono particolarmente distinti.

Nell'ultimo anno la Legione di Torino ha presentato 1272 denunce per contrabbando, 5168 accertamenti per evasioni all'Ige e ha fornito agli Uffici Imposte Dirette 15.124 informazioni per un giro di affari di oltre 600 miliardi. Ha sequestrato, tra l'altro, 180 quintali di tabacchi lavorati esteri e oltre 200 quintali di caffè. L'evasione all'Ige accertata raggiunge 1 miliardo e 812 milioni, con penalità per oltre 3 miliardi e mezzo.

Si riscoprono castelli e borghi selvaggi

Smania dei parigini per la casa in campagna

J. M. mi ha invitato a pranzo nella sua casa di campagna che fu l'ultima casa di campagna di Sacha Guitry. Ma Guitry la teneva male, con pochi fiori ed il prato pieno d'erbacce. Il prato vasto e un po' in salita davanti alla facciata è cinto da una muraglia semicircolare d'alberi. Il numero di questi splendidi parchi di alberi vecchissimi, talvolta ritagliati da antiche proprietà regali, è ancora rilevante nel circondario di Parigi, anzi la smania campagnola che ha preso adesso i parigini sembra moltiplicarli via via che la gente li acquista, li ripristina e li rimette in gioco.

Gli alberi di questa parte della Francia poi sono così gonfi di linfa che quando cingono una casa o vi si assiepano davanti funzionano come un impianto d'aria condizionata. Emettono, più che una brezza, una corrente concentrica di ghiacciaia. Uscendo in questo prato dopo il tramonto ho avuto la stessa impressione di quando si passa di sbalzo in un locale chiuso refrigerato. Ho pensato anche ai boschi dei poemi epici e cavallereschi, che i poeti descrivono pieni di terrore non solo per le loro ombre fosche ma anche perché sprigionano un gelo sepolcrale che fa sussultare i viandanti.

J. M. ha dato ai suoi figli un cavallo. Fino a qualche tempo fa girava libero nel parco, entrava in casa come un cane durante i pasti, rubava delicatamente l'insalata dai piatti. Ma guastava anche il prato e mangiava i fiori. Ora vive in una radura erbosa nel bosco al limite del parco. J. M. mi chiede se gli voglio fare una visita.

Prima passiamo sotto un faggio purpureo e un pino austriaco enorme dal tronco rivestito di scaglie viola, che sono come l'avanguardia; poi attraversiamo il folto e giungiamo a una porticina attraverso la quale si penetra da un angolo nel recinto rettangolare. Il cavallo è nella capanna costruita dalla parte opposta e subito ci viene incontro, non per la via più breve, ma puntando davanti a sé fino a metà del lato dove stiamo ad attenderlo, e poi voltando brusco per correre verso di noi, costeggiando il muretto.

E' un animale molto strano; anzitutto assolutamente bianco. In quel recinto in fondo al bosco sotto una luna ancora chiara con il suo passo ballerino ricorda gli unicorni delle allegorie. Non viene però a inginocchiarsi davanti a noi ma ci fiuta nervosamente. Ha l'occhio tanto chiaro che da lontano si confonde quasi col pelo. Anche da vicino la cornea non sembra infossata in un'orbita, ma una bolla gommosa e senza pelo della pelle, su cui qualcuno abbia dipinto la grande iride azzurrina come sui galleggianti a forma di animale usati dai bagnanti al mare. Questa sensazione di falso più il bianco del mantello più il fremito delle membra concorrono a dare a chi guarda una leggera sensazione di vertigine e di pazzia.

Mi spiegano adesso perché ha fatto un giro così lungo per arrivare a noi. Raspando con gli zoccoli, metro per metro, è riuscito a tracciare sull'erba due sentieri perfettamente rettilinei, uno che corre lungo il lato d'ingresso, l'altro che se ne stacca ad angolo retto per traversare il prato e finire nella capanna. Si muove, anche galoppando, soltanto sui sentieri che si è scavato, e non entra nel prato fuorché per pascolare, ma sempre con circospezione.

Infatti, appena ne ha abbastanza di fiutarci le mani e di farsi palpare il collo, parte com'è venuto, senza mai uscire dalla pista; giunto all'intersezione, si ferma, ci guarda, e poi via sul sentiero perpendicolare. Si direbbe che voglia darci una dimostrazione. Sulla soglia della capanna volta ancora verso di noi il muso da cui l'occhio è di nuovo svanito. Mi domando quale mania, quale bisogno d'ordine, quale superstizione, quale complesso, quale genere di pensiero astratto come talvolta noi filiamo in qualche sogno incomprensibile, lo costringano a muoversi solo su passaggi obbligati che si è fatto da sé.

* *

Questa smania della campagna, motivo (e anche un po' pretesto, come in tutte le mode) l'aria impura e il rumore, è uno dei caratteri che distinguono maggiormente la Parigi d'oggi da quella dove ho abitato anni fa. Dovendo parlare a qualcuno ormai è più facile incontrarlo in qualche angolo romito dell'*Ile de France* che nel suo alloggio cittadino. I ricchi ridiventano castellani, l'esodo inverso dalle case coloniche e dai villaggi offre agli aspiranti borghesi un buon campionario di belle case paesane da riattare.

Vi sono i collezionisti di nidi diversi scaglionati a distanza crescente (uno presso Parigi, uno in Provenza, uno sulla costa spagnola). La campagna francese conserva inoltre vaste plaghe rimaste com'erano secoli fa ed i francesi sono più accomodanti di noi. Forse anche per polemica contro l'America, accettano una somma di piccoli inconvenienti (letti umidi, bagni mediocri) che a un popolo delicato e modernista come il nostro sembrerebbero raccapriccianti.

Eccomi capitato a passare la notte in un borgo ad un'ora d'automobile da Parigi e poco più a nord della Loira. Mi accorgo che non mi sono nemmeno curato di conoscerne il nome e nessuna guida ne parla benché sia pittoresco. Ma in questa zona le chiese romanico-gotiche, i castelli e le abbazie in rovina sono così frequenti anche in villaggi eccentrici e fuori degli itinerari turistici, che le guide segnalano solamente i più noti; come la vegetazione, concorrono a formare un generico color locale.

E' una campagna piatta coltivata a frumento, con gli alberi concentrati in boschetti come isole che la chiazzano di macchie scure. Così la vita si concentra in villaggi, con una chiesetta romanico-gotica per ciascuno, e non si vedono né ville né case coloniche sparse. Vi è spesso intorno alle metropoli, appena fuori della fascia d'irradiazione più immediata, una seconda fascia come di *fading*, dove tutto rimane fermo, il tempo conserva un aspetto innaturalmente antico; se si passa dall'altra parte, la vita d'oggi ricomincia.

La casa in cui mi fermo, già trattoria e locanda, è nella fascia immobile, al margine del villaggio; la bagna un fiumiciattolo quasi stagnante, intasato di quelle erbe lunghe che cedono alla corrente con movimenti muscolari che ricordano i coccodrilli e stipato nelle anse di piante di ninfea. Oltre un'asse che fa da ponte comincia un boschetto i cui alberi piovono linfa anche a cielo sereno. Castello ed abbazia medievali inseriscono i loro ruderi tra le case dei contadini e dei piccoli commercianti che nessuno ha alterato da quando sono sorte.

Adesso i vecchi proprietari che se ne vanno sono gradatamente sostituiti da compratori parigini che vi trascorrono il *week-end*, ma cambiano le case solamente all'interno, così che da difuori non si distingue una proprietà contadina da una neo-proprietà borghese. Non c'è caffè, né piazza, né altro luogo d'incontro; sebbene sia domenica, nessuno per le strade; e insomma non esiste il villaggio nel senso nostro. Eppure è fittamente abitato, ma come da quei pesci e da quei crostacei che vivono nei buchi delle rocce subacquee e danno segno di se stessi con qualche bolla d'aria che viene a galla.

Il linguaggio con cui gli abitanti di queste case parlano con l'esterno è soprattutto floreale, fiori molto belli che listano le case sulla strada, rosai rampicanti e spioventi, fiori alti a spiga, come le digitali, le bocche di leone e le code di rondine. Altro mezzo di comunicazione è il cimitero nel recinto dell'abbazia, dove gli abitanti si rendono pubblici coi loro nomi incisi nelle lapidi. Per le strade, oltre ai fiori, c'è il parlottio che arriva dagli interni invisibili perché tende di trina ermetiche coprono le finestre paesane o neo-borghesi del pianterreno. Si sente tuttavia nelle strade vuote la pressione compatta di queste vite chiuse, parallele, omogenee, e viene in mente un racconto di fantascienza, dove un viaggiatore capita in una città deserta, che però vive sordamente come un organismo unico diverso dall'umano.

Rientrando dai miei ospiti vedo finalmente un uomo. E' solo, in piedi in mezzo al fiumiciattolo negli stivaloni di gomma, e draga il fondo con un raffio gettando l'erba sulle rive.

Guido Piovene

L'INSIDIA COMUNISTA E' PIU' GRAVE A MADRAS CHE TRA LE FABBRICHE DEL NORD

Un angoscioso problema del Mezzogiorno minaccia l'unità e l'avvenire dell'India

Le province meridionali sono un mondo diverso e lontano, travagliato dalla miseria e propenso al separatismo - Sono abitate da un'altra razza, discendente dalle popolazioni indigene sottomesse dai conquistatori ariani tremila anni fa; vi si parla un'altra lingua, prevalgono altre tradizioni - Anche la povertà appare più tragica di quella, pur atroce, del Settentrione; lo sviluppo industriale è più lento - Capanne di foglie e di fango occupano gran parte di Madras, metropoli grande come Roma circondata dalla giungla - I comunisti sono forti nel Sud: per ora li paralizza l'urto tra filorussi e filocinesi

(Dal nostro inviato speciale)
Madras, luglio.

Nel Sud dell'India, con 50 gradi all'ombra, la terra assume colori forti; è rossa e d'ocra, come i cotoni «Madras». Le pianure cineree di Benares e i pantani di Calcutta sono distanti da qui come New York da Mexico City. Il tamil, che si parla a Madras, è più diverso dallo hindi che le lingue latine dal finnico. Le moltitudini vestono panni diversi; i drappeggi che conferiscono un incedere ieratico agli uomini del Gange qui lasciano il posto a tele grezze allacciate sui fianchi; i sari femminili non hanno più colori elaborati e tenui, ma si accendono in tinte compatte.

La folla è nera di pelle; discende dall'antico popolo dravidico, che dopo il tredicesimo secolo a.C. fu spinto verso il Meridione e poi sottomesso dal ramo orientale degli arii. Gl'invasori indoeuropei, fratelli degl'iranici, imposero l'edificio delle caste socialreligiose, non comunicanti fra loro, per garantire il dominio ariano-braminico e sbarrare la via al meticciato. In pratica non fu evitata una discendenza meticcia, e tuttavia gli oriundi dravidi rimasero uomini di bassa condizione castale e sottocastale, oppure fuori d'ogni casta.

Ma col volgere di tre millenni, non molti sono divenuti bramini, ancorché disprezzati dal braminismo dei puri indù, emanazione della testa di Brahma; e non molti sono divenuti militari, trafficanti e contadini, entrando negli ordini essenziali della gerarchia induista. La gente dell'antico regno fu in gran parte polvere sotto i piedi dell'assoluto, massa d'intoccabili, che non poteva sfiorare l'ombra dei suoi dissimili, viventi nell'orrore della contaminazione.

Oggi, con la tempesta razziale e classista che sconvolge l'Asia e l'Africa, insorge anche la rivendicazione dravidica. A Madras viene innalzata la bandiera rossoblù del Munnetra Dravida Kazhagam, un partito che sfida l'Unione indiana. Il capo del Mdk, Annadorai, è stato in carcere per sei mesi; ne è uscito dopo la morte di Nehru e ha ripreso l'agitazione con un linguaggio che a Delhi viene giudicato «più tagliente del mango acerbo». L'ho conosciuto in un ufficio della città; egli afferma che New Delhi dovrà concedere prima o poi allo Stato di Madras un'indipendenza simile a quella già concessa al Sikkim e al Bhutan, conservando solo l'amministrazione degli affari esteri, della difesa e delle comunicazioni.

Il movimento raccoglie il 25 per cento dei voti, ha radici fra le moltitudini infime, tende a stabilire rapporti con i comunisti del vicino Kerala e dell'Andhra Pradesh. I suoi leaders si oppongono anzitutto all'insegnamento dello hindi come lingua ufficiale panindiana. Almeno nei limiti della questione linguistica, la loro protesta ha presa anche fra i seguaci del partito del congresso, quello di Nehru. Persino Radhakrishnan, presidente dell'Unione Indiana e nativo del Sud, parla l'inglese e il tamil, non lo hindi.

Ma è sotto accusa, in questa ribellione meridionale, la stessa pianificazione economica di New Delhi. I capi dravidici denunciano che la programmazione federale ha mancato allo scopo di garantire uno sviluppo equilibrato dell'economia e geograficamente diffuso: nell'ambito del settore pubblico sono stati costruiti quattro grandi centri siderurgici, tutti nel Nord e nessuno nel Sud. Gli altiforni, dopo i templi, appaiono in quest'India tropicale il nuovo simbolo della dignità. L'industria di base, mito d'ogni forza che nell'Asia di oggi aspira allo sviluppo e alla sovranità, diviene rivendicazione «anticoloniale» all'interno stesso dell'India.

Il reddito pro capite del Sud è pari ad un terzo di quello del Nord. Ai vecchi «raja», spodestati con l'elargizione di un vitalizio, non sono succeduti nell'India meridionale i nuovi «raja» degli opifici, né i managers di Stato: solo in qualche isola di questa notevole parte dell'India, come la città di Coimbatore, è cominciata l'èra della «transizione».

L'esistenza di Madras è un fenomeno abnorme. Gli inglesi vi sbarcarono nel 1639, facendone una agenzia di commercio e costruendosi un porto artificiale che è «una sfida alla natura». Da qui partì la conquista del sub-continente, conclusa nel 1877 con la proclamazione della regina Vittoria imperatrice delle Indie. Su questa testa di ponte, intorno al Forte Rosso, s'è sviluppata una municipalità che oggi conta due milioni di abitanti, come Roma, Leningrado e San Francisco.

Ma la vecchia città coloniale, lungo il mare, conservata come una reliquia (certamente meglio dell'orrida Calcutta), ospita solo una piccola parte della popolazione. La maggioranza vive in capanne dell'Africa di Livingstone: quelle dell'odierna città negra di Leopoldville sono migliori. Fra un milione e un milione e mezzo di abitanti di Madras vivono in rifugi così fatti: uno zoccolo di terra alto mezzo metro e foglie di palma da cocco intrecciate. Il modo d'essere da jungla ha formato una metropoli, un urbanesimo congestionato fra i manghi e la fauna tropicale, che si può chiamare urbanesimo solo a causa della densità demografica. E' un tentativo di città, quasi che gli abitanti della foresta siano sfuggiti alle fiamme a causa di un incendio, accampandosi intorno alle sedi mercantili e ai campi di cricket. La distesa degli abitacoli è ufficialmente riconosciuta quale area d'insediamento; essa occupa suolo pubblico, locato per cinque rupie al mese ad ogni famiglia.

Ho viaggiato per le campagne dello Stato di Madras, e dovunque, fra piantagioni di cotone, caffè, cereali, selve fitte di fiori selvatici e saline, templi leggendari come quelli di Mamallapuram, lasciati dalla grandiosa arte sivaista e visnuista del settimo secolo, ho ritrovato villaggi formati dalle stesse tane da fiere. E' l'India dell'India, la depressione della depressione.

Le sacre e indigenti città del Gange sgomentano, poiché vivono in una miseria pervasa d'isteria religiosa, di arcani feticismi stratificati e celebrati nel tempo, che la rendono morbosa e persino orgogliosa di valori a noi ignoti; ma vi è, in quelle pianure, anche un moto verso la civiltà economica. La miseria del Sud è più stretta alla natura, primitiva e quasi pagana; ma è di gran lunga più profonda. Qui l'apporto dell'industria scende a meno del 5 per cento del reddito e tuttavia gli uomini si moltiplicano come grani di riso, imitando l'apologo indiano della progressione geometrica sulla scacchiera.

Il Sud comprende solo quattro Stati fra i quindici dell'India (Madras, Kerala, Mysore, Andhra) e già conta una popolazione quasi pari a quella del Mercato comune europeo. Appena un secolo fa, l'intera India era abitata da 100 milioni di uomini.

Simile alla condizione del Madras è quella del Kerala e dell'Andhra. Sulla costa di Malabar, l'inflazione umana spinge a coltivare persino colline di laterite. I contadini si nutrono di manioca. Per assurdo, la presenza in quei villaggi di numerosi cristiani di rito siriaco e romano ha rotto il castalismo religioso induista, e una volta violati i confini fra le innumerevoli sottocaste, sono sopraggiunti i comunisti: forsi portatori della protesta nazionale e sottoproletaria.

Nel Kerala, proprio al confine col Madras, il partito comunista vinse le elezioni del 1957 col 35 per cento dei voti, favorito dal sistema uninominale. Governò per 28 mesi e poi, nella primavera del '59, New Delhi sciolse l'amministrazione dichiarando incostituzionali alcune sue iniziative. Indhira Gandhi, figlia di Nehru, promosse una coalizione locale fra il partito del Congresso e alcuni gruppi minori; l'alleanza riuscì a vincere le successive elezioni, ma i comunisti passarono dal 35 al 43 per cento dei voti.

I comunisti sono quasi maggioranza anche in alcuni cospicui territori dell'Andhra, sebbene non pensino a fare Repubbliche militari, come fecero i cinesi nello Yenan. Privo di vera influenza su scala panindiana, il partito comunista concentra tuttavia la propria forza in alcune zone, dove il separatismo è diffuso, accentuandone le spinte centrifughe.

A New Delhi il governo spera in una formale scissione fra l'ala filo-russa, guidata da Shripad Amrit Dange, e gli estremisti filo-cinesi. L'evento è possibile allo stato dei fatti, e forse ridurrà l'influenza locale di alcune forze comuniste, già profondamente discordi.

Ma l'Unione indiana, dopo 17 anni d'indipendenza e dopo Nehru, rimane dal Nord al Sud un mosaico fresco, vulnerabile a ogni offesa. Lo sceicco Abdullah contende a Delhi il Kashmir; le tribù dei Naga perpetuano la loro guerriglia nell'Assam; la Cina comunista, che ha già minacciato la valle del Brahmaputra, sollecita con ogni mezzo la disgregazione indostana; nel caotico West Bengala tutto è possibile, e proprio in Calcutta il partito comunista è a gran maggioranza pro-cinese (nel Kerala il rapporto è di 5 contro 4 a favore dei filo-russi); il sud sviluppa forze separatiste, e coalizioni locali si affermano un po' dovunque, dal Maharashtra all'Orissa.

La coscienza nazionale dell'élite panindiana è recente: fu creata, incidentalmente, dal colonialismo britannico allorché unificò il paese, non ultimo dono degli oppressori insieme con quello strumento efficace ch'era ed è la lingua inglese (oggi usata per intendersi anche al Parlamento di Delhi) e insieme con le ferrovie, l'ordinamento giudiziario, la traduzione dei testi sanscriti.

Oggi le contraddizioni dell'India riaffiorano allo scoperto. Sebbene la successione a Nehru sia avvenuta con una speditezza e un decoro da grande Stato, Shastri non può colmare tutto il vuoto lasciato dalla personalità carismatica, dal mito del «Pandit». I leaders locali avvertono quella sensazione: un'assenza, un'atonalità della guida accentuata dalle distanze. Negli ultimi due anni di Nehru, già le spinte centrifughe furono esorcizzate solo dal timore generale che suscitò nel '62 l'improvvisa aggressione cinese. Ma oggi la Cina opera con mezzi diversi e di gran lunga più efficaci, avendo già ottenuto lo scopo d'imporre a New Delhi una costosa tensione militare, capace di far saltare tutti gli squilibri economici del sub-continente amministrato con metodi moderni. D'ora innanzi davvero sarà manifesto se città come Calcutta e Madras possono essere governate da Delhi.

Alberto Ronchey

Ragazza colpita da cancro curata in un ospedale di Berna con un farmaco giapponese

Sarebbe stato notato un sensibile miglioramento

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 4 luglio.

(l. j.) Una ragazza sofferente di cancro osseo ad una gamba è stata curata, in un ospedale di Berna, con il ritrovato giapponese *Bamfolin*.

I medici dell'ospedale — almeno secondo quanto pubblica il quotidiano di Zurigo *Blick* — avrebbero dichiarato che la gamba sarebbe in via di guarigione. Il giornale, che dedica un titolo su tutta la prima pagina al «*miracolo*» dell'ospedale di Berna, ricorda che il *Bamfolin*, scoperto da uno scienziato giapponese, è estratto da una pianta di bambù dell'Estremo Oriente. Attualmente il farmaco è in via sperimentale.

Alla ragazza, di nome Teresa, ma di cui si tace il cognome, residente nel cantone di Emmental, furono somministrate le prime pillole di questo prodotto il 18 giugno scorso, e già tre giorni dopo si poté constatare un leggero miglioramento che via via si è accentuato. Il *Bamfolin* usato nell'ospedale di Berna proveniva dalla Germania, dove se ne troverebbero eccezionalmente alcune dosi.

La moda balneare dell'Est

Una graziosa indossatrice posa sulle rive del lago Balaton, in Ungheria, durante una sfilata di novità balneari presentate da alcune case di moda dell'Europa orientale. Il costume a due pezzi è definito di «stile leopardo», la casacca ed il berretto sono confezionati in tessuto di nylon nero (Telefoto «Associated Press»)

La celebre commedia è peggio che storia romanzata

Brecht ha diffamato Galileo

Il personaggio brechtiano appare alquanto avido, egoista, meschino: dai documenti sappiamo che non era così. Ma soprattutto sono deformati la nobilissima figura della figlia, suor Maria Celeste, ed i suoi rapporti col padre

Ha avuto grande risonanza in Italia la commedia di Bertolt Brecht, che vuole descrivere la vita di Galileo; e proprio in questo anno, in cui si celebra il quarto centenario della sua nascita. La storia romanzata può essere senza dubbio interessante e piacevole, purché però i fatti e le personalità non vengano talmente alterati e trasformati da renderli irriconoscibili o peggio ancora darne una completamente falsa rappresentazione.

Purtroppo di Galileo, per ragioni ben note, se ne sono dette e scritte tante con spirito di parte, che può essere difficile orizzontarsi, per chi non abbia studiato le sue opere e non abbia letto il suo epistolario, da cui risulta evidente la sua nobile e grande personalità. Proprio nel corso del tempo questa, liberata dai pregiudizi e dalle accese polemiche, ingigantisce sempre più, così che se ne parla in tutto il mondo con rispetto e venerazione. Tanto più è deprecabile, quindi, la figura di Galileo quale risulta nella commedia del Brecht.

Basteranno pochi accenni alla prosa di Brecht per persuadersene. Nelle prime scene, dopo un puerile tentativo fatto da parte di Galileo per spiegare il sistema copernicano ad un suo giovane allievo, interrotto da varie battute che lo rappresentano come avido di denaro e di cibo, entra in scena un Priuli, rettore dell'Università di Padova, che dovrebbe essere Antonio Priuli, il degno Procuratore di San Marco, il quale fu poi eletto Doge.

Ecco il primo saluto di Galileo al Priuli: «*Buongiorno, prestatemi un mezzo scudo*» e poi rivolto alla sua governante: «*Signora, mandate Andrea* (cioè un suo giovane allievo) *dall'occhialaio a comprarmi due lenti: queste sono le misure*». Ecco in quattro e quattr'otto costruito il cannocchiale per uso della Serenissima. Quando Priuli si è persuaso della importanza dell'invenzione e gli offre un adeguato compenso, Galileo conclude: «*Cinquecento scudi piovuti dal cielo*».

Per tutta la commedia si può continuare con simili citazioni, che non trovano alcuna giustificazione neppure in una storia romanzata. Si potrebbe pensare che queste sieno inezie e che poi la commedia nel suo tenore generale si sviluppi con qualche solida argomentazione.

Non ci sembra che ciò si verifichi, anzi si constatano superficialità e inesattezze, come per esempio quando Galileo, sempre rivolto al Priuli accenna al fatto «*che col telescopio si possono vedere bene certe costellazioni che si muovono in maniera molto regolare*». Dalle osservazioni di queste la Marina della Serenissima avrebbe potuto risparmiare milioni di scudi. Evidentemente il Brecht voleva riferirsi all'annoso problema della determinazione delle longitudini in mare a mezzo dei satelliti di Giove, tanto studiato da Galileo. Priuli non crede alle affermazioni di questo e conclude: «*I vostri cinquecento scudi, li avete intascati. Io però vi dico, e ve lo dico da uomo sincero quale sono: questo vostro mondo mi nausea*». Cioè il mondo nuovo di Galileo e le sue teorie.

Dove, poi, chi conosce anche superficialmente la storia di Galileo, si ribella a quella del Brecht, è nella trasformazione, per dirla con una parola benevola, di Virginia, la prima figlia di Galileo, clarissa nel Convento di San Matteo in Arcetri, col nome ben noto di Suor Maria Celeste. Esiste per il Brecht una Virginia «vezzosa fanciulla», la quale non ha altro pensiero che quello di sposare un certo Ludovico, giovane di ricca famiglia. «*Virginia ha realmente bisogno*, dice Galileo, *di aver presto una dote, non è una aquila poverina. E poi, mi piace comprar libri e non solo libri di fisica; e mi piace mangiar bene. Di solito, è quando mangio bene che mi vengono le buone idee*».

Chi non le conosce già, dovrebbe leggere le lettere di Suor Maria Celeste indirizzate al padre dal suo convento, quando questi era a Roma per il famoso processo. Ci mancano le risposte di Galileo all'amata figlia, ma non è difficile immaginare il loro tenore nella corrispondenza di sentimenti e di affetti che animava padre e figlia in una fede sincera, tanto superiore alle misere vicende che andavano svolgendosi a Roma.

Ma sapete come va a finire il sospirato matrimonio della Virginia di Brecht? A Ludovico non piace affatto che la Terra giri attorno al Sole e dopo una vivace discussione con Galileo conclude: «*Fate le mie scuse a Virginia. Credo sia meglio che non ci rivediamo*». Quando questa, già vestita dell'abito nuziale, apprende la notizia, sviene! Suor Maria Celeste, che illumina di viva luce il suo amatissimo genitore, non può essere confusa con la Virginia di Brecht.

Il finale della commedia implicherebbe un lungo discorso che è meglio omettere; ma basterà ricordare che mentre il *Dialogo dei due massimi sistemi del mondo*, relegato fra i libri proibiti dalla Chiesa romana, trovava rapida e larga diffusione nelle nazioni civili europee, nella commedia di Brecht è in mano ai cantastorie, che deridono Galileo «l'ammazza-Bibbia»! Infine lo troviamo prigioniero in Arcetri, molto interessato in certe oche e certi formaggini di capra freschissimi che qualcuno, avendo pietà di lui, gli aveva mandato in regalo. Altro penoso contrasto con la verità degli ultimi giorni di Galileo in Arcetri, che oggi e sempre dobbiamo ricordare, dimenticando la commedia del Brecht, che è un'offesa alla sua memoria.

Giorgio Abetti

SPETTACOLI

La grande tradizione del balletto russo nel primo spettacolo del Bolscioi a Nervi

Una tecnica perfetta, che sfiora il pericolo dell'accademia - La sorprendente grazia della ventiduenne Nina Sorokina e la purezza stilistica degli elementi più maturi

(Dal nostro inviato speciale) Genova, 4 luglio.

Un cielo imbronciato ha insidiato sino all'ultimo l'esordio degli artisti del Bolscioi al VII Festival del Balletto, tenendo con il cuore sospeso più di duemila spettatori che gremivano il teatro all'aperto dei parchi di Nervi per vedere, per la prima volta, i danzatori sovietici. Non il corpo di ballo al completo, ma ventotto ballerine e ballerini considerati tutti solisti anche se alcuni, con il senso di disciplina che anima la «troupe», hanno figurato in parti minori nel secondo atto del *Lago dei cigni* che apriva lo spettacolo.

Pur senza tener conto dell'eccezionale affiatamento tra le giovanissime danzatrici che hanno strappato i primi applausi con il celebre «pas-de-quatre» dei piccoli cigni, il balletto ciaikovskiano già offriva preziose indicazioni sul grande valore e la scrupolosa preparazione dei ballerini del Bolscioi: soprattutto colpiscono la perfetta «scuola» che ognuno possiede e la giovane età di molti solisti che dà un'idea della ricchezza quasi inesauribile del vivaio sovietico.

La tecnica di questi danzatori è addirittura mostruosa. Al punto da mostrare, dandovi una mano le coreografie scialbe o polverose, l'altra faccia della medaglia: l'accademismo, che disumanando gli interpreti e castigandone l'espressività, rischia di trasformarsi in maniera. Il pericolo è tuttavia per il momento lontano, come dimostrano la grazia spontanea e la sorprendente ma non innaturale leggerezza con cui Nina Sorokina, che ha appena ventidue anni, ha eseguito il *pas-de-deux* da *Fiamme su Parigi* di Asafiev con il coetaneo Yuri Vladimirov.

Ma gli anziani (si fa per dire: trent'anni all'incirca) non sono naturalmente da meno: docile e flessibile, Marina Kondratieva si muove tra le braccia di Ghiennai Lediak in *Acque di primavera* (coreografia di Messerer su musica di Rachmaninov) e se ne strappa soltanto per ritornarvi con un gran tuffo che manda in visibilio il pubblico. Oppure Nina Timofeieva diffonde un sottile incanto con la purezza dello stile che sfoggia nella *Morte del cigno* di Saint-Saëns sulla coreografia di Fokine.

Anche il resto del programma era composto di *pas-de-deux* e di *pas-de-trois* dei più noti balletti da decenni nel repertorio del Bolscioi. Non mancava neppure un brano dell'*Oceano e le perle*, una delle trecento musiche per balletto che il genovese Cesare Pugni compose nell'Ottocento e che ora sono quasi tutte, e giustamente, dimenticate: ma Nina Sokolova, che lo ha eseguito con Elena Cerkasskaja e il Lediak, è riuscita con la sua aerea gentilezza a distogliere l'attenzione da una musica francamente insopportabile e da una coreografia (di Gorskij, un grande ballerino scomparso da quarant'anni) piuttosto attempata.

A togliere la polvere del passato provvedono d'altronde sia un *gopak* presentato con brio da Vladimir Koseliov, sia una danza russa in cui Irina Vosjanova, anch'essa ventiduenne, e il suo *partner* Hutsichivili narrano con garbato e fresco umorismo l'incontro a una fonte di due giovani.

Sugli altri *pas-de-deux* è inutile soffermarsi se non per sottolineare, con la bravura indiscutibile della Timofeieva e della Cistova e con l'eleganza di Galina Polonik in *Raymonda* di Glazunov, come i *partners* di queste soliste siano ballerini completi sotto ogni aspetto (Liepa e Lediak, ad esempio). Essi aggiungono a doti fisiche eccezionali uno stile acrobatico e brillante che meritava gli applausi scroscianti con cui sono state accolte le loro esibizioni. Ma tutto lo spettacolo, accompagnato dall'orchestra del «Carlo Felice» diretta da Valentin Fidler, ha avuto un grandissimo successo: battimani, numerose chiamate e richieste di bis.

Alberto Blandi

Interrotta dalla pioggia la prima a Verona di «Romeo e Giulietta»

Verona, 4 luglio.

(p. m.) E' andata in scena questa sera al Teatro Romano la attesa «prima» di «Romeo e Giulietta» con la regia di Franco Zeffirelli. L'opera shakespeariana, che ha inaugurato l'estate teatrale veronese, sarà rappresentata prossimamente a Torino, ai Giardini di Palazzo Reale, dal 20 al 26 luglio.

La serata non è stata, purtroppo, molto propizia: la pioggia ha costretto gli organizzatori a sospendere lo spettacolo all'inizio del terzo atto, poco dopo la mezzanotte. Nonostante il tempo inclemente, un folto pubblico aveva preso posto in platea e sulle gradinate del suggestivo teatro, e la rappresentazione nei primi due atti, stava ottenendo un vivo successo. I due protagonisti erano Giancarlo Giannini e Annamaria Guarnieri.

CRONACA TELEVISIVA

L'ultima delusione del «Cantatutto» e le stregonerie dell'Africa feudale

Stasera i «Proverbi» di Metz dedicati al denaro e gara gastronomica fra gli attori

Il *Cantatutto* ci ha lasciati ieri sera, liberandoci dell'ultimo, pesante bagaglio di luoghi comuni. Il colmo della banalità è stato sfiorato dai tre cantanti-presentatori Milva, Arigliano e Villa, apparsi camuffati da vecchietti per anticiparci l'ennesima serie del loro *show*, ambientato nel duemila. Una scena da avanspettacolo, recitata alla maniera di un improvvisato intermezzo filodrammatico. Persino le imitazioni di Noschese, goffamente travestito da Rita Pavone e da Cocki Mazzetti, hanno fallito il segno, così pure le strampalate scenette di Franchi e Ingrassia, irritanti per eccesso di rumorosità.

Per la serie «Cronache del XX secolo» è seguito il documentario di Folco Quilici *Africa feudale*. L'obiettivo ha colto gli aspetti sconcertanti della vita di alcuni sultanati, dove sopravvivono le strutture sociali più arretrate e selvagge del Continente nero. Nel Camerun regna con diritto di vita e di morte il lamidò, sovrano dal volto sconosciuto, rigorosamente coperto da bende bianche. Il suo esercito è formato dai terribili uomini leopardo, armati di artigli avvelenati. Li abbiamo visti danzare nei frenetici rituali ed esercitarsi nell'arte della guerra. La *troupe* italiana è passata quindi nel Burundi, dove i nobili watussi tengono assoggettati i denutriti bahutu che si cibano solo di radica. Il ministro della Difesa gioca nella squadra di calcio della capitale e quando si infortuna viene dispensato dal partecipare al Consiglio di governo. Il Makokò, sulla riva sinistra del Congo, è il più strano dei regni feudali: il potere e il prestigio non si reggono sulla forza ma sulla stregoneria. Immagini ricche di suggestioni ci hanno rivelato le pesanti contraddizioni di questi paesi africani che hanno acquistato l'indipendenza.

Sul secondo canale, uno sbiadito telefilm della serie «Città controluce». Narrava la storia dell'amore tra una signora non più giovane e il disinvolto lestofante che le ruberà i gioielli. Infine, il *recital* del basso Italo Tajo, con la partecipazione della soprano Gianna Galli, apprezzabile per la voce e per l'avvenenza.

* *

La puntata di stasera del varietà *I proverbi per tutti*, in onda sul primo canale, avrà come argomento il denaro. Le «commedie in un attimo» di Metz, che sino ad oggi hanno offerto lievi spunti di ilarità, vedranno impegnato il solito *cast* di attori. Aroldo Tieri e Gisella Sofio daranno vita ad uno *sketch* di ispirazione artistico-commerciale. Lui è un pittore dai sogni di gloria, lei una scrupolosa affarista. Turi Ferro, che incontriamo spesso nei programmi della tv, farà la macchietta del povero soldato che incontra al ristorante il suo ufficiale. Giancarlo Sbragia, unico transfuga del genere classico, e la moglie Esmeralda Ruspoli, interpreteranno un quadretto di vita coniugale, cercando di trarre succo umoristico dal detto «L'ospite è come il pesce...». Malcapitata di turno: una vecchia zia d'America. Infine Gianrico Tedeschi rimarrà impigliato nella deleteria «Catena di S. Antonio» che pretende di arricchire il prossimo con un diabolico meccanismo epistolare. Il cantante ospite è Gianni Sanjust.

Seguirà un numero dell'*Approdo* che in questi ultimi tempi ha destato un notevole interesse.

* *

Sul secondo canale, è in programma uno spettacolo di varietà, registrato in occasione della Fiera di Bologna. Rascel, Tognazzi (oggi a St-Vincent per le «Grolle d'oro») e Nilla Pizzi si contenderanno il «Tridente d'oro» destinato al miglior piatto gastronomico dell'anno. Le armi della contesa: pentoloni fumanti e intingoli succosi, cucinati all'istante dai divi.

vice

Chiari è il miglior comico della televisione europea

Venezia, 4 luglio.

(a. l.) I critici televisivi dei maggiori quotidiani e dei periodici specializzati di dodici paesi europei hanno assegnato l'Europremio tv città di Venezia a otto personaggi della televisione.

I premiati sono: comico: Walter Chiari (Italia); musica leggera: Yves Montand (Francia); musica classica: Joan Sutherland (Australia); balletto di rivista: Zizi Jeanmaire (Francia); balletto classico: Antonio e Rosario (Spagna); prosa: Kenneth Moore (Inghilterra); soubrette: Caterina Valente (Germania); presentatrice: Catherine Boyle (Inghilterra).

Gli otto premi tv «Città di Venezia» saranno consegnati il 12 settembre.

Sullo schermo

Harold Lloyd diverte anche dopo 40 anni

«La cripta e l'incubo»: film del terrore

(Astor) — *Richiamiamo la attenzione su Il lato comico della vita, antologia di gloriosi film comici di quell'asso del cinema muto che è stato Harold Lloyd. La realizzazione dello spettacolo, ossia la scelta dei brani e delle sequenze con il loro abile montaggio e commento, venne ispirata dall'attore stesso, che l'anno scorso, in occasione del proprio settantesimo compleanno, volle presentare questa sorta di spiritoso «auto-omaggio» al Festival di Cannes: ne venne fuori una serata amena e patetica insieme.*

Pur staccato dal particolare clima celebrativo di un festival, il film presenta ancora un acuto interesse ed è assai dilettevole, rifulgendovi il talento, lo slancio, il dinamismo di colui che fu l'occhialuto «giovane Aroldo» dello schermo muto: abbastanza distante, sul piano artistico, dai suoi due insigni contemporanei, Chaplin e Keaton, ma ad essi vicino, e talvolta superiore, come «campione d'incasso».

Compongono Il lato comico della vita un lungo metraggio (Io e la palla) e ampie selezioni di sei «comiche finali», anteriori al 1925. In esse la fertilità indiavolata delle «gags» fa da scatenato elemento motorio, e fra gli interpreti si riconoscono l'allora famosissima Bebe Daniels ed Harry «Snub» Pollard (l'ometto coi baffoni all'ingiù). Il lungo metraggio che segue è ristampato pressoché integralmente.

Diretto da Sam Taylor e Fred Newmeyer nel 1925, Io e la palla (« The fresh man », in originale) apparve, trentanove anni fa, una delle opere più popolari e centrate di Harold Lloyd. Egli sfoggia qui, più che la tradizionale paglietta, il casco protettivo dei rudi giocatori di rugby. Harold, reso di cuocio fra altri di ferro, è appunto uno di questi «atleti»: timido, debole e apparentemente sciocchino, d'inizio, si dà essere, come d'uso, beffeggiato di continuo. Ma poi il coniglio si fa leone, e proprio in un incontro decisivo, realizzato con un dinamismo visivo tuttora sorprendente, ecco lo sprovveduto mutarsi in campione dei campioni e portare al trionfo la squadra di cui è stato il trascinatore. Oggi la comicità, anche sullo schermo, ha altre matrici, che determinano altri risultati: però questo salutare incontro con la grossa e ingenua spontaneità dell'umorismo cinematografico degli avi non è inutile. Se ne possono dedurre istruttivi paragoni, tra lo stimolante passato e il sovente squallido presente.

* *

(Ambrosio) — *Anche ne La cripta e l'incubo, uno dei soliti filmetti estivi del terrore, c'è il cupo maniero, teatro abituale di queste stravaganze. L'incubo del titolo è quello di cui sono vittime gli occupanti della sinistra dimora, ove i crimini si susseguono senza la possibilità di scoprire lo scellerato che li compie. Le inevitabili indagini ne stabiliscono all'ultimo la sorprendente identità: si tratta di un'insospettabile donzella nella quale s'era reincarnato il malefico spirito d'una vendicativa antenata, condannata al rogo, nell'alto Medioevo per stregoneria. I delitti erano insomma la legittima conseguenza d'un rancore perpetuatosi nei secoli.*

Il filmetto è di pari livello al suo tenebroso intrigo, e il regista Camillo Mastrocinque, che però si firma Thomas Miller, cerca di renderlo passabile, col contributo di volonterosi interpreti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La Tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,30: **«Sono con voi sino alla fine»**, rubrica religiosa.
12 —: **Roma: Rivista militare per i 190 anni della Guardia di Finanza.**
15,20: **Riprese sportive:** a) Milano: campionato italiano di canottaggio all'idroscalo; b) Napoli: Gran premio di galoppo all'ippodromo di Agnano.
18 —: **Per i ragazzi:** a) «Arriva Yoghi», cartoni animati; b) «La tenda nuova», telefilm per la serie «Lassie»; c) «Mamma gatta e i piccoli skunks», documentario dell'Enciclopedia britannica.
19 —: **«La sciarpa»**, giallo in sei episodi di Francis Durbridge. Prima puntata. Interpreti principali: Roldano Lupi, Francesco Mulè, Aroldo Tieri, Franco Volpi, Antonio Salines, Liana Trouché.
19,55: **Quindici minuti con Rosy e Franco De Marchis.** Presenta Flora Lillo.
20,15: **Sport.**
20,30: **Telegiornale:**
21 —: **«I proverbi per tutti»**, commedie in un attimo di Vittorio Metz. Presentano Alberto Bonucci, Carla Del Poggio, Corrado Olmi. Partecipano Aroldo Tieri, Gisella Sofio, Turi Ferro, Edoardo Toniolo, Laura Carli, Franco Scandurra, Giancarlo Sbragia, Esmeralda Ruspoli, Giusi Raspani Dandolo, Gianrico Tedeschi, Mariolina Bovo.
22,05: **«L'approdo»**, settimanale di lettere ed arti a cura di Giannelli, Musu e Silori. Presenta Edmonda Aldini.
22,50: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,20: **Spettacolo di varietà** da Bologna, per l'assegnazione del «tridente d'oro» ai vincitori della gara gastronomica fra attori e cantanti. Partecipano Rascel, Ugo Tognazzi, Nilla Pizzi.
22,20: **Concerto della banda musicale della Guardia di Finanza** per il 190° anniversario della fondazione del corpo.
22,35: **Rimini:** incontri di pugilato validi per la selezione dei dilettanti da inviare ai Giochi Olimpici di Tokio.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,15: Aneddoti con accompagnamento; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10,30: Per le forze armate; 11,25 Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Voci parallele; 14: Musica operistica; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,20: Domenica insieme; 16,15: Musica per un giorno di festa; 17,15: Concerto sinfonico, diretto da C. Frajese: Beethoven; 18,05: Musica popolare sarda; 18,20: Musica da ballo; 19,15: La giornata sportiva.

20: Giornale radio; 20,25: Parapiglia, di M. Visconti; 21,20: Concerto del quintetto di Varsavia: Brahms; 22,05: Il libro più bello del mondo; 22,20: Concerto della banda della Guardia di Finanza; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Abbiamo trasmesso; 10,25: La chiave del successo; 10,30: Giornale radio; 10,35: Abbiamo trasmesso; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Appuntamento alle 13; 13,30: Giornale radio; 13,40: Canta che ti passa. Un programma di A. Cavaliere; 14: Le orchestre della domenica; 15: Un marziano terra terra; 15,45: Vetrina di un disco per l'estate; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport; Ippica: «Gran premio città di Napoli» da Agnano; 18,30: Giornale radio; 18,35: Arriva il Cantagiro; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Tour de France; 20,05: Divagazioni sul teatro lirico, a cura di M. Rinaldi; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica nella sera; 22,10: Un po' per celia...; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9,30: Antologia di interpreti; 12,30: Un'ora con F. Mendelssohn-Bartholdy; 13,25: Concerto sinfonico diretto da I. Kertesz: Beethoven, Kodaly, Sciostakovic.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16,30: Rip Van Winkle. Radiodramma di M. Frisch; 18: Cantata n. 170 di Bach; 18,35: Affetti difficili. Racconto di Anna Banti; 19: Musiche di G. F. Ghedini; 19,30: Concerto di ogni sera: Schubert, Ravel, Milhaud; 20,40: Musiche di Mozart; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Il cavaliere della rosa» di R. Strauss, registrato al Festival di Spoleto. Direttore Th. Schippers.

ECHI DI CRONACA

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, t. 53.713

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,15 «Sei personaggi in cerca d'autore» di L. Pirandello De Lullo, Falk, Valli, Albani. Ult. giorno.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 «Canzoniere Piemontese».

Alcione: Compagnia Riviste Fredo Pistoni 15 - 18 - 21,15.
Fortino: Comp. Rivista «Arcobaleno di femmine e canzoni» 15-18-21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 16 corse al galoppo e a ostacoli. Premio Vinovo. L. 1.000.000.

Al Florida (p. Solferino, t. 542.822) ore 21-1 Complesso «I baby Lunas»; canta Mario Valente.
Apollo Danze: 16-21 «I Principi».
Barchetto - Rist. Danze Estivo (tel. 642.724): ore 21 M. Andreghetti.
Blechenduait Lutrario: 16-21 Rokes.
Chalet Valentino: 16-21 Pippo Peano.
Ciato Danze: 16-21 orch. Tenuccio.
El Patio (c. Moncalieri 346, telef. 633.151): ore 21 Gianni Locommare con il Compl. di Pippo Caruso.
Famija Turineisa Sede Estiva (Giardini Reali lato Teatro Regio): ore 21 Danze. Orch. Boviano.
Gay Estivo: ore 21 i 6 Magnifici (Prima consumazione gratuita).
Garden (cop. 13): 16-21 compl. T.04
Giardino Belle Arti: 16-21 R. Side.
Hollywood Roof Garden: 16-21 complesso Chi-co-cha, c. Miranda Galassi.
La Nuit - Danze all'aperto (Borgaro Tor., tel. 572.007): 16-21. (Prenotazioni capanne hawaiane e dondoli).
La Serenella: ore 16-21 I Corcovados.
Massaua Danze: 16-21 «I Faraoni».
Pagoda Danze: 16,30-21 Astromovet.
Prater, Rosselli 155: Louis e Mimma

Chez Louis (aria condiz.): Attraz.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270): Attraz. Internazionali. Orch. Cordara.

Abatjour (aria cond. 41.025): 16-21
Acapulco Monc. 145. 693.666: 16-21
Bagatelle Estiva (str. Cavoretto 2, tel. 678.978) terrazzi e giardini: 21.
Caprice Sacchi 16, aria cond.: 16-21.
Lido (Monc. 422, 697.016): 16-21.
Los Amigos, U. Sov. 511/3, 341.087
Piscina del Sole: ore 21 Players.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gissi Galleria d'arte, piazza Solferino 2, tel. 524.473; Personale di Virgilio Guidi. Orario 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Opere dell'800 e 900 italiano.
La Bussola (via Po 9): mostra d'estate: dipinti, disegni, stampe. Orario: 11 - 13.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10 - 12; 15 - 18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La cripta e l'incubo» Christopher Lee, José Campos. V. 14.
Astor: «Il lato comico della vita» un film di Harold Lloyd.
Corso: chiuso per ferie
Cristallo: «Il mistero del castello» col. Clifford Evans, Noël Willman.
Doria: «I dolci inganni» con Catherine Spaak. Vietato minori anni 16.
Ideal: «Rififi».
Lux: «Testimone d'accusa» con T. Power, M. Dietrich, C. Laughton.
Nazionale: «L'amore è una cosa meravigliosa» tec. sc. W. Holden, Jones.
Reposi: «Predoni del Kansas» techn. Tony Curtis, Audie Murphy.
Romano: «Strana voglia di una vedova» D. Darrieux, D. Carroll. V. 14.
Vittoria: «Il terzo segreto» Stephen Boyd, Jack Hawkins. Viet. min. 14.

Alfieri: «La dolce ala della giovinezza» techn. P. Newman, J. Woodward.
Ariston: «Contrabbandaggio» colori. C. Gable, L. Turner, V. Mature.
Arlecchino: «La vergine di cera» B. Karloff, da un romanzo di E.A. Poe.
Augustus: «Laccio rosso» con Hent Drache, Corny Collins. Viet. min. 14.
Capitol: «Sfida all'O. K. Corral» tech. Burt Lancaster, Kirk Douglas.
Metropol: «La frustata» technicolor, Richard Widmark, Donna Reed.
Torino: «Assedio delle 7 frecce» W. Holden, E. Parker, technicolor.

Alessandro: «La valle della vendetta» tech. B. Lancaster, R. Walker, J. Dru.
Faro: «La valle della vendetta» tech. Burt Lancaster, R. Walker, J. Dru.
Fiamma: «Far West» scope, techn. Troy Donahue, Suzanne Pleshette.
Hollywood: «Coriolano, eroe senza patria» G. Scott, A. Lupo, technic.
Massimo: «I maniaci» Franchi, Ingrassia, Chiari, B. Steel. Vietato 18.
Orfeo: «Coriolano, eroe senza patria» techn. Gordon Scott, Alberto Lupo.
Principe: «Coriolano, eroe senza patria» techn. Gordon Scott, A. Lupo.
Statuto: «I maniaci» Franchi, Ingrassia, Chiari, B. Steel. Vietato 18.

Adriano: «Pic-nic» technicolor, con William Holden, Kim Novak.
Alcione: «Totò a Parigi» Rivista Fredo Pistoni 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «Maciste, gladiatore di Sparta» M. Forrest, M. Tolo, technic. scope.
La Perla: «Il traditore del campo 5» Paul Newman, Walter Pidgeon.
Regina: «Due mattacchioni al Moulin Rouge» F. Franchi, C. Ingrassia.

Asti: «L'invincibile cavaliere mascherato» technicolor, scope Apert. 14.
Cravesana: «Perseo l'invincibile» col. scope, R. Harrison, A. Renalli.
Milano: «Il trionfo di Pancho Villa» e «Passeggio a Hong Kong».
Olimpia: «Terrore mantelli rossi» tec.
Po: «Il cavaliere dei 100 volti» technicolor, con Lex Barker.
P. Nuova: «Lampi nel sole» e «Le motorizzate». Apertura ore 10.
S. Felice: «Il guascone» scope, tech. Gérard Barray, G. M. Canale. Ap. 15.

Esperia: «Gladiatore di Roma» techn.
Giardino: «Vino, whisky e acqua salata» techn. scope, R. Vianello, M. Lee. Vietato minori anni 14.
Madonna Rose (unico spettacolo all'aperto ore 21): «Sherlocko investigatore sciocco» con Jerry Lewis.
Mirafiori: «D'Artagnan contro i 3 moschettieri».
S. Rita: «Spionaggio a vista all'inafferrabile 009» P. Meurisse, E. Andersen
S. Secondo: «Geronimo» technicolor, scope, Chuck Connors, Kamala Devi.

Vinzaglio: «La legge dei fuorilegge» sc. techn. D. Robertson, W. Bendix.

Araldo: «Conquistatore di Corinto» J. Sernas, G. Grad, G.M. Canale, sc. col.
Eliseo: «Cavalca e uccidi» technic. Alex Nicol, Robert Hundar.
Frejus: «I normanni» technicolor, Cameron Mitchell, Ettore Manni.
Nuovo: «Pugni, pupe e pepite» in technicolor, scope, con John Wayne.
Oratorio: Totò, Peppino divisi Berlino
S. Paolo: «Le tardone» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Artisti: «I figli del diavolo» Lee J. Cobb, D. Mc Clure, technicolor.
Bolgia: «Agguato grande fiume» tec.
Corallo: «La pupa» Michèle Mercier, Ettore Manni. Vietato minori a. 14.
Eridano: «Lo reglio delle aquile» Rock Hudson, Mary Peach, tech. sc.
La Salle: «Tarzan il magnifico» in technicolor, con Gordon Scott.
Orope: «Cirano e d'Artagnan» colori.
S. Giulia: «Freccia del giustiziere» col. R. Freilad, M. Becker. Ap. 15.
V. Veneto: «Vulcano figlio di Giove» Rod Flash, Bella Cortez. techn. sc.

Astra: «I due mafiosi» techn. scope, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Bernini: «Tarzan in India» techn. J. Mahoney e «5 pistole» J. Brown.
Cibrario (telef. 772.507): 2 film «Conquistatore di Corinto» technic. G. M. Canale, G. Scott, e «Bill il bandito» Anthony Dexter, technic.
Elios: «PT 109 posto di combattimento» Cliff Robertson, panav. tech.
Massaua: «L'invincibile della prateria» con Eddie Constantine.
Odeon: «La marcia su Roma» con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
Star: «Le tardone» Walter Chiari, Raimondo Vianello, Didi Perego.

Adua: «Occhio caldo del cielo» col.
Aurora: «Pirati del fiume rosso» scope, techn. Christopher Lee.
Barca: «Duello nel Texas».
Brescia: «Legge dei fuorilegge».
Châtillon: «Kasim, furia dell'India» Victor Mature, Anne Aubrey.
Edelweiss: «Venere imperiale» con G. Lollobrigida, S. Boyd, technic.
Eri-Dan: «Perseo l'invincibile» techn.
Falchera: «Cirano e d'Artagnan» col.
Fortino: «Capitano di ferro» e Comp. Riv. «Arcobaleno di femmine e canzoni», Orario 15 - 18 - 21,15.
Lanteri: «La steppa» M. Vlady, tech.
Maior: «Una domenica a New York» R. Taylor, J. Fonda, col. Viet. 14.
Nord: «Principessa del Nilo» techn. D. Paget, J. Hunter e «Avventure di Stanlio e Ollio».
Palermo: «I fuorilegge del matrimonio» Tognazzi, Girardot. Viet. 18.
S. Gaetano: «Tamara figlia steppa».
Sociale: «Golia e la schiava ribelle» colori, scope, G. Scott, D. Colli.
Zenit: «La marcia su Roma» con Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman.

Baretti: «Leggenda Robin Hood» tec.
Cabiria: «Il guascone» techn. scope, G. Barray, K. Morris, G. M. Canale.
Colosseo: «Spionaggio a Gibilterra» G. Barray, E. Montes, H. Nell.
Continental: «I 3 spietati» Richard Harrison, Gloria Milland.
Flora: «Zorro alla Corte di Spagna» techn. sc. G. Ardisson, N. Marlowe.
Italia: «Viva Robin Hood» technic. scope, con Errol Flynn.
Moderno: «Vento di terre lontane» e «Taras Bulba il cosacco» technic.
Nizza: «Frontiere del Sioux» colori.
Piemonte: «La legge dei fuorilegge» D. Robertson, Y. De Carlo, techn.
S. Carlo: «Goliath e il cavaliere mascherato» A. Steel, technic. scope.
Spezia: «La storia di Tom Destry» technic. scope, A. Murphy, R. Roman.

Diana: «Il cucciolo» technicolor, con Gregory Peck, Jane Wyman.
Dora: «I violenti».
Roma: «Frenesia dell'estate» V. Gassman, S. Milo, M. Mercier, L. Padovani
Umbria: «Maciste, uomo più forte mondo» Forest; «Vendicatrice Sioux»

Alba: «Il crollo di Roma» scope, technicolor, con Carl Mohner.
Ambra: «La ragazza più bella del mondo» D. Day, S. Boyd, tech. sc.
Apollo: «Monsieur Cognac» technic. scope, T. Curtis, C. Kaufmann.
Luce: «Il più grande spettacolo del mondo» technicolor, C. Wilde, C. Heston, J. Stewart.
Lucento: «Il gigante» techn. scope, E. Taylor, Rock Hudson, J. Dean.
Lutrario: «Tempesta su Ceylon» con Lex Barker, Magali Noël.
Murialdo: «Fuga da Zahrain» techn. e «L'invasore bianco» scope, techn.
Orione: «Il fondo della bottiglia» scope, Van Johnson, Joseph Cotten.
Sansoulino: «La mia geisha» Shirley Mac Laine, Yves Montand.
Splendor: «Il mistero del tempio indiano» techn. scope, Lex Barker.

BEINASCO
Italia: «Le monachine» C. Spaak.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «Sansone e i pirati» tech.

Riduzioni E. N. A. L. — Giardini Reali: Spettacoli E. M. T. (biglietti ridotti alle agenzie «La Stampa» e «Gazzetta del Popolo» d' via Roma). - Ippodromo Vinovo: Corse al galoppo (biglietti ridotti alle casse).

I tre giovani volontari "scomparsi,,

Il tempo degli assassini nel Mississippi razzista

Entrare nel cupo Stato segregazionista per aiutare i negri a conquistare i diritti civili, è una cosciente sfida alla morte - Nel Sud dominano il delitto e la paura

(Nostro servizio particolare)
Washington, 4 luglio.

Negli ultimi tempi le bande razziste del Mississippi hanno incendiato o fatto saltare con la dinamite alcune chiese di Brandon, Ruleville, Clinton, Hattiesburg; la sede della Naacp (Associazione nazionale per il progresso dei negri) a Moss-Point; l'abitazione di un negro a McComb. Il 16 giugno, uomini mascherati con i tetri cappucci del Ku-Klux-Klan hanno dato alle fiamme la chiesa di Longsdale, frequentata dai negri.

La sera del 20 giugno otto giovani arrivano a Meridian. Vengono da Oxford (Ohio), dove hanno seguito all'Università corsi speciali di preparazione alla «grande campagna» in favore della gente di colore, nella quale sanno di rischiare la vita. All'indomani di buon mattino Michael Schwerner (24 anni), Andrew Goodman (20) e James Chaney (21) — i primi due bianchi, il terzo negro — lasciano Meridian in auto per Longsdale. Vogliono indagare sull'incendio della chiesa. Prima di partire dicono ai compagni: «*Se non torniamo entro le 16,30, avvertite l'Fbi*».

Alle 17, rientrando a Meridian, sono arrestati dallo sceriffo per eccesso di velocità. Condotti in prigione a Philadelphia, vengono liberati alle 22,30 dopo aver pagato un'ammenda di 20 dollari. Lo sceriffo li scorta sulla strada che porta a Meridian. Ma non arrivano a destinazione; e due giorni più tardi la carcassa bruciata della loro auto viene ritrovata in tutt'altra parte, a nord-est di Philadelphia. Quanto ai cadaveri — perché nessuno in America dubita che i tre giovani siano stati uccisi — è probabile che non saranno mai scoperti.

Questo delitto, che non è il primo, rischia di scatenare un'ondata di gravi violenze. Dal mese di gennaio almeno cinque persone sono scomparse nel Mississippi senza lasciare traccia. Nel *New York Herald Tribune*, William Bradford Huie (autore di un libro di successo sulla segregazione) afferma che gli assassini razzisti hanno imparato in apposite scuole l'arte di far sparire i cadaveri. I tre ragazzi uccisi il 21 giugno, secondo Bradford Huie, hanno compiuto l'«errore» di lasciare il carcere di notte. Anch'essi avevano appreso all'Università qualcosa sui razzisti; ma l'hanno dimenticato. Un manuale distribuito dagli organizzatori della campagna contro la segregazione dice testualmente: «*I viaggi notturni debbono essere evitati in modo assoluto, salvo il caso di strettissima necessità. Di notte non aprite mai la porta di casa tenendo la luce accesa nell'ingresso. Imparate a conoscere tutte le strade che portano fuori città*».

L'assassinio di Schwerner, Goodman e Chaney suscita ancora in America sdegno e commozione. I dirigenti del movimento per l'integrazione razziale hanno fatto sapere ai volontari che essi non erano più tenuti a raggiungere il Mississippi, e che nessuno li avrebbe considerati vili se non fossero partiti. Ma un gruppo è già in marcia per Meridian; conterà 800 persone prima della fine di luglio. Quasi tutti vengono dal Nord, e la maggior parte sono bianchi che i razzisti definiscono con spregio *nigger lovers* (amanti dei negri) e per i quali nutrono un odio ancor più implacabile che per la gente di colore.

Nel Mississippi (poco più di due milioni di abitanti) i negri sono il 45 per cento della popolazione: la più alta percentuale di tutti gli Stati federali. In teoria i negri sono pari ai bianchi: non c'è legge che contraddica a questo principio egualitario. In realtà l'integrazione scolastica non vi ha fatto alcun progresso a dieci anni dalla celebre sentenza con cui la Corte Suprema sancì il diritto dei negri a frequentare le scuole dei bianchi; e la maggior parte dei locali pubblici sono vietati ai *coloured*. I razzisti ignorano semplicemente la legge; ed i dirigenti del movimento integrazionista non hanno altra scelta che passare all'azione, a proprio rischio e pericolo.

Dopo il corso all'Università di Oxford, i volontari (bianchi e negri) che si recano nel Mississippi hanno il compito di insegnare agli analfabeti a leggere ed a scrivere, di aprire sale di lettura, di costruire alloggi decenti per i negri e soprattutto di incitarli ad iscriversi nelle liste elettorali. Azione non-violenta dunque, ma di cui i bianchi ben avvertono il pericolo. Per contenerlo, essi non hanno trovato che un mezzo: l'assassinio. Da New York a Los Angeles l'indignazione è generale. Gruppi di giovani volontari continuano ad affluire nel Mississippi; ma le bande razziste, abituate all'impunità, non disarmano.

Dovremo rimproverare ai militanti integrazionisti, come certi commentatori americani, di offrirsi al martirio per costringere il governo di Washington ad intervenire? Il presidente Johnson ha incaricato l'Fbi di indagare sulla «scomparsa» dei tre giovani. Ma essi chiedono di più: esigono che siano inviati nel Mississippi gli agenti federali (*marshals*) e che la Casa Bianca impieghi tutti i mezzi possibili per imporre ai razzisti il rispetto della legge. Quando si diffuse la notizia del triplice assassinio di Meridian, il congresso annuale della Naacp riunito a Washington adottò all'unanimità una risoluzione che chiedeva al governo federale di «*assumere l'amministrazione dello Stato del Mississippi*».

Nel Sud regna ora la paura. «*Ho paura, tutti hanno paura*» diceva a sua madre James Chaney prima di partire per Meridian, dove l'aspettava la morte. Hanno paura i volontari che si mettono in cammino per il Mississippi, perché sanno che lo stesso destino può attenderli. Hanno paura i negri i quali temono che la campagna per la loro liberazione gli imponga più crude sofferenze. Hanno paura gli assassini mascherati del Ku-Klux-Klan, perché sanno che l'Fbi indaga sul posto. Infine hanno paura anche i bianchi che paventano una nuova occupazione militare. E la paura si diffonde dal Mississippi agli altri Stati del Sud. «*Il sangue scorrerà certamente nelle strade. Lasciamolo scorrere! Ma armiamoci per essere sicuri che sarà sangue negro-ebraico, e non nostro*», proclama un opuscolo distribuito dal Ku-Klux-Klan ad Atlanta, nella Georgia.

Claude Julien



Un episodio di insofferenza razziale ieri ad Atlanta, nello Stato americano della Georgia: due bianchi, uno armato di bastone, l'altro impugnando una rivoltella, allontanano un negro che era entrato in un ristorante (Tel. «Associated Press»)

Il razzista Wallace contende la Casa Bianca a Johnson

Il governatore dell'Alabama si presenterà candidato dei democratici in sedici Stati

New York, 4 luglio.

Il governatore dell'Alabama, George Wallace, ha annunciato durante una riunione del partito democratico ad Atlanta che intende concorrere alla designazione a candidato alle elezioni presidenziali. Egli si presenterà per ora in 16 Stati, e conta di presentarsi probabilmente anche in altri Stati. Ha detto che «davanti al Tribunale della pubblica opinione, la verità e il buon senso alla fine prevarranno».

Wallace (che rappresenta l'estrema destra del partito democratico) ha poi comunicato al ministro del Commercio Luther Hodges, il quale visiterà la prossima settimana gli Stati del Sud per discutere il problema della pacifica applicazione della legge sui diritti civili, che egli sarà ben lieto di riceverlo, ma che non intende trattare con lui il problema dei diritti civili nell'Alabama. (Ansa)

Tutto il mondo cinematografico italiano presente alla serata

Claudia Cardinale, Tognazzi e Pasolini vincono le «Grolle d'oro» a St-Vincent

L'attrice è stata premiata all'unanimità per «La ragazza di Bube», l'attore per «I mostri» - Qualche dissenso nella commissione per il premio al regista, autore di «La ricotta» - Una coppa d'oro al produttore Nello Santi, per «Le mani sulla città», la targa Mario Gromo ai registi Tinto Brass («Chi lavora è perduto») e Lina Wertmüller («I basilischi»)

(Dal nostro inviato speciale)
Saint-Vincent, 4 luglio.

La migliore attrice dell'anno è Claudia Cardinale, il miglior attore Ugo Tognazzi, il miglior regista Pier Paolo Pasolini. Così hanno deciso — all'unanimità per la Cardinale, a maggioranza per gli altri due — i nove componenti la giuria del 12° «Gran premio Saint Vincent per il cinema», assegnando le tre «grolle d'oro» che rappresentano — insieme ai «Nastri d'argento» — il più ambito riconoscimento per quanti, in Italia, si occupano di cinematografia.

Il giudizio degli esperti chiamati all'ardua scelta (Luigi Chiarini, Fernaldo Di Giammatteo, Piero Gadda Conti, Arturo Lanocita, Domenico Meccoli, Leo Pestelli, Carlo Trabucco, Mario Verdone e Gino Visentini) ha confermato, salvo per la «grolla» riservata alla regia, le previsioni della vigilia. Claudia Cardinale, al termine dell'ultima selezione delle candidate, godeva infatti di larghi pronostici per la sua umanissimo ed efficace interpretazione de «La ragazza di Bube». *A contenderle il trionfo erano rimaste Sandra Milo, con* «La visita» *e Stefania Sandrelli con* «Sedotta e abbandonata»*: due brave attrici e due ottimi film. Ma ha finito per prevalere Claudia, e non si possono certo sospettare di parzialità i severi analizzatori della sua arte, che si affina e si arricchisce ad ogni pellicola.*

Una sorpresa non è stata, in campo maschile, la vittoria di Ugo Tognazzi. Anch'egli doveva competere, sul traguardo conclusivo, con due rivali affermati e popolari: il Nino Manfredi di «Alta infedeltà» *e il Gabriele Ferzetti de* «La calda vita». *Tuttavia i giurati non potevano sottovalutare le brillanti prestazioni di Tognazzi nei ruoli più svariati e sempre impegnativi, soprattutto in quello che concorreva alla «grolla» nel film «I mostri», accanto a Gassman. Il simpatico comico, del resto, si era visto sfuggire di mano la «grolla» già l'anno scorso, quando era in lizza con «L'ape regina» ed era stato battuto di un soffio da Romolo Valli, uno degli interpreti del* «Gattopardo». *L'odierno riconoscimento è quindi, per Ugo Tognazzi, la migliore conferma del suo valore sul piano artistico e della sua instancabile attività.*

Qualche polemica — tra i competenti di cose cinematografiche, categoria alla quale non apparteniamo — susciterà, semmai, la «grolla» assegnata a Pier Paolo Pasolini per la sua regia nell'episodio «La ricotta» di «Laviamoci il cervello». *Pare che in seno agli stessi giudici non siano mancati i contrasti e le discordanze. Sui meriti di Pasolini, nessuna discussione. Le disparità di vedute riguardavano esclusivamente la sua supremazia o meno nei confronti di Luigi Comencini, regista de «La ragazza* di Bube», *di Pietro Germi di* «Sedotta e abbandonata», *di Mario Monicelli de* «I compagni», *di Antonio Pietrangeli de «La visita»: i quattro rimasti a contendergli il premio. A maggioranza, come abbiamo detto, i giudici hanno scelto Pasolini.*

Le rimanenti pagelle di «primo della classe» — una coppa d'oro per il produttore italiano di pellicole «di significato artistico» e la targa intitolata a Mario Gromo, per un giovane regista — sono state aggiudicate rispettivamente a Nello Santi per «Le mani sulla città», *un film — come dice la motivazione — «che con civile coraggio e rigore artistico affronta un grave problema sociale», e a Tinto Brass* («Chi lavora è perduto») *a pari merito con Lina Wertmüller* («I basilischi»).

La proclamazione dei vincitori e la consegna delle «grolle» si è svolta questa sera, durante il tradizionale «gala» nel salone delle feste del Casinò. A rendere più solenne la cerimonia sarebbe dovuto intervenire il ministro per il Turismo, on. Corona. All'ultimo momento ha dovuto rinunciare, per impegni politici.

In compenso, a festeggiare i vincitori sono affluiti a Saint-Vincent numerose attrici e attori di primo piano: Giovanna Ralli, Hélène Chanel, Anouk Aimée, Caprice Chantal, Luisa Rivelli, la svedese Britt Semand, Giorgia Moll, Antonella Margiu (la «bella d'Italia»), Gabriele Ferzetti, Franco Fabrizi, Massimo Serato, Paolo Ferrari. Il press-agent Renato Marazzani era riuscito, non senza sforzo, a sottrarli per un paio di giorni alle loro fatiche, in varie parti d'Europa, per procurare alla manifestazione di Saint-Vincent una cornice degna dell'ospitalità e del mecenatismo degli Enti promotori. Anche i registi sono ben rappresentati: Federico Fellini, Florestano Vancini, insieme ai produttori Nello Santi e Alfredo Bini. Presentatore dello spettacolo Renato Tagliani.

La più emozionata, inutile dirlo, appariva Claudia Cardinale. Per raggiungere Saint-Vincent è stata costretta ad un autentico «tour de force». Aveva lavorato a Grottaferrata fino all'alba di ieri, dopo due ore di riposo era nuovamente sul «set», ieri sera è partita da Roma in treno con la sorella Blanche, domani deve già trovarsi a Berlino.

Eppure, a differenza di altre attrici, Claudia Cardinale non accusava segni di insofferenza, di stanchezza. Semplice, sorridente, gentilissima con tutti, ha accolto la «grolla» con l'entusiasmo di una bimba. E' la prima volta che riceve un crisma importante, lo considera non un doveroso corollario alla sua bravura ma un incentivo a migliorare. Tra gli applausi del pubblico foltissimo ed elegante — tra cui gli esponenti della Regione valdostana, le autorità di Saint-Vincent e gli organizzatori dei «Grandi premi» intitolati alla città termale — ha ricevuto la «grolla» dalle mani di Giovanna Ralli, vincitrice lo scorso anno; Ugo Tognazzi dall'assessore al turismo, dott. Gex, e il regista Pasolini da Federico Fellini.

La cerimonia della consegna è preceduta, come vuole la tradizione, dalla lettura del verbale della giuria. Il documento, oltre ad illustrare i criteri adottati per l'assegnazione delle «grolle» — l'intensità patetica di Claudia Cardinale nei panni del difficile personaggio della «ragazza di Bube», la costante evoluzione e versatilità di Ugo Tognazzi, la forza poetica con la quale Pasolini ha tradotto sullo schermo il significato umano del messaggio evangelico — rileva che, pur nelle presenti difficoltà, il cinema italiano conserva energie creative e spiriti fiduciosi, tali da consentire buone speranze per il suo avvenire.

Per le signore che in questi «gala» vedono anche una rassegna di moda, preciseremo che Claudia Cardinale ha fatto la sua apparizione indossando un suggestivo abito da gran sera, creato da Nina Ricci. Una specie di tunica greca, in crespo di seta verde acqua, che metteva in risalto la grazia della bella attrice.

Giorgio Lunt



Claudia Cardinale, in tunica verde acqua, fra Pier Paolo Pasolini (a sinistra) e Ugo Tognazzi (Foto Moisio)

Per l'incidente d'auto

E' morto il figlio di Ettore Petrolini

Roma, 4 luglio.

Il figlio di Ettore Petrolini, Oreste, di 60 anni, è morto oggi pomeriggio in una stanza dell'ospedale Villa S. Pietro, dove era stato ricoverato ieri per le gravissime ferite riportate in un incidente stradale.

Oreste Petrolini aveva mantenuto vivo a Roma il culto del padre: ne aveva scritto una fedele e acuta biografia

Una popolare artista e intraprendente donna d'affari

Joan Crawford (56 anni) in clinica per una «lunga e dolorosa malattia»

L'attrice, già dimessa alla fine di giugno, è stata nuovamente ricoverata due giorni fa



L'attrice americana Joan Crawford, in una recente foto

(Nostro servizio particolare)
Hollywood, 4 luglio.

Joan Crawford è nuovamente in ospedale. L'attrice, che ha 56 anni, era stata ricoverata il 14 giugno nella clinica «Cedri del Libano» di Hollywood. Alla fine del mese scorso, per le sue insistenze, i medici acconsentirono a lasciarla tornare a casa. Ma qualche giorno fa, proprio quando doveva iniziare le riprese del film *Zitta zitta, dolce Carlotta*, le sue condizioni di salute si sono aggravate e l'attrice è tornata nella casa di cura.

Durante il primo periodo di degenza, la direzione della clinica aveva emesso un comunicato, affermando che la Crawford era sotto esame per «un'affezione delle vie respiratorie». Ora i medici, pur senza volersi pronunciare sulla diagnosi, hanno dichiarato che «la malattia non è cosa da poco; potrebbe essere molto lunga e dolorosa».

Un funzionario della clinica rispondendo ai giornalisti, ha detto: «Probabilmente la signora Crawford rimarrà con noi per molto tempo».

La 20th Century Fox ha annunciato che il film *Zitta zitta, dolce Carlotta* è rinviato *sine die*; questa decisione potrebbe essere una conferma che la Crawford dovrà rimanere a lungo lontana dal *set*. Il regista del film, Robert Aldrich, ha dichiarato in una conferenza-stampa: «Tutto dipenderà, almeno per il momento, dalla durata della convalescenza della signora Crawford». Secondo alcune voci, la casa cinematografica americana starebbe già pensando ad una nuova protagonista.

Joan Crawford ha sempre svolto un'intensissima attività, non solo come attrice, ma anche come sportiva e donna d'affari, dirigendo la «Pepsi-Cola», la società lasciatale dal suo defunto marito. **r. s.**

L'attrice Gaby Morlay morta a Nizza a 67 anni

Nizza, 4 luglio.

(m. r.) La nota attrice di prosa e del cinema Gaby Morlay è morta oggi a Nizza, alla Grange du Bois sulle colline di Fabron. Nata nel 1897 era stata, per anni, la compagna del ministro Bonnefous, ai tempi della prima guerra mondiale. Benché malata di cancro essa ha ancora recitato di recente a Parigi la commedia di Roussin: *Lorsque l'enfant parait*.

Da due settimane era a Nizza per riposarsi, e aveva suscitato le migliori simpatie nel quartiere per la sua gentilezza e generosità. Nonostante la grave malattia, nessuno prevedeva una fine così rapida.

"Riscoperto,, a Spoleto un film di Rossellini

La rassegna cinematografica del Festival dei due mondi inaugurata da «Viaggio in Italia»

(Nostro servizio particolare)
Spoleto, 4 luglio.

Abbiamo ritrovato la Ingrid Bergman del 1953, sullo schermo del Teatro Cajo Melisso, mutato provvisoriamente in cinematografo per l'occasione di questo «Festival del cinema contemporaneo», inserito nel 7° Festival dei Due Mondi.

La Bergman del 1953, gli anni dell'amore per Rossellini, riempie lo schermo con i suoi riccioli semi-corti, da brava signora borghese, ed il goffo pelliccione di leopardo, e le sottane troppo lunghe, come si usavano allora. Si chiama *Viaggio in Italia*, il film scelto per dare inizio a questa rassegna di Spoleto, e dalla critica, quando uscì, fu giudicato il più brutto di Roberto Rossellini. Anche anni dopo, nel 1961, ci sono critici che riaffermano il giudizio: «... il film che più di ogni altro denunciò l'incapacità di Rossellini ad affrontare... il romanzo psicologico...» (Massimo Mida).

Altri, al contrario, pensano che in questo film, pure nelle sue ineguaglianze e ingenuità, vi sia la radice di molto cinema venuto dopo: *L'avventura* di Michelangelo Antonioni, per esempio, e la storia del miracolo de *La dolce vita* di Fellini. L'ordinatore della rassegna di Spoleto, il critico Edoardo Bruno, ritiene che «Rossellini, con *Viaggio in Italia*, ha dato inizio al secondo tempo di un cinema antiletterario, moderno nella prospettiva operante del neorealismo...».

Gli altri film in programma a Spoleto, fino al 19 luglio, sono: *L'amante* del regista svedese Victor Sjoeman, anno 1963, protagonista Bibi Andersson; *Il servo* del regista inglese Joseph Losey, presentato al Festival di Venezia dell'anno scorso; *Nove giorni di un anno*, del regista sovietico Michail Romm, anno 1962; *Ensayo de un crimen*, di Luis Buñuel, anno 1963; *Pickpocket* ed *Il processo di Giovanna d'Arco* del regista francese Robert Bresson, ed *Adieu Philippine*, del debuttante Jacques Rozier. Bresson e Rozier verranno a Spoleto. Di tutti i film, soltanto *Viaggio in Italia* è stato presentato in circuito normale nelle sale cinematografiche del nostro paese.

a. c.

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 700 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre il 7,30 % per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

VARI

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Mura negozio Santa Rita, mq. 70, nuovo, reddito 480.000 annuo, svendesi 7.000.000 + 2.000.000 mutuo trattabili.

Gabetti XX Settembre n. 12, vende autorimessa 900 mq. salone unico affittato 280.000 mensili. 38.000.000.

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Albergo Val d'Aosta, importantissima stazione climatica, 30 camere, tutti servizi, attrezzatura completa, parco, fortissimo reddito, causa trasferimento bloccasi, 110 milioni trattabili.

Gabetti XX Settembre n. 12, vende capannone industriale nuovo, vicinanze corso Grosseto 500 mq. piano-strada, ingresso carraio, 28.000.000 compreso due carroponti perfetta efficienza.

FASANO Tel. 69.41.80 - 23.77.75. Vende corso Grosseto muri negozio mq. 50, conforts moderni, libero-affittato, 5 milioni 500.000, mutuo, facilitazioni.

destefanis
PINEROLO centro
Anticipo 2.000.000; mutuo ventennale; rimanenza L. 25.000 mensili in due anni senza interessi.
VENDE magnifici alloggi abitabili agosto. Telefonare 590.538 - 598.240.

Gabetti XX Settembre n. 12, vende box auto 850.000 affittati 4500 mensili.

Società Immobiliare Spagnola
per sviluppo zona grande avvenire in magnifica località costiera mediterranea, CERCA ASSOCIAZIONE DI IMPORTANTE CAPITALE, dando garanzia di assoluta serietà e riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 608 - TORINO

GRUGLIASCO
NEGOZI E APPARTAMENTI SIGNORILISSIMI
Viale Gramsci, 38-38
3-4-5 CAMERE, DOPPI SERVIZI, PIANO ATTICO
VENDE - AFFITTA - IMPRESA CAMPIGLIA
Dirigenti - Professionisti - Tecnici visitateci troverete il Vostro alloggio
Mutuo - Facilitazioni - Telefonare 331.756

CON L. 2.000.000 L'ALLOGGIO PER TUTTI
A PREZZI CHE ANTICIPANO IL PIANO DI EDILIZIA POPOLARE
Magnifica posizione — Ottimo investimento
A 300 metri ZONA RESIDENZIALE — centro Nichelino, comodità filoviarie, scuole, asili, ecc. Tutti i servizi.
NICHELINO CENTRO — VIA COLOMBETTO - ZONA PANORAMICA - VISTA COLLINA TORINESE
A 300 metri ZONA INDUSTRIALE — in costruzione grande stabilimento che occuperà circa 4000 dipendenti.
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
alloggi signorili, ottimamente rifiniti, dotati di tutti i comforts più moderni
1-2 CAMERE - TINELLO - CUCININO
L. 4.000.000 e L. 6.000.000
lunga dilazione di pagamento per il 60% del valore dell'alloggio (interesse 7%)
Prenotazioni: STUDIO B, in cantiere e piazza Statuto 5, telefono 515.287

APPARTAMENTI

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Tel. 330.310.

AFFITTASI unico inquilino, alloggio sei camere primo piano, mq. 180, piano terreno, mq. 270 interrato. Zona S. Rita. Telefonare 60-051.

Gabetti XX Settembre n. 12, vende appartamenti finiti, 5.350.000 contanti più 15.000 mensili, 3 camere, cucinotta, servizi. Spaziosissimi, fronte collina, zona Italia '61. Comodità filotranviarie, negozi, chiesa, scuole.

Gabetti XX Settembre n. 12, vende corso Siracusa 174: 2-3 camere, tinello, cucinotta, bagno, ripostiglio. Abitabili subito. Casa gran lusso. 2.850.000 meno mutuo.

Gabetti XX Settembre n. 12, vende vicinanze corso Lombardia 1-2 camere, tinello, cucinotta 2.300.000 camera, pronti settembre, marmi, piastrelle a scelta. Facilitazioni.

Gabetti XX Settembre n. 12, vende Campidoglio signorilissimo, nuovo, 2 camere, salone, cucina, camera donna, doppi servizi, ingressi. Aria condizionata. 19.000.000.

Gabetti XX Settembre n. 12, vende via Usseglio 20: due camere, cucinino, servizi. 3 milioni contanti più sessanta mensilità 36.500.

Gabetti XX Settembre n. 12, vende corso Giulio Cesare angolo corso Taranto 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi con facilitazioni massime, esaminansi ogni forma pagamento.

Gabetti XX Settembre n. 12, vende corso Matteotti, 9 camere, due saloni, doppi servizi, signorilissimo.

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Sanremo, alloggio camera, cucina, ripostiglio, confort modernissimi, vuoto, esentasse, 3.250.000.

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Alloggio zona Racconigi, 3 camere, cucina, grande ripostiglio, termo particolare, 5.900.000 + mutuo 2.000.000.

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Villa Regina angolo Asti, 2 ultimissimi alloggi 2-5 camere cucina, servizi completi vendonsi ultraconvenientemente. Sopralluoghi portineria ore 15-18.30 feriali.

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Via Morozzo, 25-27; alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, vendonsi convenientemente facilitando pagamenti, mediante mutuo e dilazioni 5 anni; sopralluoghi e trattative corso Re Umberto, 88.

G. Poletti telef. 596-607 - 597-774. Alloggio panoramico corso Rosselli-Mediterraneo, 2 grandi camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, confort moderni, svende 7.200.000 + 1.000.000 mutuo.

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Zona Francia, alloggi 2 camere, tinello, ripostiglio, servizi completi moderni reddito 6% netto, 4.700.000 + 1 milione 600.000 mutuo.

G. Poletti telef. 596-607 - 597-774. — Via Oropa (corso Belgio-Antonelli) alloggio 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi, esentasse, svende 4.000.000 + 1.200.000 mutuo.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. Alloggio zona corso Galileo Ferraris-Matteotti, 5 camere, cucina, tripli servizi, vuoto, 29.000.000 trattabili.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. Alloggio via Sant'Ottavio, 4 camere, tinello, cucinino, servizi completi, moderni, esentasse, vuoto, 13.000.000 più 1.500.000 mutuo.

G. Poletti telef. [illegible] - 597.774. Alloggio zona corso Grosseto, 3 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, mq. 125, esentasse, svende 7.500.000 trattabili.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. Alloggio via San Marino (Santa Rita) 2 camere, tinello, cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, vuoto, volendo adatto studio, 6.000.000 trattabili.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. Alloggio camera, tinello, cucinino, servizi completi moderni, zona Regio Parco, vuoto ottobre, 4.500.000 trattabili.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. Pinerolo, 2 alloggi, 3 camere, cucina, caduno più ripostiglio, servizi completi moderni, esentasse, vuoti, svendonsi 5.000.000.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. S. Mauro Torinese, svendonsi alloggi 2 camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, pronti fine luglio, annesso box, vista su Torino, casa tipo palazzina, 5.900.000 caduno.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. V. Maria Vittoria, svendonsi 3 camere abbinate, forte reddito, 3.000.000.

G. Poletti telef 596.607 - 597.774. Alloggio zona corso Ferrucci, camera cucina, servizi, vuoto ottobre. 3.000.000.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. Alloggio Asinari di Bernezzo, 2 camere, cucina, cucinino, esentasse, servizi completi moderni, 6.500.000.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. Alloggio Crocetta, vuoto, 3 camere, cucina, servizi completi moderni, termo particolare, esentasse, svendesi 7.000.000 più 1.400.000 mutuo.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. Corso Francia vicinanze piazza Statuto, 2 alloggi moderni, servizi completi, panoramici, caduno mq. 130-170; bloccansi 22 milioni più 3.500.000 mutuo.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. V. Luisa del Carretto, 2 alloggi volendo abbinabili, caduno salone 2 camere cucina, servizi completi moderni, bloccasi 25.000.000.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. Piazza San Carlo, mansarda moderna formante camera e cucina, mq. 40, tutti servizi, reddito 174.000 annuo, 3.500.000 trattabili.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. Alloggio corso Duca Abruzzi, vuoto, volendo adatto studio 4 grandiose camere, salone, cucina, doppi servizi, cantina soffitta, svendesi 21.000.000 trattabili.

VILLE

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. Palazzina Santa Rita, formante 2 alloggi piano rialzato, 2 camere, cucina, servizi, primo piano 4 camere, cucina, servizi, 5 garages, grandioso giardino, esentasse, conforts moderni, libera. 29.000.000 trattabili.

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Palazzina Pino Torinese, 6 camere, doppi servizi, grandiosi terrazzi, giardino mq. 1100; lussuosamente arredata, garage 4 vetture, 80 milioni.

G. Poletti telef. 596-607 - 597-774. Superga, villetta vista panoramica 3 camere, tinello, cucinino, servizi, camera servizio, giardino mq. 800 nuova, vuota, 13.000.000.

G. Poletti telef. 596.607 - 597.774. Val S. Martino Inferiore, palazzina formante 2 alloggi, camera tinello, cucina ed altro salone, 2 camere, studio, cucina, ripostiglio, servizi completi, moderni, 2 garage, esentasse, superficie mq. 2000 vasto giardino, vuota, 50.000.000 trattabili.

FASANO Tel. 69.41.80 - 23.77.75. Anacapri villa meravigliosa nuova, 2 camere, salone, cucina, portico pompeiano, giardino, vende 18 milioni.

Gabetti XX Settembre n. 12, vende villa nuovissima 40 km. Torino, abitabile immediatamente. 8 camere, doppi servizi, veranda panoramica. Garage. Marmi pregiati. Richiesta 7.000.000.

PRAGELATO Sestriere, magnifico condominio week-end architettonico, servizio ristorante, sala giochi, sorveglianza bambini, salone trattenimenti, garages, vendesi prezzi economici, dilazioni. Telefonare ufficio vendite 755.057.

G. PICCO
VIA GIOBERTI, 8
tel. 518.942 - 519.652

OCCASIONISSIMA: ZONA P. MASSAUA spaziosa due camere, tinello, servizi, garage, vuoto, esente, 6.250.000.
VIA XX SETTEMBRE due camere, cucina, svende 5.200.000.
VIA MONTEZEMOLO vuoto due camere, cucina, esente, 5 milioni 100.000.
PARELLA vuoto due camere, cucina, servizi, esente, 6.000.000.
CORSO SOMMEILLER alloggio tre camere, cucina, disimpegno, servizi, mq. 115, vuoto, 11 milioni, volendo abbinabile altre sei camere.
CORSO ORBASSANO alloggetti 8° piano: camera, cucinotta, servizi, ampio terrazzo, vuoti, esenti, 4.100.000 cad.
VIA S. MASSIMO tre camere, cucina, ingresso, vasta soffitta, vuota, volendo divisibile, 5 milioni 950.000.
CORSO UNIONE SOVIETICA (Piscina Comunale) tre camere, cucina, servizi, vuoto, esente, 10.250.000.
CORSO QUINTINO SELLA 108, palazzina 14 camere, basso fabbricato 108 mq., vendo blocco o frazionatamente alloggi due camere cucina, servizi. Sopralluoghi 15,30-18,30.
VIA CARENA casa due alloggi, negozio, terreno, reddito 7%, volendo libera, bloccasi 12.000.000.
VIA GOVERNOLO magazzino-garage ingresso su strada e carraio, svende 8.000.000.
COLLINA TORINESE, Rivalta, Giaveno, alloggi due camere, cucina, terrazzo, liberi, e villette vende convenientemente.

TERRENI

TERRENO corso Traiano su piazza camere 138 con permesso costruzione pagamento parte camere. Telefonare 325.036.

PINO Torinese - Bellissimo giardino tutto piano mq. 2500, piante pregiate 2 progetti approvati, anche lottizzabile, vendesi. Telefonare 88.12.19.

FASANO Tel. 69.41.80 - 23.77.75. Terreno industriale-residenziale, vicinanze Indesit, lotti 1.000-2.000-5.000 mq., 1.600 metroquadrato.

FASANO Tel. 69.41.80 - 23.77.75. Valnellatorre fronte strada terreno residenziale-industriale mq. 5.000, bloccasi 1.900 mq. frazionabile, permutando.

Gabetti XX Settembre n. 12, vende terreno per autorimessa 2000 mq. su due piani. 25 mila metroquadro. Progetto approvato.

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Terrena fabbricabile zona Pecetto, magnifica vista, 6100 mq.; 14.000.000 trattabili.

Gabetti - XX Settembre 12
vende Condominio «ROCCA DEGLI ANGELI»
FENESTRELLE
Strada Statale mt. 1.150 - Vicinissimo Sestriere - pineta
APPARTAMENTI 1-2-3 vani, servizi componibili altamente panoramici e signorili
Minimo 2.800.000 -- Massimo 5.200.000 per appartamento
TUTTI MUTUATI

IN **PINO TORINESE**
posizione centralissima, comodità negozi, **vendonsi** alloggi 2-5 camere, biservizi, autorimessa, tutti i comforts. Rifiniture lussuose.
destefanis Telefoni 590.538 - 598.240

TERRENI nelle isole Vulcano, Panarea, Stromboli VENDONSI
ÆOLICA S. p. A.
VIA RUGGERO SETTIMO, 30 - PALERMO

MERCATO MOBILIARE

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Drogheria munita tutte licenze, grandiosi locali, causa malattia, cedesi 5.500.000, zona Stazione Dora.

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Negozio centrale mq. 100, attrezzato qualunque articolo, cedesi 2.600.000.

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Pettinatrice centralissima, negozio attrezzatissimo lussuoso, forte reddito, cedesi 3.200.000.

G. Poletti telef. 596.607 - 597-774. Negozio casalinghi, centralissimo, grandiosi locali, magazzino, 5 vetrine, tutto moderno, forte reddito dimostrabile, 3.500.000.

REDDITO 1.500.000 MENSILI
dimostrabili ed aumentabili, cedesi Azienda commerciale facile conduzione. Capitale occorrente circa 20.000.000. Si considera eventuale partecipazione.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

RISTORANTE - BAR SUPER
San Paolo, ottima posizione commerciale, attrezzatura ed arredamento nuovi e moderni; alloggio, clientela signorile, utile elevato, cede causa salute 12.500.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

SALUMERIA
Precollinare, ottima posizione, arredamento tradizionale, attrezzatura completa, alloggio, clientela signorilissima, incasso garantito oltre 70.000 giornaliere, causa salute svende 4.700.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ARTICOLI SANITARI
Annesso laboratorio busti, zona Lingotto, avviamento decennale, ottima clientela, reddito elevato, causa salute cede 10.000.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

UTILE 20.000.000 ANNUI
avviatissimo centralissimo ristorante, spaziosi locali, clientela signorile, completamente attrezzato, ritiro commercio cede 58.000.000 permuta-dilazionando.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, computando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi compilati in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 20%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «**La Stampa**» *e ed in* «**Stampa Sera**». *Non assumiamo annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette** *aggiungendo al testo dell'annuncio la frase* «**Scrivere Pubblicità Stampa n. ...... Torino**», *conteggiata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'avviso dovranno aggiungersi il nolo della cassetta in lire 200 per decade* **ed un deposito di lire 500** *per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze o [illegible] il ritiro presso i nostri uffici.*

La «*Pubblicità Stampa S.p.A.*», *in base al contratto di concessione di contratto del quotidiano privato, è considerato a tutti gli effetti ufficio destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimonio e dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 160 per parola

BLOCCO pezze tessuto [illegible] raion. Telefonare 537-895.
CALDAIA vapore pressione [illegible] 8 atmosfere metri 12-20, [illegible]. Telef. 29-47, Pinerolo. 24144
INDUSTRIA cambio [illegible] [illegible], torni semiautomatici, torni da riprese, [illegible], trapani, [illegible]. Telefonare 380.201. O686
MOTORI, [illegible]. Telefono 287.650. 26305
MOTORI, [illegible]. O365
PER [illegible]. Tel. 238-071.
STABILIMENTO [illegible] 139 Pubblicità [illegible]. 25086
TELESALVAMOTORI [illegible] 32, tel. 674-648
VENDO [illegible]. Tel. 337-845.
VENDO [illegible]. Telef. 572-097.

VERA occasione vendesi copia per ternio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5359 — Torino».

2 ARTIGIANATO L. 160 per parola

A. SPRAY, lacche, cosmetici, profumi, appretti, cere, deodoranti, caricamento conto terzi artigiano produce. Gasmol, strada Murroni 5, telefono 758-898. O15
BOTTI tini fusti recipienti legno saranno idonei se controllati riparati da «Leone» corso Marconi 2, Torino. A74215
CUCINE a gas, fornelli, trasforma modifica ripara. Pagliano, Telefono 273-214. A73703
DECORATORE tappezziere esegue lavori comuni lusso prezzi onesti. Telefonare 242-666. A74327
DECORAZIONI ditta esegue lavori accurati camere [illegible] tempera 5000 tappezzate 17.050. Telefonate 528-09P. A74164
DECORIAMO tappezziamo alloggi Ducotone 15.000 camera, tempera 10.500. Telefonare 791-101.
ESEGUONSI pavimenti e rivestimenti in piastrelle e marmettoni. Telefonare 758-528. A74584
IMPIANTI riscaldamento caldaie, bruciatori, refrattari, costruisce ripara Bosco, Telef. 595-560 A72296
IMPRESA artigiana edile esegue restauri e lavori in genere. Telefonare 485-950, 756-526.
IMPRESA attrezzata esegue lavori di manutenzione, riparazioni, basse costruzioni, disposta anche trasferirsi. Telefonare 742-267. A72234
SARTA uomo offresi giornate o lavori domicilio. Telef. 551-763.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 160 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate [illegible] su automezzi [illegible] prestiti [illegible] Statuto). Telefoni 760-203, 779-820.
AFIA, Pietro Micca 18, tel. 40-637. [illegible] Serietà, segretezza. O662

A. AFFIDASI gerenza rivendita pane 150 kg. giornalieri, alloggio. Riva, via Mazzini 1. O18
A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telef. 518-131.
ABBIAMO possibilità immediate d'investire vostri grandi o piccoli capitali a interessi elevati, consegnandovi cambiali ipotecarie scadenti 1 anno, riscuotibili mensilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 546 — Torino».
AFFARE cedesi ferramenta idraulica 1.500.000. Telefonare 383-815.
AFFARE cedesi negozio corredato licenza profumeria zona commerciale 390.000. Telefonare 581-694.
AFFARE giornaleria cartoleria cedo permuto con alloggio, corso Regina 58, Teppino. A74231
AFFARONE: cedesi avviata macelleria con proprietà muraria 8 milioni. Telef. 259-193. A74218
AFFARONISSIMO svendesi bar superalcoolico, biliardo, alloggio, contanti 2.000.000. Telef. 337-108.
AL centro corso Vercelli cedesi negozio due aperture. Tel. 275-523.
AUTORIMESSA capacità 180 auto cedesi alfarone. Telefonare 31-817. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino». A74139
AVVIATA azienda quarantennale costruzioni legno mobili serramenti attrezzatura completa macchine banchi, mq. 500 cedesi ritiro titolare zona Campidoglio, Parella. Telefonare ore 8, 753-356, ore pasti 756-915.
AVVIATA fabbrica artigiana articoli metallo cercasi collaboratore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6227 — Torino». A72376
AVVIATA moderna boutique cedo convenientemente. Telef. 367.564 [illegible] A74117
BAR centralissimo zona Sanremo avviatissimo, superalcoolici, potentino tabacchi, cedesi ottimo affare per intera famiglia desiderosa trasferirsi [illegible]. Scrivere: Birone Pubblicità 5 Z, Sanremo. 24144
BAR drogheria avviatissimo utile elevato [illegible] cedesi. Tel. 238-494.
BARMAN [illegible] bar [illegible]. Chiamare dalle ore 12-15. Telefono 326-679. A74105
CAFFE' vini, orario ridotto fronte mercato, cedesi. Telef. 331-651.

CAUSA salute cedesi nuova tintoria retro abitabile. Telef. 734-393.
CAUSA trasferimento cedesi avviata officina saldature costruzioni artigianali sedie sdraio zona Collegno. Telefonare 793-471. A74274
CAVALLERA, Saluzzo 21. Antica agenzia compra vendita cede negozio occasione. O634
CEDESI agnelleria polli conigli zona grande sviluppo. Telef. 667-752.
CEDESI alimentaria frutta verdura richiesta 2.200.000 trattabili. Telefonare 872-370. A74109
CEDESI avviata merceria, retro abitabile con bagno tinello cucinino. Telefonare 293-111. A73876
CEDESI calzature con alloggio affitto 28.000. Telefonare 682-674.
CEDESI causa salute alimentari forte reddito. Telefonare 654-597.
CEDESI drogheria centralissima 1.800.000 trattabile incasso 45.000 giornaliere. Telef. 650-147.
CEDESI latterie con alloggio libero. Telefonare 518-108. A74570
CEDESI latteria zona nuova grande sviluppo. Telefonare 668-381.
CEDESI licenza elettricità elettrodomestici. Telefonare 732-314.
CEDESI negozio acconciature per signora. Telefonare 690-803.
CEDESI negozio centrale parrucchiere uomo. Telef. 666-755. A74195
CEDESI negozio vuoto angolare attrezzato tre grandi vetrine. Via San Francesco d'Assisi 21. Tel. 512-412.
CEDESI rivendita pane forte lavoro centralissima causa salute. Telefonare 481-423. A74326
CEDO cartoleria strada Lanzo 142, [illegible], per motivo militare.
CEDO con urgenza frutta verdura buon incasso affitto mite con alloggio. Telefonare 70-410.
CORSO Francia cedo negozio pasta fresca [illegible], forte incasso giornaliero. Telef. 784-678. A73834
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede [illegible] autorimessa 120 mac[illegible]. O415
DITTA [illegible] importante [illegible] forte incremento [illegible] buono interessenza. Telefonare ore ufficio 480-373 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 6341 — Torino». A74566

CERCASI gerente macelleria avviata oppure vendesi. Telefonare 325-456.
DROGHERIA centrale, incasso rilevabile, causa espatrio, urge cedere. Telefonare 519-546. O46
ELETTRODOMESTICI radio televisione materiale elettrico cedesi, minimo anticipo. Telefonare 652-895.
FALEGNAME vende laboratorio attrezzatura condizione pagamento. Telefonare 280-975. A72220
ITALPIOI, Principe Tommaso 6, telefono 683-301. Sovvenzioni, riservatezza assoluta, modicità.
LATTERIA arredata nuovo retro abitabile 2 persone, servizi, cedo gestione o vendesi causa trasferimento altra città; condizioni pagamento. Rivolgersi corso Siracusa 44.
LATTERIA avviatissima, con retro abitabile, 6.750.000, sicura fortuna. Telefonare 515-218. O159
LATTERIA zona centrale vendesi. Telefonare 766-949. A74393
LICENZA drogheria trasferibile cediamo 450.000. Scoraero, Massena 7. Telefono 543-762.
MAGAZZINO ingrosso maglierie ottimo lavoro causa salute cedesi. Masino, Bellezia 7. A73720
MERCERIA cedesi prossima apertura zona sviluppo. Telefonare 668-381.
MERCERIA 10 km. Torino reddito mensile 400.000 alloggio affitto mite cedesi contanti 3.800.000 più merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2388 — Torino».
OCCASIONE cedesi avviatissimo negozio pettinatrice zona Santa Rita. Telefonare 366-296. A74221
PETTINATRICE avviato moderno centrale, retro abitabile, cedesi 650 mila. Telefonare 40-346.
RIMETTESI a gestione latteria analcoolici birra e trattoria, ottime condizioni. Corso Verona 31, telefono 274-755. A73195
RISTORANTE attrezzatissimo biliardo ampi saloni porte Torino cedesi. Tel. 741-827. A74434
RIVENDITA pane, con alloggetto, [illegible] nuovi mercati, 4.000.000. Telefonare 515-318. O159
RIVENDITA pane 150 kg. giornalieri con alloggio, cedesi. Telefonare 83-526 ore pasti. A74234
URGE cedere drogheria commestibili, alfarone. Telef. 355-741.

RIVENDITA pane, 180 giornalieri, urge cedere causa matrimonio. Telefonare 519-546. O46
TORREFAZIONE avviatissima facilitazione pagamento cediamo. Scoraero, Massena 7. Telef. 543-762.
TRATTORIA avviata cedesi causa decesso moglie. Rivolgersi, scrivere: Aires Eugenio, Viù (Torino).
VENDESI acconciature zona S. Donato, facilitazioni pagamento. Telefonare 486-568 Torino.
VENDESI Autoscuola, ottime posizione Torino, Scrivere: «Pubblicità Stampa 2398 — Torino».
VENDESI negozio tessuti ben avviato nei pressi di Torino volendo si può trasformare boutique. Telefonare 361-903. A74140
VENDESI avviatissima tintoria tre vetrine su mercato ottimo per self-service. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6310 — Torino». A73922
VENDO o concedo gerenza negozio pettinatrice centralissimo. Telefonare 652-097.
VILLASTELLONE garage [illegible] sala lavaggio distributore benzina vendesi causa salute. Telefon. 97-365 Carmagnola. A68002

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 160 p.p.

A.A. LAIGUEGLIA vendesi terreno panoramico progetto approvato vani 82. Cassetta 1463 S, Sip. Genova.
A. ALLOGGI a Grugliasco a centro metri corso Francia, due e tre camere, servizi, termo, casa sei anni, 1.450.000 a camera vendonsi, facilitazioni pagamento. Telef. 519-396.
A VENDO circa 18 giornate pioppeto. Frazione Laruta, Tessoria. Telefono 641-477. A74250
A Germagnano (Lanzo) magnifica occasione, vendesi villa oppure alloggi due, tre, quattro vani, servizi. Telefonare 519-396. O119
A Pino Torinese centro vendonsi alloggi [illegible] mutuo. Telefonare 42-266.
A 20 chilometri Torino vendo rustico ampio cortile. Informazioni serali 6.30-8.30. Telef. 251-372.
ABBIAMO da vendere ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Visite via Lombriasco 19. O730

ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo, visite cantiere via S. Donato 58.
ABITABILI subito alloggi 2-3 camere cucine, negozi, magazzini. Mutuo S. Paolo, rateazioni, direttamente vendonsi. Cantiere via Signorini ang. Salgari. O335
ACQUISTASI in zona depressa Alessandrina tenuta con casa padronale. Scrivere casella 108 CD Pubblilior Varese. 23986
ADATTA fine settimana casettina legno smontabile arredata vendesi. Telefonare 651-967. A74304
ADATTO magazzino vende locale mq. 1000 via Mombasiglio angolo via Rovereto (S. Rita). Telef. 323-140.
AFFARE Sanremo vendo 4.500.000 nuovo appartamento; ascensore, riscaldamento. Florio, Lecco 16, Milano
AFFARONE vendo casa con [illegible] per allevamento suini zona Barge, Cuneo. Telefono 250-126 pomeriggio escluso il sabato.
AFFARONE vendo terreno costruzione 33 camere più 5 negozi, 9 box, zona Mirafiori, 22.000.000 trattabili. Telefonare 689-928.
ALLOGGETTO semicentrale, due camere, tinello, servizi, 4.600.000. Telefonare 395-032, 655-582.
ALLOGGETTO spazioso, confortevole (Lucento) camera tinello servizi 4.000.000. Telefonare 515-318.
ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.
ALLOGGI Mombarcaro 116 signorilmente rifiniti, mutuo facilitazione vendonsi convenientemente. Telefonare 655-381. A72184
ALLOGGI rifinitissimi, pronti settembre (via Cristalliera) 2-3 camere. Facilitazioni. Telefonare 41-419.
ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere tinello cucinino servizi, consegna immediata, vende direttamente impresa via Filadelfia 139, telefono 393-106. O17
ALLOGGI signorili 2.500.000 [illegible] vende direttamente costruttore via Mombasiglio ang. via Rovereto (Santa Rita). Visite ore 8-12, 13-18. Telefonare 323-140. A73400

ALLOGGI pronti subito 1-2 camere tinello cucinino tutti comforts, mutuo S. Paolo, facilitazioni, strada Venaria 218. Telef. 297-142, 60-816.
ALLOGGI 1-2-3 camere servizi, negozi, mutuo lunghe rateazioni vendonsi, Aosta 4. Tel. 772-867.
ALLOGGIO corso Maurizio 3 camere affittate 2 libere termo ascensore vendo 6.000.000. Tel. 527-846.
ALLOGGIO pensione centralissima 12 vani affittasi cedesi vendesi. Telefonare 683-741. A71709
ALLOGGIO signorile sei camere cucina doppi servizi, rimesso nuovo, vendesi, Regina Margherita 89. Telefonare 521-005. O114
ALLOGGIO 320 mq. esente 2 ingressi tre bagni divisibile luminoso panoramico vendo [illegible] anche parzialmente. Telef. 511-347.
ANTICIPO modesto 42 mensilità vendiamo alloggi S. Rita. Telefonare 328-158. O424
ARMA Taggia vendo 2 camere cucina servizi. Visibile ore pasti. Cutato, via Colombo 337. A74188
ARONA 4, vendo alloggio 1-2 camere tinello cucinino. Visite feriali 15-17. A69812
ARTIGIANO vende in Carignano bellissimo alloggio tre camere servizi terrazzo. Telefonare 596-837.
ATTICO ampio terrazza 4 camere salone doppi servizi vendo zona via Sarlotta. Telef. 793-223, 324-858.
ATTICO, salone, 5 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, incomparabile vista, vendesi mutuato, corso Dante 114, vicino Po. Telefonare 528-151. O157
AUTORIMESSA mq. 2000 zona Santa Rita, ottimo investimento, alto reddito, vendesi. Telef. 323-140.
BARDONECCHIA alloggio tre camerette, vista incantevole, vendesi. Telefonare Torino 674.732.
BARRIERA Milano, piazza Rebaudengo, vendonsi alloggi 1-2-3 camere servizi, prezzi miti, con mutuo. Telefonare 519-770. O12
BARRIERA Milano, Foggiata 28, visite 17-18,30, vendo convenientissimi alloggi occupati 3 camere servizi termo bagno locali piano terreno uso negozio magazzini. O'3

(Continua a pag. 10)

Nuovo processo in vista per il segretario del Cnen

Ippolito è incriminato di oltraggio per aver detto «vigliacco» al teste

Il P.M. trasmette il verbale dell'udienza di venerdì al Procuratore della Repubblica - Il reato, con le aggravanti, può comportare una pena di oltre tre anni - Ieri ha deposto il dott. Adalberto Berruti, capo della commissione d'inchiesta sull'ente nucleare - Ha detto che la ricerca dei documenti incontrò molte difficoltà, soprattutto fu «laboriosissimo» l'accertamento della liquidazione incassata da Ippolito - Berruti: «E' l'episodio che ci è costato maggior fatica» - Difensore Gatti: «Ah, sì? Guardi che è tutto scritto nel mandato di pagamento che lei stesso ha allegato agli atti» - Il P.M. fa vedere il documento al teste, il quale appare seccatissimo: «Già, ma dovemmo chiedere dei chiarimenti»

(Dal nostro inviato speciale) Roma, 4 luglio.

L'insulto di Felice Ippolito al revisore dei conti Salvatore Mercadante («Lei è un vigliacco») è in viaggio tra gli uffici giudiziari. L'episodio, avvenuto nella udienza di ieri, avrebbe potuto far esplodere un processo per direttissima all'istante, ma ciò avrebbe comportato la interruzione del dibattimento in corso. Il Pubblico Ministero, Romolo Pietroni, ha preferito far notare ogni circostanza nel verbale, ordinarne una copia e trasmetterla al suo diretto superiore, il Procuratore della Repubblica dott. Pietro Manca, per la adozione dei provvedimenti che si renderanno necessari. Sarà un pretore, forse tra qualche settimana, a incaricarsi del nuovo reato, in cui è venuto ad inciampare Felice Ippolito, o lo stesso tribunale se l'oltraggio sarà ritenuto aggravato. Nel primo caso la pena prevista è contenuta tra i 6 mesi e i 2 anni; nel secondo caso può superare i 3 anni. Nel corso dell'udienza d'oggi, i difensori sono di nuovo assai preoccupati: altri revisori dei conti, altri altissimi funzionari sono stati chiamati a deporre nella giornata, e si temevano nuovi scatti dell'imputato. Ippolito invece s'è saputo dominare e l'udienza è filata via senza incidenti. E' stato detto che questo è il processo di una certa parte della burocrazia di Stato ad una cert'altra parte: la prima, vincolata alle leggi contabili tradizionali, la seconda più libera, o più disinvolta, preoccupata dei fini obiettivi da raggiungere più che del rispetto delle procedure amministrative usuali.


Una reazione del prof. Ippolito durante l'udienza di ieri (Tel. «Associated Press»)

E' materia penale, ovvero politica o amministrativa? Il fatto che questo processo si celebri davanti alla IV sezione del Tribunale Penale di Roma già dice qual sia la risposta dell'autorità giudiziaria: naturalmente, i difensori oppongono un'altra tesi, ed è in base a questa diversa interpretazione che essi si sono vivacemente battuti, quest'oggi, per la chiamata a testimonio del dott. Giovanni Battista Benedetti, allora delegato della Corte dei Conti presso il Cnen ed oggi giudice costituzionale. I difensori hanno anche invocato l'allegazione agli atti del Bilancio della Cassa del Mezzogiorno. E qui, il Pubblico Ministero ha fatto opposizione.

P. M. — *Che c'entra? Non si sta facendo il processo alla Cassa del Mezzogiorno, ma all'imputato Felice Ippolito, già segretario del Cnen.*

Il difensore Gatti fa osservare che la Cassa del Mezzogiorno aveva l'usanza di versare i propri fondi in banche d'interesse nazionale, esattamente come il Cnen: di conseguenza, ciò che si rimprovera come reato a Felice Ippolito non dovrebbe poi esser cosa così grave e scandalosa. Il Tribunale ha accolto la richiesta, mentre sulla citazione del giudice costituzionale Benedetti s'è riservato di decidere.

Il primo teste della giornata è il dott. Lorenzo Peynetti, presidente del collegio dei revisori dei conti del Cnen dal settembre 1963, e cioè dopo l'estromissione di Ippolito. Il dott. Peynetti racconta d'aver chiesto che la commissione direttiva sospendesse tutti i contratti superiori a dieci milioni che fossero stati decisi dal segretario generale, senza autorizzazione degli organi di controllo.

Peynetti — *Esaminando i documenti m'accorsi che la maggior parte degli incarichi erano stati affidati alle società «Arion», allo «Studio Sdd», «Archimedes»...*

Avv. Giovannini (difensore dell'imputato Rampolla Del Tindaro) — *Lei ha detto che la maggior parte degli incarichi erano affidati alle tre società suddette: ma qui ho un elenco lunghissimo di altre ditte, cui vennero affidati incarichi dal Cnen...*

Dà lettura dell'elenco: le ditte sono moltissime, estranee tutte alla «Archimedes». Il teste spiega che, forse per caso, a lui capitarono in mano quasi soltanto i mandati di pagamento relativi alle altre società oggi incriminate. Altra informazione: dal giorno dell'uscita di Ippolito dal Cnen i revisori dei conti possono finalmente partecipare alle riunioni della commissione direttiva. E' poi ascoltato un signore settantenne, il dottor Adalberto Berruti, torinese di nascita, romano per accento e per lunga esperienza ministeriale. Già presidente di sezione del Consiglio di Stato, il testimonio presiedette la Commissione di inchiesta sul Cnen che venne nominata dal ministro dell'Industria e del Commercio, on. Togni, all'indomani del suo insediamento alla poltrona ch'era stata di Emilio Colombo.

Berruti — *Confermo in ogni suo punto la relazione sull'attività del Cnen a suo tempo presentata. Abbiamo parlato nella relazione di eccesso di potere da parte di Felice Ippolito. Ciò è dovuto al fatto che gli atti del segretario generale del Cnen esorbitavano dalle sue attribuzioni, e a nostro avviso ricadevano nel campo penale.*

P. M. — *In istruttoria lei ha detto anche che la Commissione lavorò in un ambiente ostile e che molti documenti le furono rifiutati. E' così?*

Berruti — *Non ero in Italia quando scoppiò sui giornali il «caso Ippolito». Al mio ritorno mi venne affidato questo incarico. La mole del materiale era immensa, e nessuno mi diede aiuto. La prima osservazione fu questa: la commissione direttiva dell'Ente aveva adottato in tre anni poco più di ottanta deliberazioni, essendosi riunita otto volte. Invece, gli atti amministrativi del Cnen nello stesso periodo erano stati oltre 1500. Chiesi mi fossero assegnati dei collaboratori: il dott. Amatucci s'occupò della parte finanziaria, il dott. Porta delle società del gruppo «Archimedes» e sui loro rapporti con il prof. Ippolito indagò il comando generale della Guardia di Finanza. Infine il Cnen ci mandò un suo funzionario, il dott. Pignatelli che, debbo dire, si prodigò molto per collaborare con noi.*

Precipitiamo nel grigio dominio della contabilità. Uno dei primi rilievi fatti dalla commissione fu che Felice Ippolito aveva conservato la carica di segretario del Cnen pur essendo stato eletto consigliere dell'Enel. A questo punto il difensore Sabatini, con molto garbo, fa osservare che al teste toccò di fungere da capo di Gabinetto al ministero dei Trasporti, nel tempo stesso in cui era membro del Consiglio di Stato.

Altra critica del teste all'attività del Cnen: si affidavano consulenze legali a docenti estranei all'amministrazione pubblica, «mentre l'Avvocatura dello Stato disponeva di consulenti legali eccellenti in ogni ramo del diritto». Poi: si elargivano somme, per finalità non attinenti agli scopi del Cnen. Inoltre, il Cnen anticipava a titolo di prestito senza interesse somme ai dipendenti che intendevano costruirsi la casa. Questa prassi, secondo l'accusa, sarebbe stata riservata a pochi alti funzionari: ma qui il difensore Gatti interviene con un piccolo colpo a sorpresa.

Difensore Gatti — *Il testimonio ha preso conoscenza d'una circolare firmata dal segretario del sindacato dei dipendenti dal Cnen, Jacobelli, in data 4 luglio 1963, in cui è dato l'annuncio che tutti i dipendenti possono, a presentazione dei documenti relativi all'acquisto d'un immobile, chiedere il pagamento anticipato della polizza d'assicurazione presso l'Ina?*

Berruti — *No, non la ricordo. Però la gravità della cosa è che queste anticipazioni erano concesse senza alcuna delibera della commissione direttiva.*

P. M. — *Quali sono le norme che vietano la partecipazione d'un pubblico funzionario a società private?*

Difensore Gatti — *L'esistenza di norme è conosciuta dal Tribunale, non c'è bisogno che se ne chieda notizia al teste. Ci opponiamo alla domanda.*

La domanda è posta in altro modo, e la risposta è ovviamente affermativa. «*Noi* — prosegue il teste — *abbiamo tenuto un atteggiamento di moderazione nella nostra indagine*». Proprio su questa asserita moderazione, i difensori hanno qualche riserva da avanzare: il teste Berruti racconta che quando si scoprì il documento contabile relativo alla liquidazione del prof. Ippolito, la commissione restò attonita.

Berruti — *Quel documento, lo scoprimmo quasi per caso. Là per lì, non si riusciva a capire come potesse aver percepito una somma minore di quella che gli sarebbe spettata. Ci sforzammo di ricostruire il pensiero dell'ufficio che aveva provveduto all'operazione. Facemmo ricerche laboriosissime, infine riuscimmo a sapere che il prof. Ippolito aveva già da tempo incassato un anticipo di dieci milioni sulla somma complessiva delle sue spettanze.*

Difensore Gatti — *Ha fatto ricerche laboriosissime?*

Berruti — *Sì. E' l'episodio che ci è costato maggior fatica per venirne a capo.*

Difensore Gatti — *Ma guardi che è tutto scritto nel mandato di pagamento che lei ha allegato agli atti dell'inchiesta.*

Il P. M. avanzando verso il teste, gli fa vedere il documento in questione, con tutte le cifre dei conteggi.

Berruti (seccato) — *Ripeto che mi meravigliai molto per quell'anticipazione. Le somme non quadravano, e dovemmo chiedere al rag. Citterio chiarimenti.*

Difensore Gatti — *Ma se ha detto che fece quella scoperta quasi per caso! Se ha detto d'aver fatto indagini!*

Imbarazzato, seccatissimo, il testimonio si congeda sveltamente dal Tribunale.

Brevissime apparizioni di testimoni che confermano quanto avevano detto in istruttoria: il dr. Vincenzo Napolitano, dirigente del Banco di Napoli, il dr. Lorenzo Porta, funzionario della commissione d'inchiesta sul Cnen, e infine il direttore de «Il mondo», dott. Mario Pannunzio. Poiché s'accusa Felice Ippolito di aver versato a suo arbitrio e senza giustificazione, un milione per centoventiquattro abbonamenti al settimanale, i difensori chiedono e ottengono che siano allegati al processo molti numeri de «Il mondo» in cui fu dibattuto il problema della energia nucleare in Italia, nei suoi aspetti economici e politici.

Gigi Ghirotti


La deposizione del dott. Adalberto Berruti, capo della commissione d'inchiesta per il Cnen nominata dall'ex-ministro dell'Industria Togni (Tel. «Associated Press»)

Condannata a 21 anni la domestica che avvelenò il padrone col caffè

Il P. M. aveva chiesto l'ergastolo - La donna alla lettura della sentenza si è accasciata sul banco degli imputati - Sia la difesa che l'accusa ricorreranno in appello


Maria De Cesare, condannata a Salerno (Telefoto)

(Nostro servizio particolare) Salerno, 4 luglio.

Maria De Cesare, la domestica di Pagani di 48 anni accusata di avere ucciso il 13 ottobre del 1960, il dottore in agronomia Cassio Izzo versandogli in una tazza di caffè un potente anticrittogamico in polvere, è stata riconosciuta colpevole di omicidio volontario e condannata a 21 anni di reclusione, di cui uno condonato e a 3 anni di libertà vigilata. Il pubblico ministero aveva chiesto la pena dell'ergastolo.

La sentenza è stata letta nel tardo pomeriggio dal presidente dott. Garbellotta in un'aula affollata e calda. Alla lettura del verdetto di condanna, Maria De Cesare, che si era alzata in piedi, è diventata pallida e poi si è accasciata sul banco degli imputati. Il suo viso si è rigato di lacrime; ma la donna non ha abbassato il capo. In questo atteggiamento di fierezza, è stata portata via, pochi attimi dopo, dai due carabinieri di scorta.

Il prof. De Marsico, che ha parlato per oltre due ore ha prima di tutto tratteggiato la figura dei protagonisti della vicenda. «*Il dott. Izzo* — egli ha detto — *era un raffinato della cattiveria, una triste figura di sfruttatore: esigeva milioni dalla signora Di Mauro e decine di migliaia di lire da Maria De Cesare, ovvero tutto ciò che la cameriera-amante era in grado di dargli. Dopo essere stata sfruttata fino all'inverosimile, Maria De Cesare fu derisa ed insultata*».

Il prof. De Marsico ha poi affrontato il punto fondamentale del processo, quello della confessione. Polemizzando con l'accusa il penalista ha attaccato la sentenza istruttoria. «*In mancanza di una prova certa* — ha quindi sostenuto il difensore — *non si può escludere che tutto sia andato in maniera diversa. Se aberrante è attribuire questo delitto alla Di Mauro, come affermò il pubblico ministero, altrettanto deplorevole è attribuirlo alla De Cesare. L'impegno di un giudice non si può esaurire nella semplice formulazione di un dilemma*».

Il prof. De Marsico ha infine trattato la tesi subordinata, escludendo nella donna — nel caso la si volesse riconoscere colpevole — l'esistenza della volontà omicida. In proposito egli ha svolto una acuta dissertazione scientifica sugli effetti dei veleni «celeri», e dell'acido solforico in particolare, ponendo l'accento sulla circostanza che Maria De Cesare certamente non era a conoscenza delle caratteristiche dell'anticrittogamico trovato nel caffè che uccise il dott. Izzo. Il penalista ha concluso chiedendo alla Corte che l'imputata fosse riconosciuta innocente e, in subordinata, che le fossero concesse le attenuanti generiche e della provocazione.

Difensori e Pubblico Ministero ricorreranno in appello.

a. l.

Ragazza in «topless» ad Acqui fra i bagnanti in un torrente

Era giunta con due giovani su un'auto di Genova - Le donne presenti l'hanno costretta ad allontanarsi: «Vada via, svergognata»

(Nostro servizio particolare) Acqui, 4 luglio.

Il costume «monopezzo» ha fatto una fugace comparsa, su una spiaggia di Acqui, lungo le sponde del torrente Erro. La località è un tratto di torrente lungo la valle dell'Erro, dove gli acquesi si recano in cerca di refrigerio nelle afose giornate estive.

Erano passate da poco le 15, quando sulla statale del Sassello, che fiancheggia il torrente, si è fermata un'auto spider [illegible] targata Genova, dalla quale sono scesi due giovani e una signorina bionda sui vent'anni. La ragazza (che gli accompagnatori chiamavano Graziella) indossava un vestitino da spiaggia in spugna color fragola.

Appena giunti sulla sponda del fiume, dove già una cinquantina di persone stavano bagnandosi o crogiolandosi al sole, Graziella ha lasciato cadere l'abito in spugna, apparendo coperta soltanto da un rosso «topless». Il corpo abbronzatissimo della giovane ha sollevato i commenti dei presenti. Alcune donne hanno reagito dicendo alla ragazza: «*Svergognata, vada via*». Qualcuno ha minacciato di richiedere l'intervento dei carabinieri.

Con noncuranza Graziella, seguita dai due accompagnatori, ha raggiunto l'auto parcheggiata poco distante, che è subito ripartita in direzione di Sassello. Forse la ragazza è comparsa in «topless» per una scommessa con i due amici, che in verità sono apparsi a disagio.

Ad Alessandria un grande magazzino di abbigliamento di piazza della Libertà ha esposto un manichino con costume «topless». Il modello ha richiamato i curiosi ma non si è avuta nessuna prenotazione da parte delle moltissime ragazze. In genere esse hanno avuto commenti più o meno lusinghieri nei confronti del costume, chiedendo di poterlo provare. La questura ha fatto sapere di non ritenere reato l'esposizione del costume.

f. m.

Una giovane col «monopezzo» fa lo sci nautico a Belgirate

(Nostro servizio particolare) Stresa, 4 luglio.

(a. c.) Un costume da bagno «monopezzo», detto anche «topless», è stato indossato da una giovane francese sulla riva a Belgirate. Si tratta della diciannovenne Jacqueline Prévert, da Parigi.

La ragazza, oggi, era in compagnia di due giovani sui trent'anni e indossava un accappatoio in spugna. Gli accompagnatori salivano su un motoscafo, mentre la ragazza, calzati gli sci d'acqua, si sfilava l'accappatoio e lo lanciava ai due giovani a bordo: rimaneva così con un «topless» a bretelline, color blu mare.

Gli occhi di tutti le si sono posati addosso, ma è stato un attimo: i due giovani hanno messo in moto il natante che è partito trascinando la francese. La voce è corsa in un baleno e decine di curiosi si sono precipitati sulla riva. La turista era già scomparsa.

Assolto dall'accusa di contrabbando di caffè

Voghera, 4 luglio.

A proposito del processo discusso presso il tribunale di Voghera contro ventidue persone accusate di contrabbando di zucchero e caffè, il signor Glauco Jotti di Rimini, che era imputato di corruzione, è stato assolto perché il fatto non sussiste.

CRONACHE DELLO SPORT

Una drammatica giornata al Giro ciclistico di Francia

Grave caduta del belga Armand Desmet e ritiro di Taccone nella tappa di Andorra

Il corridore fiammingo, coinvolto in un ruzzolone di una ventina di concorrenti, ha urtato violentemente contro una motocicletta ferma ai bordi della strada - Ha riportato un trauma cranico e vaste ferite al volto - L'italiano era sofferente da venerdì - All'arrivo, primo per distacco lo spagnolo Jimenez - Immutata la classifica generale

(Dal nostro inviato speciale)

Andorra, 4 luglio.

Un drammatico incidente si è verificato oggi al Giro di Francia, durante lo svolgimento della tappa che ha portato gli atleti da Perpignano ad Andorra. La corsa era verso il centoventottesimo chilometro, mancavano cioè all'arrivo soltanto quaranta chilometri e la fisionomia della tappa già era ben definita, si trovava al comando lo spagnolo Jimenez (che è poi giunto solo al traguardo con oltre 8' di vantaggio) ed il gruppo dei migliori inseguiva a circa otto minuti.

Un breve tratto di discesa su strada molto larga ed ottimamente asfaltata raccorda il Colle di Puymorens e l'inizio della salita del Port d'Envalira ed è appunto in questo tratto di discesa che si è verificato il terribile episodio. I corridori del gruppo inseguitore, nell'abbordare una curva, si trovavano improvvisamente di fronte una moto del seguito, ferma ai bordi dell'asfalto. Per una sfortunata coincidenza, gli atleti, allargando nello slancio della loro azione, finivano su un leggero strato di sabbia e due di loro, tra cui sicuramente Anglade, non riuscivano a tenersi in sella e scivolavano contro la moto.

In un raccapricciante stridio di freni, il capitombolo prendeva dimensioni pressoché generali, finivano per terra almeno venti ciclisti. Si rialzavano tutti, pesti e doloranti, chiamando le macchine della «care» per riparar subito i danni meccanici subiti dalle biciclette. Il belga Armand Desmet però restava inanimato al suolo. Aveva urtato il volto contro il tubo di scappamento della motocicletta e le conseguenze del colpo apparivano immediatamente gravi. Desmet perdeva sangue dal viso, la sua faccia era letteralmente solcata da un impressionante squarcio. La voce dello «speaker» di Radio Tour dava notizia dell'incidente, segnalando che le ferite erano purtroppo serie, molto serie.

Il belga veniva amorevolmente raccolto ed adagiato a bordo dell'elicottero che segue di minuto in minuto la gara, e che per guadagnare tempo è atterrato in mezzo alla strada, bloccando così il passaggio ai ritardatari. Desmet veniva quindi trasportato all'ospedale di Tolosa, dove giungeva alle quattro ed un quarto del pomeriggio. Adagiato su un lettino della camera operatoria, era sottoposto ad un primo esame da parte dei medici, che lo giudicavano in drammatiche condizioni.

Si temeva la frattura del cranio, ma fortunatamente in serata l'esame radiografico ha escluso questa eventualità. Le condizioni del corridore permangono comunque gravi per il trauma cranico riportato nella caduta e per la notevole perdita di sangue. I medici dell'ospedale di Tolosa si sono comunque mostrati ottimisti: Desmet certamente se la caverà, ma porterà per sempre sul volto i segni della terribile avventura.

Questo drammatico episodio è stato al centro di una giornata nuovamente deludente in quanto allo svolgimento della corsa. Ha vinto per distacco Jimenez: lo spagnolo è uscito dal gruppo verso il sessantaduesimo chilometro. S'arrendevano in molti, alzava bandiera bianca anche Taccone, che aveva preso il via per una questione di orgoglio, ma che sentiva la testa pesante e le gambe dolenti per la caduta di ieri. Taccone abbandonava con le lacrime agli occhi, e, proprio in quegli istanti, la pattuglia di testa cercava invano di rispondere ad un improvviso attacco di Jimenez.

Lo spagnolo tuttavia resisteva sino al traguardo, malgrado alle sue spalle, sui colli, qualcuno cercasse di muoversi, soprattutto Pambianco, primo sul colle di Puymorens, il secondo della giornata. Sull'ultima salita, il Port d'Envalira, passò primo Bahamontes, ma Jimenez era sempre saldamente al comando.

Ventinove chilometri di discesa, ed ecco Andorra. Trionfo di Jimenez. La pattuglia degli inseguitori compariva divisa in due drappelli, con un ritardo rispettivamente di 8'52" e di 8'59". Classifica generale sostanzialmente invariata, con un notevole passo in avanti di Jimenez che, grazie alla sua impresa, balzava all'8° posto.

Domani riposo e lunedì si ricomincia, con un nome dal sorriso a fior di labbra. Questa [illegible] e Jacques Anquetil che [illegible] è felicemente sfuggito ad una tappa trabocchetto, una delle poche tappe delle quali aveva paura.

Gigi Boccacini



Il belga Armand Desmet giace disteso a terra dopo la grave caduta occorsagli nella tappa di ieri (Telef.)

ORDINE D'ARRIVO — 1) Jimenez, 170 chilometri in 4 ore 54'53" (tempo con l'abbuono 4 ore 53'53") alla media di km. 34,980; 2) Beheyt a 8'52"; 3) Seguì: 4) Poulidor; 5) Altig; 6) G. Desmet I; 7) Foucher; 8) Anquetil; 9) Elorza; 10) Simpson; 14) Adorni; 15) Junkermann; 17) Pambianco; 18) Anglade tutti col tempo di Beheyt; 19) Bahamontes a 8'59"; 36) Babini a 14'49"; 55) Mazzacurati a 23'30"; 56) Franchi id.; 62) Minieri a 28'46"; 66) Fantinato id.

Sono stati eliminati perché giunti fuori tempo massimo Bracke e Lefebvre, si sono ritirati Lebaube, Gestraud, Zimmermann, Armand Desmet, Perez Frances, Taccone e Daman.

CLASSIFICA GENERALE — 1) Groussard in 77 ore 8'41"; 2) Anquetil a 1'11"; 3) Poulidor 1'42"; 4) Anglade a 3'05"; 5) Bahamontes a 3'11"; 6) Altig a 4'; 7) Foucher a 4'16"; 8) Jimenez a 5'03"; 9) Junkermann a 5'16"; 10) Simpson 5'24"; 11) G. Desmet I, 5'56"; 14) Adorni a 11'13"; 16) Pambianco a 13'37"; 28) Babini a 32'02"; 41) Mazzacurati a 51'54"; 47) Franchi a 1 ora 2'29"; 53) Fantinato a 1 ora e 5'47"; 57) Minieri a 1 ora 8'26".

Riunione internazionale di atletica allo stadio Lenin

Berruti oggi a Mosca nei 200 metri Cornacchia secondo sui 110 ostacoli

Il campione olimpionico festeggiato dagli sportivi sovietici - Nelle gare di ieri la russa Tatiana Schelkanova ha portato a metri 6,70 il primato mondiale del salto in lungo

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 4 luglio.

L'attesa degli sportivi sovietici per la prova di Livio Berruti, campione olimpionico dei 200 metri, nella prima giornata del «Memorial Znamenski», la riunione internazionale di atletica leggera in corso allo Stadio Lenin, è andata delusa. Il velocista azzurro ha infatti rinunciato alla gara sui 100 metri (vinta dal cubano Figuerola con l'eccellente tempo di 10"2, pari al record italiano dello stesso Berruti), e si cimenterà soltanto domani sui 200 metri, ovvero sulla distanza che meglio si addice alle sue possibilità.

Berruti, presente allo stadio, è stato molto festeggiato dagli sportivi, che l'hanno immediatamente riconosciuto. Il campione olimpionico, infatti, ha già gareggiato due volte in precedenza a Mosca, riscuotendo sempre molti applausi. Come è noto, dopo la prima *tournée* in Russia successivamente alle Olimpiadi di Roma, si era parlato di un suo fidanzamento con una giovane moscovita, Tonja Sofonovol. Si trattava soltanto di una amicizia, tanto è vero che ora la ragazza si è sposata e vive a Kiev. Rimane il fatto che ancora oggi Berruti è uno degli atleti stranieri più noti ai giovani sovietici, e la sua prova di domani è circondata di enorme interesse dopo i recenti risultati di rilievo ottenuti in patria nel duello con il rivale Ottolina.

Oggi ha gareggiato un altro italiano, l'ostacolista Giovanni Cornacchia, il quale si è classificato secondo con il tempo di 14"1, dietro il sovietico Anatoly Mikhailov (13"9). Le prove della prima giornata della manifestazione sono state «dominate» dal risultato ottenuto nel salto in lungo dalla ventiseienne atleta sovietica Tatiana Schelkanova. La ragazza di Leningrado, che nella vita lavora come ingegnere in una industria, ha saltato metri 6,70, migliorando di otto centimetri il precedente limite mondiale da lei stessa detenuto con metri 6,62, realizzato a Bruxelles il 6 ottobre del 1962.

Con questa misura la Schelkanova si è confermata la più forte specialista del mondo, rassicurando i tecnici sovietici che la considerano uno dei punti di forza della rappresentativa per le Olimpiadi.

Fra le altre competizioni odierne, ha fatto spicco l'affermazione della cubana Miguelina Cobian nei 100 metri con il tempo di 11"6, davanti alle sovietiche ed alle cecoslovacche. Domani la riunione si concluderà: sono presenti circa 550 atleti, dei quali 425 sovietici e 125 stranieri. Fra questi ultimi, oltre agli italiani Berruti e Cornacchia, figurano austriaci, belgi, bulgari, inglesi, cubani, cecoslovacchi, tedeschi, polacchi, finlandesi, francesi, rumeni, svedesi, jugoslavi e mongoli. Un vero festival mondiale dell'atletica leggera.

r. s.

Ottoz ha eguagliato a Berlino il record italiano dei 110 ost.

L'aostano ha vinto in 13"9 - Successo di Frinolli

Vittorie degli italiani Frinolli e Ottoz (nella foto) **nella riunione internazionale di atletica leggera svoltasi ieri sera a Berlino Ovest. Frinolli ha vinto i 400 metri ostacoli in 50"9, precedendo i tedeschi Janz (51"7) e Mueller (52"). Ottoz ha vinto i 110 metri a ostacoli in 13"9 (eguagliando il record italiano di Cornacchia) precedendo il tedesco John (14"4) e il francese Fournet (14"5).**

Il record europeo dell'asta al tedesco Reinhardt (m. 5,11)

Leverkusen, 4 luglio.

Con un magnifico volo di metri 5,11 il ventunenne studente Wolfgang Reinhardt della Germania Ovest ha stabilito il record europeo del salto con l'asta, superando il precedente limite di metri 5,02 realizzato due settimane or sono da Manfred Preussger, della Germania Est.

Nel «Tour dell'avvenire»

Ad Andorra secondo Massi primo il polacco Gawliczek

Andorra, 4 luglio.

Alla squadra italiana è sfuggita per poco un'altra vittoria nel Tour dell'Avvenire. L'avrebbe potuta conquistare il romano Adriano Massi giunto soltanto secondo, invece, sul traguardo di Andorra a un centinaio di metri dal vincitore, il polacco Gawliczek.

Beker ha perduto la maglia gialla che è tornata sulle spalle di Garcia. I francesi e gli spagnoli hanno attaccato a fondo Gimondi, che peraltro, con l'aiuto di Martinazzo, ha potuto limitare al minimo il ritardo.

Ad Alpignano, presenti i dirigenti del Torino e della Roma

Cordiale incontro fra Rocco e Lorenzo gli allenatori «nemici» in campionato

Durante l'ultimo torneo, i due tecnici erano stati al centro di vivaci polemiche in occasione delle partite fra Torino e Lazio - Ora Lorenzo è passato alla Roma - Ieri, assieme col «commissario» giallorosso Marini Dettina, ha esaminato la possibilità di scambi di giocatori con i granata - Le trattative continueranno - Il neo-bianconero Combin presto a Torino?

Il «commissario» della Roma, conte Marini Dettina, accompagnato dall'allenatore giallorosso Lorenzo, si è incontrato ieri ad Alpignano con il presidente del Torino, Pianelli, ed i suoi collaboratori Traversa, Bonetto e con il trainer granata Rocco. I dirigenti delle due società hanno avuto un lungo colloquio in merito ad alcuni scambi di giocatori fra i due sodalizi. Il massimo esponente giallorosso, su suggerimento di Lorenzo, ha particolarmente insistito per avere il terzino Poletti, per il quale ha offerto in un primo tempo l'ala Orlando, proponendo un cambio alla pari. Al rifiuto di approfondire una trattativa in tal senso da parte dei rappresentanti del Torino, il conte Marini Dettina ha allora offerto Sormani, per il quale ha chiesto Poletti ed un notevole conguaglio in milioni. Di fronte alle eccessive pretese di parte romana, considerando che il trasferimento dell'attaccante comporterebbe un oneroso ingaggio — circa 20 milioni all'anno compresi in un contratto triennale — il comm. Pianelli avrebbe desistito dal proposito di discutere una simile proposta, ed avrebbe invece offerto il mediano Cella chiedendo in cambio De Sisti, giocatore la cui candidatura è appoggiata da Rocco.

Pare che nel corso del l'ampio «giro d'orizzonte», il dirigente della Roma abbia precisato di essere disposto a trattare anche il portiere Vieri e lo spagnolo Peirò, segnalando la disponibilità di Angelillo e del difensore Malatrasi. L'incontro, considerate le eccessive richieste degli esponenti giallorossi, si è concluso con un nulla di fatto. Il comm. Pianelli si è limitato a dichiarare che le trattative con la Roma verranno riprese tra breve tempo, e che entro lunedì potrebbe andare a buon fine l'acquisto dell'ala Simoni del Mantova per il quale il Torino cederebbe il terzino Scesa, l'attaccante Trombini, oltre ad una cifra in contanti.

L'incontro tra Rocco e Lorenzo è stato improntato alla massima cordialità nonostante le polemiche celebri che che avevano diviso i due tecnici durante il torneo. «Tutti credono che siamo nemici — ha esclamato Rocco — invece ci stimiamo reciprocamente». L'allenatore granata si è poi trasferito a Trieste dove rimarrà sino alla fine della prossima settimana per rientrare in sede nella fase decisiva del «mercato calcistico».

Quanto alla Juventus si è in attesa che la direzione bianconera comunichi ufficialmente l'acquisto dal Lione del francese Nestor Combin. Non è escluso che oggi le due società trovino una intesa definitiva e che il centravanti possa giungere in settimana a Torino. Si è appreso inoltre che con l'arrivo di Combin lasceranno la Juventus Nenè (in prestito al Cagliari o al Genoa) e Miranda, mentre Rosa e Zocco — un oriundo argentino in prestito alla squadra portoghese del Beiram — verranno ceduti all'estero.

Infine la segreteria juventina ha comunicato il programma pre-campionato. Nel mese di agosto la squadra giocherà in amichevole a Cuneo giovedì 20; a Biella domenica 23; al Comunale contro una formazione straniera venerdì 28. Nel mese di settembre, concluderà il ciclo di incontri amichevoli affrontando il Milan in notturna a S. Siro mercoledì 2. La domenica successiva giocherà ad Alessandria nel primo turno eliminatorio della Coppa Italia e sette giorni dopo inizierà il campionato 1964-65.

b. b.

I dirigenti del Torino e della Roma durante il colloquio di ieri ad Alpignano: da sinistra il consigliere granata Traversa, il trainer Rocco, il presidente Pianelli, il «commissario» giallorosso Marini Dettina e l'allenatore Lorenzo (Foto Moisio)

Il premio Vinovo di galoppo si corre oggi all'ippodromo

Si conclude oggi a Vinovo la stagione primaverile torinese di galoppo dopo aver offerto una serie di buone riunioni.

Motivo di particolare interesse del pomeriggio è il Premio Eremo Torinese (L. 735.000, m. 2400), in cui il terzo arrivato del «Principe Amedeo», Chagall (70 dott. P.V. Zaina), renderà 15 chili e mezzo a Kirov (54½ S. Fancera) e 20 a Pia (50 A. Verdicchio). Un compito quindi assai arduo anche per un cavallo della sua classe.

Prova di centro della giornata il Premio Vinovo (L. 1.000.000, m. 3600, siepi), in cui si presenteranno: Dinghy (70½ R. Feligioni), Avelengo (68½ F. Agrifoni), Lexington (68 G. Morazzoni) e Pavone (60½ F. Capasso). La riunione avrà inizio alle 16; duplice accoppiata della giornata sui premi Barbaricina e Piossasco.

I favoriti: Premio Banca del Lavoro (L. 750.000, m. 1000; 4 part.): Fleolo-Graziella II; Premio ing. Canova (gentlemen; L. 400.000, m. 1600; 4 part.): Lesmo-Piper; Premio Eremo Torinese (L. 735.000, m. 2400; 3 part.): Pia-Chagall; Premio La Mandria (gentlemen; L. 600.000, m. 4000, cross country; 3 part.): Nocturne-Tebio; Premio Barbaricina (due anni; L. 770.000, m. 1000; 5 part.): Tweed II-Piossasco; Premio Vinovo (L. 1.000.000, m. 3600, siepi; 4 part.): Lexington-Pavone; Premio Piossasco (L. 400.000, m. 1600; 5 part.): Lohengrin-Alnus; Premio Abetone (L. 400.000, m. 1400; 5 part.): Buen Galan-Volongo.

In palio oggi all'Idroscalo sette titoli italiani

A Milano le finali di canottaggio

L'Esperia presente nelle gare del singolo (Girone) e del doppio

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 4 luglio.

[illegible] Poco più d'una giornata di riposo ai campionati italiani di canottaggio. Un pomeriggio dedicato ai recuperi, con gare dall'esito praticamente scontato, e altre numerose disputate, che a furia di ritirare equipaggi, il numero per le finali è stato automaticamente raggiunto senza bisogno di eliminatorie.

Domani le sette finali assolute. Pronostico netto per Petri e Mosetti (given campioni d'Europa), nel «due senza», per il «quattro senza» della Guzzi, e per il «quattro con» seniores della Falck. Nelle altre quattro gare ogni soluzione è possibile. Nel «due con» dovrebbero disputarsi il titolo i campioni juniores della Moltrasina, i triestini del Nettuno e i Vigili del fuoco di Firenze.

Nell'«otto» si presentano sei armi e tra essi non ce n'è uno che parta decisamente sconfitto. Infine ecco la vogata di coppia dove sono in gara i torinesi. Girone si allinea nello skiff e nel double è accoppiato a Rampone per i colori dell'Esperia. Nel singolo D'Amberti parte lievemente favorito, ma ha ben poche probabilità più di Girone: cinquanta per l'uno e quaranta per l'altro, per esprimersi in cifre, con un rimanente dieci da assegnare al giovane Galeazzi.

Il double appare ancora più chiuso per i ragazzi dell'Esperia. Girone sarà alla seconda gara e non potrà rendere al massimo; Terzi e Penitenti, due vogatori ormai esperti e impegnati entrambi in una sola gara, dovrebbero quindi aver campo libero.

L'ing. Conci eletto presidente della Fisi

Riva del Garda, 4 luglio.

L'assemblea generale della Fisi si è aperta stamane nel salone della Rocca di Riva del Garda.

La discussione ha toccato particolarmente il punto dolente della crisi del discesismo e quello centrale del settore tecnico. Dopo la relazione del presidente Oneglio ha preso la parola Cède Neeparo che ha criticato l'allenatore della squadra azzurra Nogler e il commissario tecnico uscente, Fabre.

Sono seguite le risposte di Nogler e Fabre e infine l'ing. Casetta ha presentato una relazione sull'andamento dello stato invernali dell'organismo federale.

La discussione, animata nel pomeriggio, si è spenta all'inizio della seduta serale. Si sono registrati ancora parecchi interventi, ma l'uditorio pareva scarsamente interessato. Di botto, verso mezzanotte, il presidente dell'assemblea ha troncato ogni discussione ed è passato al punto dell'ordine del giorno che prevedeva l'elezione del presidente. Al termine di un primo spoglio, si è immediatamente notata la prevalenza, grazie ad una maggioranza organizzata, dell'ing. Conci, vice presidente nel passato quadriennio e delegato internazionale della Fisi. Oneglio ha raccolto un numero di suffragi nettamente inferiore. Qualche voto disperso è andato a Menti, campione di bob.

Nessun comunicato dopo due giorni di incontri

Deludente conclusione a Bonn dei colloqui tra Erhard e De Gaulle

Il Generale ha insistito per costituire un «gruppo di studio» franco-tedesco sui problemi europei - Netto rifiuto del Cancelliere - La Germania farà nuove proposte per rilanciare l'unità dell'Europa; generico assenso della Francia - Nei colloqui (dichiara un portavoce di Bonn) non si è parlato di un prestito del Mec all'Italia

(Dal nostro corrispondente) **Bonn, 4 luglio.**

Ludwig Erhard ha strappato a De Gaulle un generico assenso per una nuova iniziativa tedesca in favore del rilancio europeo. Entro un tempo relativamente breve il cancelliere tedesco farà conoscere le sue proposte alla Francia, all'Italia e ai paesi del Benelux. Le fonti ufficiali di Bonn non hanno fornito particolari sui disegni di Erhard. Si è appreso soltanto che «*le proposte tedesche tendono a dare nuovi stimoli all'unità dell'Europa*». «*I contatti per la collaborazione europea* — si è precisato — *verranno approfonditi e intensificati con lo scopo di creare una Europa unita in grado di condurre un'azione comune nel campo politico, economico e militare*».

Le scarne notizie del portavoce di Erhard sono state poi integrate dalle prime indiscrezioni. Si afferma da fonti attendibili che il cancelliere proporrà agli altri cinque paesi del Mec di costituire un «comitato di lavoro» [redacted] l'incarico di promuovere iniziative per l'u[redacted] politica del continente. Anzi, il governo di Bonn ha già compiuto qualche sondaggio a Roma e nelle tre capitali del Benelux con risultati, pare, [redacted] del tutto incoraggianti; «*soltanto il Lussemburgo* — si dice — *ha dato in merito una risposta favorevole ed impegnativa*».

I motivi dello scarso entusiasmo dell'Italia, dell'Olanda e del Belgio per i piani di Erhard vengono indicati nel timore di una egemonia franco-tedesca, aggravato dall'assenza della Gran Bretagna. Tanto più che i progetti di cooperazione vengono presentati come un «allargamento» dell'intesa fra Bonn e Parigi. Erhard ha confermato questa interpretazione quando, in una pausa dei suoi colloqui con De Gaulle, ha dichiarato che «*bisogna ricercare una strada accessibile a tutti e sei i paesi, e non soltanto alla Francia e alla Germania, esaurendo tutte le possibilità offerte dal trattato di amicizia fra Bonn e Parigi*».

Con quali mezzi il cancelliere tedesco si propone ora di rimuovere le resistenze dei tre paesi? Qui mancano indicazioni precise. Al capo dell'ufficio-stampa di Erhard, Von Hase, abbiamo domandato quest'oggi se nei colloqui franco-tedeschi si fosse parlato o meno del prestito all'Italia: «*Erhard e De Gaulle* — ci ha risposto — *hanno parlato della situazione economica nel quadro europeo, ma non è stato toccato il tema del prestito*».

La posizione di Erhard appare difficile in questo momento. Da una parte egli si trova a fronteggiare le comprensibili resistenze dell'Italia, dell'Olanda e del Belgio, dall'altra si trova esposto alle massicce pressioni del generale che, appoggiato dal «partito gollista» della dc tedesca, cerca di sfruttare a fondo l'«asse» Bonn-Parigi.

In queste quarantotto ore De Gaulle non ha fatto che insistere sul tema dell'amicizia franco-tedesca come fondamento di ogni futuro sviluppo. «*Con nessun altro paese del mondo* — ha detto De Gaulle — *la Francia collabora in maniera altrettanto incondizionata quanto con la Germania. Bisogna rafforzare al massimo questi legami per conseguire l'unità del continente. Ogni progresso nel campo della cooperazione bilaterale rappresenta un progresso per la coesione politica del continente. Questa unione dovrà venire poi estesa anche* [redacted] *paesi non compresi nel Mec. Abbiamo dei doveri anche verso quei popoli europei che soffrono ancora sotto il terribile giogo comunista e che non potranno mai liberarsene se la Germania e la Francia non seguiranno una politica comune*».

De Gaulle si è battuto per la costituzione di un «gruppo di studio» franco-tedesco per i problemi dell'unità europea. Questo organismo avrebbe dovuto costituire il nucleo di una futura, seppur lontana unione politica tra Francia e Germania su basi confederative. In un momento drammatico del suo colloquio con De Gaulle, il Cancelliere tedesco ha opposto [redacted] netto rifiuto. L'Europa a due vagheggiata da De Gaulle avrebbe segnato la pratica esclusione degli altri membri del Mec, una nuova preclusione verso la Gran Bretagna, un affronto agli Stati Uniti.

Il generale è partito oggi per Parigi con il seguito di otto ministri. Ha soltanto ottenuto l'assenso di Erhard ad una più intensa collaborazione [redacted], militare e culturale. Francia e Germania parteciperanno con progetti comuni allo sviluppo economico dei paesi dell'America Latina e dell'Africa.

Massimo Conti

«Nessun progresso per l'Europa» dicono i commenti di Parigi

(Dal nostro corrispondente) **Parigi, 4 luglio.**

Soltanto lunedì si avranno le reazioni francesi al viaggio del generale De Gaulle a Bonn, perché la domenica non si pubblicano i quotidiani in Francia, ma già da stasera è facile avvertire un senso di diffuso scetticismo. La persuasione che il Capo [redacted] Stato, il Primo ministro e gli altri otto membri [redacted] governo che componevano la missione nella Repubblica federale siano ritornati a Parigi con risultati del tutto sproporzionati all'importanza che si era voluto attribuire all'avvenimento, trova conferma nella frase di De Gaulle che *Le Monde* pubblica stasera come titolo della sua [redacted]: «*Non siamo impazienti né scoraggiati*».

Le conversazioni franco-tedesche hanno dunque avuto un esito scoraggiante? E' quanto si pensa negli ambienti diplomatici parigini, dove la decisione di affidare al governo tedesco l'incarico di preparare un piano per il rilancio dell'unità politica europea viene considerata interlocutoria e priva di conseguenze pratiche.

Pur con la consueta cautela, lo afferma anche *Le Figaro* quando scrive: «*Le informazioni raccolte durante la giornata indicano che la costruzione dell'Europa politica ha preso una importanza primordiale senza che alcuna soluzione sia stata trovata*».

E' chiaro, infatti, che le proposte tedesche potrebbero venire accettate da Parigi soltanto se rivolte alla creazione dell'Europa delle patrie di concezione gollista, ossia di una unità europea cui si oppongono non soltanto gli altri Paesi del Mercato [redacted] (Italia, Belgio, Olanda e Lussemburgo), ma lo stesso governo di Bonn. Non sembra dunque che per quella via si riuscirà ad uscire dall'attuale paralisi europeista.

Se ne è pienamente consapevoli a Parigi, dove si crede anzi che lo stesso generale De Gaulle abbia ormai praticamente rinunciato a fare dell'asse Parigi-Bonn il fulcro della sua politica estera. Altre iniziative, in Africa, nell'America Latina, nell'Asia sud-orientale, verranno sempre più sviluppate nell'immediato futuro, con molto maggiore probabilità di [redacted] per l'ambiziosa politica gollista di *rayonnement* della Francia.

Sandro Volta

Il principe Amedeo d'Aosta smentisce a Trieste le voci sulla successione al trono

(Dal nostro corrispondente) **Trieste, 4 luglio.**

(n. s.) Il principe Amedeo d'Aosta, che in questi giorni si trova a Trieste, imbarcato sul caccia *Artigliere*, alla fonda nel porto, [redacted] smentito le voci secondo le quali sarebbe prescelto come erede al trono dallo zio Umberto di Savoia.

«Mio zio non mi ha mai parlato di questa sua intenzione — egli ha detto — d'altra parte non ho alcuna intenzione di lasciare l'Italia. Perché, se dovessi diventare l'erede al trono, il giorno dopo subito sarei esiliato». Per adesso pensa soltanto al [redacted] prossimo matrimonio con Claudia d'Orleans, rinviato per due volte a causa della gra[redacted] malattia di Umberto di Savoia.

Il recupero della tragica vettura



I vigili [redacted] fuoco recuperano l'auto [redacted] bordo della quale due giovani amanti si sono volontariamente uccisi gettandosi in mare a Messina (Telef. «Associated Press»)

LA TRAGEDIA PASSIONALE IERI MATTINA ALL'ALBA

Due giovani amanti suicidi nell'auto chiusa che fanno cadere in mare nel porto di Messina

Lui, un ufficiale di marina mercantile, ventinovenne, era sposato e padre di due bimbi - Lei, una ragioniera di 23 anni - Recuperata la vettura a venticinque metri di profondità: la coppia giaceva abbracciata sui sedili - Prima del tragico tuffo l'uomo [redacted] bloccato a chiave le portiere; la ragazza si [redacted] infilata al dito una «vera»



Maria Lenzi e Salvatore Franco, i suicidi di Messina (Tel. «Associated Press»)

(Dal nostro corrispondente) **Messina, 4 luglio.**

Una tragedia passionale è avvenuta all'alba di oggi nelle acque del porto di Messina: due giovani amanti — una ragazza e un ufficiale di Marina, sposato e padre di due bimbi — si sono uccisi chiudendosi dentro l'auto e facendola precipitare in mare dal Molo Colapesce. Si tratta di Salvatore Franco di 29 anni, nativo di Palermo, ufficiale di macchina sulle navi-traghetto siciliane e della ragioniera ventitreenne Maria Lenzi, di Messina.

Unico testimone della tragedia un metronotte in servizio in via Vittorio Emanuele, Federico D'Angelo che, udendo un tonfo provenire dal porto, è accorso ed ha visto l'utilitaria (una 750 targata Messina), inabissarsi nell'acqua. Attraverso i vetri degli sportelli laterali il D'Angelo ha scorto che all'interno si trovavano due persone, un uomo ed una donna. Dato l'allarme sono giunti agenti di polizia e vigili del fuoco per tentare il recupero della vettura. Sono intervenuti anche alcuni sommozzatori della Marina militare e del rimorchiatore Proteo, ormeggiato a poca distanza.

Il «sub» Angelo Giordano, del rimorchiatore Proteo, dopo alcune immersioni alla profondità di 25 metri, è riuscito a raggiungere la vettura ed a fissare i cavi. Appena l'auto è affiorata alla superficie, si sono visti i due corpi, rannicchiati contro il lunotto posteriore, abbracciati l'uno all'altro.

Inutili sono stati i tentativi di aprire le portiere dell'auto. La coppia aveva preordinato tutto: lo sportello destro era chiuso con la sicura; il sinistro era stato bloccato a chiave dall'esterno. Per estrarre i corpi, i vigili del fuoco hanno dovuto forzare il lunotto. Poi le salme sono state composte sulla prua di una barca e trasportate in un locale della Capitaneria di porto, ove si sono svolte le formalità per il riconoscimento dei cadaveri.

Qualcuno, riconoscendo la ragazza, ha informato i genitori, Giuseppe Lenzi, impiegato al magistero, e Provvidenza Ferrara. E' stata la madre a riconoscere il cadavere della figlia. Il cadavere di Salvatore Franco invece è stato identificato attraverso i documenti di circolazione dell'auto, rinvenuti nella vettura.

Dall'interrogatorio di Provvidenza Ferrara, si è potuto apprendere che il Franco aveva conosciuto la ragazza un anno prima. Se ne era innamorato al punto di abbandonare la moglie, Maria Irato, sposata nove anni prima, e i due figli: Peppuccio di 9 anni e Carlo di 7.

Per tema che Maria Lenzi potesse respingerlo, il Franco le aveva nascosto la propria condizione e per convincerla delle sue intenzioni, era giunto a dirle d'essere disposto a chiedere la sua mano ai genitori, cosa che poi in effetti fece. Da qualche tempo però la verità era venuta a galla e il Franco era stato diffidato a non frequentare più casa Lenzi e la ragazza.

Apparentemente, la coppia ha fatto capire di accettare la situazione ma in realtà le cose sono andate diversamente. Salvatore e Maria hanno continuato la relazione.

Ieri sera Maria Lenzi, che possedeva una «600», dopo essere uscita dal bar Fiumara di proprietà dello zio e dove attualmente lavorava, non è rincasata. I familiari, allarmati, l'hanno cercata, senza tuttavia trovarne traccia.

Le ultime ore di vita della coppia, secondo le testimonianze e le dichiarazioni raccolte dalla polizia, sono state così ricostruite. Uscita dal bar, Maria Lenzi si è accompagnata al Franco sull'auto di quest'ultimo. Verso mezzanotte, la ragazza è andata a bussare alla casa della sorella Antonina, sposata con Salvatore Barbaro. Una vicina le ha detto che la sorella ed il marito non erano in casa.

Altre persone asseriscono di aver visto la vettura del Franco ferma, dopo mezzanotte, davanti alla sua abitazione di via Conte di Torino. Poiché il giovane otto giorni fa aveva accompagnato dai propri genitori a Palermo la moglie e i due figli si deduce che la coppia si sia recata nell'appartamento del Franco, rimasto vuoto, e vi abbia trascorso qualche ora.

L'auto della ragazza è stata trovata di fronte alle officine della Fiat, ove lei stessa l'aveva lasciata per riparazioni. Le lancette dell'orologio che il giovane portava al polso si sono fermate sulle 4,39, l'ora cioè in cui i due giovani si sono gettati in mare.

Sull'auto sono stati rinvenuti alcuni oggetti appartenenti alla ragazza. Molti però sono andati perduti, dato che la borsetta si è aperta in acqua. Nelle tasche del giovane sono state trovate 6 mila lire. Al collo portava una catenina d'oro con medaglietta. All'anulare sinistro una «vera» ed un anello con una pietra rossa. Anche Maria Lenzi aveva la «fede» all'anulare sinistro. Dato che quest'anello non le era mai stato visto, la polizia suppone che la ragazza se lo sia infilato al dito nel momento del suicidio.

a. c.

Con programma «ecumenico»

«Casa Letizia» a Oulx inizia oggi i corsi estivi

Oulx, 4 luglio.

Domani mattina «Casa Letizia», la nota istituzione di Sauze d'Oulx che si propone l'approfondimento di alcuni temi fondamentali del Cristianesimo, inaugura la [redacted] attività estiva 1964. La manifestazione di apertura sarà una discussione sul Concilio Vaticano II, guidata da mons. Pellegrino dell'Università torinese; assisterà al dibattito un rappresentante della Comunità evangelica di Taizé. Tutti i momenti del corso estivo vedranno un'attiva collaborazione tra cattolici e protestanti, con discussioni e preghiere in comune.

La [redacted] più saliente del 1964, è che i corsi saranno in parte *itineranti*. Gli amici di «Casa Letizia» visiteranno in luglio la Trappa di Tamié e i domenicani di Moûtiers; in agosto ancora i due istituti francesi; in settembre l'abbazia di Altacomba e il santuario della Salette. Inoltre, per ben tre volte, tutti i partecipanti ai corsi trascorreranno due giornate «di studio, amicizia, preghiera, raccoglimento» presso la Comunità protestante [redacted] Taizé, che ha per scopo l'unità dei cristiani.

I corsi — che toccheranno i problemi della evangelizzazione, della preghiera, dell'ecumenismo, della Chiesa, della crisi dell'uomo contemporaneo — si concluderanno a fine settembre. Seguirà, nei [redacted] quattro giorni di novembre, un corso «Russia cristiana e Russia sovietica».

Aperto al confine di Ventimiglia il nuovo valico di San Lodovico

Snellirà il traffico automobilistico fra Italia e Francia - Le autorità delle due nazioni hanno percorso la strada di accesso al posto di frontiera

(Dal nostro corrispondente) **Ventimiglia, 4 luglio.**

Oggi a mezzogiorno è stata inaugurata la nuova strada a mare che da Latte di Ventimiglia porta al confine francese di Ponte San Lodovico. La cerimonia si è svolta in due tempi: prima a Latte, per la apertura della nuova variante alla presenza di un folto gruppo di autorità locali e di parlamentari della zona che hanno assistito al taglio del nastro tricolore da parte del prefetto, al discorso del sindaco di Ventimiglia e alla benedizione impartita da mons. Rousset, vescovo di Ventimiglia.

La cerimonia proseguiva poi sull'ampio piazzale del nuovo valico di Ponte [redacted] Lodovico dove due nastri tricolori accoppiati — uno italiano ed uno francese — segnavano simbolicamente il confine. Dopo gli alzabandiera al posto di confine italiano prima ed a quello francese poi, il prefetto di Imperia «superava» la simbolica barriera incontrandosi con il sindaco di Mentone on. Palmero e con le altre autorità francesi che si trovavano dall'altra parte del Passo. Quindi [redacted] formava [redacted] corteo di autovetture che, preceduto da pattuglie della polizia stradale italiana e francese, percorreva i quattro chilometri e mezzo della nuova strada.

Un vermut d'onore è stato poi offerto agli intervenuti dalla municipalità di Mentone nella sontuosa villa Maria Serena, sede di rappresentanza del Comune di detta città.

Alle 14, due [redacted] dopo l'inaugurazione ufficiale, il nuovo valico di frontiera veniva [redacted] al traffico: la prima turista straniera ad entrare in Italia è stata la studentessa svedese Eva Nordenskjold, proveniente da Upsala.



La nuova arteria, del costo di oltre due miliardi e 300 milioni di lire, è lunga km. 3,400 e larga metri 10,50; ha due marciapiedi laterali di un metro, ed ha richiesto quattro anni di lavoro. Lo [redacted] di due gallerie, una in regione La Mortola, sotto i famosi giardini Hambury, lunga [redacted] metri, l'altra per salvaguardare la zona preistorica [redacted] Balzi Rossi, di 557 metri, oltre alla costruzione di un tunnel artificiale di 133 metri. Infine l'ampio piazzale, a Ponte San Lodovico, largo 42 metri e lungo 160, con otto corsie per le pratiche doganali ed [redacted] controllo dei passaporti. Ogni corsia di transito smaltirà 240 vetture all'ora.

Trattandosi di strada considerata di grande scorrimento, vietata agli autocarri, consentirà al turista proveniente e diretto alla vicina Costa Azzurra di superare la frontiera in pochi secondi, senza più sottostare a quelle snervanti code di ore che erano ormai tradizionali a Ponte [redacted] Luigi durante il periodo estivo. La decisione [redacted] obbligare gli autocarri a seguire la vecchia via ha creato molto malcontento fra gli abitanti delle frazioni La Mortola e Ponte San Luigi, i quali temono di venire tagliati fuori dal traffico turistico, in quanto il lento procedere dei camion su una strada a tornanti, invoglierà gli automobilisti a scegliere la nuova arteria.

Resta ora da sperare in una sollecita soluzione dell'altro annoso problema viabile, la frana del Fontanin (a ponente di Ventimiglia), con l'immediata costruzione della galleria, lunga 850 metri e larga 9,50, già appaltata alla ditta Astaldi di Milano (la stessa che realizzò il secondo vallone con una spesa di circa un miliardo che darà alla zona una certa sicurezza nel campo delle comunicazioni stradali in attesa che la sospirata autostrada dei fiori risolva definitivamente il grave problema della viabilità nella Liguria occidentale.

i. m.



ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

BEINASCO vendo alloggio nuovo tre camere servizi 6.000.000. Facilitazioni. Telef. 876-365. A74378

BORDIGHERA vendo lotto parco panoramico, Guerri, Villa Cavo, telefono 20-320. 23966

BOX vendesi o affittasi o magazzino via Frejdur, vicinanze piazza Rivoli. Telefonare 389-247. A73353

CAPANNONE 1400 mq. divisibile vendesi, affittasi, strada della Pronda. Telefonare 369-417

CASA Lucento esente sopraelevabile reddito 7%, richieste 21 milioni. Telefonare 643-371. A73789

CASCINA vendesi Biellese zona panoramica giornate 23 40.000 mq. fabbricabili, prevista strada statale, richiesta 20 milioni. Telefonare Torino 865-386. A74362

CASETTA precollinare 30 km. Torino S. Sebastiano Po, 4 vani giardino privato vende 3.400.000. Telefonare 918-310. A73598

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende attico due camere tinello servizi, terrazzo, via Avigliana, 8.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio libero camera tinello servizi. 4.000.000. O114

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende lotto terreno fabbricabile, posizione soleggiata collina torinese.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, VENDONSI APPARTAMENTI 3-4-5 CAMERE, MINIMA QUOTA CONTANTI. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEF. 518-426.

CHIAVES vendesi ville nove camere giardino terreno. Telefonare 520-661 feriali. A73179

CHIOMONTE condominio Guardoville villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi termo bagno ascensore 50% anticipo rimanente rate pari affitto senza interessi. Telefonare 60-816.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi, anche permute alloggi. Telefonare 596-898, 981-812. A74320

COLLINA Torino Moncalieri acquisto cascinotta boscaglie. Telefonare ore ufficio 697-497. O424

COMPREREI 1-2 stanze interno cortile. Telefonare 289-212, 289-460.

CORIO Canavese zona Ghiacciaia vendonsi due panoramici appartamenti. Rivolgersi cantiere. A74561

CORSO Lecce alloggio signorile 4 camere cucina soggiorno doppi servizi vendesi 13.000.000. Telefonare 581-694. O415

CORSO Racconigi (ang. corso Francia) vendonsi ultimi alloggi salone due camere, cucina, doppi servizi, stabile signorile, consegna agosto '64. Visite cantiere telefonare 761-301.

CORSO Regina vendesi lussuoso alloggio libero camere quindici tripli servizi. Telef. 741-822. A74434

CROCETTA due camere, cucina, servizi, signorile, vendesi 7.000.000. Telefonare 520-163. O347

CROCETTA vendesi alloggio signorile due camere salone cucina doppi ingressi servizi. Telefonare 581-694.

CROCETTA [illegible] alloggio signorile 4 camere [illegible] servizi. Telefonare 581-694. O415

CROCETTA vendo signorilissimi appartamenti mq. 220-240 attigui. Telefonare 500-070. O73551

CUBATURA accedente zona adiacenze via Cigna cede privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6346 — Torino». A74565

GASSINO vendesi alloggio nuovo. Telefonare 877-760. A74320

GIAVENO lottino panoramico bellissimo vendesi. Telefonare 535-202.

DIANO Marina e Cervo vendo appartamenti abitabili subito. Mutuo ventennale, facilitazioni 60%. Beltramino, piazza Stazione, Diano Marina. A71691

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono [illegible]. O76

IMPIEGO capitale alto reddito privato vende case semicentrale 6 alloggetti. Telefonare 651-987.

IMPRESA costruzioni cerca lavoro zone Francia Grugliasco periodo agosto, novembre 1964. Telef. 790-174, 724-306. A74175

LA LOGGIA via Po 37 vendo alloggi 3 camere servizi due liberi uno affittato e tre garages a 1.400.000 per vano. Telefonare 644-022 ore pasti. A73400

LOTTINI per casette Cumiana vendo lire 1050 al mq. Telefonare 523-058.

MAGAZZINO laboratorio autorimessa mq. 1600 volendo alloggio 3 negozi affittati, liberi, vendonsi; facilitazioni. Telefonare 279-838. O74

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. O12

NEGOZI ultimi vendonsi corso Racconigi angolo via Cialdini. Visite cantiere. Telefonare 761-301.

NICHELINO centro vendo alloggi signorili 1.800.000-1.900.000 camera. Telefonare 667-702

NICHELINO vendo appartamenti finitissimi 1.500.000 anticipo rate pari affitto. Telefonare 661-305

NUOVI negozi et laboratori via [illegible] 18 vendo permute. Telefonare 511-347. A74505

OCCASIONISSIMA vendonsi alloggi precollinari signorili Castiglione Torinese. Telefonare 689-928

ORBASSANO terreno con fronte su nuova strada circonvallazione mq. 2400 privato vende causa partenza. Telefonare 93-256 ore pasti.

PERIFERIA Orbassano vende terreno fabbricabile, residenziale industriale. Telef. 784-678. A73637

PERMESSO approvato cedo terreno per 16 camere Mirafiori Fiat installate fognature mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2436 — Torino». A74436

PINEROLO impresa vende direttamente alloggi signorili 1-2-3 camere servizi, ottimo impiego capitale. Telefonare Torino 593-624, Pinerolo 0121-70265. O196

PRECOLLINARI alloggi varie dimensioni, costruzione qualità, quattro mila metri giardino. Visite cantiere Società Adua, Viale Thovez angolo via dei Marozzo 2, ore 11-12 oppure 17-18 feriali. Prenotazioni Società Adua, via Giolitti 1, telefono 521-177. A73924

PRIVATAMENTE causa [illegible] urge vendere alloggio nuovo tre camere soggiorno, entrata, cucina; richiesta 9.000.000. Telef. 665-562.

PRIVATO vende alloggio signorile nono piano zona Stadio Comunale 145 mq. salone tre camere cameretta tripli servizi terrazzo 125 mq. due garage ventilati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2432 — Torino». A74394

PRIVATO vende due alloggi nuovi 3 vani servizi Nichelino via Assietta. Telefonare 327-803. A74266

PRIVATO vende eccezionalmente villetta terreno fra Settimo Brandizzo. Telefonare 526-482. A73545

PROPRIETARIO terreno permesso approvato 43.000 mc. angolo via Guido Reni vende permuta partecipazione costruzione con apporto terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6333 — Torino». A74182

RARISSIMA occasione 100 metri Francia Collegno Paradiso privato vende, in villetta, alloggio 3 camere cucina servizi. Telef. 373-908.

RISPARMIATE villeggiatura acquistando alloggetto nuova costruzione Bruino circonvallazione Avigliana. Telefonare 328-154. O424

SANREMO vendo attico 3 camere tinello servizi terrazzo vista incantevole. Telefonare 555-349 Torino, oppure 73-039 Sanremo.

RIVIERA Lago di Como, Penisola Balbianello vendonsi panoramici meravigliosi lotti con accesso al lago. Spiaggia privata, servizi acqua, energia elettrica. Telefono Como 29-800 oppure Milano 782-473

RIVIERA Ponente vendesi villino 3 camere servizi, giardino, 3 garages, 10.000.000 trattabili. Chiedere documentazione agenzia Roma, XX Settembre 45, telefono 78-769 Imperia.

RIVIERA privato vende o affitta alloggio nuovo due camere cucina servizi. Telefonare ore pasti 399-581.

S. MAURO villa collinare panoramica tutti servizi, 4000 giardino, vendesi oppure cambiasi con alloggio in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6303 — Torino».

SANGIOVANNI Via appartamentino 2 camere servizi vendiamo. Scarpare, Massena 7. A73753

SANREMO zona commerciale vendo muri redditizio negozio latteria gelateria. Telefonare 555-349 Torino, oppure 73-039 Sanremo.

SANTA Margherita Ligure privato vende villino, Viale privato Sereno 5.

SASSI vendesi 2000 mq. terreno residenziale. Telefonare 286-534 ore pasti. A73818

SPOTORNO privato svende alloggio nuovo due camere servizi terzo piano ultimo angolare ampi balconi panoramico monte-mare metri cento. Rivolgersi Cantiere Careno Belgio.

SVENDESI due camere cucina nuove 4.800.000, Madonna Campagna. Telefonare 520-163. O347

SVENDONSI ultimi due alloggi bellissimi 1.600.000 vano. Telefonare 784-539 Grugliasco. A71798

TERRENO approvato 185 camere vendo: cambio camere 13%. Telefonare 500-070. A73551

TERRENO fondo cortile mq. 270 (via Cuorgnè) vendesi convenientemente. Telefonare 515-318.

TERRENO industriale su strada del Cascinotto privato vende mq. 7500 completo o lotto. Telefonare 694-720 ore ufficio. A72670

UNA scelta sempre sicura con Italcase, corso Marconi zero. Sono in vendita meravigliosi alloggi da 3-4 camere. Nuovi, pronti subito. Prezzi con mutuo, condizioni ultra-convenienti in zona Collegno borgata Paradiso. Alla Italcase nessuna commissione è dovuta dagli acquirenti i quali riceveranno gratuitamente bellissime riviste a colori. 355

VENDESI a San Giacomo di Roburent (Cuneo) villa tre stanze, soggiorno e servizi più garage per 2 macchine, circondata da mq. 1000 giardino alberato. Telefonare Alassio 41-453. 24121

VENDESI alloggio panoramico ottima posizione Sauze d'Ulzio. Tel. 687-208 Torino. A74391

VENDESI alloggio signorile 5 camere doppi servizi, Duchessa Jolanda. Telefonare 773-297. A74146

VENDESI in posizione incantevole a 50 metri sbalzo sul mare distante 2 km. casello costruenda autostrada Milano-Recco appartamento villa mq. 250 circa con giardino roccioso. Vista 150 gradi mare aperto incorniciata verde pineta e Oriente ed occidente. Spiaggia propria. Telefonare 782-473 Milano. 24019

VENDO casetta libera 6 camere rustico vigneto Villadeati, tel. 547-603

VENDO villa prefabbricata garage giardino collina Giaveno. Monari, Collegno, 783-277. A73888

VILLA padronale 15 camere servizi moderni vicino tram 3-22 splendida posizione, giardino 4100 mq. con piante alto fusto, privato vende con facilitazione pagamento permute, eventualmente affitta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6332 — Torino».

VILLA signorile 9 vani servizi terrazzi garage parco 2800 mq. piante pregiate casetta custode 3 vani scuderia porticato bellissima posizione comodità 25 km. da Torino vendesi 26.500.000, libera subito. Telefonare 300-131. O470

VILLETTA 4 camere servizi terreno cintato vende. Telefonare 399-638.

VILLA vendesi 3 camere cucina salone doppi servizi, garages, Orbassano. Telefonare pasti 790-939.

VILLARBASSE vendo mq. 1100 terreno mezza collina [illegible] villetta. Telefonare 390-841. A73779

ZONA Francia vendesi appartamento signorile 3 camere, salone, tinello, doppio ingresso, doppi servizi, garage. 15.500.000. Telef. 527-871.

1.600.000 camere vendesi alloggio affittato vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 327-585. A73810

2.300.000 vano impresa vende direttamente alloggi 1-2 camere tinello servizi, pronti settembre, finiture accurate, via Foligno angolo via Stalaper (adiacente corso Lombardia). Visite cantiere. Telefonare 735-815.

4.500.000 centralissimo alloggio tre camere, cantina e solaio. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi portineria via Carmine 4 martedì, giovedì, sabato ore 15-16. A73924

AFFITTEREI [illegible] mq. 200-300. Telefonare 655-786. A74735

ALLOGGIO 3 camere servizi cerco zona Porta Nuova. Telef. 681-540 ore pasti, 521-408 ore ufficio.

CAMERA con bagno presso famiglia o piccolo alloggio ammobiliato signorile centrale tranquillo cerca professionista. Telef. ore ufficio 510-790.

CAUZIONANDO mansarda centrale, cerca impiegato solo. Telef. 381-213 ore pasti. A73871

CERCANSI locali anche con seminterrato minimo metri quadrati cinquecento. Telefonare 651-281.

CERCANSI 2-3 camere anche case vecchie, cauzionando. Tel. 544-461.

CERCASI alloggetto casetta vicinanze Torino anche condizioni modeste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6328 — Torino». A74157

CERCHIAMO tre camere servizi [illegible] centro e [illegible]. Telefonare 875-323.

CERCO casetta dintorni Torino affittare uso artigiano. Tel. 690-266.

PROSSIMI sposi, impiegati cercano 1-2 camere tinello. Tel. 876-316.

PROSSIMI sposi piemontesi impiegati cercano alloggetto con servizi. Telefonare 486-766. A73393

PROSSIMI sposi torinesi impiegati cercano camera tinello servizi agosto. Tel. 690-586. A74373

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affittano alloggio qualunque zona. Telefonare 512-635.

SIGNORA torinese 60enne massime referenze cerca alloggetto servizi qualunque zona, fitto moderato. Telefonare 391-563. A74114

SOLA cerca piccolo alloggetto, Parella, Francia. Telefonare 776-550 ore pomeridiane. A74555

SPOSI cercano alloggetto cambio duplice scala. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino».

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 769-800.

SPOSI torinesi cercano 2 camere tinello. Telefonare 487-946 ore 17-20.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. O974

A. IMPIEGATO Fiat piemontese abbisogna alloggetto. Telefonare (feriali) 775-889, 666-755.

A SERIA Ditta impianti termici cerca affittare, zona centro, locali uso deposito e ufficio. Tel. 539-426, 598-201. A74351

A. TORINO sposi referenziatissimi cercano alloggetto vuoto camera cucina. Telefonare 791-817. O16

A Pino Torinese cercasi in affitto scopo residenza, villa nuova, signorile, 4 camere soggiorno tripli servizi. Tel. ore pasti 681-847.

AFFITTO compro casetta con [illegible] terreno paraggi Madonna Campagna. Telef. 210-573. A73764

CERCO locale uso piccola officina barriera Milano. Telefon. 289-212, 289-460. A73342

CONIUGI piemontesi 58enni cercano camera tinello, Francia, S. Rita, S. Paolo, Campidoglio, Aeronautica. Tel. 760-346. A74224

FAMIGLIA commercianti 4 persone adulte cercano alloggio 2 camere più servizi adiacenze Porta Palazzo. Telefonare 238-705. O144

INSEGNANTI prossimi sposi affitterebbero due stanze servizi centrali. Telefonare 0121-5333. A74264

PER deposito macchinari cerco affittare locale oppure tettoia. Telefonare 693-456. A73771

PROSSIMI sposi affitterebbero borgata Vittoria, barriera Milano camera tinello servizi. Telefonare 343-147.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano camera tinello servizi, zona S. Donato. Telefonare 488-629.

SPOSINI, entrambi impiegati, cercano alloggetto 1-2 camere. Telefonare 683-772. A73941

TIPOGRAFIA affitterebbe locale mq. 300-400 zona Lingotto Mirafiori. Telefonare 604-614. A74105

UFFICIALE postale cerca camera tinello servizi Torino scopo imminente matrimonio, massima serietà, referenze. Preferibilmente libero subito. Telefonare 686-537. A74362

6 [illegible] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. Argus, Lagrange 40.

A.A. AFFITTASI uffici centrali casa nuova da uno a nove vani, unico stabile. Telefonare 755-057.

A.A. RIVA, via Mazzini 1, affitta alloggi vuoti 20-30.000 mensili medesima casa. O18

A.A. RIVA, via Mazzini 1, telefono 513-598, affitta alloggio ammobiliato [illegible] pied-à-terre. O18

A Nichelino affittasi due camere tinello servizi 28.000 mensili. Telefonare 60-063. O304

A Pinerolo Moirano tre affittasi alloggio signorile due camere salone cucina bagno termo. A74367

A referenziati affittasi attico 3 camere via Sospello. Tel. 545-[illegible]

A Trofarello in palazzo del sole affittasi o vendesi ultimi alloggi 2-3 camere signorili finiture, comodità pullman, oasi di quiete. Telef. 60-508.

A Vignale Pombo 29 affitta alloggio ammobiliato volendo vuoto. Telefonare 510-220. O202

ABBIAMO abitabili alloggi 1-2-3 camere in Chivasso. Telef. 500-415 ore pasti. A73696

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere servizi medesimo stabile. Tel. 769-800.

AFFITTANSI capannoni industriali mq. 1500-900-800 zona mercati generali luminosissimi adatti qualsiasi industria non rumorosa cedonsi anche singolarmente condizioni vantaggiose. Telefonare 0122-9363.

AFFITTANSI in stabile ampi luminosi alloggi 2-3 camere tinello e servizi. Telefonare 890-257, 851-709.

AFFITTASI a Settimo alloggio tre camere, garage. Telefonare ore ufficio 557-357. A73499

AFFITTASI alloggetto semicentrale camera tinello servizi prossimi sposi referenziatissimi. Telefonare 545-070.

AFFITTASI alloggi 3 camere cucina servizi stabile corso Rosselli [illegible] Largo Orbassano. Telef. 769-874 [illegible] ufficio. A73507

AFFITTASI alloggio nuovo borgata Paradiso Collegno 3 camere tinello servizi 40.000. Telefonare 755-057.

AFFITTASI alloggio nuovo 2 camere tinello Nichelino. Referenze. Telefonare 362-285. A73559

AFFITTASI alloggio signorile centralissimo anche uso ufficio otto vani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6316 — Torino». A73949

AFFITTASI alloggio 4 camere, cucina e servizi, zona S. Salvario. Telefonare 515-993 ore pasti.

AFFITTASI ammobiliato a industriale, professionista pied-à-terre lussuoso, panoramico, precollinare. Telefonare 81-225. 24183

AFFITTASI ampio negozio con retro, libero subito, zona Sassi. Telefono 582-933. A73842

AFFITTASI Boringhieri due camere tinello servizi, 35.000 complessive. Indicare componenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2376 — Torino».

AFFITTASI camera cucina mobiliato via Cristoforo Colombo 63, Flora Galano. A73261

AFFITTASI camera cucina servizi. Telefonare 371-627. A74357

AFFITTASI camera tinello servizi zona signorile Rivoli centro. Telefonare 390-297 ore pasti. A73647

AFFITTASI Cascine Vica (Rivoli) appartamenti 2 camere tinello cucinino. Telefonare 386-870. O259

AFFITTASI Cascine Vica alloggio tre camere cucina servizi garage libero subito. Telefonare 950-570.

AFFITTASI Cigliano alloggio nuovo due camere servizi, termo, ascensore, palchettato, panoramico. Tel. 682-629 ore ufficio. A74177

AFFITTASI corso Francia alloggio ammobiliato camera letto pranzo cucina servizi telefono piano 2° cauzione referenze. Telefono 513-577 Dalmastro, via Milano 13.

AFFITTASI due camere e tinello. Telefonare 398-895. A74314

AFFITTASI Grugliasco officina silenziosa mq. 50. Telefonare 783-576.

AFFITTASI in villa precollinare bellissima posizione a persone referenziate ampio giardino due alloggi grande e piccolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2426 — Torino».

AFFITTASI locale nuovo 400 mq. magazzino deposito laboratorio zona Barca capolinea F. Telef. 241-570.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 200 circa. Telefonare 330-310.

AFFITTASI negozio vuoto. Via Dei Mille 30. Tel. ore pasti 875-236.

AFFITTASI negozio zona Gran Madre. Referenze. Telefonare 773-[illegible] ore pomeridiane. A73373

AFFITTASI Pianezza alloggio nuovissimo. Telefonare 650-347.

AFFITTASI quattro camere servizi vicino Teatro Nuovo. Tel. 658-448.

AFFITTASI seminterrato mq. 90 Sanpaolo 25.000 mensili compreso riscaldamento. Telef. 336-632.

AFFITTASI signorilissimo tre camere grande salone cucina tripli servizi. Telefonare 520-529. A74118

AFFITTASI ufficio centralissimo tre locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6316 — Torino». A73949

AFFITTASI via Monginevro 229, seminterrato piano cortile luminoso aerato riscaldamento adatto magazzino o laboratorio silenzioso mq. 400 frazionabili. Possibilità abbinare negozio due o cinque vetrine ed intercomunicanti. Telef. 630-647.

AFFITTASI subito semicentrale 4 camere cucina servizi termo particolare. Telefonare 529-475. A74441

AFFITTASI villa collinare giardino garage servizi km. 15 Torino. Telefonare 981-416. A73187

AFFITTASI zona c. Vinzaglio signorile alloggio 4 camere e cucina doppi servizi e entrata 60.000 mensili. Telefonare 529-247 dalle 17 alle 19. 23986

AFFITTASI zona Statuto signorile salone 2 camere doppi servizi. Telefonare 761-301. A74199

AFFITTASI zona Vanchiglia appartamentino ammobiliato tutti comfort. Telefonare 84-668 dopo le ore 14.

AFFITTASI 2 camere cucina 26.000 libere subito. Crosetto, Bogino 10.

AFFITTASI 6 camere servizi corso Vittorio permesso [illegible]. Telefono 528-781. A74424

AFFITTASI 12.000 [illegible] Lingotto seminterrato uso magazzino deposito. Telefonare 335-100. A73308

AFFITTO alloggio 3 camere e servizi Madama Cristina 24, 4° piano, casa nuova. Rivolgersi custode.

AFFITTO ammobiliato 1° luglio, due camere tinello servizi. Telef. 547-818 ore 21. A73509

AFFITTO laboratorio mq. 500, Corso Vercelli, tel. 852-421.

AFFITTO locale industriale mq. 500 con annesso caldaia a vapore, 4 camere uso ufficio o abitazione, ampio cortile, adatto industria anche rumorosa. Telefonare 572-007.

AFFITTO 3 camere servizi ammobiliato. Telef. 799-468, 396-052.

ALLOGGETTO signorile ammobiliato frigo bagno libero affittasi. Telefonare 301-139. A73172

ALLOGGI signorili affittansi in via Onorato Vigliani 17. Telef. 322-327 ore 9-12; 15-17. O279

ALLOGGIO centrale 4 camere, cucina, locale bagno, [illegible], affittasi. Telefonare [illegible]. A73805

ALLOGGIO signorile due camere tinello servizi, vicinissimo Bernini, libero 1° agosto affittasi. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2372 — Torino». A73415

ALLOGGIO via Lamarmora, 6 camere, cucina, camera servizi, ripostiglio, grande entrata, doppi servizi, mq. 227 rifatto moderno. 120.000 mensili. Telef. 597-774, 596-607.

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi Nichelino affittasi o vendesi. Telefonare ore ufficio 547-305.

AMMOBILIATO matrimoniale tinello cucinino anticamera ripostiglio servizi cauzione. Telefonare 893-762.

ATTICO ammobiliato 3 camere servizi zona signorile affittasi libero subito. Telefonare 677-650.

ATTICO panoramico 3 camere cucina servizi garage grande terrazzo veranda 60.000 affittasi. Bernini, Telef. 777-463. A73710

BORGATA Monterosa affittasi sistemato tre camere cucina servizi termo centrale. 40.000 mensili, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6290 — Torino». A73606

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220 Mastropietro. O1321

BARDONECCHIA affittasi annualmente referenziate famiglia alloggio nuovo vuoto centrale lussuoso terzo piano soggiorno, due camere, servizi, box, ascensore, riscaldamento, 500 mila annuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2404 — Torino».

BARRIERA Orbassano subito disponibili 2 camere cucina entrata bagno. Telefonare Chianale 40-569.

CAPANNONE industriale affittasi, zona depressa, mq. 1200, luminoso, forza, acqua, telefono, ufficio, servizi, con 25.000 mq. terreno anche frazionabile. Scrivere: Rag. Boria, Trino Vercellese. A73631

CAPANNONE mq. 1300 uffici nuovo affittasi Leumann. Telef. 280-472.

CASA signorile zona Santa Rita alloggi due camere tinello o tre camere cucina doppi servizi affittansi. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 6276 — Torino».

CASCINE Vica appartamenti 2-3 camere servizi, rifiniture accurate affittansi 1° agosto. Telef. 321-814 giorni feriali escluso sabato.

CASCINE Vica 100 metri corso Francia affittasi due camere tinello cucinino terrazzo mq. 20. 30.000 tutto compreso. Telefonare 331-317, 724-422. A73730

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, [illegible] APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426.

CORSO Sommeiller 10 (cavalcavia) alloggio [illegible] camere entrata cucina bagno termosifone affittasi subito.

CROCETTA affittasi in palazzina alloggio garage grande giardino, libero primo ottobre. Rivolgersi portineria piazzale Duca d'Aosta 18.

DORIA 9, affittasi interno cortile magazzino deposito circa mq. 200 pianterreno mq. 140 primo piano. Telefonare 520-502. A74650

GRUGLIASCO privato affitta 2 stanze, tinello, servizi, nuova costruzione. Telefonare 393-476.

IN palazzina prospiciente Valentino affittasi alloggio signorile mq. 235, doppi servizi, ampio terrazzo. Telefonare 60-384 ore pasti. A74396

LABORATORIO deposito mq. 70 servizi affittasi barriera Milano. Telefonare 280-472. A74873

LIBERO subito affittasi a sposini alloggio due camere servizi via Brandizzo 75. Informazioni: D'Angelo.

LOCALE luminosissimo, laboratorio, officina, alloggio, Radiale Moncalieri, affittansi. Telefonare 644-014.

LOCALE mq. 50 uso laboratorio e 3 camere uso uffici magazzino entro cortile affittasi. Montenero 13. Telefonare 512-715. A74655

LOCALE m. 170 luce forza passeggio carraio adatto anche industria pesante L. 50.000 mensili. Telefonare 335-766. Barriera Milano.

LOCALE 140 mq. uso magazzino con alloggio soprastante affittasi Crocetta. Telefonare 545-673. A71656

LOCALI abitazione et magazzini 7 km. Stupinigi affittansi unico stabile. Telefonare 341-529, Vaschetto.

MAGAZZINI laboratori seminterrati accesso carraio 50 mq. affittansi. Telefonare 298-456. O424

MAGAZZINO deposito mq. 40 barriera Francia affittasi 16.000. Telefonare 724-700, 724-435.

MOBILIATO elegantemente affitto 3 camere tinello, Campo Torino. Telefono 511-401. A7[illegible]

NEGOZI nuovo [illegible] sito in via Borgaro 83 da mq. 100 circa caduno, servizi, cantina, affittasi a referenziati. Telefonare 290-820 ore ufficio. A73675

NICHELINO via Massimo d'Azeglio affittansi pronti subito alloggi 2 camere tinello 27-28.000 mensili. Telefonare 519-770. O12

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Crociera, un piacere sempre più diffuso

Viaggiar per [redacted] svago, riposo e mondanità

La nave è albergo, ristorante, rifugio, offre cinema [redacted] piscina, si scende [redacted] terra nei vari scali, si visitano paesi nuovi - I prezzi? Ce n'è per tutte le borse

E' ormai un lamento comune che le vacanze siano vuote o difficili, quasi deformate dal piacere della mobilità e dell'azione quotidiana che impone fatiche assurde, scambiate per divertimento e svago. La febbre dei viaggi estivi: galoppare per l'Europa, su strade infuocate, fuggendo luoghi appena conosciuti, senza un sentimento d'amore che dia il possesso d'un paesaggio o d'un monumento. Non è ancora diffusa la piccola saggezza delle pause, dei lunghi riposi, che fanno dell'uomo [redacted] centro delle va[redacted] O [redacted] viaggia freneticamente o si ripete [redacted] meccanica vita balneare, cadendo in una sorta [redacted] passività avara di invenzioni, di quei piccoli tocchi di magia che fanno memorabile una giornata.

Un giusto mezzo è offerto dalla navigazione: la nave consente i riposi e la saggezza delle lunghe [redacted] di immobilità che invitano alle riflessioni e alle letture, porta alla scoperta di nuove terre, garantisce un gioco quasi continuo di magiche rappresentazioni. Si pensi all'incontro con [redacted] capodoglio e con una famiglia [redacted] pesci spada, al passaggio in uno stretto, [redacted] continuo mutare di colori e di dimensioni della natura, ai silenzi delle notti di calma.

Grandissima è la comodità del viaggio per mare [redacted] crociera: [redacted] sale a bordo e dopo una settimana [redacted] quindici giorni si scende senza aver mai fatto [redacted] disfatto i bagagli. La nave è albergo, ristorante, rifugio, non soltanto mezzo di trasporto. La [redacted] scelta è molto importante, per evitare dure delusioni. Che le navi italiane siano preferibili, per cordialità e conforto e buona cucina, è riconosciuto da tutti. Un viaggio mediterraneo su una «Leonardo da Vinci» [redacted] su una «Galileo Galilei» [redacted] esperienza eccezionale, per ricchezza [redacted] spazi, conforto, qualità del vitto.

Non va dimenticato che [redacted] tariffe dei viaggi marittimi comprendono tutto, dal letto [redacted] pasti ai divertimenti: le 270.000 lire del viaggio di andata e ritorno Genova-New York sulla «Leonardo» o sulla «Colombo» comprendono appunto la cabina ad aria condizionata (classe turistica), i pasti, l'uso della piscina, il cine[redacted], le feste da ballo, per un totale di 17-18 giorni. La spesa del viaggio, con doppia traversata oceanica, include 15 giorni di pensione completa in un albergo galleggiante di eccezionale qualità. E si tenga conto delle tappe nei porti intermedi: col ritorno i grandi transatlantici toccano spesso le Azzorre, Lisbona, Casablanca, Majorca, oltre gli scali abituali di Gibilterra e di Cannes (le agenzie di viaggi hanno opuscoli [redacted] gli itinerari precisi fino al dicembre 1964).

La crociera vera [redacted] propria, organizzata in ogni dettaglio, che porta il turista [redacted] spasso eliminando ogni fastidio ma anche ogni possibilità di invenzione individuale, sta perdendo terreno: aumenta il favore per i «viaggi combinati». Questa formula consente di sfruttare le linee regolari, con aggiunta di escursioni [redacted] terra organizzate [redacted] stessa società armatrice della nave [redacted] delle navi (si può andare con una nave fino [redacted] Istanbul [redacted] ritornare con un'altra da Smirne). Ecc[redacted] un esempio: Trieste-Venezia - Brindisi - Alessandria d'Egitto con la bellissima «Ausonia», dodici giorni in Egitto con sosta al Cairo, viaggio a Luxor e in altre località, ritorno a bordo della «Esperia» via Siracusa - Napoli - Marsiglia - Genova. Con le stesse navi la società armatrice «Adriatica» offre una serie di combinazioni per l'Egitto, la Siria, e [redacted] Libano, con visita della Terra Santa; altre combinazioni per Israele.

Molto interessanti gli itinerari dell'«Adriatica» per la Grecia e la Turchia: includono il Pireo, Rodi, Istanbul, Smirne, Candia, [redacted] molti porti minori, [redacted] Famagosta, Limassol, Larnaca, con possibilità [redacted] tappe a Corfù [redacted] sulle coste dalmate. Ecco un «viaggio greco» a 170-200 mila lire (prima classe) sulla motonave «Illiria»: Trieste - Venezia - Ancona - Zadar - Dubrovnik - Bari - Corfù - Catacolo (Olimpia) - Rodi - Candia - Pireo [redacted] Atene con viaggio a Corinto, Micene, Nauplia, Argoitea (Delfo)-Bari-Bocche di Cattaro - Dubrovnik - Split - Ancona - Ve[redacted] In tutto due settimane: nel prezzo sono compresi i viaggi a terra, le visite ai monumenti.

Negli opuscoli di alcune Compagnie di navigazione si legge: «L'abito di società è facoltativo». Chi lo possiede farà bene a portarlo, [redacted] per [redacted] borghese prova di conformismo o per un provinciale tentativo di eleganza. Nella vita abituale le classi medie hanno rarissime occasioni di mondanità, intesa come episodica [redacted] dignitosa ribellione al grigiore degli abiti da ufficio, degli incontri consueti per lavoro e commerci. Il cosiddetto «smoking» e l'abito da sera femminile sono molto diffusi nei paesi dove la società è livellata; l'operaio australiano e l'impiegato canadese indossano spesso lo «smoking» portandolo disinvoltamente alle feste di quartiere, a teatro, al ballo sociale. Anche in Italia, oggi, i grandi magazzini offrono perfetti vestiti da sera molto economici. La nave è appunto un'occasione [redacted] mondanità; indossare l'abito di speciale riguardo per andare a cena e poi passare nelle grandi sale da ballo è un fatto estetico da non sottovalutare, anche per [redacted] nascosta forza educativa.

«Feste da ballo, giochi, piscine, cabine [redacted] classe unica»; queste [redacted] formule più comuni della propaganda. Tendono a colpire l'immaginazione [redacted] pubblico stanco delle mortificazioni sofferte ogni giorno in città; e la nave è il mezzo principe per un distacco netto, totale. Tanto più se [redacted] viaggio è lungo, come quello in Nord America: un intero [redacted] di vacanza passando due settimane in [redacted] aperto [redacted] altre due negli Stati Uniti. Con poco pi[redacted] 300 mila lire si va in Sud Africa e si ritorna; aggiungendo 200 mila lire si ha diritto a lunghi viaggi nell'interno, con «safari» in Rhodesia.

Chi non può spendere molto ha a sua disposizione il Mediterraneo. I viaggi combinati su grandi transatlantici come l'«Augustus» o il «Colombo», il «Leonardo da Vinci» e il «Giulio Cesare», hanno come punti fissi i porti [redacted] Mediterraneo occidentale: Barcellona, Gibilterra, con aggiunta del porto atlantico di Lisbona. Quasi ogni settimana si offrono combinazioni, sfruttando anche le tappe mediterranee delle motonavi in servizio per il Centro America, «Verdi», «Rossini», «Donizetti», molto belle e accoglienti. La tariffa minima per le crociere nel Mediterraneo occidentale organizzate dalla Compagnia Costa, o «linea C» è di 67.000 lire (massima 166.000) per una settimana sulla motonave «Anna C.» che parte da Genova ogni giovedì, [redacted] itinerario fisso: soste in Corsica, a Cannes, Barcellona, Palma [redacted] Majorca, Tunisi, Palermo, Napoli. Alla metà i luglio sono previste crociere nei fiordi della Norvegia e al Capo Nord; più tardi crociere in Crimea. Per la Polinesia crociera aereo-nave: si part[redacted] in agosto.

Mario Fazio

Ha inventato la scacchiera rotonda

Copenaghen, 4 luglio.

Niels Algreen Ussing, impiegato delle Poste danesi, ha ideato una scacchiera rotonda che permette nuove combinazioni nel gioco degli scacchi rispetto alle consuete scacchiere in uso.

La scacchiera circolare è composta di quattro anelli concentrici contenenti rispettivamente 4, 12, 20 e 28 caselle e cioè in tutto 64 caselle come le normali scacchiere.

Il campione di scacchi danese, Ben Larsen, dopo avere esaminato il disegno della scacchiera circolare ha commentato cautamente che essa sembra «un'idea molto divertente». Egli ha tuttavia aggiunto che vuole pensarci ancora un po' prima di fare altri commenti. «La scacchiera circolare — ha detto Larsen — altera il ruolo dell'alfiere e del cavallo e sembra generare un po' di confusione».

Fascino della barca [redacted] vela

Un «Tritone» di 8,4 metri affronta una virata. Il costo dell'imbarcazione [redacted] di cinque milioni di lire

Un disco di Anna Moffo

La serva padrona

Giovanni Battista Pergolesi: La serva padrona. *Anna Moffo soprano, Paolo Montarsolo basso. Orchestra filarmonica di Roma diretta da Franco Ferrara. RCA Victor MLD 20218. Mono, [redacted] cm. Lire 4400.*

La serva padrona fu rappresentata per la prima volta a Napoli [redacted] 28 agosto 1733, come «intermezzo napoletano», opera buffa che doveva accompagnare la nuova ope[redacted] di Pergolesi «Il prigioniero superbo». Da questa funzione puramente riempitiva *La serva padrona* si [redacted] presto trasformata in un esempio fondamentale del nuovo genere lirico settecentesco, aperto a nuove esperienze musicali.

Protagonista di questa edizione della RCA è Franco Ferrara e l'orchestra romana da lui diretta. Egli conduce tutte le parti affidate all'orchestra con una grazia, un *humour* e una musicalità davvero straordinari. I due cantanti, invece, i quali non solo devono sostenere le parti cantate ma anche i lunghissimi recitativi, mancano di questo *humour*, elemento certamente indispensabile in un'opera del genere.

Intendiamoci, si tratta di due interpreti d'eccezione: sia Anna Moffo che Paolo Montarsolo fanno sfoggio di grandi doti vocali (molto bello il dialogare nel secondo intermezzo).

L'edizione è assai curata graficamente: vi è aggiunto il testo integrale del libretto dell'opera: nell'opuscolo troviamo note critiche e riproduzioni di stampe dell'epoca. Ma, chissà perché, la RCA non ha resistito a metterci un po' [redacted] cattivo gusto. Siccome l'edizione è bilingue (i testi del libretto [redacted] delle note sono [redacted] italiano e in inglese), so[redacted] i nomi dei cantanti invece della parola «interpreti» ci troviamo «il cast». Era proprio indispensabile questo neologismo? r. la.

Solo [redacted] rimasti fedeli [redacted] vecchi castelli [redacted] sulla spiaggia

Si passa buona parte della giornata a gonfiare: salvagente, materassini, imbarcazioni, tutto di gomma [redacted] di plastica - In costante aumento il numero dei pescatori, sempre più scarsi i pesci - La grande emozione: tuffarsi sott'acqua con maschera, pinne e tubo - Chi vuol la solitudine, deve cercarla su lontani scogli

Mostri impressionanti, [illegible] popolano le spiagge. Sono i nuovi salvagente che l'industria della gomma e quella della plastica hanno creato per sostituire le vecchie camere d'aria d'automobile con cui tre generazioni avevano imparato a nuotare. Adesso si passa buona parte delle vacanze a gonfiare: questi salvagente, materassini, imbarcazioni — canotti, kaiak, piroghe — anch'esse di gomma o di plastica. A gonfiare palloni che hanno il diametro di un metro. In pochi anni le spiagge si sono riempite di cose diventate subito «assolutamente necessarie»: ci si domanda che [redacted] veniva a fare la gente al mare una decina di anni [redacted], quando c'erano soltanto la «sdraio» e l'ombrellone, e i bambini non avevano che il secchiello e la paletta.

Gomma e plastica aiutano comunque a tentare il mare: si arriva dove «non si tocca» ed è una sensazione esaltante. Sconfitto il nuotatore, invidiato e ammirato dalla riva, che restava un quarto d'ora, mezz'ora immobile sul pelo dell'acqua a fare [redacted] «morto». Adesso i «morti» stanno sui materassini blu e rossi, cullati dalle onde. Un migliaio di lire [redacted] poco meno il salvagente, da tre a diecimila lire il canotto, quattro-seimila lire il materassino: e il mare è un'avventura aperta [redacted] tutti.

Attrezzarsi per le vacanze al mare è diventato complicato. Qualche anno fa bastava mettere nella valigia il costume da bagno e gli zoccoli. Poi si sono aggiunte le pinne. Adesso la lista delle cose da portare [redacted] spiaggia comprende dieci, quindici «voci» e si allunga ad ogni stagione. La macchina fotografica, quella da presa e [redacted] radio transistor completano l'equipaggiamento. Le radiole serviranno soprattutto per irritare quelli che si troveranno nel raggio di una quindicina di metri. Si vedono al mattino uscire dalle pensioni i clienti con macchine a tracolla, la grande sacca sulle spalle, le braccia ingombre di gomma e plastica da gonfiare. Sembra partono per un raid. «Andiamo [redacted] spiaggia», dicono.

La vita della spiaggia è dunque assai cambiata in pochi anni. Anche il numero dei pescatori è aumentato straordinariamente da quando sono arrivate dal Giappone attrezzature complete per la pesca che costano qualche centinaio di lire. Escono questi pescatori dalle pensioni quando la giornata [illegible], e vanno sugli scogli, montano le canne, restano nel sole pieni di volontà e di speranza. Ritornano dopo un'ora, i più tenaci dopo due. Si sono pentiti con gli ami. Oppure l'amo è rimasto agganciato al fondo, hanno tirato con energia e il nailon si è spezzato. Ad ogni modo, niente pesce. L'attrezzatura completa resterà nella custodia di plastica per il resto delle vacanze. Anche parecchi fucili subacquei verranno lasciati sull'armadio della camera della pensione dopo la prima vana immersione.

Va meglio con la maschera. Un'occhiata sott'acqua offre sempre un'emozione. E con un poco di fortuna si potrà trovare un grigio rametto di corallo o una strana conchiglia, che si porterà in città e piacerà ancora a lungo nel tinello. Ma la maschera con il suo tubo per la respirazione dà soprattutto il piacere di restare [illegible] fuori dalla realtà. Davvero è come vivere un'altra vita. Si sta un po' di tempo nel chiasso della spiaggia, tra bambini irrequieti e nell'odore delle creme solari, poi si corre qui, a una decina di metri dalla riva, a godere la solitudine con la testa sott'acqua, in una luce irreale.

C'è chi la solitudine va a cercarla su lontani scogli, luoghi talvolta irraggiungibili a piedi, e allora ci si fa portare con una barca e ritornare a prendere dopo qualche ora. Un libro, il pacchetto di sigarette e soltanto il rumore del mare. Si può passare [illegible]. Ma trovare uno scoglio deserto diventa sempre più difficile. Il numero dei pretendenti aumenta di continuo ed è deprimente arrivare in un posto creduto solitario e scoprire qualcuno che sonnecchia su un asciugamano di spugna. L'antipatia è immediata.

Sono soprattutto gli stranieri che cercano i posti deserti e fanno lunghe camminate per arrivarci. Probabilmente a noi [redacted] dispiace troppo il consueto rapporto [illegible]. Diminuisce il numero dei clienti. Anzi, diminuiscono i clienti che chiedono barche a remi ed aumentano quelli che cercano il motorino. Il fuoribordo di tre o di cinque cavalli per andare veloci e non fare fatica. Ed ecco un'altra cosa immancabile sulle nostre spiagge [redacted] sconosciuta fino a pochi anni fa: il bidoncino di plastica per la miscela.

Plastica. Di plastica anche i secchielli e le palette dei bimbi. Soltanto i bambini sono rimasti fedeli ai vecchi giochi di spiaggia: i fantastici castelli di sabbia che la notte [redacted] porta via, le dighe di pietre, la cocciuta volontà di svuotare con il secchiello — di plastica [redacted] no — il mare. Il salvagente fatto a cigno o a rana è importante, ma il secchiello conta ancora di più.

Fosse soltanto per i bambini, le spiagge estive sarebbero ancora quelle di dieci, trent'anni fa. Di quelle spiagge, invece, è rimasto poco. Cambiati gli odori, i colori, i rumori. Cambiata la moda: [illegible] gli uomini, con incredibili camicie e cappelli con volante le donne. Ogni stagione porta cose nuove, che immediatamente diventano indispensabili. La sera, prima di rientrare dalla spiaggia, occorre fare un inventario. Poi la folla si allontana con tracolle di plastica e di gomma. Quando l'ultimo bagnante se ne è andato, [illegible] la spiaggia ritorna com'era [illegible].

Luciano Curino

VACANZE D'ESTATE AL DI LA' DEI CONFINI

Per andare in Spagna

Il soggiorno preferito nei mesi caldi: la Costa Brava (a nord di Barcellona) e le spiagge andaluse - La stagione delle corride a Madrid, [redacted]iviglia e Bilbao - Occorre il passaporto, il visto non è più necessario - Vietato [redacted] «bikini»

Da una decina d'anni, forse anche meno, la Spagna si è inserita fra le due-tre nazioni europee — con l'Italia, la Grecia e la Jugoslavia — che registrano i più alti ed intensi afflussi stagionali [redacted] turisti stranieri benché l'estate, quando fra luglio ed [redacted] il termometro sale a toccare temperature quasi africane, non sia il periodo migliore per visitare questo Paese. In Spagna il turista europeo trova una cordialissima ospitalità, soggiorna con una spesa relativamente modica, ha modo di scoprire — girando [redacted] auto o in pullman — panorami inattesi, bellissimi, dei quali conserverà a lungo il ricordo.

Itinerari per un viaggio di dieci-venti giorni in Spagna durante l'estate ve ne [redacted] sono consigliabili quelli che hanno per meta [redacted] coste della penisola ove il caldo è sempre mitigato dal mare e dai venti. Chi vuol servirsi dell'aereo può andare a Madrid e di [redacted] spingersi nella Nuova e Vecchia Castiglia (il «paese dei [redacted] stelli»): Toledo, Segovia, Avila, Guadalajara, Cuenca, Manzanares, Ciudad Real [redacted] no tutte città che meritano una visita. Da [redacted]rid, inoltre, il turista può spingersi a sud: l'Andalusia — [redacted] delle regioni più vaste della Spagna, grande quasi [redacted] l'Inghilterra — ha da [redacted] strarci la città più famosa della penisola iberica, Granada. In aereo, il viaggio Roma-Madrid costa 54.300 lire [redacted] in prima classe (41.200 in turistica) 103.800 per andata e ritorno (78.300).

Chi preferisce le vacanze sulla Costa Brava, raggiunga Barcellona con [redacted] transatlantico di linea, in partenza da Genova o da Napoli. Il prezzo varia, a seconda delle società di navigazione: è tuttavia inferiore a quello dell'aereo di prima classe. Da Barcellona, una bella escursione consigliabile è quello che ha per meta le Baleari (Maiorca, Minorca ed Ibiza): queste isole possono essere raggiunte [redacted] una notte di battello (8 mila lire in prima classe) e [redacted] di aereo.

Il viaggio in treno è, naturalmente, più faticoso ma rappres[redacted] il mezzo migliore per arrivare alla costa atlantica [redacted] Nord, sul mare Cantabrico: San Sebastiano, uno dei centri più famosi di questa regione con Santander, Oviedo e La Coruña, si trova a 20 chilometri appena dalla frontiera franco-spagnola. Da Milano a San Sebastiano, [redacted] treno, si impiegano [redacted] meno di 25 ore. I prezzi sono sulle 22 mila lire in prima classe (sola andata) e le 15 mila in seconda.

Durante l'estate [redacted] c'è città della Spagna che non registri qualche festa, specialmente religiosa. A Pamplona, in luglio, si celebra San Firmino; i festeggiamenti durano un paio [redacted] settimane e in questa occasione i tori vengono lasciati liberi nelle strade del paese [redacted] i giovani più coraggiosi li affrontano senza spada né «muleta». La stagione delle corride — forse la più grande attrazione turistica spagnola — comincia in marzo e termina [redacted] ottobre. Le «plazas» migliori sono quelle di Madrid, Siviglia e Bilbao ma il calendario [redacted]vo vede i più noti torer[redacted] Valenza fra il 20 [redacted] il 31 luglio; a Malaga dall'1 al 10 agosto; a Siviglia per Ferragosto; a Salamanca dal 18 al 21 settembre.

Due parole sui prezzi. La «peseta» corrisponde a circa 10-11 lire, se cambiata in Italia; secondo il parere di esperti la Spagna è il paese europeo dove i prezzi subiscono le minori alterazioni nelle tariffe alberghiere e per l'alloggio perché sono stabiliti dal governo. Un albergo di lusso a Madrid (un letto e bagno) costa dalle 235 alle 565 «pesetas»; a Barcellona dalle 180 alle 350; [redacted] San Sebastiano dalle 200 alle 390. La categoria d'albergo consigliata dalle guide è la 1-B: a Madrid [redacted] sta dalle [redacted] alle 170 «pesetas»; a Barcellona dalle 95 alle 135, a San Sebastiano dalle 115 alle 125.

[illegible] c'è ancora da aggiungere che un bicchiere di [illegible] dalle 3 alle 6 «pesetas» (da [redacted] a [redacted]), il taglio dei capelli da 20 a 30 «pesetas», [illegible] da 25 a 75, un pacchetto di sigarette spagnole da 6 a 15, un pranzo in ristorante di lusso dalle 180 alle 225 «pesetas» (bevande a parte), in un ristorante medio dalle 75 alle 155. La cena a prezzo fisso è 50 «pesetas», 550 lire. Secondo un calcolo molto vicino al vero, la giornata di un turista costa 6700 lire e comprende: 1) alloggio in albergo di prima categoria, camera con bagno, prima colazione ed uno dei pasti; 2) un pasto al ristorante; 3) pullman e taxi; 4) caffè e aperitivo; 5) una birra; 6) teatro, o cinema, oppure una serata al «night club».

Per entrare in Spagna occorre il passaporto. Il visto è stato abolito. Si possono portare [redacted] fino a 50 mila «pesetas». Per l'ingresso delle auto e delle moto non ci sono formalità: la benzina normale costa 9 «pesetas» al litro, quella «super» [redacted]. Nessuno spagnolo, malgrado il caldo, porta i calzoni corti, le donne non indossano alcun tipo di pantalone. Il «bikini» è proibito: da qualche anno lo si consente sulle spiagge della Costa Brava, nel Nord e alle isole Baleari. m.

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 10)

MOLINETTE affittasi alloggio signorile e studio. Ventimiglia 76. Telefonare 697-497. O424

[redacted] cinque vetrine 90 mq., magazzino, affittasi. Martorelli [redacted].

NICHELINO affittasi capannone industriale mq. 140 ed altro libero subito e adatto sartoria magli[redacted] con forza e luce. Triverio Giuseppe, via Torino n. 233, Nichelino.

PIAZZA Massaua affitto signorile due camere, salone, cucina, doppi servizi. Telefonare 733-800.

PIAZZA Statuto 9 affittasi sette locali adatti ufficio pensione scuola studio. Rivolgersi portineria.

SACCARELLI 14, affittansi negozi ed alloggi. Telefonare 553-666.

SALONE luminoso con uffici mq. 450 primo [redacted] due ingressi [redacted] laboratorio, industria silenziosa zona Tesoriera. Affittasi. Telef. 790-215.

SETTIMO affittansi alloggi 2-3 vani. Telefonare mattino 663-153.

SOFFITTA, Gioberti [redacted], affitto, acqua, gas. Rivolgersi Triggiani, pomeriggio cortile. 24144

SULLA Serra di Ivrea affittansi alloggi ammobiliati e vuoti bellissima posizione. Telefonare 54-323 Ivrea.

VIA S. Donato affittasi locale mq. 90 ad uso magazzino o industria silenziosa. Telefonare 488-135 pasti.

VICINISSIMO Statuto alloggio signorile due camere salone servizi pianterreno casa signorile affittasi uso ufficio, 1° ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2372 — Torino ».

VILLETTA cinque camere doppi servizi con ampio giardino frutteto affittasi zona Francia posizione comoda et tranquilla. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2422 — Torino ».

ZONA Statuto affittasi famiglia referenziata alloggio tre camere cucina servizi termo particolare, 40.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6290 — Torino ». A73608

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A distinta famiglia affittasi stagione estiva Pragelato frazione Traverses alloggio quattro camere ampio terrazzo garage, settantacinquemila. Telefonare 672-238. A73622

AFFITTANSI tre camere mobiliate e servizi, garage, stagione 150.000, in Luserna San Giovanni. Rivolgersi segretario comunale di Balangero. Telefonare 20-81. A744[redacted]

AFFITTASI agosto settembre collina torinese camera cucina dehor. Telefonare 286-262. A73454

AFFITTASI Arma di Taggia panoramico alloggio ammobiliato. Telefonare n. 524-499. A74111

AFFITTASI mezza montagna villetta alloggio rustico garage giardino. Telefonare 490-143. A73207

AFFITTASI Ospedaletti alloggio signorile vista mare luglio settembre ed oltre. Telefonare feriali ore 14-18, Giliuni Gerardo 528-037.

AFFITTASI posizione silenziosa, collina Chierese, camera spaziosa cucina servizio, [redacted], [redacted]. 542-318.

AFFITTO, camera cucina ammobiliate, grande terrazzo, comodità, 35 km. Torino. Telefono 471-842.

ALASSIO affittasi ammobiliato uso cucina metà luglio tutto agosto. Telefonare 521-417. A73497

ALASSIO affittasi appartamento due camere soggiorno servizi. Telefonare pasti 791-959. A73815

ALLOGGI ammobiliati e no, affittansi stagione o annualmente. Maestro Gros Fenestrelle. A73616

ALT. 800-1000 vicinanze Torino cerco affittare alloggetto ammobiliato agosto. Telefonare 80-989

ARENZANO Pineta affittasi appartamentino elegantemente ammobiliato. Telefonare Genova 316-950.

BORDIGHERA affittasi appartamento in villa grande giardino. Guerri, Villa Cavo, telefono 20-320 23980

BORDIGHERA affittasi subito alloggetto signorile zona tranquilla 200 metri dal mare. Telefonare 489-098.

BOSSEA Albergo della Grotta, Mondovì Grotte di Bossea, nuovo ambientale, ospitalità confortevole, trattamento familiare. Interpellateci.

CANAVESE 2 camere rustiche affittansi. Telefonare 851-747

COURMAYEUR appartamenti, qualsiasi grandezza signorili, soleggiati, panoramici, centrali vendonsi. Mutuo facilitazioni pagamento. Gatos, XX Settembre 33, Genova

DIANO Marina affittasi casetta giardino agosto. Telefonare 775-093 ore pasti. A73405

DIANO Marina ammobiliato due camere soggiorno servizi [illegible] luglio agosto. Telef. 654-907.

DIANOMARINA affittasi settembre alloggetto mobiliato moderno vicino spiaggia. Telefonare 752-285 Torino.

ISCHIA, Casamicciola Terme, pensione Delle Rose. La pace Lacco Ameno, tel. 894-982. Pensione tutto compreso fino 20 luglio L. 2500 tutti conforts. 24124

LOANO vendesi affittasi annualmente alloggetto nuovo vuoto semiammobiliato. Telefonare 741-803.

OSPEDALETTI affittasi alloggio signorile arredato vista mare luglio settembre e seguenti. Telefonare Genova Giliuni ore 14-18 feriali 528-037

OSPEDALETTI affittasi villetta ammobiliata 3 camere, cucina, bagno, garage. Telefonare 244-791

OULX. Soggiorno Montagna Pensione Seguret trattamento familiare, luglio agosto 2200. Telef. 80-31.

PARIGI Montparnasse 5 camere, 6 letti, comfort, affittasi agosto metà settembre. Malvano, Parigi rue Raspail 226, oppure telef. 41-684 Torino.

PIETRALIGURE, via XXV Aprile 31, Orlando affitta agosto oppure settembre attico 6-7 posti letto

RAPALLO centrale affitto stagione tre camere eleganti, comodità, telefono televisione. Telef. 81-537.

RAPALLO a villa signorile vista mare affittasi appartamento ammobiliato agosto-settembre. Telefonare 663-787.

RAPALLO 2-3-4 [illegible] Mutuo facilitazioni pagamento Gatos, XX Settembre 33 Genova oppure [illegible] 34 Rapallo. 24185

SANREMO affittasi da settembre alloggetto mobiliato centrale. Telefonare 775-408 Torino. A74137

SAUZE, dispongo elegante tre letti stagione 140.000, luglio 60.000. Telefonare 605-369 A73310

TORREPELLICE affittasi cinque camere servizi garage giardino. Telefonare [illegible] 547-438 A73654

VALCHISONE affittasi annualmente 2 camere cucina letto frutteto. Telefonare 594-907 A73557

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO Pensione [illegible]

ALASSIO, [illegible] tel. 42-622 con giardino [illegible] Prezzi modici A73759

CATTOLICA, [illegible]

COLLE del [illegible] A72556

FINALMARINA, [illegible] televisione [illegible] 525-746 Torino. A74515

GATTEO Mare [illegible] sul mare, solo [illegible] presto, [redacted] luglio [illegible] 45-517

LAIGUEGLIA, Pensione [illegible] trattamento familiare, [illegible] spiaggia, facilitazioni [illegible] Telefono 49-020. 24085

LOANO, Albergo Ge[illegible] spiaggia, prezzi [illegible] telefono 69-556. Interpel[illegible]

MAREBELLO (Rimini), Pensione Velvet, viale Portofino, tel. 30-994. Trattamento familiare, 1-20 luglio 1600, 21 luglio - 21 agosto 2200, 22 agosto - 30 settembre 1500. Sconti famiglie. 24121

NOLI (Savona). De Angelis, via Collegio, pensione familiare, prezzi modici. 24143

RICCIONE, Hotel Feldberg, telefono 42-142. A 90 metri dalla spiaggia. Nuovissimo. Ogni comfort. Dal 15 luglio al 1° agosto 2600, [redacted] compreso. 24144

RIMINI, Hotel Prater, luglio 2000, dal 25 8 1400 complessive.

RIMINI, Pensione Adriana, 27-446, via Nicolini, vicinissima mare, prezzi modici. Interpellateci. 24121

RIMINI. Pensione Azzurra sul mare luglio 1600, dopo 20 agosto 1500 settembre 1200 complessive.

RIMINI Pensione Belsoggiorno, [redacted] 25 agosto 1500 tutto compreso Interpellateci. 22710

RIMINI, Pensione Villavera, autoparco giardino ombreggiato. Settembre 1500 complessive. Telefonare Torino 386-349. A56304

RIVAZZURRA Rimini, Hotel Marilù, via Viareggio, tel. [redacted]-353. Luglio agosto 2200-2500. 24145

RIVAZZURRA, Rimini, Pensione Venere, via Catania 20 mt. mare, cucina casalinga. Luglio 2150, settembre 1500 complessive. Forte sconto bambini

SAMBUCO m. 1200 (Cuneo) Pensione Naturlar, pineta meravigliosa, trattamento familiare, cucina genuina.

VARAZZE, Hotel Gran Colombo. Posizione centrale tranquilla. Ottima cucina. Interpellateci.

VISERBA, Albergo Canasta, telefono 38-112, vicinissimo mare, confortevole, trattamento ottimo, 21-30 agosto 1400, settembre 1200.

VISERBA Rimini, Villa Grandi, via Rossini, tel. 38-484, prezzi convenientissimi. 23744

VISERBA, [redacted] Nini, vicinissima mare. Ottimo trattamento Prezzi modicissimi. Interpellateci. 24145

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. O546

ALASSIO. Collegio « Alma Mater », Mameli 14, ospita famiglie studenti. Spiaggia propria. Corsi ricupero. Telefono 40-801. O378

ALL'ISTITUTO « Cima » corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, comptometria, paghe-contributi, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali preparazione esami, Via Roma 254, telef. 510-354.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, comptometria, contabilità meccanizzata ecc.

AVVIAMENTO agli impieghi, corsi estivi stenografia, dattilografia, comptometria, lingue: Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, tel. 546-244.

CORSI estivi, preparazione esami autunnali. Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, telefono 546-244.

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica [redacted] ossiacetilenici elettrici. O565

PETTINATRICE diventerete specialista taglio ondulazione aria, tinture, permanenti, manicure, lavoro assicurato. Delmondo, via Perrin 10, telefono 40-346. A73715

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente, corso 5000. Telef. 512-025 Corso S. Martino 6 O966

PER lavoro a domicilio traduzioni inglese francese tedesco spagnolo cercansi valenti traduttori. Telefonare 396-031. 20614

PROFESSORE prepara accuratamente rimandati matematica. Promozione sicura. Prenotarsi telefonando 364-241.

RAGIONIERE praticissimo contabilità consulenza tributaria offresi anche qualche pomeriggio Torino o provincia. Telefonare 946-135.

RIPETIZIONI chimica fisica matematica ragioneria scienze naturali lettere. Telefonare 501-784 ore pasti oppure domenica. A73911

SCUOLA ballo Gemma, tel. 60-220, Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. O355

STUDENTE [redacted]partisce lezioni italiano francese per scuola media inferiore. Tel. 281-044 ore pasti.

STUDENTESSA in lingue esegue a domicilio traduzioni francese inglese spagnolo. Telefonare 762-280.

TRADUZIONI domicilio inglese, pronte consegne, miti pretese. Telefono 685-784 A73894

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A distinto affittasi riguardoso elegante pied-à-terre. Telef. 651-796

ADIACENZE Politecnico dispongo ammobiliata accogliente tranquillissima tutte comodità. Tel. 380-960

AFFITTANSI [redacted] ammobiliate (ad impiegati) stazione Porta Nuova. Telefonare 524-172. A73453

AFFITTASI ammobiliata con uso cucina et camera 2 lettini volendo con pensione prezzi modici piazza Vittorio. Telefonare 80-472.

AFFITTASI ammobiliata due letti, zona S. Salvario, presso famiglia. Telefonare 677-693. A74525

AFFITTASI ammobiliata libera con entrate due letti impiegati stabili. Telefono 570-280. A73859

AFFITTASI ammobiliato [redacted] Paolo bella 2-3 letti. Telefonare 374-903

AFFITTASI ammobiliata [redacted] due letti ambiente decoroso tranquillo serio, Piazza Bernini, Tel 772-160

AFFITTASI bella camera ammobiliata centrale tutti comforts. Tel. 524-471

AFFITTASI bella mobiliata centrale volendo pensione familiare. Telefonare 81-873. A73761

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione a soli uomini presso corso Francia Statuto. Telefonare 773-034

AFFITTASI camera ammobiliata singola centralissima. Telef. 575-468

AFFITTASI elegante camera ammobiliata corso Marconi. Tel 561-038

AFFITTASI letto confortevole dirimpetto Fiat Mirafiori. [illegible] Daneo 14 A72571

AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato ogni confort. Telef. 287-134

AFFITTASI zona Statuto camere ammobiliate villa signorile. Telefonare 766-776 A72642

AFFITTO camera mobiliata con pensione possibilmente stabili [illegible] Piazza Castello. Telefonare ore pasti 41-159. A74513

AFFITTO piccola camera ammobiliata solo dormire, centrale. Telefonare 516-020. A73615

CAMERA ammobiliata indipendente affittasi centro. Telef. 687-518

CROCETTA Meublé Velasquez 20, camera 1-2 letti, comodità [illegible] Telefonare 596-810. A72444

DICIASSETTENNE solo cerca pensione presso famiglia. Scrivere « Pubblicità Stampa 6270 — Torino ».

DISTINTA famiglia affitta [illegible] centralissima unica confortevole mobiliata ad impiegato stabile. Telefonare 544-436. [illegible]

ELEGANTE camera bagno indipendente. Telefonare [illegible]

IN villa collinare affittasi bella [illegible] ammobiliata. Telef 675-[illegible]

PENSIONE completa ambiente signorile serio tranquillo, uomini [illegible]. Telefonare 489-642

PENSIONE nuova centralissima serio distinto camere 1-2 letti tutti comforts. Telefonare 527-552.

PERITO industriale 26enne, referenziato, cerca sistemazione presso famiglia con affittacamere, zona Crocetta. Largo Orbassano. Scrivere « Pubblicità Stampa 2456 — Torino ».

PORTA Nuova affittasi bella ammobiliata ambiente signorile. Telefonare [illegible] 552-150. A74517

PORTA [illegible] camere ammobiliate [illegible] oltre singole. Telefonare [illegible] A73561

PIAZZA Sabotino affittasi camera mobiliata nuovissima a professionista; serietà, referenze massime. Telefonare 383-378. A73372

VALENTINO ammobiliata unico ospite referenziato affitta distinto-a. Telefonare 677-943. A74299

13 DOMANDE IMPIEGO L. 40 per parola

A.A. ELETTROTECNICO 23enne militesente, pluriennale esperienza controlli elettronici, servosistemi, automatismi, sistemi logici, transistori, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6304 — Torino ». A73879

A scuola professionale offresi insegnante disegno materie tecniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2472 — Torino ». A74734

ABILE precisa dattilografa offresi proprio domicilio lavori copisteria contabilità fatture, consegna veloce. Telefonare 543-629. A73783

ABILISSIMO disegnatore progettista tecnico meccanico offresi anche saltuariamente. Conoscenza tedesco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2472 — Torino ». A74734

ANALISTA TEMPI E METODI PERITO INDUSTRIALE 28ENNE, FRANCESE [redacted] INGLESE PARLATI, ESPERTO ORGANIZZAZIONE ED AVANZAMENTO LAVORI, PREVISIONI, CRONOMETRAGGIO, DIREZIONE REPARTI LAVORAZIONE SPECIALIZZATO IN CONFEZIONI PER L'ABBIGLIAMENTO, DISPOSTO TRASFERIRSI ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6373 — TORINO ».

ASSISTENTE verniciature industriali, esperto diploma perito agrario offresi per miglioramento anche in trasferta. Telefonare 512-703.

BRAVA dattilografa esegue lavori domicilio. Telefonare 525-748.

CAPO OFFICINA MACCHINE UTENSILI ATTREZZATURE, ESPERTO DISEGNO, CICLI LAVORAZIONE, ANALISI TEMPI, 40ENNE OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6370 — TORINO ».

CAPO reparto presse, esperto costruzioni stampi per lavorazione lamiera a freddo offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6319 — Torino ».

CORRISPONDENTE interprete inglese tedesco, presenza, offresi ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6353 — Torino ». A74629

DATTILOGRAFA diplomata impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 397-351. A74083

DICIASSETTENNE volenteroso offresi 1° impiego. Telefonare 367-112.

DIPLOMATO pratica lavori ufficio, esperienza impiegatizia assicurazioni autotrasporti esaminerebbe adeguate proposte. Telefonare 723-886.

DIPLOMATO 38enne, esperienza bancaria et contabilità industriale offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6299 — Torino ».

DISEGNATORE esperienza pluriennale attrezzature impianti e cicli lavorazione offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2424 — Torino ».

DISEGNATORE esperienza quinquennale carrozzeria e attrezzature offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2423 — Torino ». A74347

DISEGNATORE meccanico offresi per lavoro domicilio ore serali. Telefonare 892-406. A74532

DISEGNATORE meccanico 17enne volenteroso offresi. Telef. 365-095.

DISEGNATORE perito industriale lunga pratica progettazione veicoli industriali macchine in genere offresi anche lavoro domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2452 — Torino ».

DISEGNATORE PROGETTISTA ATTREZZATURE E MACCHINE SPECIALI OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6366 — TORINO ». A74679

DISEGNATORE progettista 35enne esperienza decennale meccanica generale, libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6371 — Torino ».

ESPERTO contabile diplomato offresi a ore. Telef. 654-918 ore pasti.

FARMACISTA offresi periodo ferie 15 luglio al 15 agosto: ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2412 — Torino ». A74280

FOREIGN female secretary perfect English Spanish two [redacted] banking experience seeks convenient job. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2445 — Torino ». A74464

GEOMETRA 30enne, pratico costruzioni civili, rilievi, contabilità cantiere, cerca impiego ovunque. Telefonare 81-886. A74725

GIOVANE compulsista commerciale pratico contabilità e tenuta libri paga offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2441 — Torino » A74451

GIOVANE elettrotecnico pratico impianti industriali offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6367 — Torino ».

IMPIEGATA dattilografa 19enne, libera subito offresi anche come commessa o magazziniera. Tel. 276-008.

IMPIEGATA pratica decennale paghe e contributi, lavoro autonomo, esaminerebbe serie proposte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6326 — Torino ». A74145

IMPIEGATA volenterosa paghe contributi, operatrice Audit, non 1° impiego, offresi. Telefonare 387-018 ore pasti. A73677

IMPIEGATO magazzino commesso, mansioni fiducia offresi, referenze, garanzia controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2451 — Torino ».

INGEGNERE chimico esperienza biennale officina grande [redacted]stria esaminerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6357 — Torino ».

ISPETTORE beni largo [redacted] residente Riviera Ponente, gi[redacted] esperto, preparato moderne tecniche vendita, offresi seria azienda per zone Liguria, basso Piemonte. Referenziato, possesso auto. Scrivere: Casella 225, Imperia. A68012

ISPETTORE commerciale esperto organizzatore settore elettrodomestici affini cerca direzione commerciale media azienda incarico capo filiale ed compito ispettivo alto livello. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6378 — Torino ». A74904

LAUREATA chimica industriale esaminerebbe proposte impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2344 — Torino » A72591

MAGAZZINIERE capace offresi, elemento prim'ordine, addetto vendite trattamento clientela mansioni fiducia. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6356 — Torino ».

NEO pensionato tecnico dolciario delle maggiori più importanti aziende italiane, estere, profonda competenza ogni settore, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2427 — Torino ». A74353

PENSIONATA paghe contributi piccola azienda, oppure commessa cassiera, offresi piccola azienda. Telefonare 589-134. A74536

PERITO industriale tessile esperienza triennale conoscenza metodi e tempi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6338 — Torino ».

PRESSO seria ditta impiegherebbesi ex rappresentante lunga esperienza contatti clientela, disposto viaggiare. Telefonare 682-133. A74646

PROGETTISTA pluriennale esperienza attrezzature lavorazione lamiera, linee montaggio e servizio metodi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] 6361 — Torino ».

RAGIONIERA universitaria impiegherebbesi pomeriggio presso serio studio commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2434 — Torino ».

RAGIONIERE 26enne militesente, 3° impiego, patente con auto, libero subito, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 756-842. A74625

SIGNORA ottima famiglia, cultura, offresi impiego serio decoroso. Telefonare 753-440. A74462

SIGNORINA referenziata, bella presenza, conoscenza francese inglese offresi commessa lavoro decoroso, miti pretese. Telefonare 334-303 mattino. A74884

SIGNORINA stenodattilo comptometrista, paghe e contributi impiegherebbesi piccola azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2444 — Torino ».

STILISTA industriale referenziatissimo, 30enne, esperienza decennale offresi studi ricerca stile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2433 — Torino ».

STUDENTE 23enne volonterosissimo occuperebbesi qualsiasi impiego, libero subito. Telefonare 324-671.

TECNICO ESPERTO PRODOTTI VERNICIANTI, CICLI APPLICAZIONE, IMPIANTI VERNICIATURA, OFFRESI AD INDUSTRIA VERNICI PER ASSISTENZA CLIENTI. SCRIVERE: « [redacted]ICITA [redacted] 6347 — TORINO » A74582

TECNICO radio TV 25enne offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6344 — Torino ». A74580

TORINESE 50enne disponendo ore libere assumerebbe incarichi fiducia da ditta importante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2459 — Torino ».

TRENTACINQUENNE lunga esperienza commerciale corrispondente spagnolo impiegherebbesi presso seria ditta che assicuri possibilità carriera. Telefonare 683-133

VENTIQUATTRENNE licenza media, primo impiego, occuperebbesi qualsiasi lavoro. Disporrebbe [redacted]ualmente automezzo. Buone referenze. Giovanni Accardo, telef. 235-754.

VENTITREENNE, bella presenza, maturità scientifica, pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2426 — Torino ».

VENTUNENNE militesente II liceo scientifico, nozioni disegno tecnico, disposto trasferirsi ovunque offresi primo qualunque impiego adeguato proprie attitudini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2467 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. AD elemento che lavora a turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività ben retribuita. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. O118

A.A. ASSUMIAMO comptometriste, inferiori venti, pratiche paghe. Telefonare 553-406. A74288

A coniugi soli occorre tuttofare fissa. Telefonare 542-973. A74294

A giovane signorina madrelingua tedesca oltre soggiorno mare seconda quindicina agosto cambio lezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6331 — Torino ». A74176

A signore signorine guadagno immediato facile lavoro organizzato. Editrice Sondrio 7. A74120

A traduttori tecnici inglese tedesco, conoscenza disegno, affidasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2414 — Torino ». A74295

ABBISOGNAMI signorina inferiore 20, non primo impiego, cultura media superiore, non diplomata, stenodattilo comptometrista. Tel. 524-908.

ABILI venditori cerca importante ditta milanese busti reggiseno costumi da bagno per zona Piemonte. Interessante retribuzione stipendio provvigione diaria rimborso spese auto. Casella 375 A, Sip, Milano.

[redacted] TESSUTI ASSUME ABILE QUALIFICATO IMPIEGATO MAGAZZINO PREFERIBILMENTE DEL RAMO PRATICO CARICO SCARICO DISPOSIZIONI SPEDIZIONI. RETRIBUZIONE ADEGUATA. OFFERTE MANOSCRITTE A: « PUBBLICITA' STAMPA 2435 — TORINO ». A74413

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria preferibilmente turnista. Telefonare 673-958. A73743

AZIENDA commerciale ricerca dattilografa con conoscenze contabili disponibile subito età 22-25. Indicare referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6306 — Torino ». A73896

BAR cerca cassiera con cauzione e barista. Telefonare 772-608.

CAPO tecnico ceramellista provata esperienza cercasi disposto trasferirsi. Precisare dati personali curriculum pretese. Scrivere: Casella Postale 1225, Milano. 24144

CERCASI aiuto segretaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2399 — Torino ». A73744

CERCASI cassiera pratica ristorante. Telefonare ore 9-12 n. 902-581.

CERCASI fattorino 15enne. Telefonare 80-879. A74256

CERCASI giovane ragioniere militesente pratico contabilità meccanizzata. [redacted]rel: [redacted], Francesco da Paola 46. O187

CERCASI lavorante sarto. Telefonare 395-796. A74275

CERCASI segretaria contabile, patente auto, disposta trasferirsi importante azienda agricola industriale Romagna. Età 25-35. Condizioni favorevolissime. Massime referenze. Scrivere: Boschi, Baracca 22, Lugo.

CERCASI signorina libera subito mansioni cassa, zona S. Paolo, referenziando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2470 — Torino ». A74728

CERCASI urgentemente persona qualificata per la vendita di apparecchi di riscaldamento zona Piemonte. Scrivere: Franise, via A. Cecchi 83, Torino A72391

COMMESSO cerca importante negozio abbigliamento, presenza, serietà. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 6313 — Torino ».

COMPAGNIA americana con propria organizzazione in costante espansione offre eccezionali opportunità ad ambosessi età 25-40, studi superiori, conoscenza inglese, presenza et moralità. Alta remunerazione et possibilità carriera. Per intervista telefonare 544-579. A74864

CONIUGI pensionati cercasi custodia villa canavesana annesso confortevole alloggio indipendente, accessori, orto, possibilità piccoli allevamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6330 — Torino ». A74174

CONTABILE per lavoro mezza giornata è richiesta da studio professionale. Telefonare 544-704. A74423

CONTABILE pratica indipendente ordinata pratica cercasi. Tel. 60-246.

DATTILOGRAFA giovane ragioniera pratica esportazione cerca industria zona Leumann. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2439 — Torino ».

DISEGNATORE attrezzista pratico stampi veramente capace cerca Joannet, Grugliasco. Telefonare 784-242.

DISEGNATORE esperto sviluppo macchine industrie chimiche alimentari comandi oleodinamici assumesi. Mixer Tassoni [redacted]. A73237

DONATI, VIA [redacted] 3, CERCA ESPERTO RAGIONIERE OTTIMO CONTABILE, REFERENZIATO, 35-40ENNE, ET VELOCI [redacted]TE FATTURISTE 18-20ENNI.

ENTE Stato assume signore e signorine maggiorenni, media cultura, presenza, per lavoro organizzato. Presentarsi lunedì ore 16-18, via Avogadro 6, piano primo. O303

FARMACIA Torino assumerebbe laureata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2468 — Torino ». A74727

IMPORTANTE azienda commerciale cerca fatturista 18-20 anni massima precisione. Telefonare 553-251.

IMPORTANTE [redacted] CON SE[redacted] IN [redacted] IN [redacted] SVILUPPO CERCA PERSONALE QUALIFICATO VENDITA. SCRIVERE DANDO TUTTI I MAGGIORI PARTICOLARI A: « PUBBLICITA' STAMPA 2352 — TORINO ». A73122

IMPORTANTE Società cerca ambosessi stipendio guadagno immediato. Presentarsi: Giannone, via Bava 30 C, Torino. A73874

IMPORTANTE società petrolifera ricerca elemento laureato militesente buona conoscenza inglese pratica commerciale età non superiore ai 32 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2387 — Torino ». A73886

IMPORTANTE STABILIMENTO CERCA GIOVANE COMPTOMETRISTA [redacted] UFFICIO MANODOPERA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2370 — TORINO ». A73411

NOTA società internazionale cerca per aggiornamento quadri personale di vendita, giovani seri, volenterosi, desiderosi farsi una posizione. Manoscrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 594 — Torino ».

(Continua a pag. 14)

Gli italiani hanno incominciato le loro vacanze spiagge già affollate, primi arrivi in montagna

La Valle d'Aosta attende la «grande ondata» degli ospiti

L'afflusso per [redacted] avviene senza fretta - Gli albergatori sperano nella seconda metà di luglio e in agosto - A Courmayeur si trovano [redacted] appartamenti I prezzi tendono a scendere - Sciatori di tutto [redacted] mondo [redacted] Cervinia - Oggi s'inaugura [redacted] croce a ricordo di don Vietto - Tranquilla villeggiatura a St-Vincent

(Dal nostro inviato speciale) Valle d'Aosta, 4 luglio.

Nelle giornate campali dell'«alta stagione» turistica, la Valle d'Aosta raddoppia quasi [redacted] la sua popolazione, concentrando 20 mila ospiti negli alberghi, 15 mila negli alloggi di affitto, 10 mila nei campeggi, altrettanti in ville e condomini, e accogliendo il transito di migliaia di turisti [redacted] percorrono la valle dai Passi del San Bernardo a Quincinetto.

L'afflusso dei villeggianti e dei turisti è già cominciato, ma senza ressa e senza fretta. «La stagione è un po' in ritardo» dicono gli albergatori. Trapela un certo timore [redacted] il pieno della villeggiatura si raggiunga a stento, e solo nei giorni del ferragosto.

Facciamo una rapida puntata nei centri che sono i termometri più sensibili del turismo valdostano.

COURMAYEUR — Si arriva a Courmayeur attraversando i cantieri che allargano e rettificano la statale 26. L'anno prossimo, a lavoro finito, la strada sarà ampia e veloce; da Pré St. Didier al traforo del Bianco ne viene aperta una nuova che raddoppierà quella già esistente, evitando i risvolti invasi nell'inverno dalla valanga del Crammont.

Si provvede pure alla sistemazione delle strade urbane di Courmayeur e prosegue il lavoro nei cantieri edilizi per terminare le costruzioni iniziate. I progetti di nuove case sono sospesi: l'incertezza della situazione economica e le difficoltà dei finanziamenti frenano lo slancio degli imprenditori.

Courmayeur ha un piano ambizioso di sviluppo, determinato dalla prossima apertura del traforo. Un piano fatto di opere già definite, di cui il sindaco dott. Mario Sinesco è l'animatore, e di progetti appena abbozzati: ampliare le attrezzature turistiche specialmente le invernali, stringere patti di alleanza e collaborazione con Chamonix, costituire una rete di centri turistici che dovrebbe comprendere località valdostane, savoiarde e svizzere, per facilitare comunicazioni e scambi di clientela.

Sono progetti di un domani, forse vicino. Oggi le previsioni sono caute: «Le prenotazioni negli alberghi — si afferma — sono buone dal 20 luglio in poi. Forse in questi ultimi anni sono stati aperti troppi alberghi (a Courmayeur ce ne sono quasi cento), non tutti gestiti da albergatori pratici del mestiere. I villeggianti che cercano alloggi ne trovano ancora parecchi sfitti che finiranno per essere ceduti [redacted] prezzi ribassati».

L'istituzione obbligatoria nei ristoranti dei pranzi a prezzo fisso «tutto compreso» è una novità che deve essere bene interpretata da alcuni esercenti: il cliente che ne approfitta, specie se straniero, è abituato a essere trattato alla stregua di ogni altro cliente. Pranzare a prezzo fisso non significa, insomma, essere un ospite di categoria inferiore.

Per contro, sui prezzi di pensione, delle camere e dei pasti, si riferiscono episodi di concorrenza fra esercizi di categoria uguale [redacted] diversa per procacciarsi clienti. Forse i prezzi ufficiali potrebbero essere meno elevati.

CERVINIA — La convulsa crescita di Cervinia, irta di palazzi addossati gli uni agli altri in un dedalo di viuzze e vicoli, ha tolto alla stupenda conca del Breuil l'aspetto riposante che invita alla villeggiatura estiva. Ne è stata esasperata la caratteristica sportiva, cioè sciistica, che punta sui ghiacciai del Plateau Rosa, mentre è in decadenza il soggiorno in valle con passeggiate ed escursioni.

I turisti dell'estate cominciano a giungere alla spicciolata, alcuni alberghi sono ancora chiusi, gli alloggi dei condomini in gran parte disabitati.

Fra i primi ospiti di Cervinia sono i più veloci sciatori del mondo che si allenano sui ghiacciai del Plateau Rosa per la gara del chilometro lanciato. Abbiamo assistito alle prime prove dell'americano Charles B. Vaughan, uno dei più temibili concorrenti. Egli ha raggiunto a Portillo, nel Cile, la velocità oraria di chilometri 171,428, superiore al primato del Plateau Rosa che è di km. 168,224 e appartiene ad Alfred Plangger.

Con Vaughan è giunto il suo connazionale Richard Dorworth, e stanno arrivando il giapponese Miura Yukiri e l'inglese Stalfner Christl. Alla gara parteciperanno pure francesi, svizzeri, tedeschi, austriaci. Il segretario dello Sci Club, dott. Anzeloni, ritiene certa la partecipazione degli italiani Luigi Di Marco, che l'anno scorso toccò la velocità di km. 167,441, di Bruno Alberti, Guido Sciorpaes, Giorgio Mahlknecht. Nella categoria femminile ci saranno Anna Ashesho inglese, la nostra campionessa Emanuela Spreafico, Glorianna Cipolla.

Intanto domani a Cervinia si svolge una serie di manifestazioni culminanti con l'inaugurazione di una croce ricordo in memoria del «sacerdote del Cervino», don Giuseppe Vietto, sulla terrazza del Fürggen, a [redacted] metri. E' una iniziativa di Renato Rascel (che sarà protagonista di un film dedicato a don Vietto) e di Mike Bongiorno.

SAINT-VINCENT — Lasciamo gli abbaglianti panorami del Monte Bianco, del Cervino e del Plateau Rosa, e scendiamo nella verde conca di Saint-Vincent, che conserva aspetti di una tranquilla villeggiatura del primo Novecento, senza l'ansia incombente di pareti scoscese [redacted] di chilometri lanciati.

Altre ansie e attrattive mondane offrono [redacted] Casino de la Vallée, ma vorremmo accompagnare il turista in un ambiente più distensivo. Ecco: [redacted] liamo sulla funicolare, prudente antenata delle moderne vertiginose funivie; e giungiamo alla «Fons Salutis». L'architetto Pestalozza ha costruito le nuove terme comunali sullo stile di una monumentale baita.

Le terme hanno riacquistato la loro fama di centro di cura e di riposo. E' un angolo di montagna che conserva il fascino di un'antica quiete: anche l'orchestrina che suona nel grande salone, ci riporta quasi sottovoce ai tempi in cui la villeggiatura [redacted] riposo, silenzio discreto e cura efficace del corpo e dello spirito. Una sosta in questo ambiente è salutare per chi proviene dai frastuoni dei centri mondani e dall'assillante bagarra motorizzata della strada valdostana.

Ettore Doglio

La stagione estiva si è aperta al Sestriere

Sestriere, 4 luglio.

(m.) Il Sestriere ha iniziato ufficialmente la stagione estiva. Oggi ha aperto i battenti l'albergo Principi di Piemonte [redacted]. Il campo di golf a 18 buche è stato sistemato e messo completamente in ordine. Nel pomeriggio sono giunti al Colle turisti e villeggianti italiani e francesi, questi ultimi provenienti da Claviere. Il clima è ottimo al Colle e nelle valli adiacenti. La temperatura oscilla sui [redacted] gradi.

Un gruppo di villeggianti fotografati ieri durante la loro [redacted] al «Lago Blu» nella zona del Breuil. Sullo sfondo la cima del Cervino (Foto Moisio)

Nei centri balneari dell'Adriatico non si parla più di crisi turistica

I tanto attesi [redacted] corteggiati tedeschi sono scesi in [redacted] superiore allo [redacted] - Spendono poco e regalano sorrisi di soddisfazione

(Dal nostro inviato speciale) Rimini, 4 luglio.

I tedeschi, è stato rilevato, arrivano in maggior numero dell'anno scorso, e si fermano di più. Il 1962 fu un anno [redacted] punta. A Rimini arrivarono 135 mila stranieri, e di essi quasi 42 mila erano tedeschi. Il 1963 fu l'anno del grande calo dei tedeschi. Gli stranieri da 135 mila salirono a 139 mila, ma i turisti provenienti dalla Germania discesero a 37 mila, oltre 5 mila di meno. Le ragioni sono note, e non starò a ripeterle. Ve ne furono di natura economica, altre d'indole tecnica come i rumori e via dicendo, e altre infine montate da una non disinteressata propaganda ostile alle spiagge italiane.

Ma tutto questo è superato. Il '63, l'anno del broncio, per intenderci, è già lontano. Il '64 può esser considerato l'anno della ripresa turistica da parte dei germanici. Secondo i dati forniti dall'Azienda di soggiorno di Rimini risulta che nello scorso maggio sono arrivati 5871 tedeschi con 54 mila presenze. Nel maggio '63 c'erano stati invece 5180 arrivi con 48 mila presenze. L'incremento è stato sensibile, del 13 % negli arrivi e del 26 % nelle presenze. Ed era appunto questo che si voleva dire. Non soltanto ne vengono di più, ma si fermano un maggior numero di giorni, che è questa la chiave d'un sano e redditizio movimento turistico.

Evidentemente, quando non sono forniti da propagande tendenziose, i tedeschi ritornano volentieri sulle nostre spiagge. Dire che questo è dovuto al fatto che ci si trovano bene è addirittura superfluo.

I turisti stranieri, e specialmente quelli tedeschi, si erano lamentati l'anno scorso degli alti prezzi degli alberghi e pensioni, e una delle ragioni per le quali parecchi avevano dirottato su spiagge straniere era proprio di natura economica. Ma quest'anno, lo si è visto, i nostri albergatori son corsi ai ripari. Nonostante l'aumentato costo della vita, che avrebbe giustificato un aumento nelle rette giornaliere, essi quasi ovunque hanno mantenuto le medesime tariffe della scorsa anno, e alcuni, mi assicurano, le hanno addirittura ridotte di un buon dieci per cento. Questa è una delle ragioni più valide, unitamente a quelle misure adottate dal governo contro i rumori, che hanno convinto i tedeschi al ritorno.

Ma, forse impressionati ugualmente da certi rincari di cui si è fatta eco la loro stampa nazionale, sono arrivati con programmi di rigide economie. «Non spendono niente — mi assicura un albergatore —. Si portano tutto da casa». *Molti tedeschi se ne arrivano su macchine lussuose, e vanno ad alloggiare in un campeggio. Questo può esser motivato da un desiderio di maggior sole e aria, di più ampia e naturistica libertà, forse di vita primitiva; ma potrebbe anche esser dettato, secondo l'amico albergatore che m'informa, da un desiderio d'economia.* «Se prevedono di rimanere quindici giorni — egli continua — se [redacted] arrivano con i viveri in scatola, calcolati per i giorni di permanenza e di viaggio. Hanno valigie piene di scatolette, carne, fagioli, minestre, bidoni di plastica colmi di sciroppo che diluiscono e fanno aranciate e limonate. Si portano anche le patate. Non comperano nemmeno il pane, perché anche quello portano da casa, pane di segale che resiste parecchie settimane».

Quelli che alloggiano negli alberghi e nelle pensioni naturalmente non possono sottrarsi all'impegno di prendere i pasti nell'esercizio; ma arrivano scortati da abbondanti provviste di bevande racchiuse nei bidoncini di plastica, e alcuni allo sciroppo d'arancia aggiungono le scatole di birra.

«Spendono qualcosa soltanto la sera, due-trecento lire per andare [redacted] caffè». *Possiamo vederli, infatti, ogni sera, presidiare i tavoli lungo le vie principali. Occupano le pasticcerie, ed è commovente vederli alle prese con una pizza, irrorata di tanto in tanto da lunghe sorsate di birra dai grossi boccali bavaresi, infiorati e istoriati. Sorbiscono gelati e gelatini, li gustano con impegno reverenziale. O sorseggiano, con modica spesa di un vino bugiardamente battezzato «Spumante di San Marino», che non è spumante e non è di San Marino. Sono queste le loro vacanze italiane, di cui parleranno a lungo agli amici, al ritorno in patria. Naturalmente qualcosa la spendono. Confessandolo ricordiamo, l'orribile chincaglieria dei luoghi balneari. E scarse le scarpe italiane [redacted] affascinano, ne fanno provviste che chissà in quanti anni smaltiranno.*

Giuseppe Faraci

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo nuvoloso con piogge e temporali. Sulle regioni centrali, meridionali e isole, nuvolosità irregolare con precipitazioni anche a carattere temporalesco. Temperatura: in diminuzione al nord e al centro, in temporaneo aumento al sud. Venti: deboli variabili. Mari: mar Ligure, mar di Sardegna e Tirreno mossi; gli altri mari poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	18	27	Pescara	11	29
Bolzano	13	26	L'Aquila	14	27
Verona	16	27	Roma	16	30
Trento	17	30	Campob.	14	27
Trieste	[redacted]	28	Bari	15	24
Venezia	17	26	Napoli	19	27
Milano	17	22	Potenza	12	24
Genova	19	25	Catanz.	15	25
Bologna	18	29	Reggio C.	17	28
Firenze	18	27	Messina	19	28
Pisa	20	28	Palermo	20	28
Ancona	19	27	Catania	[redacted]	29
Perugia	17	26	Cagliari	17	21

Sulla Riviera Ligure ed in Versilia lunghe code in automobile per fare un bagno

Ingorghi a Genova - Alassio [redacted] Sanremo invase da torinesi e milanesi - Aumentati anche gli stranieri - Personalità politiche rumene nel Golfo del Tigullio - Verso il tutto esaurito a Viareggio

Bagnanti spruzzati dalle onde del mare piuttosto agitato ieri a Santa Margherita Ligure (Telefoto Moisio)

(Dal nostro corrispondente) Genova, 4 luglio.

(n. b.) *Una pioggia torrenziale ha mandato deserte questa mattina le spiagge genovesi, ma nel corso della stessa mattina le nuvole si sono andate lentamente dissolvendo ed il sole è tornato a brillare nel pomeriggio richiamando gente nuovamente al mare. Fin dalle prime ore di questa mattina lunghe teorie di auto sono sfilate sulla camionale, l'autostrada che dalla Riviera porta verso il Piemonte e la Lombardia. In aumento i turisti di passaggio, ma soprattutto i «mariti», che, al termine della settimana, vengono a trovare le mogli già in vacanza. Molti sono anche coloro che hanno approfittato della prima domenica di luglio per trasferirsi nei luoghi di villeggiatura. Le auto cariche di bagagli e valige sono cominciate ad arrivare fin dal pomeriggio di ieri, dirette in prevalenza sulla Riviera di Ponente. Anche per i genovesi è cominciato il tradizionale esodo festivo. Molti sono coloro che si sono trasferiti nei luoghi di villeggiatura dell'entroterra preferendo al mare la montagna e le colline delle immediate vicinanze della città. A sera la coda delle auto dirette a ponente ha raggiunto proporzioni estremamente preoccupanti. Dalla delegazione di Sampierdarena fino a quella di Prà si è formata una sola interminabile «coda», dovuta ai lavori per la sistemazione della sede stradale e per l'eliminazione delle rotaie del tram. I lavori, ordinati dal Comune, si svolgono di notte a partire dalle ore 21,30 e sono causa di ulteriori ingorghi dovendo svolgersi [redacted] traffico [redacted] senso unico alternato.*

A proposito del tempo che i genovesi ed i forestieri perdono durante le «code», si è tenuto alla Camera di Commercio di Genova un interessante dibattito. Il prof. Brecchi, membro della commissione traffico e circolazione dell'Automobil Club, ha detto che nella sola area di ponente i genovesi hanno perduto per i ritardi nelle marce [redacted] trasferimento, dagli otto ai dieci miliardi di lire (calcolando la perdita in 750 lire all'ora).

S. Margherita, 4 luglio.

(s.) *Sul Tigullio il tempo si presenta incerto. Dopo il furioso temporale scoppiato nelle prime ore della mattinata, nel pomeriggio è rispuntato il sole, ma questa sera il cielo appare di nuovo coperto da minacciosi nuvoloni neri. Anche il mare, stamane molto mosso, si è notevolmente calmato, favorendo l'afflusso sulle spiagge dei numerosi turisti. La temperatura, in sensibile diminuzione, non ha superato i 25°. Tra gli ospiti scesi a Portofino per questo week-end sono alcune personalità politiche rumene, fra cui il vice presidente del Consiglio Gogu Radulescu, il ministro dell'Industria Gheorghe Radu, il ministro del Commercio estero Mihail Petri e le due figlie del presidente della Repubblica rumena, Lica e Costanza Gheorghiu.*

Alassio, 4 luglio.

(e.) *Questa sera sul golfo di Alassio le condizioni meteorologiche stanno mutando. Anche se il cielo è ancora sereno, incomincia a spirare un vento teso di ponente e il mare si sta leggermente ingrossando. Anche la temperatura si è abbassata [redacted] 22 dopo il tramonto. L'affluenza turistica [redacted] è comunque molto confortante: forti gli arrivi di torinesi e milanesi, ma soprattutto di tedeschi. La Via Aurelia presenta una colonna continua di auto, che procedono molto lentamente. Stamane, con i treni turistici, sono giunti ad Alassio quasi mille ospiti tedeschi. Oggi e domani sono in programma molte manifestazioni, specie mondane. Gran gala nel night della Capannina e Villa Romana, una grande rassegna per il 1° concorso internazionale di eleganza per motoscafi, regate veliche nello specchio di mare di Laigueglia, poi, se il [redacted] lo permetterà, saranno posati sull'acqua domani [redacted] cinquemila lumini galleggianti, che illumineranno il golfo e che sono l'attrattiva più spettacolare e gradita per gli stranieri. Il numero delle presenze ad Alassio si mantiene ancora leggermente inferiore a quello registrato nello stesso periodo degli scorsi anni. Nelle prime settimane sono previsti arrivi di turisti con aerei DC 6, DC 6 B e DC 4 F 27 all'aeroporto di Villanova d'Albenga, con partenza da Liverpool, Malmoe e Copenaghen. Malumori generali con continue proteste per il gran rumore e per l'indisciplina che regna in tutta la città si sentono continuamente.*

I turisti si lamentano per i frastuoni che giorno e notte spargono con motorette, specie nelle ore notturne, tedeschi che infastidiscono durante la giornata, specie sulle passeggiate a mare, le quali ospiti, per i prezzi dei generi di abbigliamento che subiscono durante la giornata [illegible] e in ultimo per i [illegible] di migliori [illegible] passano da [illegible] all'altra. Contro [illegible] carabinieri, polizia [illegible] urbani si adoperano [illegible] e infaticabilmente.

Sanremo, 4 luglio.

[illegible] per cento di popolare [illegible] un po' di [illegible] le spiagge assolate di Sanremo. Le pattuglie avanzate di quello che sarà l'esercito di bagnanti che a metà luglio affollerà il litorale da Capo Verde a Capo Nero, hanno così potuto beneficiare di un clima ideale. L'apertura del secondo valico di confine a Ponte San Ludovico ha apportato un certo benessere nel traffico tra la Francia e l'Italia: le lunghe code di macchine a Ponte San Luigi [illegible] del nostro valico [illegible] sono sparite, anche se si riformano un paio di chilometri oltre quando le due strade confluiscono nella strettoia della Aurelia. Gli alberghi e le pensioni di Sanremo denunciano un lavoro normale rispetto agli anni passati; non così ristoranti e locali pubblici che in questo inizio di stagione hanno registrato un calo piuttosto sensibile negli incassi. La stagione mondana sanremese è stata ufficialmente aperta questa sera, sabato, al «Roof Garden» del Casinò municipale.

Viareggio, 4 luglio.

(e.) *Un acquazzone quasi torrenziale ha caratterizzato il primo sabato di luglio su tutto il litorale versiliese. L'acqua è incominciata a cadere nelle prime ore del mattino, ed è diventata man mano più forte, tanto che verso le 11 le strade di Viareggio erano quasi allagate. A mezzogiorno è però tornato il sole e in poco tempo le strade si sono asciugate e le vita balneare ha ripreso di colpo. Nel pomeriggio le spiagge era nuovamente affollate. Nel tardo pomeriggio è iniziata l'affluenza dei turisti in modo quasi pauroso: ci sono volute oltre cento vigili della Stradale per disciplinare il traffico dall'Autostrada del sole verso l'Aurelia, sia per Viareggio che per Forte dei Marmi. Si procede verso tutto esaurito per questa sera e, naturalmente, per domani domenica. Questa sera hanno aperto i battenti anche gli ultimi grandi locali notturni, così che con la prima domenica di luglio tutta la Versilia è in completa attività.*

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 28, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Alassio: temp. 28, cielo quasi sereno, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 27, cielo quasi sereno, mare calmo, vento assente.

Rapallo: temp. 28, cielo poco nuvoloso, [redacted] calmo, vento assente.

Viareggio-Versilia: temp. 25, cielo nuvoloso con pioggerella, mare calmo, vento di sud-ovest.

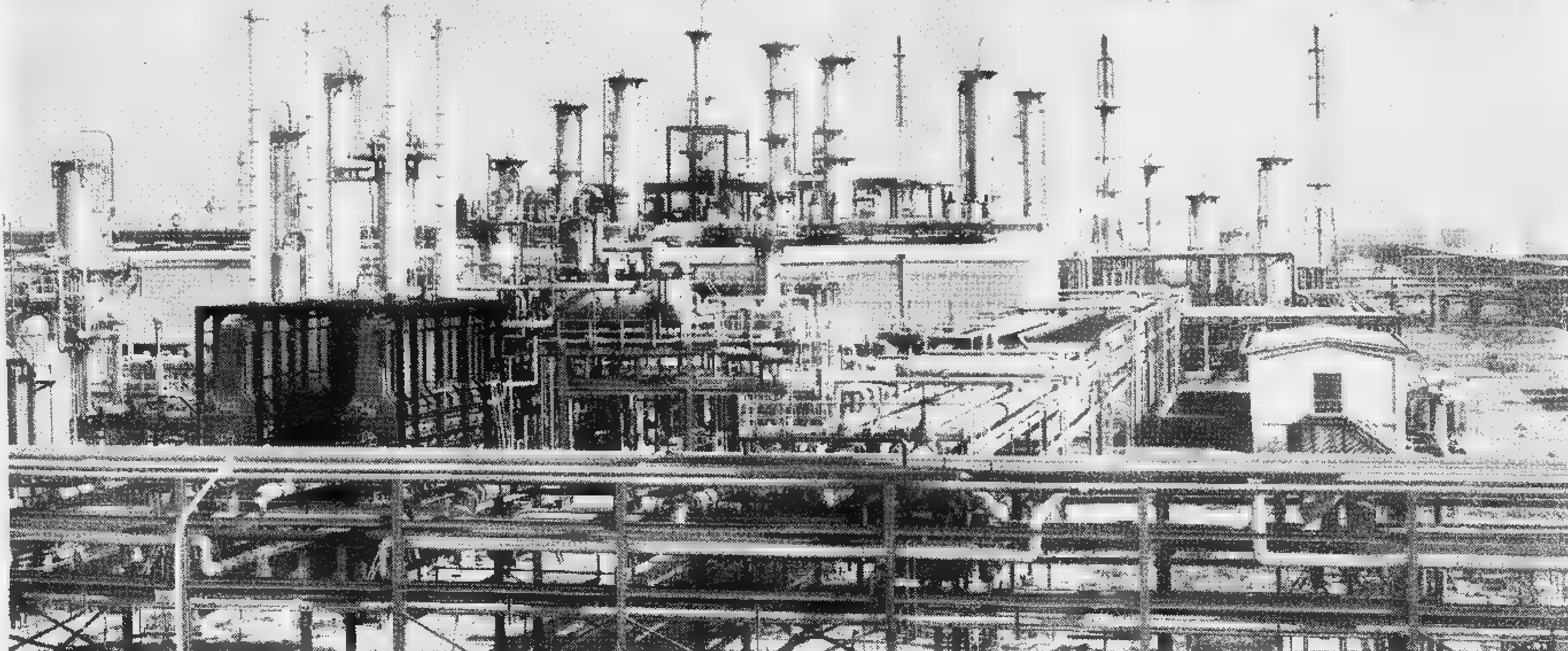
Lignano Sabbiadoro: temp. 27, cielo sereno, mare calmo, vento debole di scirocco.

Rimini: temp. 24, cielo coperto, mare poco mosso, vento assente.

Cesenatico: temp. 23, cielo coperto, mare leggermente mosso, vento leggero di scirocco.

Terracina: temp. 25,6, cielo poco nuvoloso, mare quasi calmo, vento debole da nord-est.

ENI una nuova rilevante espansione nel 1963



VEDUTA PARZIALE DEL COMPLESSO DELL'ANIC GELA

Lo stabilimento, il cui ciclo di lavorazione è basato essenzialmente sul petrolio greggio [redacted] sul [redacted] naturale scoperti dall'AGIP, rispettivamente, a Gela e [redacted] Gagliano (Enna), comprende un impianto [redacted] *coking*, una raffineria capace di lavorare annualmente 3,5 milioni di tonn. di petrolio greggio, un impianto petrolchimico per la fabbricazione di circa 800.000 tonn. [redacted] complessive di fertilizzanti, materie plastiche [redacted] altri prodotti chimici, ed una centrale termoelettrica della potenza di 150.000 kw. Il complesso ha avviato [redacted] prime linee [redacted] produzione nel corso del 1963. Esso occupa oggi stabilmente circa 2.800 persone.

UN ANNO DI GRANDI REALIZZAZIONI

[redacted] 1963 le aziende del Gruppo E.N.I. hanno continuato [redacted] operare dinamicamente in tutti i campi della loro attività:

RICERCA E COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI

In Italia sono state eseguite perforazioni per 229.834 metri e completati [redacted] pozzi: 10 sondaggi esplorativi hanno avuto esito positivo; all'estero, [redacted] stati perforati in totale 91.957 metri e la ricerca è proseguita [redacted] intensità [redacted] Iran, Libia, Marocco, Nigeria, Egitto, Sudan, e Tunisia. Sono stati prodotti 7,1 miliardi di mc [redacted] metano e 714.750 tonn. d'idrocarburi liquidi e liquefacibili in Italia, 4,9 milioni [redacted] tonn. [redacted] petrolio greggio [redacted] Egitto [redacted] in Iran.

TRASPORTO DEGLI IDROCARBURI

Alla fine del 1963, i metanodotti in esercizio avevano [redacted] sviluppo complessivo [redacted] 4.859 km [redacted] reti di distribuzione urbana, di 1.732 km; [redacted] entrati in funzione i tronchi Genova-Ferrera e Ferrera-Aigle (Svizzera) dell'Oleodotto dell'Europa Centrale, che alla fine dell'anno avevano trasportato circa [redacted] milione [redacted] tonn. di greggio; la flotta in esercizio contava 15 navi cisterna per 430.000 tonn. di portata lorda e 2 navi per trasporto [redacted] GPL: un'altra motocisterna da 49.300 tonn. stava per entrare in servizio. Nel 1963 la flotta del Gruppo ha trasportato [redacted] tonn. [redacted] greggio e prodotti petroliferi, per 14,5 miliardi di tonn.-miglio.

RAFFINAZIONE

La capacità di raffinazione del Gruppo ha raggiunto i 30,5 milioni di tonn. Sono state avviate le raffinerie [redacted] Sannazzaro de' Burgondi (5,5 milioni di tonn. di capacità), di Gela (3,5 milioni), di Tema nel Ghana (1,0 milioni), di Biserta in Tunisia (1,0 milioni) ed è proseguita la costruzione di [redacted] raffinerie in Germania, Congo, Algeria, Tanganika, che porteranno [redacted] potenziale [redacted] raffinazione del Gruppo a [redacted] milioni [redacted] tonn. Nel 1963, le raffinerie ubicate in Italia hanno lavorato 8.734.200 tonn. di greggio, con un incremento del [redacted] sul [redacted]

DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI PETROLIFERI

Le vendite di benzine Agip sono aumentate del 27,7%, [redacted] ad un tasso molto superiore [redacted] quello d'incremento dei consumi nazionali (20,9%); le vendite di *Supercortemaggiore*, del 52,1%. Forti sviluppi hanno avuto le vendite degli altri prodotti petroliferi, ma soprattutto le esportazioni (petrolio + 80,2%, lubrificanti + 71,3%, benzine + 51,9%, olio combustibile + 34,7%). Le consociate estere dell'AGIP hanno continuato ad estendere [redacted] potenziare le loro reti, conseguendo brillanti successi commerciali: alla fine del [redacted] gestivano reti stradali in [redacted] paesi europei ed africani, [redacted] stavano per avviare la distribuzione stradale in Madagascar, Liberia e Sierra Leone. Forti sviluppi hanno avuto presso tutte le consociate estere [redacted] vendite di *Agipgas*.

INDUSTRIA PETROLCHIMICA

Sono entrati [redacted] funzione presso lo stabilimento ANIC [redacted] Ravenna gli impianti per la produzione dei polimeri speciali. La SOCIETA' CHIMICA RAVENNA ha portato [redacted] oltre 30.000 tonn. la potenzialità degli impianti per la fabbricazione del cloruro [redacted] vinile monomero. La PHILLIPS CARBON BLACK ITALIANA ha quasi raddoppiato la sua capacità produttiva. [redacted] continuata la costruzione dello stabilimento dell'ANIC [redacted] Val Basento, che sarà avviato entro l'anno. E' stato praticamente completato il montaggio [redacted] l'avvio delle produzioni dello stabilimento dell'ANIC GELA. La produzione di fertilizzanti dello stabilimento ANIC [redacted] Ravenna ha raggiunto il milione di tonn. (+ 5,6% in azoto), quella di gomma sintetica le 100.000 tonn. (+ 8,0%), quella di cemento le [redacted] tonn. La SOCIETA' CHIMICA RAVENNA ha incrementato del 21,3% [redacted] produzione [redacted] cloruro [redacted] vinile monomero e del 36% quella di polimero. La PHILIPS CARBON BLACK ITALIANA [redacted] aumentato del 65% la produzione [redacted] di nerofumo. Le produzioni di ammoniaca, acido solforico, [redacted] solfato ammonico dello stabilimento dell'ANIC GELA hanno raggiunto nel 1963 livelli prossimi alle capacità massime previste. Sono [redacted] immessi sul mercato i primi quantitativi di ossido [redacted] etilene e glicoli, [redacted] i primi campioni di derivati etilenici.

INDUSTRIA NUCLEARE

La centrale nucleotermoelettrica della SIMEA a Latina, la prima costruita in Italia, ha cominciato a produrre energia nel maggio del [redacted] e a fine anno aveva già prodotto circa 300.000.000 kwh. Nell'ottobre [redacted] è stato emesso il decreto di nazionalizzazione dell'impianto, che è stato consegnato all'ENEL. La Divisione AGIP NUCLEARE [redacted] i LABORATORI RIUNITI STUDI E RICERCHE della SNAM hanno proseguito la loro intensa attività di progettazione, sperimentazione e ricerca esplorativa nel campo dei reattori, dei combustibili nucleari [redacted] della produzione diretta di elettricità.

INDUSTRIA MECCANICA

Nuovi macchinari sono stati installati negli stabilimenti del NUOVO PIGNONE a Firenze, Massa e Talamona [redacted] edifici sono stati costruiti [redacted] quello di Vibo Valentia. Nello stabilimento [redacted] Porto Recanati è cominciata la produzione di chioschi e pensiline prefabbricate. A Bari [redacted] terminate la realizzazione del complesso industriale del PIGNONE SUD e la costruzione [redacted] stabilimento delle FUCINE MERIDIONALI. Le produzioni hanno avuto sviluppi assai soddisfacenti, per lo più accompagnati da positivi andamenti del fatturato.

PROGETTAZIONI E MONTAGGI

Le attività della Divisione Progetti e della Divisione Perforazione [redacted] Montaggi della SNAM hanno avuto considerevoli espansioni in [redacted] e all'estero. Oltre alle opere eseguite per le varie aziende del Gruppo, lavori di grande impegno [redacted] espletati dalle due Divisioni della SNAM per conto di aziende esterne, e nuove commesse [redacted] state acquisite presso terzi in Italia, Austria, Germania, Spagna, Svizzera, Jugoslavia, Romania, Polonia, URSS, Egitto, Camerun, Congo, Tanganika, India, Iran, Cina, Argentina, Brasile, nei settori delle condotte, della raffinazione, della petrolchimica e dell'edilizia.

INDUSTRIA TESSILE

La LANEROSSI ha continuato a rinnovare i macchinari [redacted] impianti [redacted] propri stabilimenti e ha completato la progettazione di un nuovo stabilimento laniero [redacted] Foggia. Il fatturato della Società ha avuto [redacted] incremento del 12,4% rispetto al 1962, quello complessivo delle consociate un aumento del 56% circa. La LEBOLE EUROCONF, raggiunta la piena utilizzazione della capacità produttiva dello stabilimento di Arezzo, costruirà 3 nuovi stabilimenti di confezioni nelle Marche, in Toscana e in Sicilia.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENI AL 31 DICEMBRE [redacted]

Il bilancio consolidato dell'ENI espone in sintesi la consistenza patrimoniale del Gruppo alla fine del 1963 [redacted] i risultati economici conseguiti nell'esercizio.

FATTURATO

[redacted] fatturato è aumentato di 137,5 miliardi, e cioè del 26,7% rispetto al 1962, raggiungendo i 652,1 miliardi, al netto delle prestazioni reciproche fra aziende [redacted] Gruppo. In particolare [redacted] sono compresi nel fatturato [redacted] d'investimento [redacted] produzione interna per circa 90 miliardi, che sono andati ad incrementare le immobilizzazioni tecniche del Gruppo, anziché essere venduti all'esterno.

INVESTIMENTI

Gli investimenti tecnici hanno avuto un incremento [redacted] 202,9 miliardi — ivi compresi gli incrementi degli impianti successivamente ceduti — e hanno toccato alla fine del 1963 i 1.120,3 miliardi. Nelle materie prime e nelle merci si è verificato [redacted] aumento di 31 miliardi circa, [redacted] con lo sviluppo dell'attività commerciale ed industriale [redacted] de, [redacted] la costruzione e il montaggio d'impianti all'interno e all'estero, e con la costituzione, per un importo [redacted] oltre 5 miliardi, del magazzino materie prime [redacted] prodotti [redacted] complesso petrolchimico di Gela.

Corrispondentemente si [redacted] accresciuti gli acquisti [redacted] beni [redacted] di servizi, che sono ammontati [redacted] 471,9 miliardi, con un incremento del 9,0% rispetto [redacted]

OCCUPAZIONE

L'occupazione nelle aziende del Gruppo è salita nel corso dell'anno da 55.776 a 59.848 persone, e cioè del 7,3%. Le retribuzioni complessive sono aumentate — per l'accresciuto numero dei dipendenti [redacted] per i miglioramenti economici accordati — del 32% in confronto al 1962, raggiungendo i 121,4 miliardi, ivi inclusi gli stanziamenti [redacted] fondo indennità di licenziamento, che copre l'intero onere, compreso quello relativo alle annualità pregresse.

AMMORTAMENTI

I fondi di ammortamento hanno raggiunto alla fine del [redacted] i 348,7 miliardi. L'incremento di 68 miliardi rispetto al 1962 e al [redacted] quote stornate per disinvestimenti e [redacted] comprende gli ammortamenti diretti, che sono stati portati in deduzione dell'attivo, quando consentito dalla legge. Il carico complessivo per ammortamenti durante l'esercizio è stato, infatti, di 79 miliardi, con un aumento di 21,5 miliardi rispetto all'esercizio precedente. E' stata in tal modo condotta quell'ampia azione [redacted] autofinanziamento che la congiuntura consiglia, per adeguare al massimo la capacità di espansione delle attività sociali agli sviluppi tecnici e alla situazione del mercato. Con quest'azione si [redacted] integrati i mezzi finanziari, affluiti dall'esterno per complessivi 103,4 miliardi, [redacted] si è consolidata, rafforzandola, la consistenza patrimoniale netta del Gruppo, la quale si riassume nel totale [redacted] 55,7 miliardi (escluse le interessenze di terzi e gli accantonamenti prudenziali [redacted] vario titolo). L'aumento degli oneri finanziari [redacted] 19,1 miliardi è da attribuirsi, per la parte [redacted] riferibile ad accresciuti finanziamenti, all'aumentato costo del denaro.

La situazione economica e finanziaria delle Aziende del Gruppo assume [redacted] significato più completo, [redacted] considerata nella sua dinamica: infatti, [redacted] quota imponente degli investimenti tecnici che figurano nelle consistenze, ma non erano [redacted] entrati in fase produttiva alla fine del 1963, raggiungeranno tale fase nel 1964. Ciò produrrà ripercussioni favorevoli immediatamente sul piano finanziario e a più lungo termine sul piano economico. Infatti, [redacted] fase della massima redditività di grossi complessi, quali gli stabilimenti petrolchimici [redacted] Gela e di Pisticci [redacted] di opere come l'Oleodotto dell'Europa Centrale, non può [redacted] raggiunta prima che sia trascorso un adeguato periodo di tempo dall'avviamento.

STATO PATRIMONIALE (valori in miliardi di lire a fine anno)

ATTIVO	1962	1963	PASSIVO	1962	1963
Immobilizzazioni tecniche	973,8	1.120,7	Patrimonio netto di competenza dell'ENI	35,6	55,7
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni tecniche	15,0	20,2	Interessenze di terzi	97,8	99,1
Oneri da ammortizzare	27,8	37,2	Fondi di ammortamento	280,7	348,7
Partecipazioni non consolidate	25,5	39,7	Altri accantonamenti	35,3	54,0
Rimanenze di materie e merci	107,2	139,1	Obbligazioni	264,7	341,4
Disponibilità liquide	17,1	12,1	Mutui	333,3	259,0
Titoli a reddito fisso	2,1	2,6	Banche - saldi passivi	137,8	158,8
Crediti verso clienti, diversi ed altre partite attive	158,5	264,3	Debiti verso fornitori, diversi ed altre partite passive	301,8	319,4
	1.327,0	1.636,1		1.327,0	1.636,1

CONTO ECONOMICO (valori in miliardi di lire a fine anno)

COSTI	1962	1963	RICAVI	1962	1963
Acquisti di beni e servizi	432,4	471,9	Vendite di beni e servizi	514,6	652,1
Retribuzioni del lavoro	92,0	121,4	Proventi finanziari	6,4	10,2
Interessi passivi	38,3	57,4	Ricavi diversi	13,8	38,6
Utili di competenza dei terzi azionisti	1,7	0,7			
Competenze dello Stato:					
— imposte indirette	157,0	196,8			
— imposte dirette	10,7	7,4	Incremento consistenze:		
— risultato netto di competenza dell'ENI	2,2	0,1	— immobilizzazioni tecniche	227,3	202,9
Ammortamenti di esercizio	57,5	79,0	— materie e merci	29,7	30,9
	791,8	934,7		791,8	934,7

Borse economia e finanza

Dopo le "raccomandazioni" [redacted] Marjolin

[redacted] congiuntura [redacted] Paesi [redacted] discussa ad Amsterdam il [redacted] luglio

Verrà presa in esame, soprattutto, la posizione dell'Italia - Il nostro è l'unico Stato che non abbia ancora inviato un rapporto sull'evoluzione congiunturale alle autorità europee - Gli ultimi dati testimoniano un sicuro miglioramento della situazione

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, [redacted] luglio.

L'Italia ha accettato che nei giorni 20 e 21 luglio prossimi si svolga ad Amsterdam una riunione dei ministri delle Fi[redacted] dei 6 paesi del Mec: verrà discussa la situazione congiunturale all'interno della Comunità. Lo stesso argomento verrà affrontato il 29 e 30 luglio a Bruxelles dai ministri degli Esteri: in quella occasione, anzi, la Commissione presenterà un rapporto sia sui risultati dell'applicazione delle «raccomandazioni Marjolin», che sulle prospettive congiunturali per i prossimi mesi.

Come [redacted] noto, il nostro Paese, data anche la crisi ministeriale, [redacted] l'unico che non abbia ancora inviato un rapporto in proposito alle autorità comunitarie: in base alla relazione fatta nei giorni scorsi dal dott. Stammati al Comitato monetario del Mec e agli ultimi rilievi statistici si può comunque avere un quadro abbastanza ampio dell'evoluzione congiunturale nel nostro Paese.

Tutte le indicazioni che si hanno a Bruxelles stanno a dimostrare che la situazione è migliorata, anche se esistono ancora indizi contraddittori e di difficile interpretazione, ed anche se evidentemente — come ha ricordato ieri lo stesso Moro a Roma — esistono tuttora «difficoltà economiche». Riassumendo i dati, un funzionario responsabile ha dichiarato stamane a Bruxelles che «per quanto riguarda gli scambi con l'estero il settore monetario sembra essere sotto controllo: per i prezzi, [redacted] arrestato l'aumento nel settore all'ingrosso, mentre non si è verificato che [redacted] modesto aumento in quello al minuto. E' molto diminuito in sostanza in questi ultimi mesi l'eccesso di domanda globale rispetto alle disponibilità interne».

La situazione economica italiana viene così sintetizzata:

Bilancia commerciale — Nel bimestre aprile-maggio 1964 le importazioni sono diminuite [redacted] 3 per cento, mentre le esportazioni sono aumentate del 13 per cento rispetto al bimestre corrispondente dell'anno scorso. Le indicazioni che già si hanno per giugno e le previsioni per luglio fanno ritenere che il fenomeno prosegua.

Servizi e transazioni invisibili — Queste voci hanno portato nei primi cinque mesi del 1964 un attivo di 375 milioni di dollari.

Movimento di capitali — Anche in questo settore si hanno netti sintomi di miglioramento. Mentre i primi cinque mesi del 1963 si erano chiusi in deficit, nei primi tre mesi del 1964 si è ottenuto il pareggio.

Riserve monetarie — Mentre al termine del primo trimestre 1964 le ri[redacted]ve erano ancora diminuite, in aprile e maggio le riserve cosiddette [redacted] primo e secondo grado sono aumentate di 15 milioni di dollari e per giugno si prevede un aumento di altri 20 milioni.

Fra i dati comunicati dall'Italia al Mec ci sono anche elementi relativi ai prezzi. Per i *prezzi all'ingrosso*, mentre fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1963 [redacted] c[redacted] verificato un aumento del 5,5 per cento, fra gennaio e maggio di quest'anno l'aumento è stato contenuto nello 0,4 per cento.

s. d.

Il commercio estero italiano

La bilancia dei pagamenti in giugno è stata attiva

(Nostro servizio particolare)
R[redacted], 4 luglio.

Con lodevole anticipo rispetto alle scadenze abituali l'Istituto centrale di statistica ha pubblicato oggi i dati sui nostri scambi con l'estero nei primi cinque mesi del 1964. Essi convalidano il giudizio, espresso ieri dal ministro Mattarella, secondo il quale il miglioramento in atto da aprile potrebbe veramente diventare, purché accompagnato da misure adeguate di sostegno delle esportazioni, l'inizio di un durevole rovesciamento [redacted] tendenza del commercio estero italiano.

Nei primi cinque mesi di quest'anno abbiamo importato merci per 2.101 miliardi, con un aumento dell'11,3 per cento rispetto al 1963, e ne abbiamo esportato per 1.418 miliardi, con un incremento del 12,7 per cento, lievemente superiore all'aumento delle importazioni. E' la prima volta che si verifica [redacted] simile fenomeno dall'ormai lontana estate del 1962; da allora, per circa [redacted] anno e mezzo, le importazioni erano sempre cresciute più in fretta delle esportazioni, dilatando il disavanzo della bilancia commerciale. Il fondo lo [redacted] era toccato in gennaio con un deficit mensile senza precedenti di circa 186 miliardi, che costrinse il governo ad adottare i noti provvedimenti anticongiunturali.

Innegabilmente, tali misure hanno avuto ripercussioni psicologiche assai più ample di quanto sarebbe stato lecito presumere badando solo ai settori direttamente colpiti dalla tassa speciale d'acquisto sulle automobili e sui natanti da diporto o dall'aumento del prezzo della benzina. La domanda complessiva di beni è subito diminuita, interessando immediatamente [redacted] importazioni che si sono riportate in aprile su livelli assai vicini a quelli dello scorso anno; in maggio per la prima volta dopo parecchi anni, il loro valore globale è addirittura caduto al di sotto del livello di dodici mesi prima.

In giugno, il fenomeno sembra essersi ripetuto e forse ampliato a giudicare dalla notizia fornita oggi da Saraceno secondo [redacted] quale [redacted] bilancia dei pagamenti avrebbe segnato il mese scorso un'eccedenza attiva di ben 150 milioni di dollari.

ar. ba.

L'indice passa da 59,22 del 26 giugno a 59,31 di [redacted]nerdi (+0,15)

Borsa [redacted] grandi [redacted] in [redacted] settimana [redacted] attesa

La crisi [redacted] governo ha richiamato l'intera attenzione degli operatori - Un elemento negativo: l'assemblea delle società assicuratrici che denunciano un andamento pesante - Una ripresa per il mercato a reddito fisso

LE BORSE ITALIANE nel 1964
INDICE GENERALE AZIONARIO. 1938 = 1
79,64 - 73,87 - 71,21 - 68,64 - 68,87 - 63,88 - 59,22 - 59,31 - 58,75
FEBBRAIO - MARZO - APRILE - MAGGIO - GIUGNO - LUGLIO

[redacted] avvenimenti politici continuano a dominare e condizionare i mercati finanziari. La crisi di governo improvvisamente scoppiata alla fine della scorsa settimana ha attratto su di sé l'intera attenzione del mondo degli operatori e del risparmio e le poche variazioni [redacted]ll'ottava in esame sono dovute particolarmente agli interrogativi che ogni crisi politica comporta.

Questo per quanto riguarda determinati settori quali gli immobiliari, che contano su una più realistica valutazione per il progetto di legge urbanistica. A ciò vanno aggiunti quei titoli sui quali è stata maggiore la pressione dei ribassisti e che hanno potuto contare su alcune ricoperture precauzionali. Per il resto si è andati piuttosto alla deriva: lavoro più che modesto e cedimenti su certi singoli valori depressi oltre misura per alcune liquidazioni forzate che, com'era da aspettarsi, hanno fatto da corollario al materiale pagamento dei saldi di giugno.

Il continuo ridursi delle migliori forze speculative rende i nostri mercati sempre più rigidi.

Altro punto negativo della settimana è quello rappresentato dalle numerose [redacted]blee delle società assicuratrici che denunciano, chi più chi meno, un pesante andamento di esercizio dovuto ai risultati [redacted] sfavorevoli del ramo responsabilità civile.

Per la cronaca, martedì si è incominciato sostenuti, poi la mancanza di iniziative di un certo peso e le vendite forzate hanno ridimensionato la quota. Si è giunti così in tono minore a giovedì, quasi sui minimi assoluti; ieri alcune ricoperture hanno positivamente influenzato quasi tutto il listino e si è chiuso su prezzi più distesi. L'indice passa da 59,22 del 26 giugno a 59,31 di ieri, praticamente senza apprezzabili mutamenti (+0,15 per cento). La vittima più illustre della settimana è stata l'Anic che a un certo momento aveva largamente perduto il nominale e gravi colpi hanno subito di nuovo alcuni [redacted] elettrici. E' da notarsi, comunque, che la restrittività dei mercati azionari è talmente modesta da non poter dare alcuna indicazione di mutata tendenza.

Alcuni solleciti interventi a difesa hanno ridato fiato al mercato [redacted] reddito fisso. I prezzi erano talmente caduti che è bastato poco per mettere a segno notevoli guadagni. Siamo ora al periodo che generalmente vede affluire in[redacted]genti masse di denaro fresco proveniente dalle cedole maturate e dalle estrazioni per ammortamenti.

r. c.

La lira all'estero

Valuta locale per 100 lire

Piazze	19.6	3.7
New York	0,16005	0,160075
Zurigo	0,6908	0,6911
Londra (*)	1746,30	1744,70
Parigi	0,78435	0,7815
Francoforte	0,6360	0,6363
Vienna	4,1335	4,1330
Bruxelles	7,980	7,975
Amsterdam	0,57985	0,57965
Stoccolma	0,8228	0,8247

(*) Lire it. per una sterlina.

Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	26.6	3.7
Finsider	802	881
Centrale	8.008	9.000
Stet	2.160	2.192
Generali	67.040	69.000
Fiat	1.792	1.807
Latini	1.482	1.488
Italsider	1.048	1.033
Viscosa	3.810	3.770
Edison	3.421	2.41
Sade	1.083	1.061
Sip	1.210	1.201
Olivetti	1.630	1.700
Italcementi	13.490	13.300
Pirelli It.	3.720	3.785

Maggiori variazioni in più

Nord Milano	690	700
Aedes	1.015	1.050
Olcese	880	855
App. Centrale	2.410	2.600
Beni Stabili	2.350	2.750

Maggiori variazioni in meno

Anic	1.145	1.013
Safep	188	148
Franco Tosi	998	808
Terme Acqui	6.500	5.300
Baroni	25	22,50

La media degli industriali sale da 830,94 di lunedì a 841,47

[redacted] principali comparti azionari

Nuovi massimi assoluti - In costante aumento il volume degli affari - I settori più attivi: industria siderurgica e automobili - Le «pubblica utilità» hanno registrato la quota più alta dal 1929 in poi - L'andamento della congiuntura giudicato ottimo

Media Dow Jones degli industriali a WALL STREET
841,47 - 820,56 - 806,48 - 800,31 - 809,39 - 825,25 - 830,99
GIUGNO - LUGLIO

New York, 4 luglio.

(a.) *La tradizione vuole che luglio sia il migliore mese dell'anno per il lavoro della Borsa: fedele alla tradizione il mercato che aveva continuato nei primi due giorni della settimana ultimi di giugno a registrare piccoli progressi su un sottofondo di tendenza [redacted], ha realizzato il 1° e 2 luglio [redacted]nti di quotazioni veramente eccezionali, tanto più notevoli in quanto venivano dopo [redacted] periodo ininterrotto di cinque giorni di continui rialzi. E' così che in chiusura di giovedì (la Borsa è rimasta chiusa venerdì per la vigilia della Festa dell'Indipendenza che cade oggi 4 luglio) troviamo la media Dow Jones degli industriali a 841,47, dieci punti sopra la chiusura di martedì 30 giugno; la media dei ferroviari a 217,60 contro il 213,58 di martedì. Inutile ripetere che si tratta di nuovi massimi assoluti mai prima registrati nella storia del New York Stock Exchange. Anche le azioni delle compagnie di pubblica utilità con il 144,09 toccato mercoledì hanno registrato la quotazione più alta dal 1929 in poi.*

Il volume degli affari che nei primi due giorni si è mantenuto poco al di sotto di 4.500.000 titoli, è aumentato di quasi il 25% essendo salito a 5.500.000 titoli in ciascuno dei due ultimi giorni.

La fisionomia del mercato in questi due primi giorni di luglio è bene rappresentata dalle seguenti cifre: mercoledì 725 voci hanno segnato aumenti contro 341 [redacted] ribasso, giovedì gli aumenti sono stati 675 contro 450 ribassi. Nuovi massimi per l'anno sono stati segnati mercoledì da 80 e giovedì da 93 titoli. I settori più attivi sono stati quelli della siderurgia e dell'industria automobilistica, ma anche al di fuori di questi, movimenti eccezionali hanno avuto luogo in altri settori.

Superfluo confermare che le notizie congiunturali continuano a essere ottime sotto tutti gli aspetti.

Francoforte irregolare

Francoforte, 4 luglio.

(L.) *Preso nell'insieme della settimana l'andamento della Borsa è stato piuttosto irregolare e non privo di contrasti. La tendenza prevalente è stata tuttavia al rialzo, e si è moderatamente rafforzata nell'ultima riunione di venerdì. Si è fatto naturalmente sentire sul mercato il forte rialzo di New York e di Parigi. Il volume degli affari è stato maggiore anche per interventi più numerosi della clientela straniera. Fra i titoli meglio tenuti i bancari, i chimici, le costruzioni elettriche ad eccezione però della Aeg.*

Zurigo migliora

Zurigo, 4 luglio.

(a.) *Nonché per l'influenza della continuata sostenutezza del mercato di New York, della fortissima ripresa della Borsa di Parigi e del buon andamento di Londra, la nostra Borsa ha mutato per il meglio la sua tendenza. Senza dover notare forti sbalzi di prezzi il listino finale della settimana registra moderate plusvalenze sui valori bancari e su buona parte degli industriali alla testa dei quali possiamo citare Ciba, Lonza, Geigy e Nestlé; questa ultima con un aumento del quattro e [redacted] per cento sulla quotazione di chiusura della settimana precedente.*

Londra in ripresa

Commentato favorevolmente il successo del [redacted] prestito Iri, interamente sottoscritto in brevissimo tempo

Londra, 4 luglio.

(a.) *Lo Stock Exchange ha iniziato un [redacted] periodo quindicinale di liquidazione in buone disposizioni in un mercato però non eccessivamente attivo. In borsa si commentava favorevolmente il successo del nuovo prestito Iri di 25 milioni di dollari che è risultato interamente sottoscritto in brevissimo tempo. Come è già stato annunciato queste obbligazioni saranno quotate alla borsa di Londra e alla borsa del Lussemburgo. Malgrado che, secondo i dati comunicati dalla Tesoreria, la bilancia dei pagamenti abbia accusato un deficit nel primo trimestre dell'anno e che le riserve auree siano diminuite nel mese di giugno di circa 20 milioni di sterline; la borsa non ha trovato in queste notizie motivo d'inquietudine. Anzi ha interpretato i due dati su esposti come conseguenza del forte aumento delle importazioni e questo come una conseguenza della espansione industriale che ha provocato maggiore domanda di materie prime.*

Il mercato si è quindi risvegliato mercoledì tanto nella sezione dei titoli di Stato quanto nei vari comparti dei titoli azionari, fra i quali sono stati particolarmente trattati i titoli della metallurgia. L'ottimismo ha continuato a dominare il mercato per tutto il resto della settimana che finisce con l'indice Reuter degli industriali in aumento di cinque punti e mezzo sulla chiusura di venerdì 26 giugno.

Sui titoli dell'acciaio si è sviluppato un largo movimento speculativo che si è concretato in una insolita vivacità nella conclusione di contratti a premio. Gli operatori hanno dato evidentemente maggiore importanza ai vari annunci di aumenti nei dividendi delle principali acciaierie che non [redacted] timori di una possibile nuova nazionalizzazione per l'industria pesante da parte di un eventuale prossimo governo laburista.

Forti aumenti a Parigi

Parigi, 4 luglio.

Le migliori disposizioni [redacted] era, timidamente manifestata nell'ultima riunione della settimana hanno trovato una conferma sin dalle prime battute dell'apertura di lunedì. La fisionomia del mercato apparve completamente mutata e il movimento di rialzo investiva si può dire letteralmente tutta la quota sia nel mercato a termine che nel mercato a contanti. Se questa prima giornata ha tuttavia potuto compensare solo in parte le perdite della precedente quindicina, [redacted] riservato alle riunioni seguenti il compito di superarle largamente.

Il movimento generale si accentuava infatti martedì con aumenti in qualche caso anche superiori a quelli del primo giorno della settimana. Il mercato ha avuto un momento di relativa sosta e ha registrato qualche modestissima correzione in meno nella giornata di mercoledì. [redacted] la spinta in avanti ha ripreso senza esitazioni subito giovedì ed è continuata anche nella riunione di ieri in misura un po' più attenuata come è di regola alla vigilia della vacanza di fine settimana.

Il presidente della Singer a Milano ed a Torino

Milano, 4 luglio.

Donald P. Kircher, presidente della Singer, è giunto negli scorsi giorni a Milano dove ha visitato la nuova sede della direzione generale della compagnia.

Egli ha compiuto una visita anche alla fabbrica di elettrodomestici «Domowatt», a Leinì, nei pressi di Torino, acquistata di recente dalla Singer.

NOTE DI AGRICOLTURA

Aumentar [redacted] produzione [redacted] m[redacted]diante foraggi a b[redacted] costo

Ora che il consumo pro capite della carne è aumentato e che di conseguenza vengono importate considerevoli quantità di carni (200 miliardi nel 1963), la produzione supplementare di foraggi nella stagione estivo-autunnale, quale complemento degli sfalci ordinari che si praticano nei prati è da considerare operazione tecnico-colturale conveniente. La superficie ad erbai intercalari si aggira su un milione di ettari e quelli annuali [redacted] 650.000 ettari.

Su una parte [redacted] terreno dove già è stato raccolto il grano molti agricoltori hanno seminato, la scorsa settimana, granoturchi (ibridi precoci, con ciclo di 90-100 giorni), allo scopo di produrre [redacted] della granella (35-40 q.li per ettaro) da somministrare [redacted] bestiame nel corso dell'anno. Altri hanno seminato fagioli nani (tipo Saluggia) [redacted] altre colture orticole di pieno campo.

Per la produzione di foraggi verdi da consumare allo stato fresco sono in corso di semina i mais ibridi a grande e rapido sviluppo (esempio U 41 - Maycold 90.A - Funck G. 77 - Wisconsin [redacted] ed altri), oltre al ben [redacted] mais Caragua a dente di cavallo [redacted] impiegano 120-130 chili di seme per ettaro e la produzione, dopo 50-60 giorni si aggira sui 350-500 q.li per ettaro.

Per avere un foraggio più adatto all'alimentazione del bestiame da latte è consigliabile impiegare un miscuglio contenente anche semi di piante leguminose — cioè quello che forniscono le [redacted]stanze proteiche al bestiame — precisamente: mais (15-17 chili), fagiolino rampicante dell'occhio (30-40 chili), vigna sinense (20-30 kg.). Le dette quantità si intendono per ogni ettaro di superficie. Altre volte si consociano solo due piante: esempio mais e fagiolino, oppure mais e vigna sinense.

Le aziende dotate di silos possono seminare i mais precocissimi a radi (8-10 piante per mq.) impiegando 40-45 kg. di seme per ettaro, poi falciarli quando la pannocchia [redacted] «cerosa» cioè semimatura; si sfibra e si insila.

E' evidente che i migliori risult[redacted] si ottengono nei terreni fertili, ben preparati, irrigui, con abbondante letamazione prima della semina e con concimazioni azotate o azoto-fosfo-potassiche all'inizio della vegetazione.

Utile è la diffusione della rutabaga ottima radice da utilizzare come foraggio invernale; si può seminare verso metà luglio, in file distanti 65-70 cm. e 35 cm. sulle file, impiegando tre chili di seme per ettaro.

Volendo incrementare gli allevamenti bovini l'agricoltore può [redacted] proprio ambiente programmare una rotazione di erbai impiegando piante di vario tipo (graminacee, leguminose, crocifere ecc.) con diverse esigenze colturale e con potere nutritivo vario e complementare l'una con l'altra in modo di ottenere [redacted] solo abbondanti produzioni, fino a 400 e più quintali per ettaro con due erbai, ma foraggi equilibrati per una razionale alimentazione.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato normale, prezzi sostenuti. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 400-450; vitelloni 420-460; vitelli comuni 500-670; vitelli della coscia 680-840; vitelli sanati 680-770; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1450; vacche da macello di 1ª categoria 370-450; vacche da produzione 230-250.000 al capo; suini grassi 270-300 al chilo. Polli nostrani 750-850, polli d'allevamento 300-400.

Cereali — Comincia ad affluire sul mercato il nuovo raccolto di grano. Offerte riflessive sulla base del prezzo d'intervento di L. 6160 il q.le. Grano di qualità tenera buono mercantile 6600-6800 il q.le, qualità fine 6200; granoturco ibrido 4400-4500, risone, a Vercelli: comune 6500-7100; Maratelli 8500-10.000; R.B. 8700-10.000; Arborio 7800-8500; tutti oltre L. 700 quale diritto di contratto.

Vini — Asti: barbera di 11,5-12 gr. 8700-[redacted]; id. sup. di 12-12,5 gr. 10.100-11.500; grignolino extra 15.000-17.000; freisa dolce 9700-10.200; id. sup. secca 8750-9750; nebbiolo 17-18.000; barolo classico prod. 1962 di 13 gr. 34-36.000; barbaresco prod. 1962 di 13 gr. 32-33.000; brachetto d'Asti 11-12.000; bonarda d'Asti 10-11.000.

e. r.

Le materie prime sui mercati mondiali

Zinco [redacted] stagno [redacted] Zucchero [redacted] cotone deboli

Zucchero — A Londra l'United Sugar Terminal Association ha mantenuto invariato il suo prezzo di vendita a 46 sterline per tonnellata (7923 lire al q.le) mentre a New York il mercato è stato più irregolare e in chiusura si è quotato per il contratto n. 8 sui 5.13 cents per libbra (7062 lire al q.le).

Cotone — Pochi affari e limitate oscillazioni di prezzo. Gli operatori rimangono sempre in attesa di ulteriori chiarimenti circa i nuovi programmi di sussidi e di pagamenti in natura. Middling disponibile 35,25 cents per libbra (465,20 lire al kg.); consegna luglio 33,50 cents per libbra (461 lire al kg.); ottobre 31,30 cents; dicembre 31,22 cents.

Lana — Mercato irregolare a Londra, ma nel complesso prezzi ben tenuti. Consegna luglio 111.6 pence per libbra (1791 lire al kg.); ottobre 110,5 pence; dicembre [redacted] pence.

Rame — Più deboli all'inizio della settimana le quotazioni si riprendono successivamente grazie ad un ravvivarsi della domanda. Le agitazioni sindacali in atto in Rodesia e nel Cile hanno pure contribuito al rafforzamento del mercato. Disponibile 299 sterline per tonnellata (51.500 lire al q.le); consegna a 3 mesi 287 1/2 sterline.

Stagno — Tendenza nuovamente sostenuta a Londra. La domanda si mantiene calma ma le disponibilità immediate appaiono ancora scarse. Disponibile 1230 sterline per tonnellata (211.555 lire al q.le); c[redacted] a [redacted] mesi 1188 sterline.

Piombo e zinco — La [redacted] dei prezzi dello zi[redacted] che aveva subito una breve interruzione nella seconda metà di giugno, ha ripreso con nuovo vigore, mentre il piombo dal canto suo si manteneva molto stabile. Chiusura: piombo 93 7/8 sterline per tonnellata (16.168 lire al q.le); [redacted] 140 1/2 sterline per tonnellata (24.113 lire al q.le).

Gomma — Tendenza debole a Londra in [redacted]onia con l'andamento di Singapore. Per il n. 1 RSS si è quotato per consegna luglio, agosto e settembre 20 1/16 pence per libbra (322 lire al kg.).

Cereali — Mercato irregolare a Chicago ma [redacted] limitate variazioni di prezzo. Frumento 158 7/8 cents per bushel da 60 libbre (3158 lire al q.le), granoturco 123 cents per bushel da 56 libbre (2924 lire al q.le).

SOCIETÀ PER AZIONI ITALIANA

Metalli ed Argenteria Arthur Krupp - Milano

Si è svolta a Milano [redacted] 30 giugno 1964 l'assemblea che [redacted] approvato il bilancio al 31 dicembre 1963, chiuso con un lievissimo utile dopo adeguamento dei fondi di indennità al personale. L'assemblea ha nominato il consiglio d'amministrazione nella persona dei signori: Adler comm. Roberto, presidente, Vanzina avv. Clotilde, vice presidente, Klein ing. Bernhard K., M[redacted]tin dott. Franz, Langegger ing. Martin, Seidl rag. Josef, Weiss avv. Karl, consiglieri. Segretario del consiglio il sig. Teodoro Adler.

E' stata data comunicazione che la Vereinigte Metallwerke Ranshofen-Berndorf AG (Austria), a conferma della fiducia nell'avvenire del lavoro in Italia, intende procedere ad ulteriori investimenti nella Metalli ed Argenteria Arthur Krupp Società per Azioni Italiana per potenziarne l'attività sociale. A questo scopo verrà subito trasferita [redacted] Italia la [redacted] di circa 3.500.000 scellini.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

F.sco CINZANO [redacted] C.ia S.p.A.
TORINO

cerca

elementi [redacted] avviare alla carriera di

[redacted]

previo tirocinio con retribuzione adeguata ad eventuali precedenti di lavoro e con prospettive ottima sistemazione successiva.

REQUISITI INDISPENSABILI RICHIESTI:
- Età da 25 a 30 anni
- Studi almeno licenza liceale o diploma [redacted] giomerce, preferenza laureati legge [redacted] mia e commercio
- Servizio militare assolto [redacted] esente
- Buone attitudini alla vendita organizzata secondo sistemi razionali e moderni
- Doti di presenza, volontà, serietà, precisione ed entusiasmo, nonché capacità di assicurare un'attività metodica e costante
- conoscenza dattilografia
- Patente auto e disponibilità autovettura utilitaria propria
- Disposti viaggiare in permanenza e trasferirsi ovunque
- Referenze ineccepibili [redacted] controllabili.

Gli interessati sono invitati ad inoltrare domanda dattiloscritta allegando fotografia non restituibile e «curriculum vitae» dettagliato indirizzando a:
PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

I prescelti saranno convocati entro il 25 luglio c.a. e si prega [redacted] astenersi da sollecitazioni [redacted] raccomandazioni controproducenti.

N.B. — Inutile offrirsi non possedendo integralmente tutti i requisiti richiesti, che dovranno essere citati nella domanda.

DIRETTORE COMMERCIALE
amministrativo, esperienza almeno decennale, dirigenza media industria elettromeccanica, campo vendita, organizzazione Italia ed estero, energico, capace, preferibilmente laureato, [redacted] noscenza lingue CERCASI.
Retribuzione adeguata livello capacità.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 610 — TORINO

NASTRIFICIO - PRODOTTI NOVITÀ
[redacted] prezzi, ASSUME VENDITORI introdotti. Forte produzione.
CASELLA 314/M — SIP — MILANO

[redacted] MECCANICO DIRIGENTE INDUSTRIALE
con referenze di lavoro ed economiche di pri- [redacted] ordine; torinese quarantenne con esperienza lavorativa acquisita in primaria industria europea;

15 anni di conoscenza progettazione meccani- [redacted] elettromeccanica, macchinario ed organizzazione tecnica [redacted] disposto ad esaminare proposte di consulenze o di lavoro adeguate [redacted] livello sovraesposto, a partire dal prossimo autunno.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6171 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' ELETTROMECCANICA BERGAMASCA
CERCA

[redacted] PROGETTISTA di attrezzature di montaggio, [redacted] stampi per lavorazioni meccaniche, [redacted] utensileria di macchine (per elemento idoneo, possibilità [redacted] ricoprire successivamente carica di capo ufficio).

b) DISEGNATORI [redacted] attrezzature di foratura, fresatura e possibilmente [redacted] conoscenza di mascheraggio di saldature.

Si richiede esperienza specifica e capacità di lavoro indipendente, in base alle quali verrà fissata la retribuzione. Indirizzare dettagliato curriculum vitae, con indicato posti occupati mansioni svolte, e pretese a:
PUBBLIMAN CASELLA 127 — BERGAMO

La [redacted] S.p.A. ricerca [redacted] conto di Azienda di importanza nazionale operante nel settore tessile
[redacted]

CON LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- Solida competenza dei moderni metodi di gestione aziendale, sotto l'aspetto economico, amministrativo e finanziario
- Ottima competenza di problemi tecnici del settore tessile
- Buona competenza dei relativi problemi commerciali
- Buona conoscenza, possibilmente con esperienza personale, della evoluzione del settore tessile anche all'estero
- Completa conoscenza dei mercati nazionale ed estero

SI RICHIEDE INOLTRE:
Età ottimale 40-45 anni - Laurea - Buona conoscenza di una o più lingue estere - Pluriennale attività svolta nel settore specifico, in posizione direttiva.

La retribuzione offerta è adeguata alle esigenze del posto ed alle effettive capacità ed esperienza personali. Residenza in località della Lombardia.

Si prega di inviare con urgenza curriculum dettagliato [illegible]
SELE-CEGOS - DGC 147 - CORSO EUROPA, 12 - MILANO
SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA ED UNA RISPOSTA

Grande complesso metalmeccanico cerca perito industriale per mansioni di
TECNICO DELLA SICUREZZA
presso proprio stabilimento in Genova.

Costituirà titolo di preferenza il possesso di esperienza specifica acquisita presso aziende industriali. Inquadramento e relativo trattamento economico saranno stabiliti in relazione alla esperienza e capacità possedute.

Si prega inviare dettagliato curriculum vitae.
Scrivere: CASELLA PUBLIMAN 229 — GENOVA

Importante azienda metalmeccanica ligure
ASSUMEREBBE per suo stabilimento INGEGNERE 30-40 anni con buona pratica officina et direzione maestranze.

Per elemento veramente capace è prevista la categoria dirigenti. Indicare precedenti occupazioni, referenze, pretese. Scrivere: Pubblicità Stampa 1 — GENOVA

giovani
con indubbie attitudini alla vendita

assume
grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani [redacted] età tra i 23 ed i 30 [redacted] con titolo di studi medio-superiori, preferibilmente [redacted] indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona fissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni [redacted] vendita [redacted] di assistenza tecnica che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza [redacted] inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento nella 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare [redacted] serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico [redacted] professionale [redacted]: **Pubblicità Stampa 128 - Milano**

trau
ARREDAMENTI METALLICI S.p.A. - TORINO

assume per filiale di TORINO
GIOVANI ESPERTI VENDITORI

RICHIEDESI: spiccata personalità, iniziativa, diploma o cultura media superiore. Età [redacted] 25 anni.

OFFRESI: stipendio, provvigioni, rimborso spese macchina.

SCRIVERE: Direzione Vendite - Via Invorio, 27 - Torino, inviando dettagliato curriculum vitae.

[redacted] IMPORTANZA [redacted]
PROVINCIA CUNEO

cerca GIOVANE VIAGGIATORE [redacted] primo impiego, visita propria Clientela [redacted] Rappresentanti diverse regioni italiane. Richiedesi presenza, possibilmente diploma media superiore.

Inviare curriculum e referenze a:
PUBBLIMAN CASELLA 19 — CUNEO

Importante Complesso Industriale
vicinanze Torino

cerca ATTIVO [redacted] PROVETTO
CAPO [redacted] MECCANOGRAFICO

Requisiti richiesti:
Età: 30-45 anni
Studi: laurea in Economia [redacted] Commercio oppure diploma di Scuola Media Superiore
Esperienza pluriennale acquisita presso primarie aziende.

Inviare «curriculum» **esclusivamente manoscritto**, corredato dalle massime referenze, a:
PUBBLICITA' STAMPA 6284 — TORINO

[redacted] COGNE S.p.A.
cerca per lo Stabilimento di IMOLA
CAPO VENDITE ESTERO

Si richiede: — Diploma o Perito Tessile
— Conoscenza lingua inglese e francese
— Esperienza di filatura
— Pratica commerciale

Dettagliare curriculum e pretese a: **Cassetta Pubbliman 374-C Bologna**

[redacted] S.p.A.
assume **VIAGGIATORI residenti Torino**

Richiedesi: esperienza vendita, età [redacted]-27 anni militesenti, coltura media superiore, patente auto.

Presentarsi lunedì 6 luglio ore 9 Hotel Ligure

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI TORINESE
ricerca
AGENTE DI VENDITA PER IL PIEMONTE

Si richiede: competenza specifica nel settore; residenza in città. Si offre: retribuzione adeguata, provvigioni e rimborso spese; numerosa clientela già selezionata; automezzo. Le domande manoscritte corredate dei dati richiesti e indicanti l'attività svolta dovranno essere indirizzate a: **Pubblicità Stampa 2403 — Torino.**

CAPO PERSONALE REFERENZIATO
Lunga esperienza in campo aziendale e sindacale. ESPERTO Industria, Commercio, Assicurazioni. Causa trasferimento dell'Azienda OFFRESI ad eguali mansioni a seria attività anche di nuovo impianto. Scrivere: **Pubblicità Stampa 6297 — Torino.**

Provincia di Torino
E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami presso [redacted] Provincia [redacted] Torino per n. 1 posto di Perito agrario di 4ª classe (scadenza [redacted] agosto '64, ore 12).

Chiarimenti presso Divisione Personale (via Maria Vittoria 12, Torino).

Il Segretario Generale
Dr. A. CILOTERO

Il Presid. della Giunta Prov.
Prof. G. GROSSO

INGEGNERE CIVILE,
[redacted] pratica, **cercasi**

[illegible] dirigente locale lavori, [illegible] dighe Valle Maggia-Ticino [illegible] 2000 m [illegible] Durata lavori fino al 1970. Offerte con [illegible] vitae, referenze [illegible] Officine Idroelettriche [illegible] Maggia S.A., Locarno

[redacted] IMPORTANTE [redacted]
prodotti largo [redacted] fortemente reclamizzati

cerca **GIOVANI DINAMICI** [redacted]

residenti o disposti a stabilire la loro residenza nelle provincie di
NOVARA - VERCELLI - AOSTA - ASTI
ALESSANDRIA - CUNEO

La nostra organizzazione di vendita, una delle più moderne del settore, contatta negozianti al dettaglio delle categorie droghieri, alimentaristi, ecc., costituisce quindi titolo di preferenza una esperienza, anche breve, nel settore specifico.

Richiediamo preferibilmente:
- frequenza scuola media superiore
- possesso automezzo proprio
- età dai 22 ai 30 anni

I prescelti saranno inseriti secondo il contratto di categoria e godranno di:
- una retribuzione interessante, con elevato fisso mensile
- rimborso chilometrico [redacted] auto
- rimborso spese

Si prega inviare dettagliato curriculum [redacted] lavoro e fotografia non restituibile.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 124 — MILANO

INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI
CERCA personale altamente qualificato per progettazione lavatrici.
Scrivere a: **Pubblicità Stampa 6204 — Torino**

TECNICO PRATICO IMPIANTI [redacted]
OSSIGENO, ACETILENE, ANIDRIDE CARBONICA

cerca

importante [redacted] quale capo fabbrica per suo stabilimento all'estero.

Richiedesi: effettiva pratica almeno biennale nel ramo
— buona capacità comando
— sufficiente conoscenza lingua inglese.
Offresi: alta retribuzione e contratto triennale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6047 — TORINO

INDUSTRIA DEL [redacted]
affiderebbe a persona già introdotta falegnameria Liguria rappresentanza pannelli truciolari - multistrati - compensati.
Scrivere [redacted] PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO

[redacted] SOCIETÀ
produttrice beni di largo consumo

ricerca [redacted]

per propria organizzazione promozione vendite

Si offre: [redacted] attività dinamica, interessante e di [redacted] vole autonomia, inquadramento iniziale nella categoria impiegatizia dell'industria chimica, trattamento economico [redacted] più favorevole di quello contrattuale e rimborso spese di trasferta.

Si desidera assumere: giovani 21-30 anni, dotati di spiccata personalità e spirito di iniziativa, aventi predisposizione ai contatti umani ed alla organizzazione [redacted] gruppi di lavoro, forniti di diploma Scuola media superiore, che abbiano assolto o siano dispensati dagli obblighi militari di leva, [redacted] patente auto e disposti a viaggiare [redacted] continuità, domiciliati [redacted].

Gli interessati, solo se in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare domanda specificando: dati anagrafici, eventuali precedenti [redacted] lavoro, disponibilità [redacted]:
PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — MILANO

[redacted] INDUSTRIA METALMECCANICA BOLOGNESE
[redacted] DISEGNATORE ATTREZZISTA
esperto in costruzioni di stampi ed attrezzature per lavorazioni in grande serie.
Scrivere a: CASSETTA PUBBLIMAN 372/V — BOLOGNA

IMPORTANTE GRUPPO CARTARIO
ITALIA SETTENTRIONALE

cerca

vice-capo laboratorio laureato in chimica industriale
preferibilmente pratico controllo qualità carta

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 201 — MILANO

[redacted] cercansi
Situazione stabile.
Paghe interessanti.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 130 — MILANO

Filatura 7.200 fusi cerca ottimo capo reparto
per intero complesso comprensivo battitura, carderia, torcitura, aspatura.
Scrivere dettagliatamente **REMMERT Valle & C., S. Maurizio Canavese**

[redacted] Executive Selection Division
[redacted] PROGETTISTI PER AUTOCARROZZERIA

Sono richiesti [redacted] una nota industria automobilistica [redacted] fama internazionale, situata in una amena località della Germania Occidentale. Il Reparto lavorazioni meccaniche, sezione carrozzeria, dispone di alcuni posti per ingegneri, con una precedente esperienza nel campo della progettazione e dei modelli in alluminio. Inoltre [redacted] disponibili al reparto rifinitura alcuni posti per candidati esperti nella costruzione di sedili, telai per sedili e intelaiature metalliche. La conoscenza del Tedesco [redacted] dell'inglese è utile ma non indispensabile. Le retribuzioni iniziali [redacted] proporzionale alla precedente esperi[redacted] ed alle qualifiche dei candidati; [redacted] rappresentano circa il punto medio [redacted] livello retributivo [redacted] categoria e variano [redacted] marchi [redacted]. Inoltre [redacted] prevista una partecipazione agli utili, retribuzione delle ore straordinarie e altri benefici.

[redacted] prega di inviare [redacted] domande scritte ai Consulenti sottoindicati, con il riferimento: «W.J. Price, n. 18.000», che tratteranno con la massima discrezione

ASSOCIATED INDUSTRIAL CONSULTANTS S.p.A.
VIA PAOLO DA [redacted]

ASSOCIATED INDUSTRIAL [redacted]

[redacted] NASTRI [redacted]
con Deposito in Torino CERCA AGENTI scatolifici o materiali per imballaggio desiderosi ampliare propria attività. Ottima condizione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA FRIULANA
specializzata in lavori di meccanica fine

cerca **TECNICO**
laureato aut diplomato per incarico
[redacted] TECNICA AUT CAPO PRODUZIONE

Richiedesi esperienza almeno decennale nelle lavorazioni di meccanica fine [redacted] nella programmazione relativa.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 611 — TORINO

La [redacted] S.p.A. - [redacted]
Strada Mongreno [redacted] - Telefono 893.627

assume
- MONTATORI INTERNI
- MONTATORI ESTERNI

per serramenti in alluminio

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE PRODUTTRICE DI [redacted] TESSILI ARTIFICIALI E SINTETICHE
cerca **PERITI TESSILI**

con qualche anno di esperienza per propri [redacted] parti [redacted] lavorazione.

Indicare età, posti occupati, pretese, referenze.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 203 — MILANO

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE
CERCA per stabile occupazione a Torino **operaio specializzato in lavori leggeri di lamiera metallica pratico [redacted] datura autogena.**

Si richiede: età massima [redacted] anni, avvenuto adempimento o esenzione dagli obblighi militari di leva. Inviare dettagliato curriculum specificando eventuali esperienze di lavoro a: **Pubblicità Stampa 612 — Torino.**

INGEGNERE ELETTROTECNICO [redacted]
laureato Politecnico Torino, diplomato [illegible], conoscenza inglese e francese, con tre anni esperienza aziendale industria componenti [illegible] nei settori tecnico commerciale e controllo qualità con mansioni di alta responsabilità. ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. Scriv. **Pubblicità Stampa 509, Torino.**

CITTÀ DI ASTI
Avviso di concorso pubblico a [redacted] posti di agente del servizio imposte e consumo

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami a n. 5 posti di agente di agente del servizio imposte e consumo del Comune di Asti. Scadenza del concorso: ore 18 del giorno 14 agosto 1964. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria generale del Comune.

Il Segretario generale
Dr. R. VUCUSA

Il Sindaco
Dr. Cav. Uff. G. GIRAUDI

CITTÀ DI ASTI
Avviso di concorso pubblico al posto di organico [redacted] vice ingegnere capo del Comune

E' indetto pubblico con[redacted] per titoli [redacted] al po[redacted] d'organico di vice ingegnere capo [redacted] Comune di Asti. Scadenza del concorso: ore 18 [redacted] 14 agosto 1964. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria generale del Comune.

Il Segretario generale
Dr. R. VUCUSA

Il Sindaco
Dr. Cav. Uff. G. GIRAUDI

CITTÀ DI ASTI
Avviso di concorso pubblico a [redacted] posti di impiegato [redacted] concetto

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami a n. 3 posti di impiegato di concetto del Comune di Asti. Scadenza del concorso: ore 18 del giorno 14 agosto 1964. Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria generale del Comune.

Il Segretario generale
Dr. R. VUCUSA

Il Sindaco
Dr. Cav. Uff. G. GIRAUDI

CITTÀ DI ASTI
Avviso di concorso pubblico a [redacted] 17 posti [redacted] applicato

E' indetto pubblico concorso [redacted] per titoli [redacted] esami a n. 17 posti di applicato del Comune di Asti. Scadenza del concorso [redacted] 18 del giorno 14 agosto 1964. Per informazioni e [redacted] rimenti rivolgersi alla Segreteria generale del Comune.

Il Segretario generale
Dr. R. VUCUSA

Il Sindaco
Dr. Cav. Uff. G. GIRAUDI

ANNUNCI ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

(Continuaz. dal pag. 12)

ISTRUTTORE [illegible] pratica officina [illegible] industriale cerca [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6316 — Torino». A73107

MACCHINISTE per [illegible] assumonsi, Ferrino, Moncalieri 55.

PROPAGANDISTE [illegible] importante società internazionale [illegible] quadagno. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 593 — Torino».

RAGAZZA apprendista 15enne [illegible] da La Meridiana, via Sant'Anselmo n. 12. A74110

RAGIONIERA specifica esperienza contabile almeno biennale, assume Ceat. Telefonare 850.151. [illegible]

SIGNORINE [illegible] prodotti per donne. Telefonare 561.573.

TINTORIA cerca abile lavorante. Telefonare n. 526.153. [illegible]

[redacted] cerca abile stiratr. apprendista, lavoro assicurato. Telefonare 81-364. [illegible]

URGE cassiere [illegible] Referenze [illegible] Stampa 2160 [illegible]

120.000 mensili [illegible] Telefonare 254.203 [illegible] 9 mattino. [illegible]

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILISSIMO svelissimo operaio offresi qualsiasi lavoro specialmente [illegible] anche notturno [illegible] ville ecc. Massima [illegible] referenziatissimo. Anche [illegible] Telefonare 693.932.

ABILE [illegible] referenziata offresi [illegible] signorili. Telefonare 355.515. A74890

AUTISTA con Fiat 650 [illegible] offresi [illegible] lunghi. Telefonare 224.532. A3512

AUTISTA con [illegible] offresi per [illegible] o privato. Telefonare 771.612. A74504

AGGIUSTATORE stampista [illegible] pratica macchine utensili [illegible] presso [illegible] ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 6356 — Torino». A74645

AUTISTA [illegible] D.E. [illegible] offresi qualunque [illegible] «Pubblicità Stampa 2465 — Torino». A74545

AUTISTA libero [illegible] (Appia [illegible]) offresi ditta. Telefonare 360-615. A74702

AUTISTA lunga esperienza patente [illegible] offresi qualsiasi posto anche con [illegible] Telefono 793.244.

AUTISTA patente D offres. Telefonare 523-787. A74467

AUTISTA [illegible] D.E. [illegible] Telefonare 263.626.

AUTISTA [illegible] D.E. [illegible] offresi [illegible] ditta o privato. Scrivere «Pubblicità Stampa 6355 — Torino».

AUTOTRENISTA [illegible] libero subito offresi. Telefonare 485.285.

CAMERIERA [illegible] offresi [illegible] 20.069.727 [illegible] Busca, Cuneo. 24135

BAMBINAIA 18enne [illegible] occuperebbesi [illegible] marina stesso famiglia [illegible] bambini 4-10 anni. Scrivere Vesco Ercole, Pubblicare (37), Ivrea.

CINQUANTENNE [illegible] patente D.E. [illegible] offresi anche saltuariamente [illegible] «Pubblicità Stampa 2453 — Torino».

CONIUGI [illegible] referenziati, cercano portineria. Telef. 673-537.

DICIANNOVENNE [illegible] militare cerca lavoro [illegible] cascina o ville [illegible] anche fuori Torino. Telefonare 635.607 pomeriggio.

DICIASSETTENNE con 2 anni esperienza [illegible] offresi. Telefonare 70.247. A74540

DICIASSETTENNE robusto pratico [illegible] offresi [illegible] e magazziniere. Telefonare 320.257. A74666

ELETTRICISTA offresi ditte per [illegible] o economia. [illegible] Telef. 256-322.

INFERMIERA trentenne referenziata [illegible] trasferirsi stesso [illegible] oppure custodire [illegible] offresi. Telefonare 655-477 ore pasti. A74706

EX [illegible] 37enne cerca qualsiasi [illegible] decoroso. Telefono 527.521. A74602

GIOVANE offresi facili lavori [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7460 — Torino».

LAVAPIATTI occuperebbesi subito [illegible] Telef. 33.42. [illegible] Albergo Corona [illegible] A73832

LAVAPIATTI offresi anche stagione [illegible] (Stella Alpina). [illegible]

OFFRESI [illegible] famiglia [illegible] sola signorile. [illegible] Tel. 521.247 ore 13-17.

OFFRESI [illegible] vetri manutenzione [illegible] Telefonare 547-855.

MEDIA [illegible] tuttofare presso [illegible] «Pubblicità Stampa [illegible] Torino».

MEDIA [illegible] referenziata [illegible] lavori vari. Scrivere [illegible] Bognanco 6.

PENSIONATO [illegible] patente [illegible] lattorino [illegible] Scrivere [illegible] Stampa 6337 — Torino». A74222

PIEMONTESE 40enne offresi come magazziniere o manovale. Telefonare 697-213. A74666

SIGNORA lunga pratica [illegible] occuperebbesi subito. Telef. 561-574.

SMASSATORE scalpellino 26enne robusto [illegible] lavori manovalanza [illegible] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2377 — Torino».

TRENTASEIENNE piemontese offresi come autista, patente C. Telefonare 519-343. A74669

TUTTOFARE referenziatissima 22anne offresi 8-16 paraggi corso Giulio Cesare-Vercelli. Telefonare 892-549.

VENTENNE robusto pratico fidato offresi aiuto [illegible] lavapiatti qualsiasi lavoro albergo ristorante ovunque. Telefonare 526-969 ore 16-19.

VENTIQUATTRENNE, licenza media, primo impiego occuperebbesi qualsiasi lavoro, disporrebbe eventualmente automezzo. Buone referenze. Giovanni Accido, telefono 235-754.

VENTIQUATTRENNE settentrionale, causa [illegible] [redacted] cerca [illegible] Torino. Telefono 369-945.

VENTISETTENNE, libero mattino, auto propria, pratico cifra, occuperebbesi [illegible]. Tel. 689-005.

VENTITREENNE serio [redacted] presenza conoscenza francese tedesco spagnolo occuperebbesi cameriere ristorante in Torino. Telefonare [redacted] pasti 0131-81120. A74861

15 OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A. CERCASI lavorante parrucchiera [illegible] associazione artigiani [illegible] telefono 62-265.

A NOVARA ELETTROMECCANICO SPECIALIZZATO ESPERIENZA CERCASI PREFERIBILMENTE AUTO PROPRIA, TELEFONO DOMICILIO. SCRIVERE: DEOBM AUTOMATICA, ROMA, OSTILIA 30. A73455

A. 70.000 mensili cercasi personale femminile propaganda. Tel. 323-509.

AFFILATORE giovane militesente cercasi. Precisare studi, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2381 — Torino». A73488

AGGIUSTATORE 1ª categoria (operatore) pratico attrezzature e macchinario, perfetta conoscenza disegno, attitudini [illegible] cercasi. Presentarsi via Monrosa 8, Torino.

ANZIANA [redacted] referenziata cercasi [illegible] assistenza e compagnia persona sola anziana. Telefonare 672-354 ore 10-12. A73646

APPRENDISTA affilatore cercasi. Scrivere dettagliando titoli studio, lavori precedenti: «Pubblicità Stampa 2381 — Torino». A73488

ASSUMO donna trentenne libera impegni famiglia pratica pulizia uffici mattino sera possibilmente domiciliata zona corso Raffaello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2440 — Torino».

ASSUMO salariato agricolo eventuali familiari subito o nuova campagna. Buona retribuzione. Moderna dimora. Esigonsi capacità serietà. Libero Olellicio, piazza Torino 2, Asti.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno pensionato. Telef. 694-911.

AUTORIMESSA cerca meccanico pratico 20-22enne referenziato. Corso Svizzera 10. O464

AUTORIPARAZIONI cerca abile giovane meccanico complessivista. Telefonare 546-198. A73329

AZIENDA [redacted] collaudatore trattatore. Telef. ore ufficio 298-504.

BRAVISSIME sarte domicilio cercansi. Benedetti, Battisti 5. A73468

BAMBINAIA esperta fissa disposta trasferirsi mesi estivi cercasi. Telefonare 595-083. A73550

CAMERIERA pratica [redacted] ottimo trattamento. Telef. 378-676 preferibilmente mattino.

CAMERIERA, tuttofare, pratica cucina, volenterosa, possibilmente 30-40enne, referenziata, assume famiglia signorile 4 persone già con aiuto, buon trattamento. Borgo S. Paolo Telefonare 386-276. O167

CARAMELLISTA provata esperienza cercasi disposto trasferirsi. Precisare dati personali curriculum pretese. Scrivere: Casella Postale 1225, Milano. 24144

CARROZZERIA cerca battilastra paga adeguata. Presentarsi via Caprera 36. A73425

CERCANSI operai e apprendisti fabbri. Grossi, via Po 57, Torino.

CERCASI abile operaio muratore e verniciatore finizioni interne. Telefonare 321-247 ore 13-14, 19-20.

CERCASI brava ragazza [redacted] pratica lavori casa. Telefonare 543-719.

(Continua a pag. 19)

FINITA LA VISITA NEI PAESI SCANDINAVI

Kruscev ha lasciato la Norvegia domani sarà «al suo posto di lavoro»

Il ministro Gromyko smentisce che il capo sovietico si fermi in Finlandia o nella Germania Est durante il viaggio di ritorno - Mille persone applaudono l'ospite alla partenza - Kruscev saluta con un discorso di quasi mezz'ora; il «premier» norvegese risponde parlando tre minuti

(Dal nostro inviato speciale) Oslo, 4 luglio.

«La visita in Scandinavia ha confermato la mia opinione circa le intenzioni pacifiche di queste popolazioni e sul fatto che la coesistenza tra Paesi di diversi sistemi sociali è l'unica soluzione per mantenimento della pace». Così Kruscev, stamani, congedandosi dai norvegesi. Egli ha parlato almeno venti minuti, il primo ministro Gerhardsen tre. Un migliaio di persone ha assistito alla partenza dell'ospite sovietico, applaudendo con moderazione quando egli si è allontanato a bordo di una motolancia che lo avrebbe trasbordato sul *Baskiria*. Dall'antica fortezza di Akerhus i cannoni sparavano le ventun salve di rito.

Prima di accomiatarsi dal corpo diplomatico, dalla colonia russa e dalle figlie Elena e Julia che sarebbero partite nel pomeriggio alla volta dell'Islanda, Kruscev si è avvicinato ai giornalisti: *«Adesso avete finito la vostra fatica, vi spetta un meritato riposo!»*, ha detto, tosto aggiungendo: *«Arrivederci a presto»*. Alludeva al viaggio a Varsavia verso la fine del mese: per la cronaca il suo cinquantatreesimo da primo ministro e il sesto di quest'anno.

A nessuno dei giornalisti presenti pare sorrida l'ipotesi di rivedere questo Kruscev: seguirlo difatti non è agevole, cambia sempre di programma, è un fuoco fitato di battute, occorre esser sul chi vive dalla mattina alla sera perché è un personaggio imprevedibile. Invero la sua visita in Polonia sarà più interessante per gli osservatori occidentali e forse più redditizia per lui che non questa testé conclusasi. A Varsavia Kruscev troverà senz'altro le acclamazioni della folla che qui gli sono mancate; troverà soprattutto argomenti di discussione più impegnativi: la conferenza anticinese, la politica verso la scalpitante Romania. Al ricevimento di ier sera all'ambasciata sovietica erano stati invitati tutti i corrispondenti dei Paesi del blocco comunista, tranne il signor Constantin Alexandroaei, dell'agenzia di notizie romena.

Era corsa voce, nei giorni scorsi, che il *Baskiria* sulla via del ritorno avrebbe fatto tappa in Finlandia e a Rostok, nella Germania dell'Est, dove Ulbricht si sarebbe incontrato con Kruscev. Stamani Gromyko ci ha detto, proprio per smentirla, che *«il primo ministro sovietico sarà lunedì al suo posto di lavoro a Mosca»*. Il viaggio in Scandinavia non avrà, quindi, appendici se non quelle, inevitabili, dei commenti. Secondo determinati circoli diplomatici, la *tournée* scandinava di Kruscev si è rivelata del tutto inutile. Indubbiamente egli non è riuscito a convincere la Danimarca e la Norvegia ad uscire dalla Nato, ma è lecito non attribuirgli un proposito tanto ingenuo. E sarebbe, d'altra parte, ingenuo voler attribuire al suo puntiglioso viaggio solo intenzioni di *«buona volontà fra buoni vicini»*. S'è già detto che il viaggio di Kruscev è stato importante appunto perché senza apparente importanza, il bisticcio volendo significare la decisione di riproporre l'impegno alla pacifica coesistenza da parte della Russia sovietica; va aggiunto come Kruscev piuttosto che ai governanti abbia inteso rivolgersi all'opinione pubblica di una regione del mondo tra le più pacifiche e progredite.

Ha fatto *gaffes*, senza dubbio, ha irritato diverse persone, ha messo a repentaglio il suo prestigio accettando un itinerario che, non diciamo De Gaulle, ma neanche un piccolo presidente del Centro America avrebbe accettato; d'accordo, tutto sommato, però, è riuscito a mostrarsi nell'aspetto più congeniale a gente democratica sul serio quale questa, cioè quello di un tipo alla buona, senza fronzoli, appassionato di problemi agricoli e industriali, desideroso di assicurare al suo popolo un maggior benessere e la pace.

L'uomo della strada non ha potuto fare a meno di raffrontare Kruscev, potente capo della Russia sovietica, cordiale, disteso, moderato, con i lontani, intransigenti, duri capi della angosciosa Cina, e a tutto vantaggio del primo. Inoltre non è forse sbagliato pensare che questi viaggi *extra moenia* di Kruscev abbiano fra i principali lo scopo di dimostrare, ai comunisti fuor del blocco satellite, come il *«corso moscovita»* offra innumerevoli vantaggi rispetto alle incognite implicite nella bellicosa *«via cinese»*.

La cosiddetta *«politica del goulasc»* non si esaurisce sul piano dell'enunciazione programmatica all'interno del blocco satellite, dove, peraltro, comporta rischi quali l'attuale neo-titoismo romeno, ma persegue l'obiettivo di svuotare di ogni valore pratico le accuse di riformismo mosse da Pechino, opponendo allo spettro di una nuova guerra, la speranza d'un possibile futuro all'insegna della coesistenza competitiva. Si dirà che Kruscev agisce così per convenienza, perché non può farne a meno, meta finale del comunismo rimanendo sempre la vittoria sulla democrazia; tuttavia il tempo lavora a vantaggio dell'Occidente.

Viaggiando, Kruscev molte cose ha imparato e altre ancora andrà imparando: sia al mondo democratico condizionario sempre di più. L'esempio di benessere sociale e di fierezza offerto da Norvegia, Svezia e Danimarca non potrà non farlo meditare. Durante tre settimane egli ha mosso attacchi alla Nato, ha parlato del problema tedesco e del disarmo, insistendo sul pericolo che comporterebbe dotare di armi nucleari la Germania federale; sono vecchi temi (oltre tutto enunciati senza eccessivo vigore) e non è improbabile che nel prossimo futuro vengano ripresi e a maggiore insistenza dalla propaganda comunista. L'ultimo di essi può aver trovato maggior eco qui dove è vivo il ricordo dell'invasione nazista che non altrove; ciononostante la lezione che Kruscev porta con sé dalla Scandinavia è una sola: il profondo desiderio di pace dell'Occidente implica ragionevolezza e non può comportare alcun cedimento. Insomma, Kruscev non ha mietuto successi, ma il suo viaggio non è stato inutile.

Igor Man

Condannato a morte nel Congo un responsabile del massacro degli aviatori italiani a Kindu

Léopoldville, 4 luglio.

Un tribunale speciale militare ha condannato a morte per sabotaggio cinque uomini fra cui l'ex maggiore Constantin Malongi, di 31 anni, che comandava il battaglione dell'esercito i cui uomini massacrarono a Kindu 13 aviatori italiani, nel dicembre del '61.

I condannati agivano nella provincia del Lago Leopoldo, a oriente di Léopoldville. Anche nella capitale si verificano da tempo attentati che hanno costretto le autorità a imporre il coprifuoco.

E' morto il giornalista Pellegrino Pellecchia

Era capo servizio alla redazione romana di «Stampa Sera»

Roma, 4 luglio.

E' morto questa sera all'ospedale San Giacomo il giornalista Pellegrino Pellecchia, capo servizio alla redazione romana di *«Stampa Sera»*. Era stato ricoverato d'urgenza per una affezione epatica all'alba di martedì 23 giugno scorso, dopo che aveva appena terminato la sua ultima nota politica sul piano quinquennale che in quei giorni era all'esame del governo.

Aveva 54 anni. Nato ad Avellino, era entrato giovanissimo nel giornalismo come redattore presso il «Popolo di Roma», poi, dopo la guerra, era stato al «Risorgimento liberale», infine, cessate le pubblicazioni dell'organo del pli, era passato alla redazione romana di *«Stampa Sera»* con il compito di resocontista parlamentare.

All'attività professionale accompagnava un'intensa opera sindacale come consigliere-segretario della Associazione stampa romana, come consigliere della federazione nazionale. Di recente era stato eletto vice presidente dell'Istituto nazionale di previdenza per i giornalisti.

I colleghi de *«La Stampa»*, che lo stimavano e gli volevano bene, lo ricordano con profondo affetto.

Servizio di autoambulanze istituito ieri a Rivoli

(Dal nostro corrispondente) Rivoli, 4 luglio.

(g.l.) Stamane si è iniziato a Rivoli, con sede in via Arnaud 13, presso le scuole elementari, il servizio di autoambulanza gestito dalla Croce Rossa Italiana. Il trasporto infermi, che sarà completamente gratuito per i poveri, è sovvenzionato dal Comune, che ha stanziato 2 milioni e 500 mila lire all'anno, e dall'Ospedale civile, che con un non lieve sacrificio economico, dati i problemi finanziari che lo assillano in questi tempi, ha disposto il versamento di un milione.

La sentenza pronunciata nella notte dal Tribunale di Torino

Un'assoluzione e 7 condanne al processo per il traffico dei tesserini del tram

Il principale imputato, l'impiegato Pietro Isoardi, dovrà scontare 5 anni e 9 mesi di carcere - Le altre pene variano fra i due mesi e i quattro anni - Prosciolto con formula piena il funzionario che non riscontrò gli ammanchi - La difesa chiederà la nullità della sentenza perché è stata emessa in giorno festivo

Gli imputati, dopo la sentenza emessa nella notte, escono dall'aula scortati dai carabinieri (Foto Moisio)

Si è conclusa questa notte all'1,30, davanti la prima sezione del tribunale di Torino (pres. Venditti, p.m. Amore, canc. Perugini) il processo per il traffico dei biglietti e dei tesserini trafugati all'Atm.

L'impiegato, Pietro Isoardi, doveva rispondere di peculato, furto e falso; per i suoi complici l'accusa più grave era quella di concorso in peculato. Il p.m. aveva chiesto pene varianti dai 9 anni e 7 mesi (per l'Isoardi) a 4 anni e mezzo.

Erano pure comparsi, a piede libero, il bigliettaio Mario Franco Chiaberge, imputato di ricettazione, e l'ex capo ufficio biglietti dell'Atm, rag. Alfredo Borgna, che, sia pure in buona fede, non si preoccupò di segnalare ai suoi superiori gli ammanchi di biglietti e tesserini periodicamente riscontrati.

Il tribunale, rimasto in camera di consiglio per circa 6 ore, ha pronunciato le seguenti condanne: Pietro Isoardi (peculato, furto e falso) 5 anni, 9 mesi, 15 giorni; Peregrino Polacco (peculato, falso e ricettazione) 3 anni, 11 mesi, 15 giorni; Mario Milani (peculato, falso e ricettazione) 3 anni, 2 mesi e 10 giorni; Remo Benigni (peculato e ricettazione) 2 anni, 5 mesi e 15 giorni; Riccardo Lombardi (peculato e ricettazione) 2 anni, 6 mesi e 15 giorni; Filippo Druetta (peculato e ricettazione) 2 anni, 0 mesi e 15 giorni; Mario Franco Chiaberge (ricettazione) 2 mesi e 20 giorni, con la condizionale e la non menzione. Il rag. Alfredo Borgna è stato assolto con formula piena «perché il fatto non costituisce reato». I condannati dovranno risarcire i danni all'Atm.

I difensori, annunciando il ricorso in appello, hanno dichiarato che solleveranno una obbiezione: l'udienza si è prolungata per un'ora e mezzo nel giorno domenicale, che, secondo la Costituzione, non deve essere dedicato alle vertenze giudiziarie. Per questo motivo gli avvocati sperano di poter chiedere la nullità della sentenza e il rinnovo del processo.

L'udienza di ieri si è aperta, nella mattinata, con l'intervento dell'avv. Giulio che, con l'avvocato Fusi, rappresentava l'Atm, costituitasi parte civile. L'avv. Giulio ha riaffermato che, nel caso in esame, l'accusa di peculato è fuori discussione. «Lo stesso Isoardi ha ammesso di aver prelevato i biglietti e le tesserine dall'apposito scaffale di riserva, al quale potevano attingere liberamente tutti gli impiegati per ragioni del loro ufficio. Per gli altri sussiste invece l'imputazione di concorso in peculato, in quanto l'Isoardi, non avendone le funzioni, non avrebbe mai potuto smerciare da solo i biglietti e i tesserini trafugati. Del resto i bigliettai sapevano benissimo che quelle scottanti mazzette provenivano da un impiegato dell'azienda, sia pure tramite il Polacco, e quasi tutti conoscevano anche il nome del fornitore».

Nel parlare del capo ufficio rag. Alfredo Borgna, comparso a piede libero con l'accusa di non aver segnalato i sistematici ammanchi di titoli di viaggio, il rappresentante della parte civile lo ha definito «un galantuomo». «Tuttavia, — ha soggiunto — egli avrebbe almeno dovuto segnalare i fatti ai suoi superiori quando, nell'ottobre 1963, scomparvero oltre 22 mila tesserini».

Hanno poi preso la parola gli ultimi difensori. Nell'udienza precedente si erano avute le arringhe degli avvocati Franco Trebbi, Sabbione, Gentili [illegible], Guglielmino e Chiavelot; ieri quelle degli avvocati Alvaro Astore, Del Vecchio, Delgrosso, Dal Fiume, Gillio e De Marchi. Nella linea difensiva era evidente, e talvolta appariva addirittura inasprita, una grossa frattura. Da una parte, infatti, c'erano le dichiarazioni del Polacco, intermediario fra l'Isoardi e gli altri bigliettai implicati nel traffico, ostinatamente accusatorie nei confronti di tutti; dall'altra, invece, si insisteva — nell'interesse di Riccardo Lombardi, Remo Benigni, Mario Milani e Filippo Druetta — per dimostrare che questi ultimi non avevano in alcun modo «concorso al peculato». Essi dovevano quindi essere puniti soltanto per ricettazione.

Il pensiero comune è stato sintetizzato dall'avv. Dal Fiume: «Il concorso in peculato richiede una certa partecipazione, una conoscenza sia pure sommaria di come il reato si svolge e si consuma, un accordo preventivo che si traduce in un conforto anche morale. Questi elementi mancano nel comportamento di coloro che ricevevano i tesserini tramite il Polacco. In particolare per Remo Benigni, l'"ultimo entrato nel giro", come lo definisce lo stesso Isoardi, non si può dimenticare che egli cominciò a smerciare biglietti quando il traffico ormai durava da circa due anni e mezzo. Isoardi, interrogato, disse che non conosceva Benigni. Quale concorso può sussistere in tali condizioni? Lo stesso ragionamento vale per Milani, Lombardi e Druetta, che non ebbero alcun contatto con l'impiegato infedele».

L'avv. Delgrosso, difensore del Polacco, ha insistito nell'affermare che il suo assistito era «l'unico che avesse detto sempre e tutta la verità». *Egli ha tuttavia fatto osservare che gli imputati hanno agito* «per lucrare poche decine di migliaia di lire, in una situazione di bisogno, se non di indigenza. Non dimentichiamo che il Polacco, nel periodo in cui avrebbe dovuto guadagnare chissà quali somme, cedette un quinto del suo stipendio. E oggi è ancora debitore di circa 600 mila lire». *L'avv. Delgrosso ha proposto, per tutti, l'attenuante del valore lieve.*

L'avv. Gillio è intervenuto in difesa del rag. Borgna. «La parte civile lo ha definito un galantuomo e noi lo vediamo sul banco degli imputati, con una richiesta di 100 mila lire di multa. Ma la stessa parte civile ci ha detto che al superiore del Borgna, il dott. Martinetto, nei confronti del quale ha usato un'espressione assai dura, le dimissioni furono "imposte". E' anche vero che l'amarezza del distacco dall'Atm è stata addolcita, per l'ex vice direttore dott. Martinetto, da una liquidazione di 53 milioni. Borgna, invece, è ancora all'azienda tranviaria, con un incarico forse più delicato di prima, all'ufficio disciplina».

Il difensore del Borgna ha rilevato che nelle omissioni attribuite all'ex capo ufficio biglietti manca comunque il dolo e quindi la possibilità di considerarle come fatti penalmente perseguibili.

Il P. M. dott. Amore ha quindi replicato riaffermando le sue richieste di colpevolezza per tutti.

Si è infine avuta l'arringa dell'avv. De Marchi, che assisteva il maggiore imputato, l'Isoardi. Il difensore si è proposto soprattutto di sdrammatizzare e ridimensionare la vicenda, allo scopo di contenere le pene.

«Questo non è il processo contro i tranvieri, ma il processo contro qualcuno che ha sbagliato e sta pagando il suo errore. Non siamo di fronte ad un grosso scandalo, ad una situazione allarmante e il tribunale può, facendo giustizia, infliggere pene miti. Ricordiamoci che, insieme con gli imputati, la pena sarà scontata e sofferta anche dalle loro famiglie».

Gino Apostolo

Si schiantano in auto contro un palo un morto, un moribondo e tre feriti

In gita al Lago d'Orta, tornavano a Milano - La vettura ha sbandato e si è ribaltata - La vittima è un tecnico di 24 anni

(Dal nostro corrispondente) Borgomanero, 4 luglio.

Un impressionante incidente stradale è accaduto oggi sulla statale 142 all'altezza del quadrivio di Cureggio, presso Borgomanero. Il bilancio è di un morto, un moribondo e tre feriti, di cui uno in gravi condizioni.

Verso le 16, un'auto proveniente da Borgomanero, a forte andatura, appena superato l'incrocio ha sbandato ed ha divelto due paracarri, poi si è sollevata da terra di un paio di metri, e si è rovesciata contro un palo dell'alta tensione. Le portiere nell'urto si sono spalancate ed i passeggeri sono stati sbalzati fuori.

Sulla macchina, guidata dall'ing. Donato Milani di 29 anni da S. Angelo Cupolo (Benevento) vi erano il perito industriale Giacomo Pirri di 25 anni da Selleno (Perugia), il suo collega Massimo Morelli di 22 anni da Roma, il consulente Lucio Battafarano di anni 27, da Rho, ed il perito Giuseppe Giuliani di 24 anni da Avellino, tutti dipendenti dell'Alfa Romeo di Milano.

Erano partiti questa mattina alla volta del Lago d'Orta in compagnia di altri colleghi. Dopo il pranzo, l'ing. Milani aveva sollecitato il ritorno a casa.

Nell'incidente il Giuliani è deceduto all'istante, mentre il Morelli ed il Milani sono stati ricoverati in gravissime condizioni all'ospedale di Borgomanero. Gli altri due occupanti l'autovettura sono stati giudicati guaribili in una ventina di giorni. Nella serata il prof. Spinga ha compiuto un disperato intervento sul Morelli, che era già in fin di vita.

g. c.

Sarah Churchill balla per le strade di Roma

Roma, 4 luglio.

Esibizione fuori programma di Sarah Churchill, in un bar del centro di Roma. La figlia del grande statista, evidentemente in stato di ebbrezza, è entrata nel locale, seguita da due segretarie che portavano un giradischi. Dopo avere ordinato una bottiglia di cognac, la signora ha azionato il giradischi, e — al suono della musica che ne proveniva — ha cominciato a danzare.

Una mossa di danza e un bicchiere di cognac: Sarah Churchill non aveva intenzione di smettere. Così, visto che anche gli avventori si divertivano, l'insolito spettacolo si è protratto per quasi tre ore. Una piccola folla si andava intanto radunando sulla porta del bar, e fuori. Sarah ballava, i romani applaudivano. Alla fine, alcuni amici inglesi hanno riportato in albergo la figlia di Churchill.

Per il caldo eccessivo

Una polveriera esplode in Francia: due morti

(Nostro servizio particolare) Parigi, 4 luglio.

(l.m.) Una polveriera è esplosa, stamane, nel paese di Sorgues, vicino ad Avignone, che già nel 1951 era stato teatro di un'analoga sciagura: due operai sono morti sul colpo e altri 19 sono rimasti feriti, alcuni gravemente.

Erano le 11,50 quando è avvenuto il primo scoppio, seguito subito da altri cinque, uno dietro l'altro. Quanti hanno assistito alla sciagura, hanno visto una gigantesca palla di fuoco alzarsi nel cielo e trasformarsi in densa nube di fumo nera, mentre le tegole e le pietre cadevano a pezzi nella campagna circostante, e tutti i vetri delle case di Sorgues, ad un chilometro e mezzo, oltre a quelli di alcuni palazzi di Avignone, a 8 chilometri, andavano in frantumi.

La sciagura sarebbe stata provocata dal caldo eccessivo al quale non avrebbe resistito una polvere di nuovo tipo che si sta sperimentando proprio a Sorgues.

ULTIME NOTIZIE

Previsioni per i prossimi anni

Le richieste delle aziende: più operai, meno impiegati

Secondo un'indagine campione, aumenterà il bisogno di mano d'opera specializzata e di laureati in materie scientifiche

(Nostro servizio particolare)
Roma, 4 luglio.

Nei prossimi anni vi sarà una notevole richiesta, da parte dei vari settori produttivi, con esclusione di quello agricolo, di laureati in matematica e fisica, ingegneria (varie specializzazioni), chimica, architettura, scienze naturali e biologiche. Saranno molto ricercati anche i laureati in lingue e veterinaria, i diplomati degli istituti tecnici industriali, il personale operaio a più alta specializzazione e con un titolo di studio minimo di scuola media inferiore. In corrispondenza dovrebbe contrarsi, indipendentemente dai riflessi della sfavorevole congiuntura, il numero degli impiegati con titolo più modesto, degli operai scarsamente qualificati e delle altre categorie di lavoratori comuni.

Questa previsione è formulata nelle conclusioni di una interessante indagine statistica in merito all'occupazione qualificata, svolta dall'Istat sulla base di un «campione» largamente indicativo, comprendente 6315 aziende (estrattive, manifatturiere, costruzione e installazione impianti, produzione e distribuzione di energia elettrica, gas ed acqua, commercio, trasporti e comunicazioni, credito, assicurazione e gestioni finanziarie) per un complesso di 2 milioni 302 mila dipendenti, pari ad un quarto del totale delle forze censite nei diversi settori considerati. Nel «campione» sono rappresentati nella percentuale del 90 % le industrie costruttrici di mezzi di trasporto e i rispettivi dipendenti, mentre le imprese commerciali vi partecipano per il 3 %.

Per i dirigenti e gli impiegati, come del resto per gli operai altamente specializzati, le ditte interpellate hanno segnalato una sensibile carenza sul mercato di personale idoneo. Nel settore impiegatizio, al momento dell'indagine, sono risultati scoperti 2730 posti di cui 612 per laureati e 1429 per diplomati di scuola media superiore: tra i primi ben 352 erano quelli da coprire con laureati in ingegneria, 44 con laureati in chimica, 64 in economia, 12 in matematica e fisica; tra i secondi, mancano 767 abilitati dagli istituti tecnici industriali. Per «indisponibilità» sul mercato del lavoro, non sono stati assunti ben 5560 operai specializzati, 6923 operai qualificati, 1948 apprendisti e 3245 appartenenti alle altre categorie. Tale carenza è stata individuata in modo particolare nelle industrie manifatturiere, ma segnatamente nelle imprese meccaniche.

Le imprese interpellate hanno altresì fornito una classificazione del personale basata non solo sulla distinzione per categoria di appartenenza, ma anche sul tipo di occupazione. Si è così appreso che l'11,7 per cento del personale dipendente è occupato mediamente nei servizi generali, l'81,8 per cento nella produzione, il 4,4 per cento nel ramo commerciale e soltanto il 2,1 per cento alla ricerca scientifica, cioè ad un compito di fondamentale importanza ai fini dello sviluppo della produttività ed al miglioramento della produzione. Percentuali più elevate di personale addetto alla ricerca scientifica si riscontrano nei rami in cui il progresso è più rapido e per le imprese con maggior numero di addetti.

Al quesito se, in caso di assunzione di un dirigente a livello universitario, venisse ricercata maggiormente la pratica già acquisita o la preparazione scientifica, la maggior parte delle ditte ha risposto dichiarando di preferire una solida base teorica. La pratica, hanno osservato, si acquista facilmente se c'è una solida base scientifica, ed il rendimento successivo è molto positivo; un neo-laureato non porta con sé pregiudizi, ma è aperto a nuovi procedimenti e a più moderne tecniche. L'evoluzione della tecnica fa invecchiare rapidamente le conoscenze fondate sulla sola pratica, mentre chi è dotato di una buona base teorica può tenersi aggiornato facilmente.

Oltre la metà delle aziende interpellate ha rilevato la esigenza che tutte le categorie operaie, tranne che i lavoratori comuni, abbiano almeno un titolo di scuola media inferiore.

Giancarlo Fossi

Si prepara uno «statuto» per i minatori europei

Bonn, 4 luglio.

A 22 mila minatori giunti a Dortmund, nel cuore della Germania industriale, provenienti dai sei Paesi della Comunità economica europea, ha stamane parlato l'on. Dino Del Bo, presidente della Comunità carbone-acciaio.

Il presidente della Ceca ha ricordato che nella Comunità carbosiderurgica, nonostante l'incompetenza di questo organismo in materia di salari e di prestazioni sociali, si è fatto tutto il possibile per sollecitare alcuni indispensabili progressi nel settore sociale.

L'Alta Autorità della Ceca — ha proseguito Del Bo — guarda ora con molto interesse alla realizzazione dello «statuto del minatore europeo». Lo statuto — ha aggiunto — servirà a facilitare l'assorbimento dei lavoratori nelle miniere, partendo dalla necessità di rendere meno inquietante l'avvenire delle industrie produttrici di carbone, dove una eccessiva rotazione della manodopera rende più alti i costi di produzione.

Un anziano pensionato accoltella la donna che lo respinge e fugge

La vittima salvata dai vicini ad Ivrea - L'aggressore, di 63 anni, catturato nei boschi - Ha confessato

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 4 luglio.

Un anziano pensionato ha tentato stamani all'alba di uccidere a coltellate la sua amica che lo aveva respinto e non intendeva più riceverlo. La donna, colpita dodici volte al corpo con un lungo coltello a serramanico, è stata ricoverata subito all'ospedale grazie all'intervento di alcuni coinquilini che hanno prontamente avvisato la polizia: le sue condizioni, per fortuna, non sono gravi.

Protagonisti della vicenda sono la cinquantaquattrenne Maria Alda Tuegaz, nativa di St. Vincent e residente ad Ivrea e Giuseppe Olla di 66 anni da Ierzu (Cagliari), pensionato, senza fissa dimora. L'Olla conosceva da tempo la donna e sembra che la frequentasse con una certa assiduità. Separato dalla moglie e padre di una figlia, l'Olla aveva più volte proposto alla Tuegaz di fare vita in comune; ma la donna non aveva mai accettato. Venerdì sera — secondo il racconto della Tuegaz — l'Olla è tornato alla carica con la scusa di andare a ritirare della biancheria che la donna gli aveva lavato e stirato. Voleva trascorrere la notte in casa della Tuegaz, ma la donna lo ha respinto cacciandolo via.

Stamane, poco dopo le 5, la Tuegaz si è alzata per recarsi al lavoro presso una famiglia e, non appena aperto l'uscio, si è trovata di fronte l'Olla che l'ha fatta rientrare. Voleva chiarire l'episodio della sera precedente. Fra i due è nata una discussione piuttosto vivace e ad un certo punto l'Olla, perso il lume della ragione, ha estratto un lungo coltello a serramanico e si è avventato sulla Tuegaz colpendola all'impazzata. La poveretta si è accasciata al suolo mentre l'Olla fuggiva lasciando l'uscio dell'alloggio aperto.

Poco dopo una vicina, Adriana Ricci, ha scorto attraverso la porta la Tuegaz in una pozza di sangue e ha dato l'allarme.

Tutte le ricerche risultavano vane fino a questa sera verso le 19,15 quando una pattuglia perlustrando la zona sopra il lago Sirio in territorio di Chiaverano, ha scorto, al riparo di un folto cespuglio, la tenda, e l'uomo che stava preparandosi un po' di cena. L'Olla non ha opposto resistenza. E' stato condotto ad Ivrea dove è stato interrogato. Egli ha subito ammesso di aver tentato di uccidere la donna ed ha dichiarato di aver agito per motivi passionali: voleva convivere con la Tuegaz e il non poter attuare il suo proposito lo ha sconvolto.

Al termine dell'interrogatorio l'Olla è stato arrestato per tentato omicidio. **r. a.**

Maria Alda Tuegaz, la donna accoltellata ad Ivrea



Il pensionato Giuseppe Olla, l'accoltellatore di Ivrea

Un morto e sette feriti per un'auto che sbanda ed invade l'altra corsia

Lo scontro sull'autostrada Torino-Milano presso Balocco - La vittima, una milanese di 57 anni - Tre degli infortunati sono gravi

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 4 luglio.

Un gravissimo incidente automobilistico con un morto e sette feriti di cui tre gravi è accaduto questa sera sull'autostrada Torino-Milano all'altezza del casello di Balocco.

Un'auto con a bordo una famiglia svizzera composta dal marito, dalla moglie e da due figli gemelli, ed entrata alle 17,45 al casello di Santhià diretta a Milano, ha scavalcato lo spartitraffico, portandosi sull'altra corsia. In quell'attimo proveniva da Milano una vettura pilotata dal rappresentante Luciano Nicosia di 35 anni di Milano che, con la moglie Maria Luisa Emmer di 31 anni, il figlio Marco di 2 e la suocera Celeste Carati di 57, era diretto in Val d'Aosta.

Date le condizioni gravissime dell'autista svizzero, non è ancora stato possibile stabilire per quali circostanze la vettura ha sbandato sulla sua sinistra.

I primi soccorritori hanno faticato non poco per estrarre gli occupanti delle due auto dalle lamiere contorte. Per la signora Carati purtroppo non vi era più nulla da fare, essendo morta sul colpo per lo sfondamento della base cranica. Tutti gli altri sono stati avviati all'ospedale di Santhià. Lo svizzero Pierre Elfer di 37 anni da Yverdon, è stato ricoverato con prognosi riservata per lesioni interne, sua moglie Else Giacon di 26 anni con la frattura dei due femori, il piccolo Claudio Elfer di 6 anni con contusione cranica ed il fratello Lorenzo per ferite lacero-contuse. Il Nicosia ha riportato la frattura della gamba destra e sospetta frattura dell'anca sinistra, la Emmer ferite guaribili in 15 giorni ed il figlio Marco leggere contusioni.

Il chirurgo dott. Nova lo, assistito dal direttore sanitario dell'ospedale dott. Balocco e dal dott. Rosati, ha sottoposto ad intervento chirurgico la Giacon, il Claudio Elfer ed il Nicosia. Trasfusioni di sangue e plasma sono state praticate a quasi tutti i feriti.

Molto gravi si presentano le condizioni dell'Elfer: serie anche quelle della moglie e del bimbo. Meno preoccupanti le condizioni del Nicosia: fuori pericolo tutti gli altri.

L'incidente ha molte analogie con quello avvenuto esattamente otto giorni orsono press'a poco allo stesso punto in cui sono rimaste uccise sul colpo due persone. **v. n.**

«L'Italia rende difficile l'importazione di auto tedesche»

Dichiarazioni dell'ing. Nordhoff direttore della Volkswagen

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 4 luglio.

(m. c.) All'assemblea degli azionisti della «Volkswagen», il direttore generale prof. Nordhoff ha detto che l'Italia «*sta rendendo difficile le importazioni di auto tedesche e cerca di creare contro le nostre case automobilistiche una atmosfera che contraddice allo spirito dei trattati del Mercato comune*».

Nordhoff ha poi spiegato che per la «Volkswagen» la situazione si è fatta difficile. «*I paesi del Mec sono diventati i più difficili contraenti commerciali per la "Volkswagen"* — ha detto — *mentre i paesi dell'Efta (i sette della Zona di libero scambio) allontanandosi dal Mec, diventano sempre meno accessibili alle auto tedesche. Tutto sommato il quadro del futuro è tutt'altro che soddisfacente*».

La produzione della «Volkswagen» è tuttavia su buoni livelli. Nei primi sei mesi del '64, ha detto Nordhoff, sono stati costruiti 742 mila autoveicoli, 127 mila in più rispetto al primo semestre '63.

Gli stabilimenti Peugeot chiusi per cinque giorni

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 4 luglio.

(l. m.) Le fabbriche di auto *Peugeot* approfittano del «ponte» di tre giorni previsto da domenica a martedì compreso, per la festa nazionale del 14 luglio, per «*frenare l'eccesso di produzione attuale*», come scrive *Paris Presse*, aggiungendo due giorni al «ponte» di tre.

Gli operai delle fabbriche di Sochaux avranno quindi cinque giorni di riposo dalla sera del giovedì 9 luglio alla mattina del mercoledì 15. La decisione della *Peugeot* conferma la crisi in cui si dibatte l'industria automobilistica francese che ha registrato una notevole diminuzione delle vendite.

L'ex premier Febrat Abbas agli arresti in Algeria

Algeri, 4 luglio.

Il più anziano uomo politico algerino, Febrat Abbas, è stato messo agli arresti domiciliari. Ai giornalisti non è possibile prendere contatto con lui.

Abbas, che fu capo del governo in esilio e presidente dell'Assemblea nazionale algerina, è un moderato con largo seguito e ha protestato clamorosamente contro il regime personale del presidente Ben Bella.

Il comitato centrale dell'Fln (il partito unico) ha intanto privato delle cariche sei suoi membri tra i quali il col. Chabani (che si è messo a capo di un gruppo di ribelli delle montagne) e Mohamed Khider, ex vice premier e compagno di prigionia in Francia — di Ben Bella per cinque anni.

ULTIME DI CRONACA

Tocca il montacarichi e muore

In un cantiere di via Trofarello - I compagni di lavoro lo hanno trovato riverso, già cadavere - Un'inchiesta per accertare le cause della sciagura: folgorato?

Un manovale è morto riverso sul carrello del montacarichi in un cantiere edile: un'inchiesta è in corso per stabilire se è stato folgorato o se è stato ucciso da un infarto. Si chiamava Catalda Piarulli, 53 anni, da Corato in provincia di Bari. Abitava in via Bologna 260 con la moglie e il figlio Vittorio. Un'altra figlia è sposata.

Ieri pomeriggio il Piarulli stava lavorando nel cantiere del geometra Bruno Siviero, che sta sopraelevando un sesto piano sullo stabile al numero 25 di via Trofarello. Il manovale era a terra, con il compito di riempire di mattoni il montacarichi che, dall'alto, il muratore Antonio Spennato, 20 anni, via Duino 16, gli calava di quando in quando.

Alle 14,30 il carrello è giunto a terra, appeso a un lungo cavo metallico. Al sesto piano lo Spennato ha spento il motore elettrico del montacarichi e si è dedicato a un altro lavoro. Una decina di minuti dopo, un suo compagno si è affacciato nel vuoto, per vedere se il Piarulli aveva già caricato i mattoni. Lo ha visto, in basso, riverso sul carrello e immobile.

I due muratori hanno pensato che fosse rimasto folgorato e hanno subito staccato il coltello del comando principale del montacarichi. Poi sono scesi e hanno cercato di rianimare il Piarulli: poiché i loro sforzi sono risultati inutili, lo hanno caricato su un'automobile e lo hanno portato alle Molinette. Ma al pronto soccorso i medici hanno constatato che era già morto.

Sono ancora oscure le cause che hanno provocato il decesso. Il Piarulli potrebbe essere stato folgorato: ma non ha ustioni, nè sulle mani nè in altre parti del corpo. Inoltre l'impianto del montacarichi sembra regolare, provvisto del collegamento a terra: permetto apparso per evitare scariche di corrente lungo il cavo metallico del carrello. Questa circostanza sarà in ogni modo controllata dall'Ispettorato del Lavoro, che ha ordinato un'inchiesta. Anche il corpo del Piarulli sarà sottoposto ad autopsia presso l'Istituto di Medicina Legale, per controllare se la morte non sia invece dovuta ad un infarto.

Bimbo muore nel sonno per un rigurgito di latte

In un alloggio di strada Lanzo

Un bimbo di sei mesi è morto ieri forse soffocato da un rigurgito di latte mentre dormiva. Si chiamava Mauro, era figlio di una giovane coppia: Piero [illegible], 25 anni, operaio, e Graziella 19 anni. Abitano in strada Lanzo 217. Ieri pomeriggio la madre era andata dai genitori che stanno al numero 221 della stessa via. Aveva dato da mangiare al bimbo, lo aveva addormentato e messo nella culla. Poi era tornata in cucina ad aiutare la madre che stirava. E' passata un'ora, la donna è tornata a vedere il figlio: dormiva.

Poco dopo è arrivato il nonno che ha voluto vedere il nipotino. Si è chinato sulla culla e non ha sentito il respiro. Lo ha toccato, era quasi freddo. Ha chiamato moglie e figlia, quindi è corso in strada invocando aiuto. Un medico ha accertato che il bambino era morto, forse per un rigurgito di latte.

— Il manovale Romano Beltrando, 18 anni, abitante a Leinì in via Prato Nuovo 28, percorrendo in moto la strada di Volpiano ha sbandato, finendo nel fossato presso la cascina Gerbido. Si è rotto la gamba sinistra.

Nuda e urlante una donna a spasso in corso Casale

52 anni - Appena rientrata, e sempre nuda, apre i rubinetti del gas - Finita in manicomio

Alle 10 di ieri una voce concitata annunciava per telefono alla Volante che una donna non più giovane e tutt'altro che attraente passeggiava quasi nuda in corso Casale presso il motovelodromo. Esterrefatti i passanti hanno subito telefonato al vicino commissariato e pochi minuti dopo una camionetta di agenti è arrivata sul posto.

La naturista non c'era più, ma passanti e bottegai l'avevano vista. Alcuni precisavano che si trattava di una donna abitante in via Castiglione 2, che da due anni non era nel pieno possesso delle facoltà mentali. Dopo aver fatto una breve passeggiata sul corso, gridando frasi senza senso, era forse tornata a casa.

Gli agenti sono subito andati all'indirizzo indicato e qui hanno trovato la sventurata, Enrica F., 52 anni, che continuava nelle sue escandescenze. Sempre nuda, aveva spalancato uscio porte e finestre e aperto i rubinetti del gas. Alla vista dei poliziotti è andata su tutte le furie e ha raddoppiato le invettive. Tranquillizzata non senza fatica, e coperta alla meglio, gli infermieri della Croce Rossa l'hanno portata al San Giovanni, dove i medici hanno ritenuto di doverla trasferire all'ospedale psichiatrico.

Diciottenne si avvelena al Monte dei Cappuccini

In corso Moncalieri ai piedi del Monte dei Cappuccini, ieri alle 7 alcuni passanti hanno trovato un giovane esanime sul marciapiede. E' il diciottenne Umberto Giuspino, abitante in via Perugia 11. La Croce Verde lo ha portato prima al Maria Adelaide, poi al San Giovanni, dove i medici hanno diagnosticato che era in stato di coma, ma non potevano stabilirne le cause. Le cure finora compiute per rianimarlo sono state inutili. I medici non escludono che abbia tentato di togliersi la vita avvelenandosi. Questa supposizione è convalidata da quanto hanno dichiarato alla polizia i genitori: il giovane, da tempo senza lavoro, era in uno stato di profonda prostrazione.

La terza sessione del Concilio si aprirà a Roma il 14 settembre

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 4 luglio.

La data del 14 settembre, quale inizio alla terza sessione del Concilio, è stata oggi ufficialmente confermata. Il Papa, ricevendo ieri il cardinale segretario di Stato Cicognani ha stabilito che essa sia definitiva, e questa sera l'*Osservatore Romano* pubblica un rescritto del porporato in lingua latina che rende pubblica la decisione pontificia.

Che la terza sessione del Vaticano II dovesse iniziare il 14 settembre prossimo era stato dichiarato, in via non ufficiale, in attesa di una conferma papale, la mattina del 29 novembre dell'anno scorso, dinanzi ai conciliari riuniti in San Pietro, pochi giorni prima che la seconda sessione avesse il suo compimento. Si disse allora che il termine dei lavori della terza sessione era egualmente stabilito, in linea di massima, al 20 novembre 1964, ma di ciò manca qualsiasi conferma oggi.

Il che potrebbe far ritenere che la terza sessione si prolungherebbe più del previsto, in modo da permettere più ampio esame del gravoso materiale che sarà posto in discussione nell'aula conciliare. **f. p.**

Scontro di petroliere nella nebbia: 4 morti

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 4 luglio.

La petroliera francese *Fabiola*, di Le Havre, e la petroliera spagnola *Bonifaz*, si sono scontrate la notte scorsa al largo La Coruña. Quattro marinai della seconda nave sono morti, per altri 21 dispersi non ci sono più speranze. Gli scampati sono 35, undici dei quali feriti.

Lo scontro, provocato dalla nebbia fittissima, è avvenuto a circa nove miglia dal Capo Finisterre. La *Bonifaz* (12.342 tonnellate) è affondata quasi subito mentre la *Fabiola* (32 mila tonnellate), si è incendiata. La nave tedesa *Malaga* e la olandese *Setos*, che hanno captato l'SOS lanciato dalle due petroliere, sono giunte sul posto abbastanza rapidamente ed hanno potuto raccogliere a bordo 35 marinai della *Bonifaz*.

I trentacinque superstiti della *Bonifaz* sono stati sbarcati stamane nel porto spagnolo di Vigo: undici di loro, che avevano gravissime ustioni, sono stati ricoverati all'ospedale. All'appello mancavano ventun uomini che sono certamente annegati. **l. m.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

3 luglio 1964

NATI — **Favatà** Maria Rosaria; **Isani** Mario; **Mazza** Vittoria; **Scaffone** Monica; **Montalbano** Maria Letizia; **Gonyea** Craig; **Faliga** Lucia; **Garella** Cristina; **Vedovello** Mauro; **Balneri** Antonella; **Manfredini** Marco; **Borgio** Alessandro; **Celeghin** Gabriella; **Malloni** Ezio; **Paggiola** Maria; **Ferrero** Giovanni; **Costamagna** Pietro; **Almanella** Sergio; **Novarino** Giovanni; **Bellan** Diego; **Sortsio** Grazia; **Pellesa** Gian Nicola; **Tripodina** Franca; **Russo** Sandra; **Russo** Antonella; **Ghivarello** Laura; **De Caro** Massimo; **Dieguardi** Marco; **Olivetti** Mauro; **Migliardi** Cristina; **Cozzani** Paolo; **Carrozzo** Leonardo; **Chiaironi** Maria Luigia; **Chiappini** Ermanno; **Longhi** Mario; **Del Grande** Mauro; **Migliore** Paola; **Petrucci** Paolo; **Marcolla** Monica; **Stella** Graziella; **Sassolone** Patrizia; **Cornero** Rosalba; **Baiegola** Massimo; **Giuliano** Mauro; **Dardi** Ornella; **Balma** Cristina; **Olivieri** Clorinda; **Rebaudengo** Paola; **Toniolo** Marcello; **De Rose** Patrizia; **Botasso** Luciano.

Alberti Marinella; **Gogliano** Claudia; **Virzì** Daniela; **Minetti** Sabina; **Marocco** Silvana; **Grandi** Severino; **Poggio** Gabriella; **Donera** Roberto; **Caradonna** Lucia; **Zito** Angelina; **Delpiano** Angela; **Vietti Michelina** Claudia; **Zampollo** Paolo; **Chiadò Piat** Paola; **Dal Pont** Maria Luisa; **Gamba** Mario; **Bruzzese** Domenico; **Farina** Roberto; **Pietrini** Daniela; **Biscuola** Giuliana; **Serra** Paola; **Coli** Giuseppe; **Stel** Bruna; **Lisi** Domenica; **Leta** Fedele; **Franzese** Andrea; **Mediale** Donatella; **Zuria** Gian Luca; **Pautasso** Mauro; **Penso** Monica; **Saressi** Aldo; **Minarelli** Luca; **Caddeo** Francesca; **Camurri** Federico; **Bellarosa** Antonella; **Mazza** Adriana; **Mazza** Tonino; **Marotta** Oreste; **Valori** Stefania; **La Preiato** Francesco; **Spinetto** Patrizia; **Failla** Alessandra; **Boggio** Giancarlo; **Esposito** Carmela; **Benettone** Claudio; **Daruzzi** Paola; **Mazzola** Claudia; **Segreto** Maria; **Cafasso** Laura; **Bussolo** Erika; **Camous** Fernando; **Sella** Carla; **Vay** Elena; **Lisi** Adriano; **Badrito** Giovanni.

MORTI — **Palma** Orsola ved. Signa, di anni 66, nata a Polrino, abitante in via Mad. Cristina 139; **Rabbia** Felice, a. 71, Saluzzo, agricoltore, v. Albugnano 4; **Carnino** Luigi, a. 72, Rivoli, cantoniere, c. Corsica 154; **Palfieri** Egidia, a. 80, Monteu Roero, v. Villa Regina 21; **Garzia** Damiana ved. Tunno, a. 61, Taviano, c. Racconigi; **Valentini** Maria, a. 79, Frabosa, c. Vitt. Emanuele 119; **Girindi** Cesare, a. 67, Torino, commerciante, c. G. Ferraris 107; **Massola** Clementina, a. 89, Buttigliera, strada Vallette 309; **Tasin** Primo, a. 58, Cavarzere, mezzadro, v. Vandalino 84; **Cazza** Giuliana ved. Vescovi, a. 59, Valle d'Istria, v. Sansovino 231; **Delfino** Giulia ved. Pizzo, a. 82, Pieve di Teco, v. P. Paoli 1; **Battistella** Natalina in Franceone, a. 64, Villa di Tirano, v. Castelnuovo delle Lanze 16; **Marozzi** Maria ved. Verga, a. 40, Albuzzano, industriale, p. Castello 99; **Trabaldo Lena** Luigi, a. 62, Torino, commerciante, c. Giulio Cesare 17; **Tommasini** Marco, a. 59, Lamon, str. Pellerina 22; **Comune** Tancredi, a. 37, Moncalieri, operaio, v. Roccavione 104.

Deceduti in ospedale: **Gallo** Vittorio, a. 60, Alice Bel Colle; **Ferro** Luigi, a. 69, Isola d'Asti; **Oddenino** Margherita ved. Bianco, a. 84, Torino; **Ravazzi** Paole, a. 60, Casteggio; **Delfino** Giovanna ved. Orsini, a. 60, Casal Cermelli; **Bolognesi** Margherita, a. 73, Stradella; **Nola** Salvatore, giorni 2, Bra; **Dall'Orto** Mario, a. 51, Iserlon (Germania), operaio; **Fulugi** Stefania, giorni 11, Torino; **Festa** Francesco, a. 61, Caltagirone, muratore; **Negro** Luigia ved. Badis, a. 67, Torino; **Piccinini** Carlo, a. 64, Casale Monf.; **Appino** Domenica in Mosso, a. 46, Marentino; **Costanza** Giovanni, a. 37, Susa di Tunisi, operaio.

Matrimoni 40
Nati 106 - Morti 50

Con i conforti religiosi è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

COL. COMM.
Umberto Ranieri
di anni 88

Ne danno il triste annuncio i figli **Carlo** con la consorte **Francesca Manassero**, **Guido**, **Enrico** con la consorte **Ernesta Marra**, **Maria** con il marito **Piero Novaria**, la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 5 corr. alle ore 17 partendo dall'abitazione a Monte Marino n. 3.
— **Ivrea,** 4 luglio 1964.

Domenico e **Giancarlo Diano**, unitamente agli **Impiegati** e **Operai** della **Ditta Marra**, partecipano al lutto del contitolare ing. Enrico Ranieri per la morte del padre

COL. COMM.
Umberto Ranieri
— **Ivrea,** 4 luglio 1964.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Corpo sanitario** e il **Personale** dell'**Ospedale Civile di Ivrea** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita del Compianto signor

Col. Umberto Ranieri
— **Ivrea,** 4 luglio 1964.

Sergio, **Enzo** e **Giancarlo Gotta** con le rispettive famiglie partecipano al lutto della famiglia Ranieri per la scomparsa del Padre

Col. Umberto Ranieri
— **Ivrea,** 4 luglio 1964.

Tragicamente scomparso all'affetto dei suoi cari

Bonaventura Cozzola Arturo

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Emma**, figli **Adriana**, **Giovanni**, **Riccardo**, **Marisa**, **Carla**, fratello **Giovanni** (Buenos Aires), nuore, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì ore 16,15 da via San Rocchetto 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 4 luglio 1964.

La nipote **Aurora Bosso** prende parte al dolore della famiglia.

Partecipa al grave dolore la famiglia **Pertusato**.

Il 4 luglio è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Domenica Manuello ved. Ferrero

Lo annunciano con immenso dolore: i figli **Bollina**, **Vittoria**, **Eraldo**, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 luglio alle ore 14 partendo dall'abitazione, via Aglie 4, Torino. La salma dopo la funzione religiosa, proseguirà per Candia Canavese (Torino). Per volere dell'estinta la famiglia non prenderà il lutto.
— **Torino,** 4 luglio 1964.

Vittima anch'Egli di immane sciagura oggi alle ore 11,30 è spirato il

Dott. Ruggero Vandoni

Inconsolabili ne danno l'annuncio a chi lo conobbe, agli amici e parenti lontani: la mamma **Mariuccia Cazzani**, il papà **Piero**, il fratello **Massimo** con la moglie **Angelita Reviglio della Venaria**. I funerali avranno luogo partendo da via Cairoli 32, lunedì 6 alle ore 10,30.
— **Vigevano,** 4 luglio 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari

Carolina Trombetta in Cauda

L'annunciano: il marito, sorelle, parenti tutti. Funerali lunedì 6 corrente mese ore 9 partendo da via Costantino Nigra 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 4 luglio 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Rolfo
anni 71

Ne danno l'annuncio: il figlio **Alfonso**, la nuora, il suo adorato nipotino **Roberto**. Funerali stamane ore 10,30 dall'Osp. San Luigi.
— **Torino,** 4 luglio 1964.

1963 — 1964
Rosa Bonda ved. Besusso

Sempre viva nel cuore dei suoi cari con immutato affetto la ricordano. La S. Messa lunedì 6 ore 9 Chiesa Ss. Pietro Paolo.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Il
Comm. Carlo Bongiovanni

vive nel cuore della moglie e figli con infinito affetto ed immutato rimpianto. SS. Messe: Cavoretto - Salusola - San Bartolomeo Lanze, ore 7 6 luglio 1964.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

1951 — 1964
Ezio Piccin

Mamma papà lo ricordano con affetto. Messa 7 luglio ore 9 Oratorio M. Rua.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

1961 — 1964
Enrico Bretto

Lo ricordano moglie e parenti con immutato rimpianto e preghiere.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

1962 — 1964
Rag. Edoardo Biasioli

Vive nel ricordo dei suoi cari.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **Benso** - **Panarese** - Sabatini commosse e grate per le infinite attestazioni tributate alla loro cara e compianta

Giovanna Barrot vedova Panarese in Benso

da Ambrosio. Parenti, amici e vicini sentitamente ringraziano.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

I **Redattori** dell'ufficio romano di corrispondenza de «**La Stampa**» e «**Stampa Sera**» partecipano la scomparsa di

Pellegrino Antonio Pellecchia

Capo servizio di «Stampa Sera», segretario dell'Associazione della Stampa Romana e vice presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani.

Collega e amico generoso, lascia un vuoto incolmabile nel cuore di tutti coloro che lo ebbero compagno di lavoro e che si uniscono al dolore dei famigliari.
— **Roma,** 4 luglio 1964.

La **Direzione** e la **Redazione** di «**La Stampa**» e «**Stampa Sera**» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Pellegrino Antonio Pellecchia
— **Torino,** 4 luglio 1964.

La **Direzione Amministrativa**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** tutte dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore dei famigliari per la morte di

Pellegrino Antonio Pellecchia

redattore dell'ufficio romano di corrispondenza di «La Stampa» e «Stampa Sera».
— **Torino,** 4 luglio 1964.

Improvvisamente e serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Giuseppe Vallico

Lo piangono con infinito dolore il figlio Dott. **Luigi** con la moglie **Luciana Arata** e figli **Mimmo**, **Anna Maria** e **Marisella**; la figlia **Maria Teresa** con il marito Cav. **Guido Bernini** e figli **Giorgio** e **Sandrino**; i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 6 luglio alle ore 9 partendo da Villa Richelmy (San Mauro Torinese). Terminata la benedizione della cara salma, si proseguirà per Calliano d'Asti, dove, dopo la S. Messa che verrà celebrata in parrocchia alle ore 11, sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino,** 4 luglio 1964.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Generale**, il **Personale** tutto della **SIPRA** - **Società Italiana Pubblicità per Azioni** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dott. Luigi Vallico, Procuratore della Società, per la scomparsa del Padre

Giuseppe Vallico

Prendono particolarmente parte:
Gaetano Lazzoli
Marcello Rodinò di Miglione
Enrico Martini Mauri
Pasquale Carullo
Giovanni Fiore
Gastone Fusco
Luigi Gasperini
Giancarlo Inguagnoli
Carlo Masseroni
Luigi Benedetto Nigra
Franco Prandi
Michele Santarsiero
Luigi Torchiaro.
— **Torino,** 4 luglio 1964.

Il **Settore Contabile Amministrativo** della **Sipra** si associa unanime al grave lutto che ha colpito il proprio Procuratore Dott. Luigi Vallico per la dolorosa e improvvisa perdita del

Padre
— **Torino,** 4 luglio 1964.

Michele Santarsiero partecipa al dolore del dott. Luigi Vallico per la perdita del

Padre
— **Torino,** 4 luglio 1964.

E' serenamente e cristianamente spirato il

Prof. Dott. Luca Cuniberti

Addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti: **Giovanni Battista Cuniberti** e famiglia, **Anna Bonada Bottino** e famiglia, **Giovanni** e **Felicina Biengini**, **Giovanni Battista Borsarelli** e famiglia, pronipoti, cugini e parenti tutti con le devote **Clara Canavero** e **Rina Odasso**. La famiglia ringrazia il dott. **Paolo Peirano** per le affettuose cure. I funerali avranno luogo domenica 5 corrente in Vicoforte alle ore 17,30. Si prega di non inviare fiori.
— **Vicoforte,** 4 luglio 1964.

L'ing. **Giuseppe Palchari** e famiglia partecipano profondamente all'unanime cordoglio per la scomparsa del

Prof. Luca Cuniberti

nel commosso ricordo della Sua alta personalità ispiratrice di nobile dedizione al bene comune e suscitatrice di fecondo esempio.
— **Vicoforte,** 4 luglio 1964.

Il **Sindaco** e l'**Amministrazione comunale di Vicoforte** annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del

Prof. Luca Cuniberti

che per oltre sessant'anni seppe imprimere feconde attività alle pubbliche istituzioni, assicurando alla comunità vicese la salda continuazione ed il fermo sviluppo delle nobili tradizioni di un glorioso passato. Alla sua memoria tutta la cittadinanza si inchina reverente e commossa partecipando vivamente all'unanime compianto ed al grande dolore della famiglia. I funerali avranno luogo a cura del Comune il 5 luglio prossimo venturo alle ore 17,30 partendo da via Roma.
— **Vicoforte,** 4 luglio 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Martinengo
di anni 23

Straziati dal dolore lo annunciano: papà, mamma, nonna, fratelli, sorelle, la fidanzata **Carla**, cognati, cognata, parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 6 alle ore 10,30 partendo da corso Casale 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 4 luglio 1964.

Il **Titolare** ed i **Dipendenti** della **Commissionaria A.K.A. FIAT** prendono viva parte al dolore della famiglia Martinengo per la scomparsa del figlio

Marco
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Dopo lunghe sofferenze è mancata cristianamente

Basilia De Mori ved. Dott. Francesco Briolo

Affranti dal dolore l'annunciano la figlia **Teresa**, il fratello **Giovanni** e famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 5 corr. alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di S. Andrea. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Savona,** 4 luglio 1964.

La famiglia **Caviati-Cianti**, profondamente addolorata per la perdita del caro indimenticabile amico, partecipa al lutto dei famigliari per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Gianmaria Corda
— **La Spezia,** 5 luglio 1964.

1962 — 1964
Nel 2° anniversario della tragica scomparsa di

Annamaria Frassinelli
e
Fernando Giorgio

i genitori, fratello, parenti e amici, con immutato dolore li ricordano. La S. Messa verrà celebrata nella Parrocchia Gran Madre di Dio martedì 7 luglio alle ore 7.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Da due anni la nostra dolce

Manuela Sossai
scolara

ci ha lasciati, ma sempre più il nostro cuore pieno d'amore, si strugge nel ricordo e nel rimpianto.
— **Torino,** 6 luglio 1964.

7-7-1956 — 7-7-1964
Cecilia Casalengo Scaglia

Il tuo dolce ricordo ci accompagna sempre. S. Messe in Torino, 7 luglio ore 9 Chiesa Immacolata Concezione, Ss. Messe in Dorzano e Biella.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

RINGRAZIAMENTO

Rina Bottanelli e famiglia, commossa per l'affettuosa dimostrazione di affetto e di stima tributata al caro fratello

Lino Bottanelli

ringrazia vivamente tutti coloro che con la loro presenza, fiori e scritti hanno voluto esserLe vicini.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Ha chiuso la sua esemplare esistenza, munito dei conforti religiosi

Pietro Quadro

Desolati lo piangono: il figlio Ing. **Carlo** colla moglie **Germana Fiorio** e figli **Piero** e **Adriana**; la figlia **Gina** col marito Prof. **Mario Canonico** e figlio **Valentino**; il fratello **Carlo** e consorte **Maria**, e sorelle **Pina** e consorte Avv. **Benaudo**, **Gina** vedova **Fontana**, i nipoti, i parenti; le affezionate **Rita** e **Dina**. I funerali avranno luogo lunedì 6 corr. alle ore 9, partendo dall'abitazione di via Sant'Anselmo 1.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

La Famiglia **Canepa** partecipa vivamente al dolore della Famiglia Quadro.

La Famiglia **Gazzano** si associa al dolore della Famiglia Quadro.

Mario Bessi e Famiglia prendono parte al cordoglio della Famiglia Quadro partecipando al lutto del Prof. Mario Canonico per la scomparsa del signor

Pietro Quadro
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, **Dirigenti**, **Impiegati** ed **Operai** delle **Acciaierie di Susa S.p.A.** partecipano al dolore del Prof. Mario Canonico per la morte del suocero signor

Pietro Quadro
— **Torino,** 5 luglio 1964.

I **Cugini Carignano** si uniscono al dolore di Mario per la morte del

Suocero
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Albina Torno Rossi si associa al dolore del Prof. Mario Canonico per la dipartita del Suocero signor

Pietro Quadro
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Le **Impiegate**, il Rag. **Poderi** dello **Studio del Prof. Canonico**, ed il signor **Giovanni Barolo**, partecipano al lutto del Professore per la perdita del suocero

Pietro Quadro
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Le Famiglie **Pagliano** e **Milanese** prendono viva parte al dolore degli amici Canonico per la scomparsa del loro caro Papà e Suocero Signor

Pietro Quadro
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Carlo e **Rosetta Avrilelli** prendono viva parte al dolore della Signora Teresa Canonico e Famiglia per la perdita del Padre Signor

Pietro Quadro
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Stefano Baravalle Nervo e **Famiglia** si uniscono al dolore dei sigg. Canonico.

La **Corapolli S.p.A.** prende parte al cordoglio del Prof. Mario Canonico e Famiglia per la scomparsa del Signor

Pietro Quadro
— **Torino,** 5 luglio 1964.

La **S.p.A. JACLA** di Torino si associa all'unanime cordoglio per la dipartita del Signor

Pietro Quadro

Suocero del Prof. Dott. Mario Canonico.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Attilio e **Luciana Lodi**, **Anselmo Coggiola** e **Armando Bobba** partecipano commossi al dolore della Signora Teresa Canonico Quadro per la dipartita del suo amatissimo Papà signor

Pietro Quadro
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Serenamente si è separata dai suoi cari

Anna Rizzo ved. Mucaria

Con grande dolore i figli **Giuseppe** e **Umberto** con le rispettive famiglie e la figlia **Marianna** con il marito **Giacomo Zizzo** la piangono. I funerali avranno luogo domenica 5 ore 9,15 partendo da corso Ferrucci 52.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Partecipano al dolore dell'ing. Mucaria per la morte della

Mamma

gli amici **Demichelis**, **Raspino**, **Seileri**, **Jannon**.
— **Torino,** 4 luglio 1964.

Cino e **Mirella**, **Renato** e **Rosanna** sono profondamente vicini in quest'ora di dolore ad Umberto ed Anna Maria.

Dopo lunghe sofferenze e serenamente spirato

Carlo Tosatto
Anziano FIAT

Lo piangono la moglie, il figlio **Don Giuseppe**, il fratello **Matteo** e famiglia, i cognati **Chiara** e **Valdano** e famiglie, la madrina e parenti tutti. Un vivo ringraziamento ai Superiori, alle Suore, ai Fratelli del Cottolengo, ai Dottori Nay e Vacha e ai signori Teghillo e Ballerna per le premurose cure prodigate. Funerali lunedì alle 9 da via Cardinal Massaia 60. La cara Salma proseguirà per Rivarossa. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 4 luglio 1964.

I cugini **Paolina Boeris**, **Galetto**, **Martinetto**, **Marocco**, si uniscono al dolore.

La ditta **Luigi Quarello** si unisce al dolore dei famigliari per la dipartita del

Cav. Battista Patelli

Direttore Tecnico della Soc. SASS di Torino.
— **Torino,** 4 luglio 1964.

Marcello Devalle prende parte al cordoglio della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Cav. Battista Patelli
— **Torino,** 4 luglio 1964.

La **Ditta Marcello Devalle** si associa all'unanime cordoglio per la dipartita del

Cav. Battista Patelli
— **Torino,** 4 luglio 1964.

Cristianamente come visse è mancata alla sua Giulia l'anima buona e nobile di

Rosa Dehò ved. Agorni

Partecipano al dolore parenti e amici tutti. Funerali avranno luogo stamane ore 10,30 partendo da via Legnano, 22. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

Proprietari e **Amministratore Condominio via Benso 17 - 19 - 21** si associano al dolore della famiglia per la perdita della loro piccola

Antonella Grivet
— **Torino,** 5 luglio 1964.

La famiglia **Grosso - Caro** e il **Personale** della **Ditta Grosso Ornce** partecipano con dolore la perdita della fedele

Domenica Fragola
— **Torino,** 5 luglio 1964.

La famiglia del prof. **Pier Giuseppe Calvi** costernata per la perdita immatura del caro

Ferdinando Maria
Studente di Architettura

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti gli amici e conoscenti che o di persona o sui giornali o con scritti hanno avuto espressioni di cordoglio e ringrazia vivamente in particolare l'Università degli Studi di Torino ed il suo Rettore Magnifico, il Presidente del Consiglio Provinciale Amministrativo di Asti, l'Ospedale San Giovanni di Torino. Ringrazia inoltre l'Ospedale Civile, l'Ordine dei Medici, il Rotary Club, il Liceo Scientifico, l'Associazione Medici Condotti, la Cassa di Risparmio, il Credito Italiano, il Consiglio Agrario, la Croce Verde, l'AVIS, Casa di Cura San Secondo, il condominio «Vittoria» di Asti. Ringrazia ancora l'Ospedale Gavello di Moncalvo, l'Opera Pia «Bollo» di Cerrina Monferrato, il condominio di corso Matteotti 21 di Torino, la Casa di Cura San Paolo di Torino. Ringrazia poi il carissimo amico Prof. Achille Mario Dogliotti, i Sanitari tutti, le Suore, gli infermieri ed i Donatori di Sangue di Torino che hanno curato così amorevolmente il caro Estinto nella sua lunga e dolorosa malattia. La Messa in suffragio verrà celebrata venerdì 10 luglio alle ore 9,30 nella Chiesa degli Angeli Custodi via San Quintino 37.
— **Torino,** 5 luglio 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

CERCASI cameriera sala stagione estiva albergo Pialpetta, Pialpetta. Telefonare 488-787.

CERCASI cameriera per ristorante bar Telefonare 386-020.

CERCASI commesse, oltre vitto e alloggio. Telef. 485-275.

CERCASI coniugi piemontesi, pensionati, senza figli per portineria. Rivolgersi via Cottolengo 25.

CERCASI donna preferibilmente pensionata aiuto cucina trattoria. Telefono 339-125. A73691

CERCASI giovane meccanico abile manutenzione. Avviamento macchine confezionatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2455 — Torino».

CERCASI libera subito donna . ozze età referenze controllabili per signora bisognosa di cure per gamba ammalata. Leggeri lavori domestici. Buon stipendio e trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2396 — Torino». A73723

CERCASI macchinista pellicciaio. Rebaudengo, telefono 773-714.

CERCASI per albergo montagna donna o uomo tuttofare. Tel. 582-235 o scrivere Albergo Pinard Pian del Frais Chiomonte. A73305

CERCASI signora per assistenza bambino anni 7. Telefonare 287-533.

CERCASI stiratrice. Tel. 389-255.

CERCASI tuttofare disposta trasferirsi ovunque. Offronsi 60.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2464 — Torino». A74544

CERCASI un falegname, un addetto macchine legno, un magazziniere/a. Segnenti Maggiora fraz. Regina Margherita, Torino. A73887

CERCHIAMO apprendiste per lavorazione carta. Telefonare 482-817, Via Aquila 34. A73623

CERCO donna tuttofare per villeggiatura. Telef. 378-567. A73821

COMMISSIONARIA Fiat vicinanze Torino assume motoristi diesel e benzina, elettrauti. Scrivere Pubblimen, casella 219, Pinerolo.

COMMISSIONARIA Fiat vicinanze Torino assume capo carrozziere con perfetta conoscenza riparazione veicoli sinistrati. Scrivere Pubblimen casella 220, Pinerolo. 23986

COMPAGNIA assicurazioni cerca maresciallo carabinieri pensione espletamento indagini, accertamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2239 — Torino». A71623

CONIUGI cercano abile tuttofare referenziatissima pratica cucina casa signorile. Stipendio 45.000. Telefonare 599-009. A73246

CONIUGI esperti allevamenti avicoli incubazione cercansi. Telef. 524-911 ore ufficio. A72566

CONIUGI soli cercano anziana tuttofare fissa. Telefonare 881-823.

CONIUGI soli cercano per Torino domestica media età fissa referenziata pratica cucina servizio casa signorile esclusi lavori pesanti. Telefonare 876-522. A74649

CUOCA o aiuto cuoco cercasi pensione Spotorno. Tel. Torino 296-124.

CUOCA o cuoco per pensione montana luglio agosto cercasi. Telefonare 513-207. A74667

CUOCO cuoca, cameriere cameriera sala cercansi periodo stagionale per zona collinare riviera ponente. Stipendio trattamento ottimi. Scrivere Pippo Ghelardi, Pietraligure.

FALEGNAME cercasi, compenso adeguato capacità. Telefonare 784-284.

IMPORTANTE fonderia ghisa zona Madonna Campagna cerca addetti cubilotto e colatori provetti. Telefonare 290-284. A73591

INDUSTRIA grafica assume macchinisti offset e aiutanti II-III. Manoscrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 2454 — Torino».

MAGLIFICIO Varese assume macchiniste interno esterne confezioniste, stiratrici, apprendiste. Tel. 287-084.

MECCANICO buona conoscenza macchine maglieria assume Silver Lily. Telefono 784-823. A71347

MEDIA industria ricerca meccanici pratici manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2373 — Torino». A73431

MODELLATORE in legno abile cercasi. Telefonare 690-140.

OPERAIO esperto sbriccolatura acciaio mediante martello pneumatico cercasi. Color, Luini 34. A73137

PENSIONE familiare marina cerca donna tuttofare stagione estiva. Telefonare mattino fino 9,30. 516-498.

PER ampliamento quadro organico casa tedesca cerca per vendita capillare elementi militesenti corso istruzioni ai non pratici. Presentarsi Vorwerk, via Nizza 57. Torino.

PER fattoria Monferrato modernamente attrezzata cercasi nucleo famigliare quattro persone come salariati per conduzione fondo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 616 — Torino».

PROFESSIONISTA 60enne senza famiglia cerca donna mezza età per governo casa e anche viaggi residenze climatiche. Telefonare 929-072.

PROTO compositore per lavoro controllo 2 ore giornaliere ai serali cerca Fasano, telefono 675-559.

QUINDICI-sedicenne apprendista commesso tessuti cercasi. Marchisio, via Manzoni 2. A73437

RETTIFICATORE qualificato cerca industria mansioni operatore, esperto lavorazione cuscinetti rotolamento. Manoscrivere età, studi, posti occupati, pretese. Assicurasi massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2362 — Torino». A73358

SIAM. 1922. Assume subito abili operai specializzati et qualificati costruzione et montaggio mobili metallici. Telefonare 557-755.

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

STAMPATORE flessografico per materie plastiche cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2300 — Torino».

TABORETTISTA abilissimo assume industria mobili. Richiedonsi referenze. Presentarsi via Torricelli 53.

TESSITURA coloniera cerca urgentemente tessitrice giovane veramente pratica telai automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6278 — Torino».

TINTOSTIRERIA zona Mirafiori cerca apprendiste o aiutanti con libretti. Telefonare 341-567. A74220

TIPOGRAFIA assume impressore prima, seconda categoria. Tel. 588-987.

TUBISTI montatori specializzati impianti termosifone cercansi. Telefonare 774-462. A74550

TUTTOFARE esperta fissa disposta trasferirsi mesi estivi cercasi. Telefonare 595-083. A73530

TUTTOFARE fissa oltre 30enne, trattamento familiare, buon stipendio, cercasi. Telefonare 524-911 ore ufficio. A72566

TUTTOFARE fissa veramente esperta referenziata, massimo stipendio. Telefonare ore ufficio 231-923.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

AGENTI introdotti cerca fabbrica lombarda grassi panificazione. Scrivere Beretta, Cesano Boscone.

ANTICA ditta elettrodomestici, stufe, cucine, assume giovani viaggiatori, anche provenienti altri settori. Offresi stipendio, premi, rimborso spese. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 613 — Torino».

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore, assume rappresentanti. Pubblimen 142/S Biella. 23770

CERCASI ex vigili fuoco consulenza tecnica province Piemonte Liguria. Telefonare 751-850. A73245

FABBRICHE olandesi costumi bagno «Linda-Lu» cercano rappresentanti introdottissimi primaria clientela Piemonte Veneto. Inviare curriculum «Linda-Lua, Fiordalisi 7, Milano.

CERCASI introdottissimo fonde alla veneziana e materie plastiche. Venneri, via T. Grossi 30.

ELETTRODI saldatrici fabbrica assumerebbe Torino elemento veramente qualificato incremento riorganizzazione vasta clientela. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2383 — Torino». A73653

FERRAMENTA INTRODOTTA FALEGNAMERIE, FABBRI CERCA ABILI RAPPRESENTANTI COMPETENTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2251 — TORINO».

GIOVANE militesente studente ragioneria patente auto cerca rappresentanza. Telefono 687-624.

IMPORTANTE industria serrature cerca agenti per Torino e Piemonte. Cassetta 1484 S. Sip, Genova.

GROSSISTA stoffe arredamento tendaggi tappeti con clientela all'ingrosso interessante campionario e veramente introdotto dettaglio tessuti mobili tappezzieri Torino città Piemonte eventualmente Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6308 — Torino». A68007

IMPORTANTE casa francese specializzata pezzame pulizia macchine cerca rappresentante introdotto industria serie referenze conoscendo francese, regione Torino Milano. Scrivere Blanchisserie Industrielle du centre Ets. Fourt B.P. 33 St. Chamond (Loire) France. A74332

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratori scientifici ottima retribuzione ben introdotti zona Torino. Specificare curriculum: Casella Postale 10025, Roma E.U.R.

IMPORTANTE industria carattere nazionale cerca venditore esperto articoli casalinghi plastici pratico zona Piemonte, trattamento stipendio rimborso spese provvigioni. Casella 309 M Sip Milano. 24144

IMPORTANTE industria confezioni maschili assume introdottissimo rappresentante per Piemonte, escluso Torino. Scrivere solo se referenziati e con requisiti richiesti: «Pubblicità Stampa 2359 — Torino».

INDUSTRIA affida rappresentanza province Piemonte Liguria articolo forte richiesta. Telefono 751-850.

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca giovani dinamici cultura adeguata presenza da addestrare per propaganda medica, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 615 — Torino». 24187

OLEIFICIO Onegliese con deposito a Torino cerca per città Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alla vendita anche se parzialmente liberi o pensionati, ottime retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 585 — Torino». 404

PROPAGANDISTI medicinali esperti, residenti Alessandria Novara Vercelli e Asti, cerca importante industria farmaceutica per propaganda medica. Inviare curriculum vitae con referenze e pretese. Casella 376 A, Sip, Milano. 23966

PROPAGANDISTI qualificati veramente introdotti referenziati cerca per Torino e provincia importante ditta farmaceutica. Trattamento adeguato. Scrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 614 — Torino».

OTTONE alluminio, trafilati, cercasi elemento attivo referenziato, introdotto clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2443 — Torino».

RAPPRESENTANTE cerca incarico sicuro, solo mezza giornata. Referenze. Auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6301 — Torino».

RAPPRESENTANTI introdotti Lombardia Veneto Piemonte Liguria cerca affermata ditta confezioni femminili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2371 — Torino». A73414

SCOPO vendita, assistenza clienti in Germania, offresi dinamico 29enne, formazione tecnica, attitudini commerciali, attualmente traduttore interprete in Germania. Riva, corso Duca Abruzzi 41, Torino.

SERIA AZIENDA RAMO MECCANICA CERCA RAPPRESENTANTI ZONA PIEMONTE. SCRIVERE REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2442 — TORINO». A74455

SORICA bruciatori, Novara, XXIII Marzo, licenziataria vendita silenziosissimi et perfetti bruciatori Cuenod cerca per province Milano, Pavia, Torino, Vercelli, Cuneo, Parma, Piacenza abili ed introdotti agenti. Inutile scrivere senza serie referenze et competenza ramo. 24063

VITERIA precisione bulloneria resistenze seria rinomata casa cerca rappresentanti introdotti mediante altri articoli industrie anche piccole Piemonte escluso Torino. Abbinamento rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 120 — Milano».

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

CASALINGA piemontese piccola proprietà pensionando sposerebbe professionista statale pensionato alloggio proprio amante campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2411 — Torino». A74273

CELIBE toscano 58enne moralità giovanile professione sposerebbe signorina quarenta-cinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2461 — Torino». A74531

CINQUANTACINQUENNE seria conoscerebbe generoso comprensivo onesto scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2419 — Torino». A74333

CINQUANTASEIENNE distinto posizione conoscerebbe scopo matrimonio signore signorine analoghe condizioni. Scrivere Fermo Posta patente n. 1323 Alba. A68006

CINQUANTENNE, commerciante torinese, solo, sposerebbe fine, doti superiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6315 — Torino». A73946

CINQUANTENNE distinta [illegible] alta snella sola benestante sposerebbesi adeguatamente. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6263 — Torino». A73204

COMMERCIANTE, benestante, figlio unico ereditiero, sportivo, torinese, 28enne sposerebbesi max 25enne, bella intelligente, doti casalinghe, amante bambini, mare, viaggi esteri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6323 — Torino». A74133

COMMERCIANTE radio tv, sposerebbe 30-35enne signorina o vedova con bimbo/a. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino».

DIPLOMATA ruolo, cinquantaquattrenne, proprietaria immobili, piacente, giovanile, sola, disponendo elegante locale adatto studio, sposerebbe professionista cinquantottosessantatreenne, sano, ottima posizione, affettuosissimo, mentalità aperta, carattere gioviale, o comunque distintissimo signore, profonda cultura, possedendo requisiti di cui sopra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2447 — Torino». A74469

DIRIGENTE 43enne alto settentrionale ex-ufficiale sposerebbe signorina vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6314 — Torino». A73933

DISTINTA, bella presenza, posizione, quarantacinquenne, conoscerebbe scopo matrimonio, quarantatré/quarantaseienne, serio, laureato, professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2353 — Torino». A73150

DISTINTA 39enne, veramente giovanile e carina, ottimi sentimenti, fine educazione, cultura, sposerebbesi adeguatamente. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6295 — Torino». A73845

DISTINTO settantenne Torino 4 milioni annui sposerebbe signorina vedova alta cinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6267 — Torino». A73340

DISTINTISSIMA signorina 46enne piacente, dinamica, sola, amante viaggi, indipendente, sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6368 — Torino».

IMPIEGATO 27enne relazionerebbe con signorina simpatica max 24 scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6339 — Torino».

LAUREATO statale relazionerebbe scopo matrimonio prima prossimo pensionamento grado elevato, con 35-45enne eventualmente anche più giovane seria veramente carina molto snella che non consideri ostacolo differenza età preferibilmente impiegata dattilografa o commessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino». A72696

MAESTRO ruolo Torino alto bruno presenza cattolico conoscerebbe scopo sollecito matrimonio collega massimo 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6329 — Torino».

OPERAIO specializzato grande azienda con alloggio, auto, risparmi, sposerebbe signorina alta piemontese, massimo 35enne. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6322 — Torino». A74131

OTTIMA signorina di stimata famiglia piemontese, cattolica osservante, professione, attitudini casalinghe sposerebbesi sollecitamente con distinto piemontese 50-60enne impiegato o pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6343 — Torino».

PARENTI sposerebbero signorina 34enne giovanile, massima moralità a 35-45enne bella presenza, impiego sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2380 — Torino».

PENSIONATO sessantenne sposerebbe pensionata esclusivamente pari età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2325 — Torino». A72280

PIEMONTESE, trentacinquenne, 1,70, operaio, calvo, 100 mila mensili, alloggio arredato, conoscerebbe adeguatamente, semplice, seria, sana, carina, comprensiva, istruita, max ventottenne, scopo matrimonio. Scrivere specificando. Pubblicità Stampa 2349 — Torino». A73072

QUARANTENNE bella presenza posizione economica indipendente conoscerebbe scopo matrimonio signorina, signora, affettuosa altezza 1,75 anche nullatenente purchè bella presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6376 — Torino». A74696

QUARANTUNENNE guardarobiera ospedale brava seria onesta religiosissima sposerebbe serio affettuoso impiegato buona posizione diplomato oppure laureato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6247 — Torino».

RAGIONIERE 33enne, buona posizione, auto, sposerebbe signorina carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6375 — Torino». A74882

SCAPOLO dottore, brillante posizione, quarantenne, comprensivo, piemontese, sposerebbe signorina veramente bella anche nullatenente affettuosa, massimo ventinovenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6254 — Torino». A74630

SCOPO matrimonio conoscerei 55enne impiego decoroso per parente vedova distinta 45enne rendita modesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6311 — Torino». A73925

SESSANTACINQUENNE pensionato piemontese piccolo reddito, sano, buon carattere, risposerebbesi adeguatamente con signora o signorina, preferibilmente con casetta in campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2385 — Torino». A73678

SETTANTENNE vedova buona famiglia conoscerebbe 70-75enne sentimenti elevati scopo matrimonio, posizione, disposto trasferirsi provincia. Scrivere «Pubblicità Stampa 2413 — Torino». A74292

SESSANTENNE indipendente conoscerebbe scopo matrimonio serio distinto pari condizioni. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2331 — Torino». A72481

SIGNORA 45enne sola affettuosissima, bisognosa affetto, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 562 — Torino». 24123

SIGNORINA straniera ventiseienne carina impiegata conoscerebbe scopo matrimonio serio distinto diplomato laureato medico ventisettenne trentaduenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2417 — Torino». A74329

SOLO piemontese 34enne operaio sposerebbe signorina possidente alloggio o benestante, non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6238 — Torino». A72633

TORINESE operaio benestante cinquantatreenne invalido celibe sposerebbe vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6259 — Torino».

TRENTANOVENNE, provinciale, buon lavoro fisso, celibe, statura 1,55, aspetto modesto, sposerebbe signorina buona, anche povera, statura 1,55 circa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6294 — Torino».

TRENTASEIENNE cattolico benestante sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2448 — Torino». A74471

TRENTASETTENNE presenza posizione risposerebbesi affettuosa, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6320 — Torino». A74124

TRENTENNE impiegato alto sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6374 — Torino». A74880

TRENTENNE sottufficiale carabinieri, alto 1,72, ottima famiglia, simpatica presenza, affettuoso, gioviale, dinamico, elevati sentimenti, sposerebbe signorina 18-28enne, seria, piacente, sana, preferibilmente possidente, con attività indipendente o insegnante, anche provinciale, disposta sereno felice matrimonio. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6377 — Torino». A74902

VEDOVA 2 figlie minorenni religiosa piacente seria 35enne risposerebbe massimo 45enne distinto religioso benestante serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6325 — Torino». A74142

VEDOVA 50enne piemontese seria piacente relazionerebbe scopo matrimonio con signore distinto benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6324 — Torino». A74141

VEDOVO mezzetà bambino quattrenne presenza bene occupato Torino conoscerebbe scopo matrimonio signorina piacente circa quarantenne settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5511 — Torino».

VEDOVO solo 68enne pensionato sposerebbe vedova sola pensionata 55-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino».

VEDOVO 55enne solo piemontese bella presenza affettuoso sposerebbe vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2340 — Torino». A72553

VEDOVO 59enne 70.000 mensili risposerebbe vedova 55-59enne di ottima famiglia per affettuosa compagnia. Indicare numero telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6264 — Torino». A73213

VENTIQUATTRENNE piemontese presenza posizione sicura sposerebbe signorina max ventiduenne preferibilmente alta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6293 — Torino».

19 INFORMAZIONI L. 180 per parola

R.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, controlli luoghi villeggiatura, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque Pio Quinto 20. Telef. 682-110, 652-876, 682-182. 0382

A. AIRIT indagini infedeltà, private, prematrimoniali, sorveglianze, ovunque. M. Maria 18. Telef. 41-231.

ACCERTAMENTI accurati, indagini informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. 0598

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. A. Doria 9, tel. 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORM investigando separa testimoniando, informazioni prematrimoniali, sorveglianze mare, monti. Vittorio Amedeo 21 Telef. 544-176, 528-051. 0243

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

20 IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani. Novara, via Monteverdi 3, telef. 34-315, martedì, venerdì. (AP 3304). 20273

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A. NUOVA 500 1962 ottime condizioni vendo. Telefonare 795-664 ore pasti. A74261

A.A. ACQUISTIAMO contanti supervalutando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19. O23

A. AUTONOLEGGIO Ariston, senza autista vetture nuovissime. Telefoni 501-051, 587-706

A. COUPE' SIMCA 1000 BERTONE, SIMCA 1000, 1300, 1500 PRENOTAZIONI. PROVE, RATEAZIONI: CONCESSIONARIO PER TORINO LOCAUTO LOVERA. CORSO PESCHIERA 342. TELEFONI 790-436, 792-021. 0883

A. N.S.U. PRINZ ESPOSIZIONE, PROVA, DIMOSTRAZIONE CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 337-095. SOLLECITE CONSEGNE

A. N.S.U. PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA ORSA VIA VIGONE 44. TELEFONARE 386-073. CONSEGNA PRESTISSIMO

A. PRIVATO vendo 600 perfetta 195.000; altra motore nuovo, facilitazioni. Telefonare 275-589.

A. 750.000 vendiamo Fiat 1500 lungo 11 mesi, provenienza sequestro. Telefonare 760-203. O425

A privato vendo 500 sei mesi. Telefono 384-122. A73419

A privato vendo 600 semestrale come nuova 570.000. Tel. 723-290.

A 40 occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173. O705

ABBIAMO Abarth monomille, MG spyder, Citroen ID, Flavia, Giulia, Giulietta, sprint, TI, 1500, 1300, 600 Viotti, 500 giardiniere, R 8, R 4 L, Innocenti spyder. Volta 8. Telefono 546-681. O909

ACCETTIAMO autovetture vendita conto terzi, massimo realizzo Corso Moncalieri 19. O23

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184

AFFARONE camioncini 103 I furgone 1100 T seminuovi vendonsi. Via Caserta 6. A74556

AFFARONE per espatrio privato vende 600 D anno 1962. Tel. 368-352.

AFFARONISSIMO Giulietta TI, 1100 600, 1400 vendesi rateizzando. Telefonare 519-633. A74724

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213. O367

ALFA ROMEO GIULIA 1300, PROVE, PERMUTE, DILAZIONI PAGAMENTO. DARIO VICO, ODDONE 1, TELEFONO 487-193. O187

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia, traverete berline coupé, spider, Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia, recentissime. Corso Francia 341.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6. Tel. 651-501: Simca 1300, DKW, Porsche, Volkswagen usate con garanzia. Consul 315, Innocenti A 40, 1100, 600, 600 multipla, 500.

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

APPIA III serie 1960, altra 1962 perfette, vera occasione, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 598-826.

APPIE, 103, 500, 600, Bianchine, 103 familiari, rateazioni. Galliari 11.

ASSORTIMENTO usato Volkswagen, Alfa, Fiat, Simca, Triumph TR.3, Panhard, massime facilitazioni. Saluzzo 29. O346

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AUTOCARRI 690 N1 ribaltabile, 682 N2 tre assi, 642 N2, Leoncini ribaltabili, furgone 642 N2 trasiochi. Vendo. Telefonare 890-628.

AUTOCARRO Alfa Romeo 1000 nuovo vendesi eccezionali condizioni. Telefonare 242-408. A73867

AUTOSALONE «Tessiore» Roma 237 bis. Telefono 42-535: Mercedes, Citroen DS 19, Ami 6, Peugeot 403, Innocenti spider, Simca 1000, DKW, Giulia spyder, Giuliette sprint, Appie III, 2300 coupé, 1500, 1300, 103 familiare, Bianchina, combi rateazioni.

AUTONOLEGGI auto Giacosa 1100, 550, 600, 500 vetture nuove in garanzia, noleggi senza limiti di età e anzianità di patente. Tariffe speciali per lunghi percorsi giorni feriali sconto 10% sul listino. Telefonare 687-514. O184

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32 1500, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-531. O926

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende realizzar cambio con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.

AUTORIMESSA vende prezzi convenienti 1100 D, Appia II, 750, 600, nuova 500 giardiniera diverse altre occasioni. Monte Ortigara 7.

BELLA 500 semestrale garanzia privato vende a privato. Tel. 335-100.

BELLA 600 220.000, 500 D (1960) 240.000, qualsiasi prova. Telefonare 403-575. A72687

BIANCHINA panoramica apribile perfetto mesi 7 bleu vendo. Telefono 342-491. A73446

BIANCHINA panoramica recentissima 510.000, altra recente 480.000. Corso Moncalieri 19. O23

BIANCHINA panoramica rossa bicolore mesi 12 vende privato. Telefonare 695-493. A73793

BIANCHINA panoramica semestrale celeste vendo prezzo conveniente. Telefonare pomeriggio 770-850.

BIANCHINA semestrale bellissima quattro posti vende a privato. Telefono 255-332. A73475

BMW 700, Simca 1000, Appia III, 1100 D. special, 1957, Bianchina panoramica, 600, [redacted] Telefonare 380-500. O276

BUONE condizioni pronti subito vendo 500 1956 200.000. Tel. 894-778.

B 20 1958 come nuovo tutte prove vendo. Telefonare 546-725.

CAMBIO con Vespa 1100 103 perfetta. Telefonare 365-679.

CAMIONCINI 1100 ELR, furgoncini autocarri 626, 640, vende Bossolino. Telefonare 850-297. O101

CAUSA malattia vendesi camion Fiat 642 N. procurando lavoro. Telefono 556-066. A73440

CAUSA partenza svendo 1100 export '61 lasciato 440.000. Tel. 722-825.

CITROEN DS 19 RECENTE GARANZIA VENDE COMMISSIONARIA CITROEN, CORSO VITTORIO EMANUELE 206, TELEFONO 759-818.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. [redacted] VIGONE 44. O759

COUPE' Flaminia 1960 pochi km vendesi. Telefonare 756-668.

DIPENDENTE vende Flavia grigia Venova, km. 4000. Telefon. 380-5

ESTAFETTE RENAULT FURGONE E CAMIONCINO, PORTATA 800 KG. PREZZO A PARTIRE DA L. 1 MILIONE 170.000 PROVA A DOMICILIO PRONTE CONSEGNE. DILAZIONI 30 MESI PERMUTE VANTAGGIOSE. SCAT, C. TRAPANI 71, TELEFONO 383-543. O187

FERRARI spider come nuovo vendesi. Telefonare 254-209 dalle 8 alle 9 mattino. A73880

FIAT 5 ... 42.000 nuovo 500 170.000. Genova 7 bis.

FIAT-SAVA Commissionaria Seicar corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento ... giardiniera, 600 ..., furgoni, 1100 tutti tipi, ... 1500, 2300; lunghe rateazioni ... assistenza.

FIAT-SAVA Commissionaria, via Nizza 30, telefono 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FIAT 750 Vignale 1963 come nuova, signora vende. Telefonare 756-669.

FIAT 1500 come nuova 1963, privato vende a privato. Tel. 275-724 ore pasti. O265

FLAMINIA Touring GT convertibile vendesi, occasione. Telef. 580-880.

FLAVIA coupé 1800 [redacted] Doncaster 5 mesi 7000 km. perfetta vendo 2.150.000. Telefonare 526-663 ore pasti. A 74531

FLAVIA novembre 1961 perfettissima privato vende privato occasione. Telefonare 691-686 pasti.

FLAVIA 1961, altra 1963 perfette, vera occasione, vende Commissionaria Frassati, corso Turati 12, telefono 598-826. O410

FORD Italcar consegne sollecitamente le famose Taunus 12 e 17 M ritirando in [redacted] qualsiasi vettura. Massime [redacted] cambiali. Corso G. Cesare 202, telefono 237-777. [redacted]

FULVIA semestrale dipendente vendo. Telefonare ore pasti 763-890.

GIULIA berlina ottima vendesi. Telefonare 511-231. A73798

FULVIA semestrale vende dipendente. Telefonare 277-106. A73238

GIULIA sprint bellissima, causa espatrio vendo. Tel. 721-367 ore 12-14.

GIULIA TI SUPER «QUADRIFOGLIO» PREPARATA PER COMPETIZIONI CEDESI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46.

GIULIETTA TI 1961 perfetta unico proprietario privato vende. Telefonare 84-931. A74266

INNOCENTI Austin A 40 S berlina combinata portata 310 kg. permute, dimostrazioni. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

INNOCENTI Morris IM3, trazione anteriore, sospensioni idroelastic permute, dimostrazioni. Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Unione Sovietica 22, telef. 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

INNOCENTI spider 950, Appie convertibile vendo. Telef. 510-462.

LANCIA Autofficina [redacted] Silvestro Abarth, vetture nuove usate tutti tipi. Telefonare 364-505.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O756

MAGNIFICHE Appie 200.000, 250 mila, 290.000, 690 [redacted] Corso Moncalieri 19. O23

MASERATI 3500 G.T. E SEBRING, 2300 FIAT, FERRARI SCAGLIETTI, FRANCESCO DA PAOLA 46. TELEFONO 547-309. O187

MASSANO Opel via Susa 25 vende 600 1961-1962, Belvedere 500 giardiniera, 1100 1956, Fiat 1500 blu 1961, Rekord 1500 4 porte fine '61, Rekord russa fine 1962.

MERCATO usato Dauphine, R.4L, R.8, 103 '58, Giuliette TI '61. Scat, Trapani 71, telef. 383-543.

MERCEDES 220 1960 privato vende eventualmente permuto. Tel. 295-162.

MG. B MK 1 rossa motore nuovo vendesi. Telefonare 882-185 ore pasti 585-484. A73174

MG B spider avorio perfetta ordine di marcia vendesi, facilitazioni di pagamento. Telef. 547-173.

MGB '63 Giulietta spider '61 privato vende. Telefonare ufficio 545-094.

MORETTI vende cambia permuta retta qualsiasi tipo di automobile, via Baretti 35. Telefonare 655-514.

NECESSITA' realizzo privato vende BMW coupé seminuova 750.000. Telefonare 652-970. O23

NOLEGGI Giardetto 500 D, 600 D, 850 1500 in garanzia. Tel. 642-139.

N.S.U. Prinz occasione 19.000 km garantita vendesi. Telef. 706-701.

N.S.U. [redacted] SUBITO CONSEGNA PRENOTAZIONI [redacted] FERRUCCI 80. PROVATELA VI CONVINCERETE. O6

NUOVA 500 bianca 1961 perfette condizioni vendesi 320.000. Telefonare 851-447. A73453

OCCASIONE: Esadelle 3 assi ribaltabile perfetto ol 110 perfetto ... cassone fisso vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telef. 598-826 Torino. O410

OCCASIONE privato vende 1100 '61 in perfetto ordine. Telef. 230-404.

OCCASIONI vendiamo rateazioni 1300, 103 sprint, T.I., 600 Vignale. Telefonare 486-406. O425

OCCASIONISSIME 600 D mesi mesi 6 e 12, 1400 A revisionata 60.000. Appia II bellissima 100 D 12 mesi km 9000. Ortigara 7, tel. 331-561.

OM CERBIATTO NUOVO AUTOCARRO QL. 20 CABINA TRE POSTI CONSEGNE PRONTE COMMISSIONARIA WOLF, TIRRENO 11, TORINO, TEL. 592-530, 591-804.

OM succursale Francia 21 telefono 753-969 vende Lupetto, Leoncini, Tigrotti, 615 tutti i tipi normali e ribaltabili, Taurus 340, Beta furgone, Romeo, ecc. O299

OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna. Prova, rateazioni. Massano, Susa 25. O946

OPEL Rekord ottimo stato vendo. Telefonare 890-669. A73242

OTTIMISSIMA 600 D 12 mesi privato vende. Telef. 558-342.

OTTIMO stato vendesi Fiat 1500 berlina elaborazione Siata. Telefonare 799-909. A73836

PANHARD Tigre, Panhard recente, vende cambia commissionaria Panhard officina via Villarfocchiardo 31. Telefonare 758-282. O204

PEUGEOT 404 familiare 1963 8 posti vendesi via Bologna 60.

PEUGEOT 404 [redacted] 6 posti vendo privato, via Bologna 60. O87

PEUGEOT 404 turchese 6 posti vende privato, via Bologna 60. O87

PEUGEOT 404 CARBURATORE, INIEZIONE DIESEL. DIMOSTRAZIONE PERMUTE SIDAUTO, UNIONE SOVIETICA [redacted], TELEF. 632-525.

PRINZ 4, PRINZ SPORT CONSEGNA SUBITO, PROVATELA PRESSO COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80 NOTERETE LA DIFFERENZA.

PRIVATA vende a privato 500 D 6 mesi blu scuro. Telefonare 361-604 dalle ore 18. A74328

PRIVATAMENTE [redacted] Flavia fine 1961. Giulietta 1957 accessoriate. Telefonare 546-198. A73329

PRIVATO [redacted] Giulietta sprint spider, unico proprietario. Tel. 772-494.

PRIVATO vende cambia privato Appia seconda ultima ottima. Telefonare 376-348. A73486

PRIVATO vende contanti 750 spider. Tel. 771-265. A73812

PRIVATO vende Fiat 500 8 mesi. Telef. 720-257. A73813

PRIVATO vende Fiat 500 D nove mesi. Telefonare 743-403 ore pasti.

PRIVATO vende [redacted] 500 km. 8000. Telefonare 323-445.

PRIVATO vende Nuova 500 D, 6 mesi. Telefonare 589-223.

PRIVATO vende Ondine '61 perfetta visibile Cavallieri, Nizza 85. Telefonare 652-202. O19

PRIVATO vende ottima 600 scura 190.000, 1100 240.000. Telefono 794-071. A73665

PRIVATO vende perfetta Giulietta sprint amaranto radio 580.000. Telefono 794-071. A73665

PRIVATO vende privato autocarro 1100 T occasione. C. Rosselli 91 bis 3/5. A73146

PRIVATO vende privato Lancia Jolli anno 1962 ottimo stato. Telefonare ore ufficio 519-507, 519-974.

PRIVATO vende privato 500 mesi 12. Telefonare 83-040 dopo le 19.

PRIVATO vende privato 500 D mesi 7. Telefonare 484-665.

PRIVATO vende privato 600 D, 6 mesi, accessori. Telef. 675-713.

PRIVATO vende privato 600 D, 8 mesi, km. 6000, lire 550.000. Telefonare 679-387. A73470

PRIVATO vende [redacted] elaborata Moretti condizioni perfette. Completa tutti accessori. Telefonare 793-301.

PRIVATO vende 600 mesi sei nuovissima. Telefonare 378-263 ore pasti.

PRIVATO vende 600 mesi 6. Telefonare 368-287 ore pasti.

PRIVATO vende 600 6 mesi. Telefonare 387-954. A73258

PRIVATO vende 600 D 7 mesi. Telefonare 698-827. A74123

PRIVATO vende 600 7 mesi. Telefonare 735-671 ore pomeridiane.

PRIVATO vende 603 7 mesi. Telefonare 685-505 Torino.

PRIVATO [redacted] '58-'59. Via Foggia n. 40. Telefono 852-608.

PRIVATO vende 600 D [redacted] 8. Telefonare 362-610. A73517

PRIVATO [redacted] 600 D mesi 9, 520.000, come nuova. Tel. 767-462.

PRIVATO vende 1100 lusso 1959 ottimo stato. Telef. 779-809.

PRIVATO vende 1100 D otto mesi. Telefonare 230-716. A73491

PRIVATO vende 1100 D [redacted] 6000 km. Telefonare 250-928.

PRIVATO vende 500 6 mesi. Telefonare 889-017. A74121

RATEALMENTE: Citroen, Consul, B.M.W., R 4, Giuliette, 1200 spider, TR 3. Cavallieri, Nizza 35.

RATEALMENTE mottissime 1100 da 180.000 a 350.000. Corso Moncalieri 19. O23

RATEALMENTE: 600, 220.000; 600 D, 390.000; 1300, 690.000; Giulietta TI '61, 650.000; 1100 codine, 370.000. Telef. 850-805.

SICUREZZA, VELOCITA', ELEGANZA SI SE E' SIMCA, CONCESSIONARIO MORELATO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989. MASSIME FACILITAZIONI. O277

SPIDER 8 24 rosso ottimo stato vendo. Corso Francia 341.

SPIDER 1200, spider Giulietta, spider Vignale, occasionissime, cambi [redacted]. Corso Moncalieri 19.

SPIDER 1600 S [redacted] 10, perfetto condizioni, privato vende. Telefonare 81-609. A74168

SPIDER 2600 Alfa bellissima vendesi. Telefonare 511-231.

SPRINT Giulietta 1962 ottima vendesi. Telefonare 511-231.

STRAOCCASIONE [redacted] conto cliente Nuova 500, Via Rimini 7, Torino. A73909

STRAOCCASIONE 600 multipla perfetta stato 380.000 facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O23

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Tel. 796-410.

UNICO proprietario vende IM 3 mesi 11. Via Torricelli 4. O180

UNICO proprietario vende 1300 '62, 500 '62 perfette. Telefon. 546-198.

VENDE privato Nuova 500, mesi 6, Telefonare 519-250. A73735

VENDESI Fiat 615 N1 carro ottimo stato. Telefonare 890-669.

VENDESI Ford Cortina settembre 1963. Telefonare 296-196 ore pasti.

VENDESI Leoncino. Telef. 231-954.

VENDO a privato ottima Bianchina panoramica bicolore km. 19.000 realli. Telefonare 366-954.

VOLKSWAGEN assistenza collaudi riparazioni meccaniche e carrozzeria, specialisti al vostro servizio, Pastorino, Sebastopoli 227. O411

VOLKSWAGEN da immatricolare ditta cede con sconto. Telefonare Edilios, 581-659. O346

VOLKSWAGEN recente pochi km. vendo privatamente. Tel. 510-462.

VOLKSWAGEN 1200, 1500 vere occasioni vendo con garanzia. Sebastopoli 227. O411

VOLKSWAGEN 1200 come nuova a privato vendo facilitando. Telefonare 724-005. O244

VOLKSWAGEN 1200 gennaio '63 20.000 km. accessori privato vendo. Telefonare 324-194 dopo ore 20.

VOLKSWAGEN 1200, 12 mesi, 11.000 km. causa partenza vendo, cambio, rateizzo. Corso Corsica 6.

VOLKSWAGEN 1963 ottimo stato privato vende. Telefonare 742-088 ore pasti. A74288

VOLTURA rapidamente 500: 8400; 600: 11.900; 1100: 14.900; assicurazioni, autonoleggio. Agenzia RT, Mazzini 15, telef. 553-215.

VOLTURIAMO: 500, 8.400; 600, 11.900; 1100, 14.900. Autoagenzia Pietro Micca 12, telefono 542-839.

50% CONTANTI RIMANENZA 18 MESI COMPERANDO AUTOVETTURE 6 MESI DIRETTAMENTE DAI [redacted] PRESSO SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

500 bianca 7 mesi vendo. Telefonare 585-120. A73159

500, 7 mesi, km. [redacted], come nuova. Telefonare pasti 382-243.

PRIVATA vende 500 D 8 mesi. Telefonare 397-915. A73301

PRIVATAMENTE vendo 500 D bianca mesi sei. Telefonare 881-840 pomeriggio. A73804

PRIVATAMENTE vendo 1100 migliando da fare accuratissima, nuova. Telefonare 664-586. A73485

PRIVATO a privato vendo berlina A 40 S fumo chilometri 7500 come nuova. Telefonare 490-415.

PRIVATO unico proprietario vende 1100 special. Tel. 588-075 pasti.

PRIVATO vendo a privato Volkswagenwerk 1200 in ottime condizioni. Telefonare 654-605. A74619

PRIVATO vende a privato 600 D, mesi 8, L. 560.000. Tel. 361-874.

PRIVATO vende a privato 600 D 11 mesi. Telefonare 630-362.

PRIVATO vende Appia 1ª serie ottimo stato. Telefonare 260-313.

PRIVATO vende bellissima Fiat 2300 familiare maggio '62. Telefonare ore ufficio 693-501. A73592

PRIVATO vende bellissimi 103 e 1300. Telefonare 327-482.

PRIVATO vende bellissimo furgone 600 fine '59. Via Fabio Filzi 12, Nichelino. A73681

PRIVATO vende Bianchina cabriolet '61 ottimo stato. Tel. 873-731.

PRIVATO vende causa partenza Volkswagen 1200 come nuovo ottimo affare. Telefonare 554-683.

PRIVATO vende Fiat 500 D 14 mesi. Telefonare 632-030.

PRIVATO [redacted] Giulietta ottime condizioni. Telef. 371-749.

PRIVATO vende R. 8 un anno. Telefonare ore pasti 686-671.

PRIVATO vende spider 1200 Fiat. Telefono 581-393 ore pasti.

PRIVATO vende spider 1500 blu 1963. Telefonare 911-427.

PRIVATO vende Volkswagen 1200 km. 11.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2367 — Torino».

PRIVATO vende 500 bianco, 7 mesi. Telefono 366-053. A73690

PRIVATO vende 500 mesi 6 bianca 420.000. Telef. 754-161.

PRIVATO vende 500 perfetta 1961, 103 H ordine 1960. Telef. 850-609.

PRIVATO vende 500 7 mesi altra 500 1959. Telefonare 784-611.

PRIVATO vende 500 600 come nuove, vere occasioni. Telef. 252-665.

PRIVATO vende 500 1960 ottima. Telefonare 330-770. A73275

PRIVATO vende 500 D giardiniera grigio chiaro interno rosso, mesi 7. Telefonare 388-028. A73934

PRIVATO vende 500 D giardiniera, sei mesi. Telefonare 62-454.

PRIVATO vende 500 D, mesi 6, perfetta. Telefonare 325-554 ore pasti. A73652

PRIVATO vende 500 D sei mesi azzurrina finta pelle. Tel. 296-313.

PRIVATO vende 500 D semestrale bianca. Telefon. 327-960 ore pasti.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi km. 4000. Telefonare 367-463.

PRIVATO vende 500 D, 12 mesi, come nuova. Telef. 366-953.

PRIVATO vende 600 km. 16.000 ottima, lire 265.000. Telef. 251-381.

RATEALMENTE occasione [redacted] 1100 Familiari, Bianchine e panoramica, 600 D '63, 500 D, 600, 1100 '56. Via Moire 36/10 bis. Telefono 336-501. O468

RENAULT 8 MAJOR, DIMOSTRAZIONI, CONSEGNE SOLLECITE, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 546-312. O187

RIMORCHI ogni tipo eccezionali condizioni, Overgomm, Strada Pescolo 144, telefono 242-408.

ROULOTTES per ogni tipo di macchina. Consegne immediate, permute, dilazioni pagamento, noleggi. Centro Piemontese Roulottes. Moncalieri. Telefonare 644-076.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. O90

SALONE veicoli occasione: R.4L, Dauphine, R.8, 103 H, Giulietta TI, 1500 spider, 2100 Fiat, Giulia 1600, Giulia spider, R.4 furgone sei mesi. Scat, Francesco da Paola 46, telefono 546-312. O187

SEMESTRALI APPENA RODATE ANCHE RATEALMENTE VENDONO DIPENDENTI PRESSO SCOFIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS.

SIMCA 1000 funzionario vende 8 mesi bellissima corso Peschiera 342, Simca. Torino. O319

SPIDER Giulietta 850.000 spider 103 410.000 permuto facilito. Telefonare 775-785. A74703

VENDESI 600 D grigio chiaro [redacted] rosso con [redacted]. Tel. 338-553.

VENDESI [redacted] sinistrata motore nuovo. Telefonare 80-57 Racconigi.

VENDO bella 600 rossa km. 2900 sei mesi. Telefonare 732-174.

VENDO Flaminia berlina come nuova. Telefonare 890-669. A73242

VENDO ottima 500 D unico proprietario facilitando pagamento. Telefonare 390-403 ufficio. O376

VENDO rimorchio per autovetture portata 2 ql. seminuovo. Telefonare 365-771. A73732

VENDO 600 dicembre '59, altra 500 D '61, rateazioni. Vercelli 111.

VENDO [redacted] elaborata velocità 160 cambio [redacted] 500. Telefonare ore pasti 294-906. A74757

VENDO 600 D berlina mesi 6. Telefonare 583-762 ore 8-12.

VENDO 600 D bleu sedili ribaltabili, 11 mesi, 575.000. Telefonare 332-372. A73564

VENDO 600 D, mesi 16, km. 12.000 perfetta, 450.000. Telef. 874-442.

VENDO 1100 codine '59 altra '56 ottime, rateizzazione. Tel. 694-005.

VENDO 1100 103 bellissima anno 1956. Telefonare 743-565.

VENDO 1100 D avorio 9 mesi km. 4000. Telefonare 261-275.

VENDO 1100 D Lire 640.000 km. 5500. Telefonare 279-026.

[redacted] 1100 D sei mesi fumo di Londra. Telefonare [redacted]-523.

VENDO 400.000 [redacted] perfetta coupé Aurelia B 20. Tel. 790-174, 724-206. A74162

VOLTURIAMO rapidamente: 500, 8.500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borio, Carlo Alberto 43 tel. 527-976.

500 Giardiniera 8 mesi vendo 525.000. Telefonare 327-065 ore pasti. A73602

[redacted] '62 ottima vendo. Tel. 373-823 ore pasti. A73330

500 D mesi 6 vendo a privato. Telefonare 250-117. A74699

500 D semestrale nocciola [redacted] privato. Telefonare 237-993 dopo ore 19. A73436

500 D vende privato 6 mesi antifurto. Telefonare 362-736 mattino.

[redacted] grigia mesi 7, come nuova, [redacted]. Telefonare 366-404.

600 1962 bellissima vendesi. Autorimessa Coudeno, Rattazzi 4, telefono 521-124. A74731

600 '56, motore da rodare, perfette condizioni vendesi. Telef. 580-832.

600 1959 1960, N 500 1963. Via Vassalli Eandi 40. A73897

600 D avorio dicembre 1961 come nuovo privato vende. Tel. 320-578.

600 D maggio '62 privato unico proprietario vende 430.000. Telefonare 526-572. A74303

600 D mesi 6 [redacted]. Tel. 743-643.

600 D multipla 6 posti come nuova 7 mesi privato vende 650.000 contanti. Telefonare 662-796.

600 D semestrale [redacted] chiaro privato vende 550.000. Tel. 796-795.

600 D semestrale bianca perfetta [redacted]. Telef. 697-934.

[redacted] semestrale fumo Londra fasce bianche vendo. Telef. 681-516.

600 D, 8 mesi, perfetta vendo. Telefono 368-748. A73676

600 D '61 come [redacted] vendesi privato. Telefonare 739-033. A74360

600 D 1961 ottimo stato completo accessori vendo. Telefonare 632-618.

682 N2 [redacted] rimorchio 3 assi vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 587 — Torino». 24005

750 Fiat vendo 560.000. Telefonare ore pasti 377-116.

1100 camioncino 10 ql. 170.000, altro 7 ql. 90.000, 615 furgone 380.000. Sebastopoli 227.

1100 Familiare, 1100 lusso 1960 perfetti. Via Vassalli Eandi 40.

1100 lusso bellissima perfetta vendo. Telefonare 661-983. A72364

1100 semestrale Km. 6000 vendesi 900.000. Telefonare 651-878 pasti. A73431

1100-103 '54 efficientissima meccanica ottima ogni prova gommatissima vende privato. Telef. 83-913.

1100 D bianca [redacted] nove mesi vendo privato. Telef. 293-541.

1100 D come nuova 12.500 km. effettivi privato [redacted] 720.000. Telefonare 380-231. A73070

1100 D fumo Londra [redacted] reali privato vende 850.000. Telefono 487-792. A73644

1100 D semestrale fumo Londra perfetto rodaggio vendo. Telef. 550-214.

1100 D 6 mesi grigio fumo perfetto vendo. Telefonare 752-231.

1100 E spider stelle alpine, qualsiasi prova, vendo. Tel. 683-292, 875-650.

1300 fumo Londra con antifurto mesi 6 vendo. Telefonare 592-214.

1300 '61 ottime condizioni unico proprietario privato vende. Telefonare 580-822. A73284

1300 1962 ottima km 31.000 unico proprietario vende 790.000. Telefonare 735-166. A73196

1400 B bellissima 11.000 km. privato vende 230.000. Tel. 885-142.

1500 berlina bianca, molti accessori vende massime rateazioni. Vercelli 111. A73484

1500 semestrale bleu pavone km. 5500 vendesi privato. Tel. 751-889.

1500 semestrale chiara fasce bianche antifurto vendo 1.100.000. Telefonare 581-276. A73418

1800 Fiat celeste 1960 perfette condizioni vendesi 590.000. Telefonare 851-447. A73453

1800 6 mesi ottima privato vende 1.150.000 trattabili. Telef. 511-562 ore ufficio. 20778

150.000 svendo ottima 600; perfetto 103 A 160.000. Tel. 793-287.

22 CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTA nuova 150 special, 175 TV, [redacted], rateazioni [redacted] a 30 mesi. Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173. O705

LAMBRETTA rateazioni 30 mesi, minimi anticipi. Ogliaro, Principe Tommaso 37, telefono 60-630.

BATTELLO pneumatico Lori un anno occasionissima privato vende. Telefonare 677-622. A73187

BMW 1000 sidecar bellissima tipo Sahara-Elefant vendesi. Marchel Enrico, Ora (Bolzano). A68009

MOTOFURGONCINI Ape nuovi, d'occasione consegne pronte, facilitazioni pagamento. Cavalo, Giulio Cesare 157. O397

OCCASIONE vendo Gilera Saturno Davison 750. Consoli, via Romagnosi 3. A73359

PRIVATO vende veloce Solo [redacted] ranzia. Telefonare 792-898 pasti.

PRIVATO vende Vespa 125 '60 ottime condizioni. Telefonare 237-746.

VENDESI cabinato a vela 2 cuccette occasionissima. Telefonare 41-874.

VENDO motoscafo Fiber-Fleet F100 Evinrude H.P. 40 con carrello stradale Balbio, 800.000 non trattabili. Telefonare 327-803. A74266

VESPA, Ape, procuriamo [redacted], rateazioni permute. Amerio, Ferrucci 76 telefono 330-071. O63

VESPE nuovi motocarri maggiorati, [redacted], rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 83.

VOLETE [redacted] Ape consegna pronta, cambi, rateazioni, occasioni. Mobrani. Unione Sovietica 169.

23 ANNUNZI VARI L. 160 per parola

A.A.A. ACQUISTA piume oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 482-493. O910

A. ATTENZIONE! Brizzo corso Vittorio 86, vende, rateizza ripara, elettrodomestici, cucine, televisori, stufe Kerosene. Massima serietà. Convenienza. O1454

A. 11.000 ambientale porta parete pieghevole soffietto. Via Campana 15.

ABBIGLIAMENTO tessuti confezioni vendita rateale senza cambiali, servizio a domicilio. Telef. 733-734.

ACQUISTA anticaglie, oggetti, merci varie, mobili moderni, rimanenze locali. Telef. 732-264, 237-648.

ACQUISTASI occasione multisumma divisumma Olivetti perfetto stato. Telefonare 767-868. A73596

ACQUISTEREI sci [redacted] stato. Telefonare 752-086. A74130

AFFARONE mancato matrimonio svendo bellissima camera letto tinello nuovissimi. Telefonare 893-545.

ALL'ENTE [redacted] Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO, PRANZO, SOGGIORNI, ARMADI, GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI. O8

ARREDAMENTI metallici ufficio. Studio completo: scrivania, armadio libreria, tavolino dattilo, sedia, poltroncina, 97.000. Prali 3. Telefono 41-220. A65731

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, lurche, sedie tutto per la casa; ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Tel. 238-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O555

ATTENZIONE! Mostra permanente del Mobile, Strada Torino-Chieri 96, telefono 881-853. Ingresso libero.

BERKEL bilance elettriche, bascule, tritacarne. Visitateci via Cernaia 17. Telef. 510-377. A68843

BOUTIQUE cessazione attività liquida sottocosto abiti estivi invernali costumi attrezzature. Ecomoda, Montevecchio 30, tel. 528-292, 544-356.

CANI pensione allevamento vendita cuccioli. Forestia di Bussoleno. Telefono 41-64. A73794

CAUSA espatrio svendo televisore tavolino stabilizzatore nuovo 95.000. Tel. 854-432. A70462

LUIGI XVI come privato cede. Telefonare ore pasti 527-751.

MAGNIFICA pelliccia visone nuovissima vendo metà prezzo, accetto perizia. Telefonare 676-395.

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILI per ufficio legno, metallo, studi direzionali, tecnigrafi, cartoleria, macchine per ufficio. Richiedete catalogo: Alesia, Vinzaglio 5.

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati, S. Donato 74. 20850

MOBILIFICIO Orap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 139.000, armadioni 30 mila, divani 24.000. O243

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero, assortimento camere signorili, mobili letto, cucine, salotti, armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74. O24

MOSTRA del guardaroba comuni e lusso via Issiglio 74, corso Francia 280. O24

OCCASIONISSIME svendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni. Auguste, Cavour 6.

PIANOFORTI mezza coda originale ottimo occasione 350.000. Verticali da 80.000. Telefonare 518-181.

PRANZO barocco grandioso, con alzata specchio vendo occasione. Telefonare 547-312. A74324

PRIVATO vende barboncini nani. Telefonare 592-860, al pomeriggio.

PRIVATO vende mobili cose varie minimi prezzi. Telefonare 785-664.

PRIVATO vende tavolo barocco antico. Madama Cristina 128, telefono 632-774. A73217

ROULOTTE affitterei [redacted] 10 al [redacted] agosto. Telef. 500-208. A73442

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

TELEVISORI migliori [redacted] modelli 1964 [redacted]. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883.

VARIE di arredamento famiglia americana ritornata in Usa vende. Per informazioni rivolgersi portineria corso Duca degli Abruzzi 62.

VENDE confezione anche con capelli propri postiche trecce. Luparello, piazza Lagrange 1. A73134

VENDO bellissima sala pranzo palissandro e consolle con specchio. Telefonare 596-876. A73274

VENDO macchina maglieria Dubied 8x70 bobinatoio elettrico. Telefono 335-761. A73742

VENDO fox terrier pura razza iscritti. Buon prezzo. Telefonare 883-529.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23849